

Comune di SAN VINCENZO

Provincia di LIVORNO

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE**

2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla

mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale

- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto

legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il

termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

Per gli Enti che hanno approvato tutti i provvedimenti singolarmente

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Comune di SAN VINCENZO	
Indirizzo: <u>VIA BEATRICE ALLIATA, 4</u>	
Codice fiscale/Partita IVA: <u>00235500493</u>	
Sindaco: PAOLO RICCUCCI	
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 97	
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 6.579	
Telefono: 0565/707201	
Sito internet: www.san-vincenzo.li.it	
E-mail: sindaco@comune.sanvincenzo.li.it	
PEC: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/12/2021 (contenete anche il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244) e n. 55 del 26/07/2022 - allegato 1 al presente piano Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024 di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/12/2021 – allegato 2 al presente piano

Sottosezione di programmazione Performance	Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 08/09/2022, Allegato 5 al presente Piano Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 18/02/2022, allegato 6 al presente piano.
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 29/04/2022 – allegato 4 al presente piano.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 21/06/2022 – <i>allegato 7</i> al presente piano.
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 24/02/2022 e n. 150 del 21/06/2022 – <i>allegato 3</i> del presente piano.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli art. 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.



Comune di SAN VINCENZO (LI)

DUP

Documento Unico di Programmazione

2022-2024

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014, del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e anche all'ultimo DM MEF del 29/08/18, modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL, approvato con delibera C.C. n° 10 del 18-10-2021 e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo

schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

In considerazione del fatto che il Comune di San Vincenzo è stato Commissariato, a seguito delle dimissioni del Sindaco, dal 02-04-21 alle elezioni svoltesi il 03-04 Ottobre 2021, non si è provveduto all'approvazione del DUP essendo quest'ultimo un documento di programmazione di indirizzo politico.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LO SCENARIO MACRO ECONOMICO

Il primo semestre del 2021 in corso ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese, e la previsione di crescita annuale del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento del quadro programmatico del DEF 2021. L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive. I notevoli progressi registrati nella vaccinazione della popolazione in Italia e nei nostri principali partner commerciali hanno contribuito all'allentamento delle restrizioni malgrado l'emergere di varianti più contagiose del SARS-Cov-2. Si può pertanto ipotizzare che durante il periodo autunnale non debbano essere disposte restrizioni di rilievo su mobilità e contatti sociali. Nella prima metà del 2021 il valore aggiunto dell'industria e delle costruzioni ha continuato a crescere ad un ritmo relativamente sostenuto, che nel caso delle costruzioni ha consentito di oltrepassare il livello di produzione pre-pandemia e nel caso dell'industria di recuperare tale livello. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre sono stati i servizi a trainare la ripresa del PIL, grazie all'allentamento delle restrizioni e delle misure di distanziamento sociale. Dal lato della domanda, si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti. Le esportazioni sono cresciute notevolmente, soprattutto nel secondo trimestre. La ripresa dell'import ha tuttavia fatto sì che il contributo netto del commercio internazionale alla crescita del PIL nel primo semestre sia risultato lievemente negativo. Coerentemente con l'andamento del prodotto, nel primo semestre l'occupazione ha registrato un notevole recupero. In luglio, il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro risultava superiore del 2,5 per cento al minimo raggiunto a inizio anno, pur restando inferiore dell'1,4 per cento al livello precrisi. L'input di lavoro misurato secondo la contabilità nazionale (ULA) nel primo semestre ha segnato un recupero solo lievemente superiore a quello del PIL, il che suggerisce che gran parte del guadagno di produttività registrato dai dati 2020 sia stato mantenuto nell'anno in corso. Il 2021 è anche stato sinora contrassegnato da una ripresa

dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate ma pur sempre significativa. Va tuttavia segnalato che la crescita dei prezzi alla produzione dell'industria (PPI) ha notevolmente accelerato (10,4 per cento in luglio), anche nella componente al netto dell'energia (6,1 per cento). Il Governo è già intervenuto in luglio per calmierare i costi delle bollette elettriche tagliando i cosiddetti oneri di sistema; a fronte dei recenti incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, il 23 settembre è stato annunciato un nuovo intervento di riduzione degli oneri fiscali, pari a 3,5 miliardi di euro. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, si segnala un ulteriore allargamento del surplus commerciale e dell'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti, entrambi pari a circa il 3,9 per cento del PIL nei dodici mesi terminati a giugno. La ripresa delle importazioni dovuta al rafforzamento della domanda interna dovrebbe portare ad un lieve restringimento del surplus nel secondo semestre; cionondimeno, il 2021 è previsto chiudersi con un avanzo pari al 3,6 per cento del PIL per entrambi i saldi. Infine, con riferimento alla finanza pubblica. Il fabbisogno di cassa del settore statale nei primi otto mesi dell'anno ha registrato un andamento assai più moderato del previsto, risultando pari a 70,1 miliardi, circa 36,2 miliardi in meno che nel corrispondente periodo del 2020 (27,2 miliardi in meno se si escludono le sovvenzioni ricevute in agosto dalla *Recovery and Resilience Facility* - RRF). D'altro canto, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche nel primo trimestre è stato pari al 13,1 per cento del PIL in termini non stagionalizzati, in aumento rispetto al 10,6 per cento del 2020 e al 6,5 per cento del 2019. Va tuttavia rilevato che la finanza pubblica nel primo trimestre di quest'anno è stata pienamente investita dalla pandemia e dalle relative misure di sostegno all'economia, mentre l'anno scorso ne risultò fortemente impattata nel solo mese di marzo. Alla luce del robusto andamento delle entrate tributarie e contributive (+ 8,8 per cento nei primi sette mesi dell'anno sul corrispondente periodo del 2020) e di una spesa inferiore alle attese, l'indebitamento netto annuale dovrebbe risultare inferiore a quello del 2020.

1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021 - NOTA DI AGGIORNAMENTO

Il Governo, approvando il 15 Aprile 2021 il Documento di economia e finanza 2021, ha ritenuto necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione: dalla campagna di vaccinazione, all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del sistema sanitario nazionale a, in campo economico, dai sostegni e ristori, al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali". La nota di aggiornamento al DEF è stata Deliberata dal Consiglio dei Ministri il 29 Settembre 2021

La Nota aggiorna le precedenti stime economiche sull'impatto della **pandemia da Covid-19**, e prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L'intenzione nella politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più concentrata sulla riduzione del rapporto debito/PIL.

Le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, pur riconoscendo alcuni rischi collegati all'evoluzione della pandemia da Covid-19 e della domanda mondiale e ai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, prendono atto del miglioramento dei principali indicatori di crescita e indebitamento rispetto alle stime contenute nel DEF e definiscono il perimetro di finanza pubblica all'interno del quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio. Il livello di PIL più elevato (atteso a un +6% per l'anno in corso) e il minor indebitamento netto (previsto al 9,4% del PIL) consentono una flessione del rapporto tra debito pubblico e prodotto (dal 155,6% nel 2020 al 153,5% nel 2021), che invece era stimato in aumento nel DEF di aprile.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2022 la NADEF fissa un obiettivo di deficit pari al 5,6% del PIL, che si confronta con un saldo tendenziale pari al 4,4%. L'andamento dell'indebitamento netto programmatico è superiore a quello del quadro tendenziale per oltre un punto percentuale di PIL anche nel 2023 e 2024, sebbene la NADEF delinea una progressiva e significativa riduzione dell'indebitamento netto, che scenderà al 3,3% del PIL nel 2024. Anche per effetto dello stimolo di bilancio, la crescita del PIL programmatico è prevista pari al 4,7% nel 2022, al

2,8% nel 2023 e all'1,9% nel 2024. La discesa del rapporto debito/PIL proseguirà per raggiungere il 146,1% nel 2024. Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio dell'Unione Europea, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF. Ipotizzando che prosegua la progressiva riduzione alle restrizioni delle attività economiche e sociali legate al Covid-19. L'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Una condizione che, in base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere sarà soddisfatta a partire dal 2024. Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata a ridurre il disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello pre-crisi (134,3%) entro il 2030. Nel corso del triennio 2022-2024, l'andamento programmatico disegnato dalla NADEF consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di diverse misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sostenuta, oltre che dallo stimolo di bilancio, anche da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e in particolare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale. La completa realizzazione del PNRR resta la grande scommessa per i prossimi anni, in un contesto mondiale che è forse il più complesso ed articolato della storia recente. È una scommessa che l'Italia può vincere con la coesione interna, il buon governo e un forte radicamento europeo. A completamento della manovra di bilancio 2022-2024, il Governo dichiara quali collegati alla decisione di bilancio:

- DDL "Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata di cui all'articolo 116, comma 3, Cost."
- DDL recante "legge quadro per le disabilità".
- DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali.
- DDL delega riforma fiscale.
- DDL delega riforma giustizia tributaria.
- DDL riordino settore dei giochi.
- DDL su revisione organica degli incentivi alle imprese e potenziamento, razionalizzazione, semplificazione del sistema degli incentivi alle imprese del Mezzogiorno".
- DDL su disposizioni per lo sviluppo delle filiere e per favorire l'aggregazione tra imprese.
- DDL di revisione del d. lgs. 10 febbraio 2010, n. 33 (codice della proprietà industriale).
- DDL per l'aggiornamento e il riordino della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- DDL in materia di titoli universitari abilitanti (cd. DDL "lauree abilitanti"), AC2751 - AS2305.
- DDL "Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo", AS2318.
- DDL recante misure di attuazione del Patto per la salute 2019-2021 e per il potenziamento dell'assistenza territoriale.
- DDL "delega recante principi e criteri direttivi per il riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, di cui al decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288".
- DDL "Delega al Governo per il coordinamento e il graduale aggiornamento della fascia anagrafica di riferimento delle politiche giovanili nonché misure per la promozione dell'autonomia e dell'emancipazione dei giovani".
- DDL di delega per la riforma del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 ("Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38").
- DDL "Sistema degli interventi a favore degli anziani non autosufficienti".
- DDL "Legge sulla montagna".
- DDL in materia di riforma della magistratura onoraria.
- DDL "Valorizzazione del sistema della formazione superiore e della ricerca".
- DDL "Legge annuale sulla concorrenza 2021".

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)

QUADRO PROGRAMMATICO	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
Saldo primario	1,8	-6,1	-6	-2,7	-1,2	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale*	-1,8	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione Strutturale	0,4	-2,9	-2,9	2,1	1	0,6
Debito pubblico (lordo dei sostegni)**	134,3	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1
Debito pubblico (netto dei sostegni)**	131	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3

QUADRO TENDENZIALE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
Saldo primario	1,8	-6,1	-6	-1,5	0,3	0,4
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale*	-1,8	-4,8	-7,6	-4,2	-2,8	-2,6
Variazione del saldo strutturale	0,4	-2,9	-2,9	3,4	1,4	0,2
Debito pubblico (lordo dei sostegni)**	134,3	155,6	153,5	148,8	145,9	143,3
Debito pubblico (netto dei sostegni)**	131	152,1	150,3	145,8	143	140,6

QUADRO CON NUOVE POLITICHE	2019	2020	2021	2022	2023	2023
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale*	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione del saldo strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo dei sostegni)***	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico (netto dei sostegni)***	131,6	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1.000)	1794,9	1653,6	1779,3	1883,4	1959,7	2025,5
PIL nominale programmatico (valori assoluti x 1.000)	1794,9	1653,6	1779,3	1892,5	1974,6	2045,4

* Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

** Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,7 miliardi, di cui 43,4 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2021). Si ipotizza un incremento delle giacenze di liquidità del MEF nel primo anno di circa lo 0,3 per cento del PIL ed una riduzione progressiva negli anni successivi con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi a termine sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

*** Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Si ipotizza una sostanziale stabilità delle giacenze di liquidità del MEF.

1.3 LEGGE DI BILANCIO 2022

Nel disegno di legge di bilancio 2022 approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 Ottobre 2021 si prevede a prosecuzione di una politica di bilancio espansiva, al fine di sostenere l'economia e la società nelle fasi finali dell'emergenza sanitaria, ma anche per implementare il tasso di crescita nel medio termine, fortificando gli effetti degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa. Le misure che possono riguardare gli enti locali sono:

- Stanziati circa 70 miliardi per gli investimenti delle amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036 : per l'edilizia scolastica, ed incrementato la dotazione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030 con complessivi 23,5 miliardi;
- 1,5 miliardi sono stati stanziati per incrementare il Fondo per il Trasporto Pubblico Locale e prevedere risorse aggiuntive per gli enti locali per garantire i livelli essenziali a regime per gli asili nido e per la manutenzione della viabilità provinciale.
- Sono stanziati fondi per la rigenerazione urbana per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale sono assegnati per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022. La tipologia di opere può riguardare la manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree; miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive; mobilità sostenibile

1.4 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR) è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 27 Luglio 2021, con deliberazione n° 73, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2022. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale. Fra le indicazioni del documento sulla situazione Toscana nell'anno 2021 si segnalano le seguenti:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni

alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

<http://www.regione.toscana.it/regione/programmazione>

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>

Interventi di carattere regionale che influenzano la formazione del bilancio 2022/2024 :

1. Piano Educativo di Zona (PEZ): parte del finanziamento è destinato al coordinamento pedagogico di Zona;
2. diritto allo studio – Pacchetto scuola, contributo a parziale sostegno delle spese per la frequenza scolastica;
3. Offerta servizi educativi per la prima infanzia (3 – 36 mesi) , parzialmente finanziati con POR - FSE , progetto finalizzato all'offerta formativa anno educativo 2021/2022, assicurando le migliori condizioni educative e di socializzazione dei bambini, e quelle condizioni necessarie a favorire la partecipazione dei membri responsabili di cura . Verrà finanziato parte del servizio educativo e prevede un sistema di rendicontazione “ad unità’ di costo standard”
4. Fondi statali MIUR tramite Regione Toscana nell'ambito del Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione fascia 0-6 anni. Utilizzate per riduzione rette a carico delle famiglie per i servizi educativi a gestione diretta 0-3, per supporto alle spese di gestione dei servizi comunali, per l'organizzazione dei servizi educativi estivi (€ 23.439,11).

Inoltre, in altro ambito:

1. Contributo a integrazione canone di locazione, ex legge n. 431/98);
2. A causa del perdurare dell'emergenza Covid-19, erogazione buoni spesa alimentari ai nuclei familiari in difficoltà, sulla base dei contributi ministeriali;
3. Alloggi Erp (Regolamento assegnazione alloggi Erp e pubblicazione nuovo bando)
4. Contributi a sostegno delle famiglie con figli minori disabili (legge regionale 73/2018);
5. Assegno di maternità;
6. Assegno al nucleo familiare;
7. Contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
8. Contributo agevolazione tariffaria idrica – ASA;
9. Contributo agevolazione sociale TARI;
10. Cedole librerie di esenzione del pagamento libri di testo bambini scuola primaria;
11. Contributo agevolazioni sociali;
12. Guardia medica turistica;
13. Esenzione dal pagamento ticket sanitario per indigenti;
14. Favorire e riconoscere l'impegno del gruppo nel percorso scolastico o in iniziative sociali attraverso forme non necessariamente finanziarie, che verranno di volta in volta stabilite anche in concerto con la direzione didattica;
15. Convenzione Croce Rossa Italiana per progetto Orti per disabili;
16. Convenzione Auser
17. Convenzione con Provincia di Livorno per trasporto scolastico studenti disabili;
18. Convenzione LIPU per recupero fauna selvatica
19. Contributi una tantum ad associazioni di volontariato per lo svolgimento di servizi in ambito sociale;
20. Gestione colonie feline e censimento annuale e sterilizzazioni;
21. Progetto Metodo di Studio (da rivedere e riformulare in accordo con l'Istituto comprensivo “Mascagni”)

- 22. Convenzioni con Istituto Comprensivo "P. Mascagni" di San Vincenzo
- 23. Contributo Unicef per acquisto kit sanitari, progetto Pigotta
- 24. Attivare Sportello per orientamento scolastico;
- 25. Avviare progetto contro l'abbandono scolastico
- 26. Avvio di un percorso con Associazione proprietari, Associazione inquilini, proprietari di seconde case per agevolare, almeno in parte, la calmierazione del mercato delle locazioni.

Elenco opere pubbliche previste in bilancio con finanziamenti regionali:

ANNO 2023

- OPERE DIFESA COSTA A NORD DEL PORTO TURISTICO	€ 1.050.000,00
- SISTEMAZIONE DISCARICA SAN BARTOLO	€ 350.000,00
- BONIFICA EX DISCARICA GINEPRAIE 1° STRALCIO	€ 500.000,00
TOTALE	€ 1.900.000,00

ANNO 2024

- OPERE DIFESA COSTA DI CUI ACCORDO COLLABORAZIONE REGIONE TOSCANA 2° STRALCIO	€ 1.078.133,58
TOTALE	€ 1.078.133,58

1.5 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.33		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 5	
STRADE		
* Statali km. 7,50	* Provinciali km. 5,00	* Comunali km.94,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica

Popolazione legale al censimento (2011)	n° 7.023	
Popolazione residente al 31 dicembre 2020	n° 6.639	
Totale Popolazione		
di cui:		
maschi	n° 3.124	
femmine	N° 3.515	
nuclei familiari	n° 3.384	
comunità/convivenze	n° 3	
Popolazione al 1.1.2020		
Totale Popolazione	n° 6.665	
Nati nell'anno	n° 27	
Deceduti nell'anno	n° 95	
saldo naturale	n° - 68	
Immigrati nell'anno	n° 202	
Emigrati nell'anno	n° 193	
saldo migratorio	n° 9	
Popolazione al 31.12.2020		
Totale Popolazione	n° 6.639	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 250	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 418	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 740	
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.166	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.065	
Tasso di natalità :	Anno	Tasso
	2014	5,59%
	2015	5,35%
	2016	5,64%
	2017	5,09%
	2018	5,90%
	2019	3,88%
	2020	4,05%
Tasso di mortalità :	Anno	Tasso
	2014	13,04%
	2015	16,78%
	2016	13,02%
	2017	13,24%
	2018	14,89%
	2019	14,77%
	2020	14,28%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti al 31/12/2020	N° 6.639
	entro il 31/12/2021	n° 7.200

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2016	2017	2018	2019	2020
In età prescolare (0/6 anni)	325	257	269	226	250
In età scuola obbligo (7/14 anni)	398	452	443	437	418
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	807	793	765	747	740
In età adulta (30/65 anni)	3.295	3.313	3242	3169	3166
In età senile (oltre 65 anni)	2.085	2.012	2019	2086	2065

1.3.3 Economia insediata

Il Comune di San Vincenzo ha nel settore terziario l'asse portante della propria economia. Il comparto **turistico** ha subito, negli ultimi due anni di pandemia Covid, una riduzione del periodo di apertura relativo alla possibilità di spostamenti a partire dal mese di Giugno, posticipando di fatto l'inizio della stagione turistico- balneare e ristorativa di circa due mesi. Nonostante la stagione estiva si sia limitata a 100-150 giorni, non ha impedito a San Vincenzo di raggiungere notevoli picchi di presenze, che diversamente da altri periodi storici, è stata a maggioranza nazionale. È importante fare una distinzione tra le piccole e medie imprese turistico ricettive che si riferiscono alla descrizione di cui sopra, dalle strutture medio grandi che nonostante ospitano ampio target internazionale non se ne ha ricaduta economica sul territorio sanvincenzino, se non esclusivamente in termini di imposta di soggiorno. La limitazione delle sagre dovuta alla gestione della pandemia, ha dimostrato quanto l'impatto subito dalla **ristorazione** sia importante soprattutto nei periodi di minore affluenza turistica. Il **commercio** è il settore che maggiormente risente della variabilità stagionale tra il periodo estivo e invernale. In quest'ultimo tenere aperta l'attività commerciale risulta essere più una dimostrazione a mantenere vivace il luogo, che per una effettiva possibilità di guadagno. Sono infatti numerose le attività commerciali stagionali presenti nella zona pedonale che preferiscono tenere chiuso per la maggior parte dell'anno. Tale stile di approccio al territorio dimostra in modo fin troppo esplicito un interesse esclusivamente lucrativo a discapito di una comunità di intenti più continuativa che non esclude l'importanza del fatturato. Il settore secondario raccoglie l'altra metà dell'economia del territorio di San Vincenzo, si tratta di piccole e medie imprese nell'edilizia e nell'artigianato che riescono maggiormente a dare una continuità lavorativa. In generale il paese ha dimostrato una discreta tenuta sul mercato superando senza gravi flessioni la crisi pandemica. Rimane costante un'ampia difficoltà ad assicurare continuità lavorativa e professionale. La mole di lavoro continua a concentrarsi in brevi periodi di tempo impedendo la possibilità di creare figure professionali stabili e dunque preparate. Non si verificherà una inversione di rotta finché la nostra tenuta dipenderà esclusivamente dall'andamento stagionale estivo.

Il **terziario** è caratterizzato dalla presenza di oltre duecento esercizi per la vendita al dettaglio e di un centinaio di pubblici esercizi, che insieme alle strutture ricettive, alle agenzie di viaggi, quelle immobiliari, assicurative e all'artigianato di servizio, costituiscono una rete di piccola impresa di notevoli dimensioni in rapporto al numero delle persone residenti, in quanto evidentemente dimensionata sui flussi e le presenze turistiche.

Non si può negare che negli ultimi anni, e adesso ancora di più, si sono registrati segnali di difficoltà anche per la diminuzione della capacità di acquisto dei consumatori, seppure vi è una sostanziale conferma del numero delle aziende attive.

L'**industria** è presente sul territorio comunale con l'insediamento Solvay a San Carlo e risente sempre meno degli effetti occupazionali che garantivano un tempo l'industria belga e il polo meccanico siderurgico di Piombino, ulteriormente investito in questo periodo da una profonda crisi produttiva e da notevoli incertezze sulle prospettive.

L'**agricoltura** registra una fase di difficoltà anche in settori che negli ultimi anni avevano dimostrato vitalità, seppure in quel contesto vi è da segnalare una discreta presenza degli esercizi di agriturismo.

Attività n. al 31.12.2020

Attività Commercio al Dettaglio 235
Pubblici Esercizi 107
Stabilimenti balneari 12
Albergo - R.T.A. 27
Campeggio - Villaggio Turistico 1
Residence 9
Case Appartamenti per Vacanze (CAV) 28
Affittacamere – B&B 7
Agriturismo 17
Locazioni Turistiche 814
Acconciatori ed estetiste 22
Farmacie 2
Lavanderie 3
Edicole 4
Sale giochi 1
Distributori di carburante 6
Agenzie di viaggio 2
Noleggio biciclette 3
Taxi 2
Noleggi da rimessa con conducente 1
Noleggio senza conducente 3
Autorimesse e rimesse imbarcazioni 3
Totale 1.309

alla data di compilazione del presente documento

Elaborazione: Ufficio Attività Produttive del Comune di San Vincenzo.

I dati si riferiscono alle attività delle quali il Comune è a conoscenza per l'attività amministrativa svolta o per fonti dirette.

I dati al 31.12.2020 sono stati aggiornati in base alle aperture e alle chiusure notificate.

1.6 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
E1 - Autonomia finanziaria	0,98	0,82	0,93	0,98	0,99	0,99
E2 - Autonomia impositiva	0,68	0,59	0,61	0,65	0,65	0,65
E3 - Prelievo tributario pro capite	1.734,29	1.607,05	1.790,18	1.765,70	1.765,70	1.765,70
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,31	0,24	0,31	0,33	0,33	0,33

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa

Denominazione indicatori	2019	2020	2021	2022	2023	2024
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,28	0,28	0,25	0,27	0,27	0,27
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,26	0,27	0,23	0,26	0,25	0,25
S4 - Spesa media del personale	37.613,56	38.248,90	41.966,80	41.313,36	41.011,03	41.011,03
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,02	0,21	0,07	0,02	0,02	0,02
S6 - Spese correnti pro capite	2.268,21	2.320,83	2.951,28	2.610,51	2.616,92	2.610,68
S7 - Spese in conto capitale pro capite	527,71	284,23	1.084,69	335,35	653,71	251,26

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficiarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno. I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno del 18 dicembre 2018.

PARAMETRO	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO IL DM DEL 28.12.2018	PARAMETRO DEFICITARIO 2019	PARAMETRO RISONTRATO 2019	PARAMETRO DEFICITARIO 2020	PARAMETRO RISONTRATO 2020
P1	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48 %	32,76 %	NO	27,91 %	NO
P2	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22 %	62,78 %	NO	60,73%	NO
P3	Indicatori sintetici di bilancio: Anticipazioni chiuse solo contabilmente	> 0 %	39,68 %	SI	0,00 %	NO
P4	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16 %	7,14 %	NO	3,52 %	NO
P5	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1.20 %	0,18 %	NO	0,28 %	NO
P6	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	0,00 %	NO	0,00 %	NO
P7	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0.60 %	0,00 %	NO	0,00 %	NO
P8	Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	< 47 %	69,36 %	NO	67,55 %	NO

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
	27	14.548,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
	3	688

Reti	Tipo	Km
FOGNATURA BIANCA	KM.	71,00
FOGNATURA NERA	KM.	68,00
ACQUEDOTTO	KM.	89,00
METANODOTTO	KM.	37,00

Aree	Kmq
COMPRESSE STRADE E SPIAGGE	3,50

Attrezzature	Numero
	32

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Nella tabella che segue sono elencati i principali servizi erogati dal Comune, per ciascuno dei quali viene specificata la modalità di gestione.

Si sottolinea che i servizi socio – assistenziali non sono ricompresi nel sottostante elenco, in quanto la loro gestione è delegata alla Società della Salute, a cui il Comune eroga un contributo annuale pari a € 42,00 per ogni cittadino residente.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Nido d'Infanzia	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Micronido *	Indiretta			No	No	No	Si	Si	Si
Nido estivo	Indiretta	Coop Cuore	30/08/2021 *****	Si	Si gestione diretta	Si	Si	Si	Si

Campi Solari	Indiretta	Coop Cuore	30/08/2021 *****	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Spazio gioco**	Indiretta			No	No	No	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Indiretta	Vivenda Spa	31/08/2024	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Trasposto Scolastico ***	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Cinema/Teatro ****	Mista	Coop Ape Regina	18/12/2021	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Biblioteca	Diretta (biblioteca scolastica e altri progetti culturali affidati a coop. Esterna tramite bando pubblico)	Per progetti e biblioteca scolastica coop. Macchine Celibi		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Programma culturale estivo e natalizio	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Educazione degli adulti	Indiretta	Da definire		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Farmacia	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Alloggi ERP	Indiretta	Casalp		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	SEI TOSCANA Tramite ATO		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si

* il MICRONIDO rientra nella tipologia nido d'infanzia e viene attivato solo in presenza di consistenti liste d'attesa del nido. La struttura è attualmente utilizzata dall'Istituto comprensivo Mascagni per esigenze didattiche in periodo Covid per una sezione dell'infanzia Gianburrasca.

** Lo Spazio Gioco viene attivato se si raggiunge un numero minimo di domande.

*** il trasporto scolastico gestito direttamente si svolge in tutte le zone del paese per la scuola dell'infanzia e nelle zone non servite dal trasporto pubblico urbano per la primaria e secondaria di primo grado.

**** la gestione mista del cinema/teatro implica il ruolo attivo del Comune relativamente alla scelta degli spettacoli che costituiscono la stagione teatrale. La scadenza dell'affidamento verrà prorogata di 6 mesi fino al 18 giugno 2022.

*****Nel 2022 si procederà alla redazione del nuovo bando per i Servizi educativi estivi

Questa amministrazione intende valorizzare al massimo i **servizi all'infanzia**, nella consapevolezza che essi rappresentano un importante sostegno per le famiglie e il luogo privilegiato per lo sviluppo evolutivo dei bambini. Viene confermato pertanto l'impegno a valorizzare al massimo il nido e, qualora se ne verificano le condizioni, ad avviare un progetto condiviso con l'Istituto comprensivo di continuità educativa e didattica per la fascia 0-6. . Altrettanta attenzione infine sarà riservata come sempre ai servizi estivi, nido estivo e campi solari, che coprono in misura parziale ma comunque accettabile la sospensione del nido e delle attività scolastiche nel periodo estivo.

Il servizio di **trasporto scolastico** continuerà ad essere organizzato in modo da garantire quanto più possibile la capillarizzazione delle fermate e la conseguente riduzione dei disagi per l'utenza. Lo scuolabus comunale viene messo a disposizione della scuola per le uscite didattiche collegate a progetti.

Nell'ambito generale del **diritto allo studio** le convenzioni con l'Istituto Comprensivo saranno riviste e rinnovate sulla base delle effettive esigenze tenendo conto della programmazione e come strumento di coordinamento a livello locale del sistema dell'istruzione concertato tra le parti, nel rispetto degli specifici ambiti di competenza ed autonomia. Tale strumento consentirà di:

- predisporre le condizioni più consone alla programmazione e alla realizzazione di un'offerta formativa rispondente e funzionale alle esigenze formative e di sviluppo della comunità locale;
- adottare linee di intervento comuni in un'ottica di alleanza tra l'autonomia locale e l'autonomia scolastica, quale strategia più efficace per la crescita e sviluppo di una concreta "comunità educante" nel rispetto di ruoli, competenze, attribuzioni e responsabilità proprie di ciascuna delle parti;
- rafforzare e curare la comunicazione tra le parti, la pratica del confronto e del dialogo per conciliare e far incontrare posizioni ed esigenze diverse, nonché per affrontare e risolvere situazioni generate da bisogni formativi in continua evoluzione recanti anche nuove criticità;
- sviluppare e potenziare l'autonomia dell'istituzione scolastica e l'innovazione didattica e tecnologica;
- valorizzare e mettere in comune esperienze, competenze, risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili sul territorio per un loro impiego ottimale e qualificato;
- individuare gli obiettivi prioritari condivisi, superando la frammentazione degli interventi e il rischio di dispersione delle risorse;
- rafforzare le collaborazioni con enti e associazioni del territorio.
- Promuovere progetti educativi condivisi anche all'aria aperta o comunque negli spazi urbani di San Vincenzo (Outdoor Education).

Si ritiene opportuno inoltre promuovere l'istituzione di uno **Sportello di orientamento scolastico** per i ragazzi che frequentano la 3° media che devono scegliere il percorso di scuola media superiore.

Da valutare inoltre, in accordo con l'Istituto comprensivo "P. Mascagni", la possibilità di aprire uno **Sportello adolescenti** a supporto di ascolto psicologico all'interno della scuola.

In **ambito sociale**, in collaborazione e raccordo con il locale servizio sociale ASL occorre intervenire in modo efficace per individuare i bisogni dei cittadini in difficoltà d'ordine sociale ed economico, con particolare riguardo agli anziani, ai minori e ai disabili. Tale obiettivo potrà essere perseguito solo in parte attraverso l'utilizzazione delle possibilità date dalla convenzione con l'ASL per la gestione delle attività a carattere socio – assistenziale: le possibilità di intervento dei Servizi Sociali ASL devono essere integrate con ulteriori interventi da parte del Comune e con un sempre più stretto rapporto di collaborazione con le associazioni di volontariato operanti sul territorio. Verrà attivato inoltre il Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS), un sistema che prevede la gestione efficiente efficace ed appropriata degli interventi di emergenza sociale attraverso la costituzione di un Servizio sociale dedicato e specializzato per tali interventi, attivo 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno.

La situazione economica generale, la crisi occupazionale e l'impoverimento diffuso delle famiglie impongono al Comune di collocare la funzione dell'assistenza sociale in una posizione di assoluta priorità. Ci si avvarrà delle associazioni di volontariato, in particolare Comitato Femminile CRI e Caritas, per consentire alle famiglie indigenti di provvedere alle più elementari e quotidiane necessità, attraverso la distribuzione di viveri, indumenti e sussidi vari, comunque sotto il controllo dei Servizi Sociali.

Occorre mantenere elevato il livello di informazione inerente la concessione degli assegni di maternità e nucleo familiare erogati dall'INPS e le misure di cui alla l.r. 45/2013, al fine di estendere i benefici alla totalità delle famiglie in possesso dei requisiti.

Anche in caso di riduzione del trasferimento statale e regionale destinato al contributo all'affitto il Comune si impegna a finanziare con risorse proprie tale beneficio, nella consapevolezza che solo grazie a tale intervento numerose famiglie riescono a far fronte alle spese per la casa e a non incorrere in situazioni di morosità. Un cospicuo intervento del Comune consente inoltre di ammettere

al beneficio anche la fascia B a più alto reddito, ma per la quale il canone costituisce pur sempre un onere gravoso.

Verranno erogate le agevolazioni sulle spese per smaltimento rifiuti, utenze e spese mediche. Stante la grave situazione economica che coinvolge un alto numero di concittadini posti in cassa integrazione guadagni dalle aziende del nostro territorio provinciale o che hanno perso il posto di lavoro a tempo indeterminato, l'Amministrazione si prefigge di intervenire con agevolazioni in ordine ai servizi scolastici, alla frequenza di attività sportive e culturali, e con integrazioni per i canoni di affitto.

A sostegno delle famiglie a basso reddito saranno inoltre concesse le esenzioni dal pagamento del ticket sanitario.

Inoltre nell'ambito delle politiche abitative, sarà necessario elaborare un regolamento unico di area con i Comuni della Val di Cornia per la gestione dell'assegnazione degli alloggi Erp. Dopo l'approvazione del regolamento in Consiglio comunale, si dovrà procedere alla pubblicazione di un nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi, per San Vincenzo e per Sassetta.

Per quanto riguarda gli alloggi di via 1° maggio di proprietà comunale da assegnare direttamente nei casi di emergenza abitativa, è prevista una riqualificazione di tutto il complesso abitativo e una revisione e monitoraggio delle assegnazioni.

Per consentire inoltre una maggiore equità nei canoni di locazione, e introdurre strumenti di regolazione del mercato delle locazioni, fortemente condizionato dagli affitti estivi e turistici, l'Amministrazione comunale intende portare avanti un percorso con i proprietari di seconde case, associazioni inquilini e proprietari, sindacati ecc., per incentivare l'affitto di appartamenti per tutto l'anno con affitti calmierati (canone concordato o altro).

Le attività del servizio "**Cultura e Biblioteca**" sono finalizzate ad affermare presso la nostra comunità la **Biblioteca**, l'**Archivio Storico**, la **Torre** e il **Cinema/Teatro "G. Verdi"**, quali cardini fondamentali per la promozione della crescita culturale e dei processi di integrazione e di identificazione, volti alla consolidazione del senso di appartenenza al proprio territorio.

Nell'ambito della **programmazione culturale**, la **Biblioteca** dovrà confermarsi come luogo di proposta, elaborazione e centro di aggregazione. La sua attività è finalizzata alla promozione della lettura e di iniziative culturali rivolte a bambini ed adulti. All'interno della Biblioteca vengono organizzati cicli di presentazioni di libri, letture sceniche, attività del Programma Nati per Leggere, corsi di lingua e iniziative musicali.

La Biblioteca Comunale di San Vincenzo risponde al coordinamento del Sistema Documentario del Territorio Livornese, il cui obiettivo principale è quello di promuovere la gestione condivisa di risorse informative, documentarie, progettuali, professionali e di servizio da parte dei soggetti aderenti.

L'archivio storico è un insieme coordinato e sistematico di atti e documenti, conservati a scopo di consultazione e studio e costituisce una memoria profonda, documentata, un patrimonio collettivo di grande valore pratico, simbolico e culturale. L'obiettivo prioritario è riportare l'archivio storico ad essere un luogo visitabile ed accessibile, attraverso il quale promuovere attività di divulgazione ed approfondimento rivolte ad adulti e ragazzi, organizzando anche iniziative di valorizzazione del patrimonio e promuovendo ricerche sulla storia del territorio. Anche l'Archivio Storico di San Vincenzo fa parte della rete archivistica provinciale che promuove azioni integrate tra tutti gli archivi della provincia di Livorno.

Presso la **Torre** di San Vincenzo vengono organizzate manifestazioni culturali, musicali e mostre d'arte per offrire a cittadini e turisti opportunità di intrattenimento di qualità. Gli eventi estivi sono caratterizzati da appuntamenti consolidati negli anni integrati da iniziative inedite che conferiscono al programma una fisionomia riconoscibile di anno in anno.

Il settore Biblioteca e Cultura supervisiona e coadiuva il gestore del Cinema Teatro Verdi nelle attività di programmazione, pubblicizzazione e erogazione dei servizi culturali e di intrattenimento

previsti. Anche per quest'anno si prevede una stretta collaborazione con gli operatori del gestore del **Cinema Teatro Verdi** al fine di garantire un servizio alla cittadinanza qualitativamente adeguato.

Dovrà inoltre essere mantenuto e se possibile potenziato il coinvolgimento della scuola nelle attività culturali del Comune, con particolare riferimento a:

- collaborazione per le attività delle biblioteche scolastiche che costituiscono una vera e propria sezione della biblioteca comunale e organizzazione di laboratori didattici;
- laboratori teatrali e cinematografici;
- fruizione del cinema/teatro "G. Verdi";
- programmazione, di concerto con i docenti, di percorsi mirati all'approfondimento dei contenuti della Costituzione, dei valori della Resistenza, dell'educazione alla legalità e alla celebrazione consapevole delle ricorrenze civili, tra cui la Giornata della Memoria (27 Gennaio) e del Ricordo (10 Febbraio), alla conoscenza e utilizzo dell'archivio storico;
- iniziative di promozione della lettura per ragazzi e per adulti;
- iniziative di promozione e sviluppo della cultura scientifica avviando collaborazioni con altri enti e istituzioni specializzati nella materia (Es: Museo della Scienza di Livorno e altri);
- Continuazione del progetto di Formazione continua con l'attivazione di corsi per adulti di lingue, informatica e altri da definire.

In ragione dell'importanza che questa Amministrazione attribuisce all'educazione musicale l'Assessorato alla Cultura si impegna a sostenere le seguenti attività:

- Promozione delle attività della Scuola di Musica e della Filarmonica "G. Verdi" e attività bandistica;
- Rassegna annuale Musicale "Città di San Vincenzo" e Seminari di Musica Classica (a cura dell'Associazione Culturale Etruria Classica).
- concerti alla Torre durante la stagione estiva, concerti di Natale e in occasione delle festività civili;

Il servizio Cultura e Biblioteca organizza iniziative in occasione delle ricorrenze civili, collabora con le **associazioni culturali** presenti sul territorio e ne sostiene le attività.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

I Servizi Politiche Sociali e Pubblica Istruzione sono gestiti dal Comune di San Vincenzo in funzione associata con il Comune di Sassetta.

Nell'ambito della programmazione negoziata, gli strumenti di seguito descritti prevedono la compartecipazione del Comune, in dipendenza dalle disponibilità di bilancio e dall'entità dei fabbisogni rilevati.

1. Piano Educativo di Zona: il finanziamento regionale nell'ambito del PEZ è destinato al coordinamento pedagogico di Zona.
2. CONTRIBUTO AGLI AFFITTUARI (l. n. 431/98): il trasferimento regionale viene integrato da risorse comunali.
3. PACCHETTO SCUOLA (l.r. 32/82002): il Comune integra con risorse proprie il finanziamento regionale e provinciale per il diritto allo studio;
4. Gestione dei servizi socio – assistenziali sono gestiti con delega alla SdS: il Comune eroga all'ASL un contributo annuale per la determinazione del quale è attualmente fissata in € 42,00 la quota pro capite. Il Comune gestisce inoltre le seguenti attività, che prevedono erogazioni di benefici con risorse a carico dell'ente proponente:

- Legge Regionale n. 47/1991 “Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni” (risorse regionali);
- Legge n. 448/98, art. 65 Assegno per nucleo familiare e art. 66 Assegno di maternità (risorse statali, erogazione INPS);
- Legge Regionale n. 73/2018 : “Interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione e per il contrasto al disagio sociale “ (risorse regionali);
- deliberazione dell'Autorità idrica della Toscana (AIT) n.2 del 12/01/2015 ” Regolamento per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale “
- Fondo Sociale Europeo e Legge Regionale n. 32/2002: Buoni servizio alle famiglie di bambini che, inseriti nelle liste d’attesa del nido, usufruiscono di strutture a titolarità privata.
- CONTRIBUTO PER FIGLIO MINORE DISABILE: L. R. 82/2015 art. 5 è un contributo Regionale a favore delle famiglie con figli minori disabili con handicap grave L. 104/92 art. 3 comma 3. E' un contributo che viene erogato direttamente alle famiglie e la domanda deve essere inoltrata dal Comune entro il 30 giugno di ogni anno.
- Contributo agevolazione sociale (esclusivamente competenza finanziaria comunale)
- Contributo agevolazione sociale TARI (esclusivamente di compensa finanziaria Comunale)
- Favorire e riconoscere l'impegno del gruppo nel percorso scolastico o in iniziative sociali attraverso forme non necessariamente finanziarie, che verranno di volta in volta stabilite anche in concerto con la direzione didattica.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l’insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall’articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
ASA SPA	Società partecipata	0,91%	28.613.406,00
ATM SPA	Società partecipata	8,38%	696.800,00
CASALP SPA	Società partecipata	0,14%	6.000.000,00
CEVALCO SPA (IN LIQUIDAZIONE DAL 17/12/2009)	Società partecipata	4,04%	636.740,00
PARCHI VAL DI CORNIA	Società partecipata	8,69%	1.480.443,95
ASIU SPA (IN FALLIMENTO DAL 29/09/2021)	Società partecipata	8,64%	750.084,00

Organismi partecipati	Utile/Perdita Rendiconto 2019	Utile/Perdita Rendiconto 2020
ASA SPA	2.463.508,00	4.211.393,00
ATM SPA	19.850,00	-26.106,00
CASALP SPA	135.259,00	312.815,00
CEVALCO SPA (IN LIQUIDAZIONE DAL 17/12/2009)	-9.740,00	-27.611,00
PARCHI VAL DI CORNIA	1.204,00	55.433,00
ASIU SPA (IN FALLIMENTO DAL 29/09/2021)	****	****

**** Al momento della redazione del presente documento il rendiconto 2019 e 2020 di ASIU non sono stati ancora pubblicati.

Denominazione	ASA SPA
Servizi gestiti	GESTIONE SERVIZIO ACQUEDOTTO, FOGNATURE, GAS METANO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ATM SPA
Servizi gestiti	TRASPORTO PUBBLICO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CASALP SPA
Servizi gestiti	INTERVENTI DI RECUPERO, MANUTENZIONE GESTIONE AMMINISTRATIVA, VALORIZZAZIONE, PROGETTAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DEI COMUNI E DI QUELLO AGLI STESSI ATTRIBUITO DALLA LEGGE
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CEVALCO SPA (IN LIQUIDAZIONE DAL 17/12/2009)
Servizi gestiti	VALORIZZAZIONE ECONOMICA COSTA ETRUSCA
Altre considerazioni e vincoli	Società in liquidazione

Denominazione	PARCHI VAL DI CORNIA
Servizi gestiti	GESTIONE PARCHI VAL DI CORNIA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ASIU SPA (IN FALLIMENTO DAL 29/09/2021)
Servizi gestiti	SERVIZI IGIENE AMBIENTALE IN GRADO DI GESTIRE L'INTERO CICLO DEI RIFIUTI DALLA RACCOLTA AL LORO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO
Altre considerazioni e vincoli	Società in fallimento

2.5 RISORSE, IMPEGNI E SOSTENIBILITA' ECONOMICA-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi (dato presunto per il 2021):

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione	8.102.551,51	9.777.962,19	9.703.515,83
di cui Fondo cassa 31/12	0,00	1.124.372,85	500.000,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2024.

DENOMINAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato	462.485,05	1.287.422,68	1.494.586,75	781.598,27	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	964.038,31	2.189.791,31	2.683.143,51	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.559.025,28	10.669.179,11	11.885.002,36	11.722.502,50	11.722.502,50	11.722.502,50
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	283.304,96	3.202.134,09	1.455.994,82	308.510,00	267.700,00	267.700,00
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	5.204.765,76	4.343.748,00	6.119.035,03	5.900.826,36	5.885.716,96	5.909.816,96
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	4.033.660,17	489.970,43	2.342.238,00	1.355.000,00	3.225.000,00	1.453.133,58
Totale Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.212.404,11	1.305.165,05	2.495.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
Totale Titolo 6 Accensione Prestiti	1.212.404,11	2.064.331,13	2.546.004,40	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.905.432,74	11.162.626,06	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7.752.139,66	5.507.508,15	12.257.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00
TOTALE	49.589.660,15	42.221.876,01	58.278.004,87	47.825.437,13	49.357.919,46	45.810.153,04

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico degli ultimi 6 anni dei principali tributi.

I.M.U. = Cespiti imponibili risultanti dai D.Lgs 23/2011, D.L. 201/2011, D.Lgs 504/1992, L. 147/2013, L. 160/2019 e successive variazioni, accertati tramite incroci banche dati Catasto – SIT. Nel 2022 l'attività di lotta all'evasione dell'ufficio sarà incentrata sul progetto per il recupero fiscale dell'IMU, finalizzato, oltre che al recupero dell'evasione, ad un obiettivo di riequilibrio delle basi imponibili, con particolare attenzione alle verifiche delle residenze fittizie. Per il tributo IMU è previsto un recupero per l'anno 2022 di € 500.000,00. Per l'I.M.U. ordinaria è previsto un gettito per l'anno 2022 di € 5.896.000,00

IMU anno 2021	5.896.000
IMU anno 2020	5.316.230
IMU anno 2019	5.660.330
IMU anno 2018	5.520.842
IMU anno 2017	5.430.000

L'andamento crescente del gettito deriva proprio dall'attività di recupero effettuata a pressione tributaria invariata.

TARIFFA RIFIUTI = Nel 2022 sarà applicata la tassa sui rifiuti (TARI) con gettito previsto di € 3.158.502,50. La tassa sarà gestita direttamente dall'Ufficio. La gestione diretta da parte dell'Ufficio ha consentito di effettuare controlli più approfonditi sulla base imponibile al fine di recuperare eventuali situazioni di evasione/elusione.

Tari anno 2021	3.422.755
Tari anno 2020	3.161.598
Tari anno 2019	3.157.672
Tari anno 2018	3.244.165
Tari anno 2017	3.241.717

IMPOSTA DI SOGGIORNO = il presupposto dell'imposta è costituito dal pernottamento nelle strutture ricettive del comune. L'applicazione dell'imposta decorre dal 1 aprile al 31 ottobre di ogni anno. Per l'imposta di soggiorno è previsto un gettito per il 2022 di € 1.350.000,00.

Imp.sogg.2021	1.150.000
Imp.sogg.2020	929.735
Imp.sogg.2019	1.014.963
Imp.sogg.2018	1.008.399
Imp.sogg.2017	973.363

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2022/2024.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			2022	2023	2024
	2019	2020	2021			
Asili nido	86.019,49	47.222,47	91.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00
Farmacie	1.550.921,49	1.297.253,57	1.826.000,00	1.836.000,00	1.836.000,00	1.836.000,00
Mense scolastiche	251.925,27	133.734,52	235.000,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00
Nettezza urbana	3.157.671,99	3.161.598,34	3.422.755,00	3.158.502,50	3.158.502,50	3.158.502,50
Parcheggi custoditi e parchimetri	428.419,29	447.984,61	563.000,00	490.000,00	500.006,71	524.107,71
Polizia locale	584.485,24	284.717,56	600.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	79.081,18	70.585,16	105.000,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

TIPOLOGIA	Trend Storico			Programma Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022	Programmazione Pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Titolo 6 Accensione Prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-	-	51.004,40	-	-	-	-
Tipologia: 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.212.404,11	2.064.331,13	2.495.000,00	1.000.000,00	-59,92%	1.250.000,00	350.000,00
Tipologia: 400 Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-
Totale Titolo 6 Accensione Prestiti	1.212.404,11	2.064.331,13	2.546.004,40	1.000.000,00	-60,72%	1.250.000,00	350.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.905.432,74	11.162.626,06	15.000.000,00	15.000.000,00	-	15.000.000,00	15.000.000,00
Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.905.432,74	11.162.626,06	15.000.000,00	15.000.000,00	-	15.000.000,00	15.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	18.117.836,85	13.226.957,19	17.546.004,40	16.000.000,00	-8,81%	16.250.000,00	15.350.000,00

Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

L'art 204 del TUEL viene abbondantemente rispettato come si evidenzia dalla successiva tabella:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	Rendiconto 2020	Assestato 2021	Previsioni 2022
Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.669.179,11	11.885.002,36	11.722.502,50
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.202.134,09	1.455.994,82	308.510,00
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	4.343.748,00	6.119.035,03	5.900.826,36
Totale	18.215.061,20	19.460.032,21	17.931.838,86
Limite indebitamento (10%)	1.821.506,12	1.946.003,22	1.793.183,89

Quota interessi mutui già contratti	233.275,12	216.014,09	203.835,89
Quota interessi mutui da contrarre	59.810,88	71.335,01	84.447,37
Totale quota interessi	293.086,00	287.349,10	288.283,26

Il totale della quota interessi previsto a carico di ogni annualità risulta abbondantemente inferiore al limite previsto.

2.5.1.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

TIPOLOGIA	Trend Storico			Programma Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022	Programmazione Pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Titolo 4 Entrate in conto capitale							
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.372.571,85	182.097,76	1.530.638,00	980.000,00	-35,97%	2.850.000,00	1.078.133,58
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.546,15	113.605,98	401.600,00	45.000,00	-88,79%	45.000,00	45.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	610.542,17	194.266,69	410.000,00	330.000,00	-19,51%	330.000,00	330.000,00
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	4.033.660,17	489.970,43	2.342.238,00	1.355.000,00	-42,15%	3.225.000,00	1.453.133,58

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2019/2020 (dati definitivi) e 2021/2024 (dati previsionali).

DENOMINAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Disavanzo di amministrazione	30.056,08	51.048,95	180.352,98	150.296,90	150.296,90	150.296,90
Totale Titolo 1 Spese correnti	15.117.595,72	15.408.016,16	19.593.527,67	17.331.181,96	17.373.764,10	17.332.298,26
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale	3.517.201,65	1.887.023,08	7.201.257,57	2.226.360,00	4.340.000,00	1.668.133,58
Totale Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.212.404,11	1.305.165,05	2.495.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
Totale Titolo 4 Rimborso Prestiti	946.390,93	378.004,05	1.550.866,65	1.360.598,27	486.858,46	552.424,30
Totale Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	16.905.432,74	11.162.626,06	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.752.139,66	5.507.508,15	12.257.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00
TOTALE TITOLI	45.481.220,89	35.699.391,50	58.278.004,87	47.825.437,13	49.357.919,46	45.810.153,04

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

DENOMINAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Missione Armon. 00 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	30.056,08	51.048,95	180.352,98	150.296,90	150.296,90	150.296,90
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.086.754,74	7.733.113,67	10.449.447,31	8.506.676,96	8.262.426,00	6.700.426,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	658.352,78	833.240,11	739.400,00	674.325,00	677.225,00	677.225,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	695.343,34	647.232,33	1.964.301,61	663.300,00	669.100,00	668.700,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	423.894,72	343.271,15	468.087,34	474.050,00	470.050,00	470.050,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	410.507,87	208.742,80	1.430.251,30	288.770,00	1.239.270,00	288.770,00
Totale Missione 7 Turismo	1.303.132,43	1.138.901,00	1.882.632,40	399.700,00	1.453.200,00	1.481.333,58
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	286.479,42	406.262,89	287.483,98	215.250,00	215.750,00	215.750,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.983.741,01	3.747.036,30	4.341.790,01	4.097.444,00	4.947.644,00	4.093.644,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.346.248,87	817.272,14	1.993.362,74	1.257.300,00	814.800,00	820.300,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	9.098,08	9.343,11	9.800,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.290.082,89	1.312.949,57	2.157.417,63	1.303.300,00	1.525.950,00	1.277.750,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	1.403.746,77	1.440.793,46	1.608.311,14	1.511.140,00	1.510.700,00	1.510.300,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.796,80	4.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	-	-	2.790.314,95	1.828.876,71	1.105.000,00	1.074.600,00
Totale Missione 50 Debito pubblico	864.838,93	293.403,05	652.696,17	624.321,56	486.858,46	552.424,30
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	16.932.006,50	11.204.772,82	15.056.355,31	15.054.886,00	15.053.849,10	15.052.783,26
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	7.752.139,66	5.507.508,15	12.257.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00
TOTALE MISSIONI	45.481.220,89	35.699.391,50	58.278.004,87	47.825.437,13	49.357.919,46	45.810.153,04

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

DENOMINAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.346.996,87	5.759.547,25	6.232.989,22	5.875.316,96	5.917.426,00	5.905.426,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	596.664,58	633.240,11	719.400,00	654.325,00	657.225,00	657.225,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	600.343,34	568.325,62	654.175,25	663.300,00	669.100,00	668.700,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	422.552,72	335.271,15	468.087,34	474.050,00	470.050,00	470.050,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	325.644,73	203.122,02	231.782,08	288.770,00	289.270,00	288.770,00
Totale Missione 7 Turismo	437.289,51	437.794,58	456.700,00	399.700,00	403.200,00	403.200,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	237.667,88	234.536,23	237.483,98	205.250,00	205.750,00	205.750,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.875.805,07	3.746.295,53	4.272.859,15	4.097.444,00	4.097.644,00	4.093.644,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	665.996,55	687.941,13	712.927,70	707.300,00	714.800,00	720.300,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	9.098,08	9.343,11	9.800,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.164.419,06	1.305.159,21	1.892.417,63	1.288.300,00	1.260.950,00	1.262.750,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	1.403.746,77	1.440.793,46	1.608.311,14	1.511.140,00	1.510.700,00	1.510.300,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.796,80	4.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	-	-	2.031.148,87	1.092.600,00	1.105.000,00	1.074.600,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	26.573,76	42.146,76	56.355,31	54.886,00	53.849,10	52.783,26
TOTALE TITOLO 1	15.117.595,72	15.408.016,16	19.593.437,67	17.331.181,96	17.373.764,10	17.332.298,26

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

DENOMINAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	527.353,76	668.401,37	1.721.458,09	1.631.360,00	1.095.000,00	445.000,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	61.688,20	200.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	95.000,00	78.906,71	1.310.126,36	-	-	-
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.342,00	8.000,00	-	-	-	-
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	84.863,14	5.620,78	1.198.379,22	-	950.000,00	-
Totale Missione 7 Turismo	865.842,92	701.106,42	1.374.928,00	-	1.050.000,00	1.078.133,58
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	48.811,54	171.726,66	50.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	107.935,94	740,77	68.930,86	-	850.000,00	-
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.598.700,32	44.730,01	1.192.435,04	550.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	125.663,83	7.790,36	265.000,00	15.000,00	265.000,00	15.000,00
TOTALE TITOLO 2	3.517.201,65	1.887.023,08	7.201.257,57	2.226.360,00	4.340.000,00	1.668.133,58

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche completate nel 2021 e quelle in corso di realizzazione

Le opere completate nel 2021 sono le seguenti:

- Asfaltatura via della principessa

Le seguenti opere sono attualmente in corso di realizzazione:

- realizzazione opere di scavo riempimento per posa condotta metano e acquedotto strada San Bartolo
- urbanizzazione traversa San Bartolo
- messa in sicurezza banchine stradali strada San Bartolo
- riqualificazione energetica scuola elementare e nido
- riqualificazione energetica scuola materna e mensa
- riqualificazione energetica scuola media

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende avviare nel corso del prossimo triennio. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

OPERE DA REALIZZARE NEL CORSO DEL TRIENNIO 2022/2024

Opere da realizzare	Anno realizzazione	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE CASERMA DEI CARABINIERI	2022	150.000,00	Contrazione di mutuo
SISTEMAZIONE VIABILITA' ZONA POGGIO CASTELLUCCIO	2022	200.000,00	Contrazione di mutuo
SISTEM. VIALE SERRISTORI 3° LOTTO (zona NORD)	2022	250.000,00	Contrazione di mutuo
SISTEM. AREA FESTE SANTA COSTANZA	2022	350.000,00	Contrazione di mutuo
RISTRUTT. "EX FUCINI" REALIZZAZIONE AUDITORIUM	2022	980.000,00	Contributi altri enti pubblici
Totale 2022		1.930.000,00	
REALIZZAZIONE BLOCCO LOCULI AL CIMITERO	2023	250.000,00	Contrazione di mutuo
RIQUALIFICAZIONE P.ZZA UNITA' D'ITALIA 1° FASE	2023	700.000,00	Contrazione di mutuo
PROGETTO WIFI DIFFUSO	2023	300.000,00	Contrazione di mutuo
REALIZZAZIONE CLUB HOUSE CAMPO RUGBY	2023	250.000,00	Contributi altri enti pubblici
REALIZZAZIONE NUOVO BLOCCO SPOGLIATOI CAMPO NORD	2023	300.000,00	Contributi altri enti pubblici
REALIZZAZIONE SPOGLIATOI ATLETICA E SALA CONVIVIALI CALCIO	2023	400.000,00	Contributi altri enti pubblici
OPERA DIFESA COSTA A NORD PORTO TURISTICO	2023	1.050.000,00	Contributi altri enti pubblici
SISTEMAZIONE EX DISCARICA SAN BARTOLO	2023	350.000,00	Contributi altri enti pubblici
BONIFICA EX DISCARICA GINEPRAIE 1° STRALCIO	2023	500.000,00	Contributi altri enti pubblici
Totale 2023		4.100.000,00	
SISTEMAZIONE C.SO ITALIA	2024	150.000,00	Contrazione di mutuo
OPERA DIFESA COSTA DI CUI ACCORDO COLLABORAZIONE REGIONE TOSCANA 2° STRALCIO	2024	1.078.133,58	Contributi altri enti pubblici
SISTEMAZIONE VIA V. EMANUELE II -ZONA NORD	2024	200.000,00	Contrazione di mutuo
Totale 2024		1.428.133,58	

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, con un patrimonio netto pari ad € 30.502.399,01

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio è congruo in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo 2022	Impiego
Proventi dei permessi a costruire	175.000,00	Finanziamento parte investimenti
Proventi dei permessi a costruire	155.000,00	Finanziamento parte corrente
Recupero evasione straordinari	962.000,00	Finanziamento parte corrente

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di

indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	7.698.957,78	7.915.750,20	9.602.077,28	10.597.215,03	10236616,76	10.999.758,30
Nuovi prestiti	1.212.404,11	2.064.331,13	2.546.004,40	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
Debito rimborsato	995.611,69	378.004,05	1.550.866,65	1.360.598,27	486.858,46	552.424,30
di cui per fondo anticipazione di liquidità	-	1.450.483,34	1.428.782,74	1.383.461,18	1.337.102,72	1289678,42

A livello di spesa corrente l'esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2022	2023	2024
Spesa per interessi	293.086,00	287.349,10	288.283,26
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	1.360.598,27	486.858,46	552.424,30
di cui per fondo anticipazione di liquidità	781.598,27	46.358,46	47.424,30

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2021	2022	2023	2024
Risultato del Bilancio corrente <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	-13.881,33	26.360,00	20.000,00	20.000,00
Risultato del Bilancio investimenti <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	13.881,33	-26.360,00	-20.000,00	-20.000,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie <i>(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2022.

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	500.000,00				
Utilizzo avanzo d'amministrazione		781.598,27	Disavanzo d'amministrazione	0,00	150.296,90
Fondo pluriennale vincolato		0,00	Titolo 1 Spese correnti	22.315.956,35	17.331.181,96
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.416.983,94	11.722.502,50	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	570.544,46	308.510,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	5.207.825,47	2.226.360,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	8.946.927,95	5.900.826,36	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	3.262.702,33	1.355.000,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.850.226,37	1.000.000,00	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	29.047.385,05	20.286.838,86	TOTALE SPESE FINALI	28.523.781,82	20.557.541,96
Titolo 6 Accensione Prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	624.321,67	1.360.598,27
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	<i>di cui fondo anticipazione di liquidità</i>	0,00	736.276,71
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	11.094.609,81	10.757.000,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere	15.000.000,00	15.000.000,00
			Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	10.999.647,60	10.757.000,00
TOTALE TITOLI	56.141.994,86	47.043.838,86	TOTALE TITOLI	55.147.751,09	47.675.140,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	56.641.994,86	47.825.437,13	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	55.147.751,09	47.825.437,13
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.494.243,77				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale.

Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA 2021-2023				
CATEGORIA	PROFILO	NUM	In servizio	VACANTI
SEGRETARIO		1	1	
DIRIGENTI		3	0	3
CAT. D	FARMACISTA	4	4	
	Istruttore direttivo amm.vo	7	7	
	Istruttore direttivo tecnico	6	5	1
	Istruttore direttivo contabile	2	2	
	Istruttore direttivo informatico	1	1	
	Istruttore direttivo scolastici	1	1	
	Istruttore direttivo ass.te sociale	2	2	
	Istruttore direttivo area vigilanza	2	2	
		25	24	1
CAT C	Istruttore di vigilanza	9	7	2
	Istruttore amministrativo	10	9	1
	Istruttore contabile	5	4	1
	Istruttore tecnico	6	5	1
	Istruttore tecnico informatico	2	2	
	Istruttore amm. educatore asilo nido	9	7	2
		41	34	7
CAT B (Accesso B3)	Collaboratore amministrativo	6	6	
	Collaboratore Tecnico serv. Scolastici	3	3	
	Collaboratore Professionale Tecnico	14	11	3
Cat B (Accesso B1)	Esecutore Amministrativo	5	5	
	Esecutore Tecnico-Professionale	7	7	
		35	32	3
CAT A	Operatore servizi scolastici	1	1	
	Operatore servizi generali	1	1	
		2	2	
	SEGRETARIO	1	1	
	DIRIGENTI	3	0	3
	Cat D	25	24	1
	Cat C	41	34	7
	Cat B	35	32	3
	Cat A	2	2	
		107	93	14

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

- Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione
- Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07- Turismo
- Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
- Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 – Soccorso civile
- Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
- Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)
- Missione 50 – Debito pubblico
- Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”, si è ritenuto opportuno riportare, all’interno del presente documento, le strategie generali contenute nel Programma di mandato approvato in cui sono riportate le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, ed obiettivi derivanti dal programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione Strategica del DUP e il Programma di mandato del comune di San Vincenzo.

In base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l’afferenza ai vari settori dell’ente.

All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi. Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Creare un nuovo rapporto con i cittadini implementando la partecipazione della società civile alla vita politica della comunità prevedendo di regolamentare per statuto le forme e le modalità di attivazione dell'istituto referendario quale strumento di iniziativa popolare, di modifica e revisione delle delibere della giunta, nonché l'adozione del bilancio partecipativo ossia avviare forme di partecipazione con la cittadinanza tese a costruire un metodo che verrà col tempo affinato e che vedrà l'impegno a destinare risorse finanziarie a progetti condivisi. Il dovere dell'amministrazione comunale è quello di fare poche e chiare regole che semplifichino la vita ai cittadini e alle imprese e che chiariscano senza ombra di dubbio cosa si può e cosa non si può fare. In considerazione dell'importanza dell'ambito circondariale per affrontare temi urgenti si provvederà a riesaminare la pianificazione urbanistica d'area, con l'obiettivo di ricondurre ad un unico strumento urbanistico tutto il territorio della Val di Cornia, partecipare attivamente agli impegni sulla sanità e sulla gestione dei servizi essenziali come acqua, rifiuti, trasporti e politiche abitative. Con il circondario sarà importante condividere una strategia atta al mantenimento e al potenziamento dell'offerta educativa di zona e le politiche strategiche in tema economico, in particolare sul turismo, inoltre promuovere un rinnovamento della Società Parchi Val di Cornia, partecipare alle vertenze territoriali di maggiore importanza e complessità, su tutte la bonifica del Sito di Interesse Nazionale -SIN- piombinese, partecipare attivamente alle iniziative per la valorizzazione dei prodotti agricoli che vengono promosse dai comuni vicini. Nell'ambito di una amministrazione trasparente si provvederà ad amministrare in un'ottica di sviluppo, inclusione, trasparenza e legalità,. Sarà facilitato l'accesso agli atti dell'Amministrazione e incrementata la trasparenza nell'assegnazione di appalti e incarichi.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Sarà chiesto un ampliamento dell'organico della locale Stazione dei Carabinieri con apposita richiesta al Comando di Legione, quantomeno per il periodo primavera-autunno. Aumento dell'organico e pattugliamento, anche nelle ore notturne devono essere integrati da un miglioramento dei sistemi di videosorveglianza. In ambito di Sicurezza sociale si provvederà a coinvolgere le associazioni e i singoli cittadini per il supporto agli anziani e ai giovani, controllo della sicurezza delle aree giochi, del verde pubblico, del decoro urbano.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle

politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

- Miglioramento e manutenzione delle strutture scolastiche e riqualificazione ed efficientamento energetico dell'edilizia scolastica

- Per la prima infanzia intendiamo potenziare il nido con servizi adeguati agli effettivi bisogni di una comunità sociale e familiare in continua evoluzione. L'amministrazione comunale attraverso l'ANCI si impegna a promuovere il passaggio degli asili nido da Servizi a Domanda Individuale a Servizio Educativo.

- co-progettare con l'Istituto Comprensivo e altri enti la promozione del sistema di comodato d'uso dei testi scolastici per la scuola secondaria di primo grado e dello scambio (baratto) dei libri usati; l'azzeramento dell'abbandono scolastico, in collaborazione con le famiglie e in sinergia con organi regionali e provinciali competenti; il monitoraggio delle problematiche relative alle difficoltà di apprendimento e perdita dell'autostima e l'attivazione di strategie idonee per superarle; l'orientamento scolastico quale momento delicato nella vita della gioventù. Vicinanza alle famiglie e ai ragazzi promuovendo incontri e conoscenza di sbocchi professionali e culturali anche extrascolastici. Sostenere ed incentivare le ore di educativa e operatore socio assistenziale per soggetti diversamente abili al fine di favorire l'inclusione degli alunni con specifici bisogni.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Nel Comune di San Vincenzo le iniziative della Biblioteca, Cinema Verdi ed Associazioni culturali e musicali rappresentano la risposta alle esigenze culturali della comunità e per tale motivo saranno piazze di ascolto per scambiare idee e coinvolgendo la collettività. Nel periodo estivo, l'offerta dovrà prevedere una varietà di iniziative culturali e di intrattenimento calendarizzate con un adeguato anticipo, da dislocare nelle varie zone del paese con particolare attenzione anche a San Carlo, prevedendo possibilità di utilizzo di mezzi pubblici per favorire la mobilità. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sarà importante la valorizzazione delle associazioni e delle professionalità esistenti, la redistribuzione degli spazi e l'adeguamento dei servizi per le associazioni culturali, promozione di percorsi formativi per tutte le fasce di età, la programmazione di un Cineforum, teatro e musica, con riguardo alle realtà locali, per arricchire il calendario di eventi nell'arco dell'anno.

Per San Carlo prevedere l'utilizzo della sala del consiglio di frazione per un circolo di scambi culturali, la promozione di un EcoMuseo, che metta in rete le risorse ambientali e storiche di San Carlo col resto del sistema dei Parchi della Val di Cornia;

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Un obiettivo dell'amministrazione comunale sarà quello di garantire la parità di trattamento per associazioni e cittadini nella fruizione dei beni pubblici e una nuova regolamentazione per l'accesso paritario agli spazi pubblici ricreativi, anche sul modello della fruizione delle aree pubbliche dei comuni circoscrivibili, considerando che ogni associazione deve avere pari dignità, pur nella differente consistenza numerica degli iscritti, certi che ogni associazione sia l'espansione della collettiva del singolo nella comunità. Impegno a cercare soluzioni idonee per le associazioni che in questi anni hanno contribuito ad accrescere l'offerta culturale del paese, soprattutto per quelle la cui mancanza di una sede rende difficile l'impegno.

Vicinanza, ascolto, appoggio fattivo e ampliamento dell'offerta ai giovani, stimolo alle opportunità di conoscenza, integrazione dell'offerta culturale. Valuteremo la possibilità di organizzare a San Vincenzo una serie di conferenze per condividere idee e riflessioni che spaziano dalla scienza alla società, dall'uguaglianza all'innovazione, dall'arte alle differenze culturali. Pensiamo che i giovani debbano avere un luogo di incontro per potersi confrontare progettando insieme delle proposte per San Vincenzo che li vedano al centro del presente e del futuro della nostra comunità, imparando attraverso la pratica ad essere protagonisti dell'impegno nel cambiare ciò che ritengono necessario per rendere il paese un luogo vivibile, in cui potersi realizzare nell'età adulta. Inoltre sarà cura dell'amministrazione individuare luoghi adibiti al divertimento, dove ritrovarsi, assistere a concerti o esprimersi artisticamente coltivando una pacifica convivenza nel rispetto di tutti i cittadini. Faciliteremo l'accesso alle informazioni sul Servizio Civile Internazionale e relativi incentivi alla partecipazione. L'amministrazione comunale si farà parte diligente nell'implementare opportunità formative volte a sviluppare competenze musicali, artistiche, scientifiche, linguistiche, ambientali con educatori dedicati, ponendo attenzione a campi estivi, corsi di lingue, percorsi di apprendimento dei mestieri. Promuoverà, inoltre, in collaborazione con le varie associazioni, iniziative e viaggi culturali, anche all'estero, volti a conoscere grandi istituzioni museali, capitali europee, concerti di filarmoniche e grandi eventi internazionali: uscire da San Vincenzo per tornarvi maggiormente formati e farsi parte della crescita della nostra Comunità. L'assessorato alla cultura dovrà espressamente dialogare con i giovani sia con orari di ricevimento esclusivamente dedicati, sia in presa diretta e documentata, sul territorio. Inoltre l'amministrazione comunale dovrà farsi parte attiva nell'attingere a tutti i fondi regionali ed europei per la crescita formativa, culturale, lavorativa della gioventù, nel rispetto della inclusione di genere e di abilità fisica, psichica e di religione. Cineforum, teatro e musica dovranno essere inseriti nel percorso formativo, attraverso un dialogo con le scuole anche da un punto di vista logistico e di organizzazione. Il miglioramento delle reti Wi-Fi, in un altro capitolo affrontato, sarà finalizzato anche ad esperienze di co-working e smart working per le quali ci si impegnerà a trovare spazi, volte a favorire l'afflusso di lavoro giovanile dai centri urbani in bassa stagione e la permanenza in zona delle energie lavorative dei residenti.

Per lo sport è Centrale la costruzione di una pista di atletica e delle annesse pedane, dotata di strumenti e attrezzature, anche per ginnastica ricreativa e ludica. Questa sarà posta nella disponibilità degli atleti di tutte le discipline e delle società sportive, oggi costrette talvolta ad allenarsi fuori dai confini del paese. Il progetto di impianto prevede il finanziamento da parte del ministero competente, del CONI e della Federazione Nazionale anche in base alle disponibilità di bilancio o di finanziamenti alternativi. La creazione di nuove strutture e l'adeguamento delle esistenti, comprese in un unico anello di dialogo tra Rimigliano, spiagge, colline, impianti, saranno elemento di attrazione per società sportive nazionali ed estere per la preparazione pre-agonistica degli atleti, nonché per le relative convegnistiche. Si cercherà di potenziare le opportunità sportive 'outdoor', e le reti ciclabili in collaborazione con i comuni limitrofi e le associazioni che operano sul territorio per rendere il territorio delle colline uno spazio da vivere in tutte le sue sfaccettature, promuovendo un modo di vivere lo sport e il tempo libero sostenibile ed a contatto con la natura. Parimenti, si cercherà di avvicinare i giovani agli sport che insegnano a vivere il mare, soprattutto nel periodo estivo, anche stipulando accordi con le associazioni sportive che operano nel periodo invernale. L'amministrazione comunale aderirà al progetto "Sport nei parchi" ed al progetto internazionale di ciclovia Nizza-Roma, da collegarsi alla rete di piste ciclabili del territorio. Saranno inoltre valorizzate tutte le forme di espressione corporea e parasportive ivi compresa l'attivazione di percorsi mirati nei quali le persone diversamente abili saranno in grado di esprimere le proprie potenzialità. Per San Carlo è prevista la creazione di uno spazio cultura-sport tra la piazza, l'area Velodromo e l'area portineria Solvay.

MISSIONE 07 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

L'approccio da adottare è quello di trattare la materia turismo come fosse un'azienda, dando una programmazione pluriennale condivisa con tutti gli attori operanti nel complesso meccanismo dell'accoglienza, secondo il principio del lavoro di squadra tra gli attori istituzionali, economici, produttivi, formativi e del mondo dell'associazionismo. Verrà strutturato un Tavolo turistico permanente utile tra l'altro a ricreare i legami tra amministrazione e operatori nell'ottica di una crescita comune al fine di potenziare la vocazione turistica del territorio e per favorire stabilità lavorativa. A questo scopo il programma contempla iniziative ed azioni dettagliate nella tabella allegata. In linea con la Legge regionale 86/2016 Testo unico del sistema turistico regionale, che include la divisione del territorio toscano in ambiti turistici di destinazione, Ambito Costa Etrusca e con quanto già in vigore con Art. 16 del Titolo 1 in materia di Riconoscimento delle associazioni pro-loco, il Comune di San Vincenzo è intenzionato a stabilire azioni programmatiche che diano l'indirizzo di capofila del balneare all'interno dell'ambito Costa Etrusca avvalendosi del supporto organizzativo della pro-loco per declinare una stagione di eventi sportivi che sfruttino le caratteristiche meteo marine che ci contraddistinguono in una logica di sostenibilità ambientale. Sarà valorizzato il progetto Pelagos come fulcro da cui partire per iniziative e impegno nel rispetto dell'ambiente marino. Si intende sviluppare e meglio declinare il turismo esperienziale, valorizzando i percorsi per trekking/biciclette, favorendo la collaborazione con realtà archeologiche e culturali già massivamente presenti sul territorio (arqueo-turismo), ponendo l'attenzione sugli aspetti di accessibilità che da anni vengono richiesti per permettere a tutti di vivere il nostro territorio e facilitare quelle associazioni sportive e para-sportive che già hanno sviluppato eventi di richiamo nazionale. Tra gli altri saranno valorizzati e riportati all'attenzione nazionale quegli eventi che hanno caratterizzato negli anni il territorio riportandoli alla dimensione originaria di collante cittadino, consapevoli che il turismo è creato dall'intera cittadinanza che accoglie il turista/viaggiatore come ospite curioso in casa propria. Verrà tenuto conto del calendario nazionale, programmando consuete e nuove proposte di eventi in modo da non appesantire un unico periodo prima o dopo la stagione estiva, che non favorirebbe il marketing e la buona riuscita degli eventi stessi. L'obiettivo sarà quello di renderli eventi che creano destinazione, il motivo per cui si viene a San Vincenzo non dovrà essere solo il mare. Per monitorare l'andamento degli stessi e valutare nuove programmazioni o meno sarà cura dell'amministrazione istituire un sistema di verifica dell'impatto dell'evento. Il mondo si sta muovendo verso un approccio a ridotto impatto ambientale e il turismo sostenibile segue il trend in costante crescita. In un'ottica di intercomunalità e sfruttando l'accordo con Trenitalia del 2021 ottenuto dal comitato Costa degli Etruschi, proponiamo ai comuni circoscrivibili la strutturazione di un sistema interurbano di mobilità, che permetta di vivere i luoghi (Castagneto, Bolgheri, Suvereto, Campiglia, Sassetta) muovendosi esclusivamente con i mezzi pubblici.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

L'azione amministrativa sarà tesa riordinare il processo di pianificazione urbanistica oggi frammentario e caotico che ha determinato la necessità della doppia conformità per gli interventi sul patrimonio edilizio che ha comportato difficoltà per gli Uffici nonché per cittadini e imprese. A tal fine è prioritaria l'approvazione definitiva del Piano Operativo, attraverso il suo adeguamento alle prescrizioni della Conferenza Paesaggistica e della Soprintendenza sia per orientare il piano verso

criteri di sostenibilità e coerenza con il PIT, sia per ristabilire rapporti istituzionali corretti ed improntati a reciproca collaborazione con gli Enti di controllo. Parallelamente il percorso di approvazione del Piano Strutturale Intercomunale sarà ripreso con la massima urgenza poiché è grazie alla costruzione dello strumento di pianificazione strategica che si potranno fissare obiettivi innovativi di rigenerazione urbana, salvaguardia delle risorse e valorizzazione di quelle risorse territoriali sinora considerate marginali. La revisione del Piano Operativo, strumento di attuazione, non è infatti sufficiente a garantire una nuova visione nell'assetto del territorio, né serve per trarre in considerazione obiettivi sovra comunali di fondamentale importanza. In particolare il Piano Strutturale Intercomunale sarà il banco di prova per fissare obiettivi di salvaguardia estesi alle colline e alle aree naturali di Rimigliano la cui pianificazione urbanistica dovrà superare la divisione degli ultimi vent'anni tra fascia a mare e Tenuta. In ambito urbano la risoluzione delle criticità pendenti sull'area nord del Comune (ex conservificio e Silo Solvay) restano un obiettivo di mandato fondamentale. Nel primo caso si ritiene nell'interesse pubblico l'eliminazione delle previsioni edificatorie ad ovest della ferrovia e la realizzazione del sottopasso pedonale (opera attesa da decenni dal quartiere), nel secondo caso è prioritaria la risoluzione della complessa trattativa per la messa in sicurezza dell'area. La definizione delle funzioni pubbliche e di interesse comunitario nel territorio urbano passano anche attraverso il recupero delle ex scuole Fucini, immobile comunale fondamentale per San Vincenzo. Dopo la revoca del Piano di Utilizzazione degli Arenili adottato dalla precedente Amministrazione, occorre procedere all'approvazione di un nuovo Piano Spiaggia in tempo utile per l'estate 2023. A corredo del nuovo piano occorrono studi attendibili sull'evoluzione della linea di costa che suggeriscano strategie di medio-lungo periodo per intervenire a tutela degli arenili, riequilibrare gli usi della risorsa e tutelarla con metodi di gestione più leggeri e sostenibili. La necessità di riqualificare alcune strutture dalle linee architettoniche ormai superate sarà parte sostanziale. Rimangono da definire, praticamente ex novo, un piano della mobilità sostenibile che non dovrà ricalcare gli spezzoni di piste ciclabili tracciate ma definire una complessa rete di percorsi che colleghino non i vari luoghi di interesse nel nostro comune ma nell'intera Val di Cornia. Sia per la realizzazione di questo progetto ambizioso, sia per la gestione del patrimonio ambientale, sia per la definizione corretta di un quadro conoscitivo che contempli i fattori di un'area vasta, è obiettivo amministrativo avviare il percorso dell'Ufficio di Piano esteso ai cinque comuni della Val di Cornia anche con l'obiettivo di riallineare i due Piani Strutturali Intercomunali in gestazione.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Per la gestione dei rifiuti l'amministrazione comunale dovrà adottare politiche di prevenzione e riduzione dei rifiuti prodotti, e la modalità di pulizia e manutenzione della spiaggia deve essere revisionata. Ad esempio occorrerà regolamentare diversamente l'accesso agli arenili dei mezzi meccanici più pesanti, procedere alla vagliatura del materiale raccolto per evitare di conferire in discarica le sabbie, reintrodurre gradualmente la raccolta manuale come già in uso in località ben note della riviera toscana: tale misura rappresenterà anche una prima seppur limitata opportunità occupazionale da valorizzare, avviata e gestita dal Comune come esempio di un ineludibile cambiamento di sistema nella cura del patrimonio naturale residuo e nella ricerca del benessere di chi ne usufruisce e di chi ci lavora. Inoltre in attesa che il disegno di legge n.1822, depositato in Senato il 20/5/2020, diventi legge dello Stato e riconosca e faciliti ulteriormente una procedura che tuttavia anche con le norme attualmente vigenti è possibile utilizzare ovvero la re-immissione in mare della Posidonia spiaggiata, ci impegniamo a realizzare questa operazione allo scopo di naturalizzare la rimozione della Posidonia senza alcuna dispersione di sabbia ed insopportabile invasione della

spiaggia con mezzi meccanici di ogni tipo e dimensione. Per San Carlo si chiederà la predisposizione di una migliore dislocazione dei cassonetti, sperimentando la raccolta porta a porta e un'isola ecologica autogestita per risolvere il problema molto diffuso dei rifiuti abbandonati.

Per la gestione idrica è importante che l'Amministrazione Comunale dovrà pretendere il rispetto delle condizioni contrattuali nonché una maggiore attenzione sulla riduzione degli sprechi nella rete acquedottistica, obbligo contrattuale mai adempiuto del gestore. Per la Depurazione l'amministrazione deve pretendere dal gestore gli interventi necessari per affrontare la vetustà e i malfunzionamenti delle tubazioni o stazioni di sollevamento vicine al mare e l'ammaloramento degli impianti. Spesso questi problemi portano divieti di balneazione dannosi per un paese a vocazione turistico come il nostro per cui per migliorare la balneabilità delle acque è essenziale l'allungamento di almeno 200-300 metri della condotta sottomarina di immissione in mare delle acque provenienti dal depuratore ed oggi defluente in mare, a pochi metri da riva, davanti allo Stabilimento La Perla. L'amministrazione comunale intende inserire nello statuto comunale il diritto umano all'acqua, richiamando la risoluzione 64/92 del 28/7/2000 dell'ONU, con impegno a renderla effettiva. L'amministrazione comunale si impegna altresì a pubblicare le analisi mensili delle acque di falda e dei pozzi di captazione sul sito del comune. Saranno favorite tutte le forme di riutilizzo e risparmio dell'acqua pubblica, disincentivando l'utilizzo di acqua in bottiglia dall'uso scolastico alle mense, all'agricoltura, nonché agli usi industriali e di ristorazione. Per San Carlo si prevede la realizzazione di un efficiente impianto di depurazione, per evitare la dispersione dei reflui contaminati e per poter riutilizzare le acque per fini irrigui.

Per la gestione energetica l'amministrazione comunale si impegnerà a incentivare l'autosufficienza energetica del parco edilizio esistente: direttamente realizzerà un piano di installazione programmata di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici e promuoverà nel territorio comunale di competenza la creazione di comunità energetiche e autoconsumo collettivo, con il coinvolgimento dei cittadini residenti e l'impiego di aree ed edifici di proprietà comunale, sostituendo prioritariamente le forme di configurazione che generano benefici diretti con la riduzione dei costi in bolletta per i cittadini con maggior disagio economico. Si prevede di creare uno sportello o centro informativo per le informazioni, norme, regolamenti necessari a promuovere la creazione delle suddette istituzioni.

Si prevede la revisione completa dei precedenti piani spiaggia, per adeguarli allo stato attuale dei luoghi attraverso un'analisi della risorsa estesa a tutti gli elementi che concorrono alla dinamica della evoluzione dell'arenile. L'amministrazione Comunale dovrà valutare opportunità e modalità dei ripascimenti, se inutili e, comunque, valutare rapporto costi/benefici/qualità. Saranno intensificati i controlli su ripascimenti e sullo spostamento della sabbia dall'arenile esistente modificando la linea di costa. Impedendo l'emissione di massi in mare. Sarà riequilibrato uso della spiaggia, riconoscendo la centralità delle porzioni libere residue, attribuendo a queste la pari dignità rispetto agli stabilimenti privati in un'ottica di pari importanza, gli uni verso gli altri, di servizio turistico e spinta per l'economia. Non ci sarà disparità di trattamento tra stabilimenti balneari e strutture alberghiere, nelle concessioni. L'amministrazione comunale porrà attenzione nel favorire il progetto "Mare senza limiti" per l'utenza con esigenze psicomotorie speciali, affinché possa partecipare e vivere il mare, non solo in luoghi specializzati, ma in una logica di libera scelta. Tutto ciò, avvalendosi di fondi e contribuzioni pubbliche o private, tramite adeguamento, ristrutturazione di uno o più stabilimenti balneari esistenti secondo le richieste dei minimi standard, valutando una eventuale gestione, comunale, o partecipata, di uno stabilimento balneare orientato al servizio e turismo per disabili, anziani e cittadini residenti.

Per le colline che circondano San Vincenzo e per i percorsi naturalistici intercomunali è previsto un percorso di valorizzazione e promozione territoriale con il coinvolgimento dei Comuni di Castagneto Carducci, Sassetta, Suvereto e Campiglia in un progetto integrato con la Parchi Val di Cornia, per tale motivo prospettive di ampliamenti delle attività estrattive come ipotizzate dal progetto di collegare i fronti delle Cave di Campiglia con quelli delle cave Solvay, sono palesemente incompatibili con questi obiettivi fondamentali. Sviluppo fibra ottica FTTH o FTTB e potenziamento graduale servizio Wi-Fi pubblico gratuito a bassa emissione in aree come biblioteca, via della stazione, uffici Comunali, e nei luoghi principali d'incontro di San Vincenzo.

Per San Carlo si punta a garantire le manutenzioni degli spazi pubblici ad oggi molto trascurati, valorizzando le aree verdi e prevedendo la sostituzione dei pini abbattuti con essenze della nostra macchia mediterranea. Ci proseguirà con il percorso di potenziamento delle telecomunicazioni. Sarà effettuato un attento controllo del rispetto del piano di escavazione e di ripristino dei vecchi fronti cava.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato.

Nell’attuale fase storica e nell’interesse delle salute dei cittadini nonché della qualità del nostro territorio, si ritiene prioritario anteporre all’analisi e alla pianificazione del sistema infrastrutturale destinato alle auto, la pianificazione, estremamente in ritardo, della viabilità alternativa e sostenibile. Ippovie, percorsi ciclabili e reti escursionistiche, devono avere una loro completa autonomia funzionale e devono contribuire a ridefinire aree di interesse comunitario e stabilire nuove relazioni tra i territori. Tale obiettivo si traguarda approvando un piano della mobilità comunale ma soprattutto condividendo con i Comuni limitrofi un’unica rete di mobilità leggera che abbia come scala minima la Val di Cornia. La rete delle infrastrutture del Comune di San Vincenzo ha bisogno di pochi ma urgenti interventi. L’intenso traffico estivo sia di entrata ed uscita, che di attraversamento del territorio comunale congestiona da sempre le vie Matteotti, via Aurelia Sud, via Roma e via della Principessa. E’ prioritario intraprendere un percorso progettuale per la realizzazione di un nuovo asse viario che colleghi lo svincolo S.V. Sud della Variante Aurelia con Via della Principessa, che permetterebbe anche la creazione, a sud del Comune, di un parcheggio scambiatore e area camper. Con la previsione, a nord del Comune, di un parcheggio scambiatore ed area camper a nord dell’ex Conservificio sarà possibile dotare San Vincenzo di un sistema della mobilità alternativo all’automobile per l’accesso alla città e alle sue spiagge. I parcheggi scambiatori verranno realizzati con pavimentazione filtrante e piantumazione di alberi. Si rende necessaria la realizzazione di una rotonda allo svincolo S.V. Nord della Variante Aurelia. Scaricare dal traffico e dai parcheggi la fascia a mare e collegarla, con percorsi pedonali e ciclabili, con le aree a monte del paese. Via della Principessa debba tornare ad essere una strada di collegamento extraurbano per cui è necessario allargare nuovamente le carreggiate e separare la pista ciclabile dalla corsia pedonale, inoltre si prevede la realizzazione di una nuova rotonda all’incrocio con la Via del Lago, che si andrebbe ad aggiungere a quella prevista all’altezza del distributore. Collegare le piste ciclabili e ciclopedonali tra loro. Per i trasporti pubblici ci impegneremo ad incentivare la mobilità sostenibile, fondamentale per promuovere il territorio e i servizi. Riteniamo inoltre fondamentale la sistemazione e creazione di fermate, in sicurezza, per i mezzi di trasporto pubblico locale lungo tutta la Via della Principessa. L’amministrazione valuterà una riqualificazione dell’aviosuperficie e delle relative strutture di sicurezza per il volo, anche per renderle adeguate alle nuove esigenze in ottica di sviluppo turistico e sportivo.

Per San Carlo: garantire il mantenimento dei servizi attuali del TPL e, se possibile, il loro potenziamento anche con mezzi di dimensioni inferiori. Mettere in sicurezza le strade, sia quelle di collegamento con San Vincenzo che quelle interne al paese.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

Con Delibera di consiglio comunale n. 17 del 29/06/2020 è stato approvato il Piano Intercomunale di Protezione civile. Sono stati posti in essere tutti gli adempimenti di legge. Continua la gestione sanitaria Covid-19

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Gli obiettivi da perseguire in questo ambito sono: Adottare politiche volte a potenziare e integrare, anche in via di sperimentazione, tutti i servizi sanitari pubblici e a sostenere e a rafforzare la rete sanitaria periferica ovvero la medicina di prossimità che le scelte di livello nazionale e regionale hanno indebolito e scardinato. Sostenere la presenza sul territorio di unità ospedaliere che rischiano di essere cancellate da politiche centralizzatrici che confermano di voler favorire la dilatazione della sanità privata a scapito di quella pubblica. Valorizzeremo ulteriormente iniziative di associazioni no-profit (C.R.I., Misericordia, Caritas, Auser) finalizzate anche alla realizzazione di una diagnostica in convenzione che possa raggiungere le fasce sociali più deboli attraverso integrazioni e finanziamenti adeguati per rispondere ai bisogni sociali sempre più numerosi. Promuovere e sostenere eventuali proposte di strutture con finalità socio-sanitarie, assistenziali e riabilitative provenienti da privati. Interventi sul problema abitativo interventi economici diretti ed indiretti a sostegno della residenza, corretta gestione delle case popolari esistenti, possibilità di realizzare nuova edilizia popolare in autocostruzione. L'amministrazione comunale dovrà: intervenire direttamente acquisendo alla proprietà pubblica alcuni ulteriori unità abitative, gestite direttamente dall'Ente e non da Casalp per fronteggiare emergenze temporanee. Si ricorda che le attuali strutture sono poche e molto ammalorate, inoltre intervenire su Casalp affinché si interrompano le cessioni di immobili ERP e perché vengano garantite le necessarie manutenzioni al patrimonio edilizio esistente. Implementare, compatibilmente alle risorse disponibili in bilancio, gli stanziamenti ad integrazione del fondo regionale per i contributi agli affitti; agire sulla leva fiscale propria (IMU) per incentivare ulteriormente canone concordato e contratti di affitto lunghi (4+4). Revisione dei criteri di erogazione per il supporto economico alle fasce deboli. Per quanto concerne la tutela degli animali ci impegniamo a: definire linee guida ed un protocollo chiaro per quanto concerne il ritrovamento e la gestione di cani vaganti sul territorio comunale; valutare la creazione di un canile comunale per la prima accoglienza e gestione del randagismo; collaborare e incentivare le associazioni presenti sul territorio che gestiscono canili, gattili o che svolgono attività di tutela delle specie animali che vivono stabilmente o temporaneamente sul territorio comunale, incluse quelle realtà che si occupano del recupero della fauna selvatica e del trasporto della stessa in centri dedicati; disincentivare spettacoli ed intrattenimenti con l'utilizzo di animali su tutto il territorio comunale, vietando anche l'uso di animali come premio; controlli più stretti e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene relative agli animali negli ambienti pubblici; proporre “aree ecologiche protette” dedicate alla popolazione faunistica stanziale o di passo.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

L'amministrazione comunale si impegnerà a riequilibrare la proporzione tra attività commerciali con apertura annuale e quelle con apertura stagionale anche ai fini occupazionali sia allo scopo di costituire attrattiva per i consumatori e rivitalizzare il centro urbano nel suo complesso con possibilità d'acquisto a chilometro zero. Al fine di evitare il disservizio cagionato dalle chiusure simultanee di

esercenti dello stesso settore, nel periodo invernale, l'amministrazione comunale si impegna a creare un tavolo permanente di dialogo con i commercianti, in forma singola e associata, al fine di garantire l'erogazione dei servizi e beni essenziali, nonché al contrasto della desertificazione commerciale e di servizio del paese. Per le attività annuali sarà previsto l'alleggerimento fiscale per quanto di competenza del Comune a favore delle attività annuali, e degli affitti annuali attraverso lo scomputo fiscale a favore dei proprietari dei fondi commerciali. Per le attività stagionali apertura di una trattativa per concordare insieme agli esercenti annuali e stagionali l'impegno di garantire un'apertura giornaliera e serale da metà maggio a metà settembre con l'impegno dell'amministrazione comunale a realizzare eventi di richiamo nei quindici giorni iniziali e finali del periodo. Migliore il decoro della zona pedonale intensificando la pulizia sia in termini di frequenza sia in termini di sanificazione, almeno per i tre mesi centrali. Call to action per quelle attività produttive e artigiane che vogliono rinnovare o aggiungere servizi allo scopo di aggiornare la proposta economica del paese e offrire servizi competitivi rispetto al territorio. Con la presentazione di un business plan l'amministrazione può impegnarsi a dare un supporto economico iniziale. Di concerto con la Regione Toscana saranno creati progetti "Il lavoro incontra i giovani" iniziando col creare collaborazioni con le scuole alberghiere del territorio, per riconsegnare dignità all'aspetto relazionale che coinvolge tutto il settore turistico. Lancio di un progetto sociosanitario per la creazione di un centro con metodo Feuerstein rivolto alle disabilità verificata la mancanza sul territorio intercomunale. Poter creare un progetto sanitario con una metodologia ad ampio spettro e innovativa rivolta alla costruzione della matrice teorica dell'educazione cognitiva significherebbe contribuire alla diversificazione professionale sul territorio, garantire continuità professionale e intervenire in modo fattivo per dare l'avvio ad un turismo sanitario.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. ”

Per una corretta gestione del territorio e per la salvaguardia della biodiversità occorre che agli agricoltori venga riconosciuto, oltre al ruolo di produzione alimentare, anche quello del governo del territorio rurale, incentivandone la manutenzione con apposite convenzioni con l'amministrazione comunale. Un altro compito dell'amministrazione comunale è quello di incentivare nelle strutture ricettive del paese l'uso dei prodotti degli agricoltori locali che, grazie al loro lavoro di mantenimento del territorio, contribuiscono alla sua fruibilità da parte di tutti. Un modo per favorire questa sinergia è sicuramente un incentivo a queste strutture tramite una riduzione delle tariffe comunali. Questa misura può essere estesa a negozi e ristoranti con conseguente beneficio in un'ottica legata al cibo come strumento di promozione del territorio. Si propone il riutilizzo delle acque depurate per coltivazioni arboree con una apposita rete distributiva che raggiunga le suddette zone. Possibilità di vendita diretta con la "spesa in campagna" che, attraverso la definizione di giorni concordati con l'amministrazione comunale per effettuare acquisti e visite, è progetto che ha lo scopo di aumentare la sinergia tra produttori, cittadini e turisti e far conoscere le filiere i luoghi e i metodi di produzione. L'agricoltura sul nostro territorio registra due tipologie di conduzione e di caratteristiche in relazione alla forma aziendale. Ad una agricoltura svolta su appezzamenti relativamente vasti e principalmente in pianura, si è affiancata, in relazione all'ampliamento e riscrittura del codice civile e delle competenze con l'articolo 2135, una agricoltura polifunzionale, non più basata sulla coltivazione e l'allevamento ma bensì sullo sviluppo principale di attività considerate prima come accessorie come ad esempio : la ristorazione, l'accoglienza, la trasformazione dei prodotti, le produzioni di nicchia, la vendita, i servizi e quant'altro. La lavorazione con grandi macchinari per la produzione di cereali, semi da olio, foraggi ha lasciato spazio (per la crisi dovuta ad una scarsa remunerazione dei raccolti e a un abbandono progressivo dei grandi allevamenti) ad una agricoltura basata su coltivazione di ortaggi e frutta specializzati. Ecco allora i grandi appezzamenti di spinaci, carciofi, meloni che caratterizzano parte dei nostri territori. Negli ultimi anni politiche di riduzione a tutti i costi del valore del cibo, operate più che altro dalla GDO (grande distribuzione organizzata) ha comportato una dismissione lenta ma continua delle aziende predisposte

e attrezzate a questa conduzione e a reindirizzarle verso una forma più complementare dell'essere agricoltori, una veste più di connotazione tipica che produttiva. Quindi, analizzando le tipologie aziendali precipue del nostro Comune, troviamo più che altro aziende mirate allo sfruttamento del flusso turistico con produzioni che sono indirizzate, più che altro, all'olio e al vino. Pochi soggetti sono dediti alla produzione di miele e latte, con un ritorno ad una azienda agricola di tipo più polifunzionale, diversificata, con cicli produttivi che si esauriscono al suo interno, pensiamo al frantoio, alla cantina, al laboratorio d'apicoltura, alla mungitura; dove le filiere produttive si svolgono all'interno delle mura aziendali comprendendo la vendita diretta. Per il resto chi ha optato per l'agriturismo può beneficiare di attività che spaziano su una offerta mista, cioè tra agricoltura, sport, degustazione, prodotti tipici. L'agricoltura è in crisi di ricambio generazionale, di inquinamento (dovuto oltre alle fonti industriali e al traffico veicolare anche all'agrochimica), di cambiamento climatico associato inoltre alla spinta speculativa volta a trasformare più terreni coltivabili possibili in alloggi temporanei estivi. Questa spinta si ritrova nella gestione dei boschi e della macchia in generale. Se dal lato mare è l'espansione urbanistica che preme, dal lato monte sono le cave che contribuiscono alla distruzione delle risorse paesaggistiche ed economiche rappresentate dai boschi stessi. La riforestazione e la piantumazione a livello comunale può essere agevolata instaurando un rapporto di approvvigionamento con i vivai convenzionati con gli Enti istituzionali che forniscono piante forestali, ornamentali, arbusti, fruttiferi, a prezzi molto vantaggiosi rispetto agli standard commerciali in essere. Grande cura e attenzione dovrà essere posta nelle opere di bonifica delle cave, opere cronicamente in ritardo o totalmente disattese. La gestione del taglio dei boschi è disgiunta da quella che vorrebbe valorizzare ippovie, percorsi da trekking con o senza bici, valorizzazione estrema della Rocca di San Silvestro (famosissima in Germania e conosciuta come "La Pompei del Medio Evo") contigua al nostro territorio. Ultimo ma non ultimo la carenza di una flottiglia di barche da pesca, settore anch'esso divenuto accessorio, che ha perso la sua valenza identitaria e che, una volta ripristinata, riaccenderebbe il flusso dei portatori di interesse sia come consumatori sia come attori del complesso sistema di "andare per mare". La protezione ambientale e l'arricchimento delle nostre risorse marine dovrebbero andare di pari passo con gli interventi di diminuzione dell'eutrofizzazione indotta dalla mancata efficienza estiva dei nostri depuratori di trattamento delle acque reflue. Allo stato attuale questi, non riescono, principalmente per insufficienza degli impianti stessi (relativamente ai picchi di presenze) e poi per mancanza di una rete distributiva, a convogliare le acque reflue trattate per l'utenza agricola. Riuscire in questo piano comporterebbe un grande risparmio in termini di acqua potabile (carente nei mesi estivi) e di salvaguardia dagli episodi di inquinamento, tramite gli scarichi a mare, che hanno caratterizzato le precedenti stagioni in termini di divieti alla balneazione. La rimessa in primo piano dell'agricoltura comporta il rivedere e ripensare il territorio rimasto utilizzabile per le pratiche agricole. Non potendo sostenere grandi produzioni il futuro dovrebbe passare dall'utilizzo delle conoscenze come veicolo per impostare un binomio turismo/formazione. Ad esempio scuole di agricoltura biologica, di orti sinergici, di apicoltura, di fitoalimurgia, di messa a dimora di frutti antichi, di riutilizzo delle vecchie cultivar associate a pratiche di rotazione dei terreni (la retroinnovazione auspicata dal prof. Pazzagli), modelli di produzione "altra" che si prestano ad essere effettuati in piccole aziende che servano da esempio, accendendo l'interesse per i nostri luoghi al di fuori dei mesi di turismo canonico. Un esempio di buone pratiche agricole, con metodo biologico l'ha dimostrato l'azienda che ha utilizzato i campi presenti in località Guardamare, riutilizzando grani antichi e orti biologici, dimostrando *de facto* la possibilità di ottenere buonissimi raccolti senza l'utilizzo di erbicidi e/o fitofarmaci (in una zona oltretutto strategica per la presenza di pozzi di emungimento acqua potabile destinata alla popolazione). La presenza del Parco di Rimigliano, inoltre, si presterebbe alle pratiche e conoscenze della fitoalimurgia, il riconoscimento delle piante selvatiche a scopo alimentare (food forest) con la presenza di guide naturalistiche che possano integrare i vari livelli di divulgazione riferiti a quel particolare ecosistema. Il Parco dovrebbe essere l'elemento catalizzatore e denominatore comune dell'unione mare-terra.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente

e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai seguenti adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP: "Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente l'importante ricorso all'indebitamento, per finanziare gli interventi previsti dal piano triennale delle opere pubbliche, consentito anche dai margini di manovra positivi evidenziati dai parametri di indebitamento dell'ente.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente. Non farvi ricorso se non in caso di assoluta necessità provvedendo ad un'attenta pianificazione del cash-flow.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza.

Si indicano pertanto le seguenti linee di indirizzo che dovranno essere perseguite nella formazione del piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza :

- *il Piano dovrà essere redatto coinvolgendo attivamente tutti i Dirigenti e i dipendenti delle strutture organizzative dell'ente, coordinati dal RPCT ;*

- *il Piano dovrà privilegiare misure tese all'informatizzazione e alla standardizzazione delle procedure, in modo da favorire lo snellimento e la semplificazione dell'azione amministrativa;*
- *il Piano dovrà prevedere misure di prevenzione che favoriscano un'attività amministrativa caratterizzata dalla massima trasparenza, anche con la pubblicazione di dati ulteriori e non obbligatori, contribuendo così a migliorare la conoscenza delle azioni dell'ente, rendendole più comprensibili alla generalità dei cittadini e dei fruitori dei servizi locali;*
- *il Piano dovrà tener conto delle indicazioni fornite dagli Aggiornamenti al Piano Nazionale Anticorruzione*
- *il Piano, al fine di tutelare il diritto di accesso dei cittadini, dovrà prevedere il monitoraggio del rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze da parte di tutti gli uffici".*
- *collegare l'attuazione delle misure previste nel PTPC al sistema di valutazione della performance;*

Si evidenzia che gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati, sono già, ad oggi, indicati nel piano triennale 2021/2023 di prevenzione della corruzione approvato con Decreto Commissariale. n.31 del 05/05/2021.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 18/10/2021 con atto C.C.n. 10, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, sottoscritta il 09/11/2021, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni

standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 267/00.

Il controllo di gestione è un controllo interno per il tramite del quale gli Enti locali verificano da un lato lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e dall'altro l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi;

Il controllo di gestione, di cui all'articolo 147, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.267/00 ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'ente; detto controllo consente di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Con Decreto del Commissario n° 116 del 07/09/2021 è stato approvato il referto del controllo di gestione per l'anno 2020.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di

collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: Piano Strutturale Comunale, il Piano Operativo che andrà a sostituire il Regolamento Urbanistico, Piani settoriali (Piano del Rumore, Piano Urbano del Traffico e dei Parcheggi, ecc.), i piani attuativi (Piano della spiaggia, Piano di Rimigliano e programmi complessi) ed il Piano Strutturale Intercomunale con i comuni di Sassetta e Suvereto che andrà a sostituire il Piano Strutturale Comunale per il quale è stato dato avvio del procedimento.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/RU/Piano Operativo

Delibera di adozione:	CC n.102 del 06/12/13
Delibere di approvazione:	CC n. 76 del 05/08/15
	CC. n. 11 del 08/01/16
Delibera di adozione Piano Operativo	CC n. 33 del 09/04/19
Delibera di approvazione osservazioni al Piano Operativo	CC n. 35 del 09/09/20
Delibera ultima variante al Regolamento urbanistico	CC n. 25 del 08/04/19

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2016
Popolazione residente	6967

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Previsione di nuove superfici piano vigente ambiti della pianificazione	Totale
	46.500

- *Superficie edificabile espressa in metri quadri*

- Piani particolareggiati

I piani approvati sono 9 di cui 3 in corso di attuazione e 7 autorizzati (vedi tabella)

Comparti residenziali stato di attuazione	Totale
P.P. previsione totale	0
P.P. in corso di attuazione	2
P.P. approvati	3
P.P. in istruttoria	0
P.P. autorizzati	3
P.P. non presentati	0

Comparti non residenziali stato di attuazione	Totale
P.P. previsione totale	6
P.P. in corso di attuazione	1
P.P. approvati	4
P.P. in istruttoria	2
P.P. autorizzati	4
P.P. non presentati	0

- Piani P.I.P.

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)
Variante zona industriale	23.958

DELIBERA/ DATA APPROVAZIONE CC. 77/2016 e CC. 109/2016

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2022/2024, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2021 e la previsione 2022.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura/fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend Storico			Programma Annuale 2022	% Scostamen to 2021/2022	Programmazione Pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.559.025,28	10.669.179,11	11.885.002,36	11.722.502,50	-1,37%	11.722.502,50	11.722.502,50
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	283.304,96	3.202.134,09	1.455.994,82	308.510,00	-78,81%	267.700,00	267.700,00
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	5.204.765,76	4.343.748,00	6.119.035,03	5.900.826,36	-3,57%	5.885.716,96	5.909.816,96
Totale Entrate correnti	17.047.096,00	18.215.061,20	19.460.032,21	17.931.838,86	-7,85%	17.875.919,46	17.900.019,46
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	225.000,00	155.000,00	-31,11%	155.000,00	155.000,00
Avanzo applicato spese correnti	300.485,05	754.606,71	1.494.586,75	781.598,27	-47,70%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	61.821,08	112.092,03	131.247,01	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Totale Entrate per spese correnti e rimborso prestiti	17.409.402,13	19.081.759,94	21.310.865,97	18.868.437,13	-11,46%	18.030.919,46	18.055.019,46
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.716.801,20	805.304,31	2.257.238,00	1.180.000,00	-47,72%	3.050.000,00	1.278.133,58
Proventi oneri di urbanizzazione per spese investimenti	316.858,97	315.600,00	85.000,00	175.000,00	105,88%	175.000,00	175.000,00
Mutui e prestiti	1.211.404,11	2.064.331,13	2.546.004,40	1.000.000,00	-60,72%	1.250.000,00	350.000,00
Avanzo applicato spese investimento	162.000,00	532.815,97	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	902.217,23	2.077.699,28	2.551.896,50	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale Entrate conto capitale	6.309.281,51	5.795.750,69	7.440.138,90	2.355.000,00	-68,35%	4.475.000,00	1.803.133,58

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per

tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

Tipologie	Trend Storico			Programma Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022	Programmazione Pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.559.025,28	10.669.179,11	11.885.002,36	11.722.502,50	-1,37%	11.722.502,50	11.722.502,50
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	-	-	-	-	-	-	-
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.559.025,28	10.669.179,11	11.885.002,36	11.722.502,50	-1,37%	11.722.502,50	11.722.502,50

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend Storico			Programma Annuale 2022	% Scostamento 2021/2022	Programmazione Pluriennale	
	2019	2020	2021			2023	2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	283.304,96	3.195.897,77	1.455.994,82	308.510,00	-78,81%	267.700,00	267.700,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	2.441,47	-	-	-	-	-
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	3.794,85	-	-	-	-	-
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	283.304,96	3.202.134,09	1.455.994,82	308.510,00	-78,81%	267.700,00	267.700,00

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend Storico			Programma Annuale	% Scostamen to 2021/2022	Programmazione Pluriennale	
	2019	2020	2021	2022		2023	2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.179.506,63	3.660.480,37	4.980.740,03	4.890.210,25	-1,82%	4.877.216,96	4.901.316,96
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	621.797,45	363.370,46	713.000,00	598.116,11	-16,11%	596.000,00	596.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	2.535,61	3,25	2.000,00	2.000,00	-	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	400.926,07	319.893,92	423.295,00	410.500,00	-	410.500,00	410.500,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	5.204.765,76	4.343.748,00	6.119.035,03	5.900.826,36	-3,57%	5.885.716,96	5.909.816,96

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend Storico			Programma Annuale	% Scostamen to 2021/2022	Programmazione Pluriennale	
	2019	2020	2021	2022		2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.372.571,85	182.097,76	1.530.638,00	980.000,00	-35,97%	2.850.000,00	1.078.133,58
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.546,15	113.605,98	401.600,00	45.000,00	-88,79%	45.000,00	45.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	610.542,17	194.266,69	410.000,00	330.000,00	-19,51%	330.000,00	330.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	4.033.660,17	489.970,43	2.342.238,00	1.355.000,00	-42,15%	3.225.000,00	1.453.133,58

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend Storico			Programma Annuale	% Scostamen to 2021/2022	Programmazione Pluriennale	
	2019	2020	2021	2022		2023	2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.212.404,11	1.305.165,05	2.495.000,00	1.000.000,00	-59,92%	1.250.000,00	350.000,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.212.404,11	1.305.165,05	2.495.000,00	1.000.000,00	-59,92%	1.250.000,00	350.000,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione

legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend Storico			Programma Annuale	% Scostamento 2021/2022	Programmazione Pluriennale	
	2019	2020	2021	2022		2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazione	-	-	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-	-	51.004,40	-	-	-	-
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.212.404,11	2.064.331,13	2.495.000,00	1.000.000,00	-59,92%	1.250.000,00	350.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	1.212.404,11	2.064.331,13	2.546.004,40	1.000.000,00	-60,72%	1.250.000,00	350.000,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend Storico			Programma Annuale	% Scostamento 2021/2022	Programmazione Pluriennale	
	2019	2020	2021	2022		2023	2024
Tipologia 100: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	16.905.432,74	11.162.626,06	15.000.000,00	15.000.000,00	-%	15.000.000,00	15.000.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	16.905.432,74	11.162.626,06	15.000.000,00	15.000.000,00	-%	15.000.000,00	15.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente ha attivato l'anticipazione di tesoreria nel corso del corrente anno.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2022	2023	2024
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	781.598,27	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.722.502,50	11.722.502,50	11.722.502,50
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	308.510,00	267.700,00	267.700,00
Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	5.900.826,36	5.885.716,96	5.909.816,96
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.355.000,00	3.225.000,00	1.453.133,58
Totale Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
Totale Titolo 6 Accensione Prestiti	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00
TOTALE ENTRATE	47.825.437,13	49.357.919,46	45.810.153,04
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	150.296,90	150.296,90	150.296,90
Totale Titolo 1 Spese correnti	17.331.181,96	17.373.764,10	17.332.298,26
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale	2.226.360,00	4.340.000,00	1.668.133,58
Totale Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
Totale Titolo 4 Rimborso Prestiti	1.360.598,27	486.858,46	552.424,30
Totale Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00
TOTALE SPESE	47.825.437,13	49.357.919,46	45.810.153,04

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto.

Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione. Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa. Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

DENOMINAZIONE	Spese previste 2022/2024
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.469.528,96
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	2.028.775,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	2.001.100,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.414.150,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.816.810,00
Totale Missione 7 Turismo	3.334.233,58
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	646.750,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.138.732,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.892.400,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	29.400,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.107.000,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	4.532.140,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	27.000,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	4.008.476,71
Totale Missione 50 Debito pubblico	1.663.604,32
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	45.161.518,36
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	32.271.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

Missione 00 – Disavanzo di amministrazione

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 0 Disavanzo di amministrazione	150.296,90	150.296,90	150.296,90	450.890,70
Totale Spesa Missione	150.296,90	150.296,90	150.296,90	450.890,70

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 99 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	150.296,90	150.296,90	150.296,90	450.890,70
Totale Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	150.296,90	150.296,90	150.296,90	450.890,70

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 Spese correnti	5.875.316,96	5.917.426,00	5.905.426,00	17.698.168,96
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.631.360,00	1.095.000,00	445.000,00	3.171.360,00
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00	2.600.000,00
Totale Spesa Missione	8.506.676,96	8.262.426,00	6.700.426,00	23.469.528,96

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Organi istituzionali	262.980,00	263.780,00	263.780,00	790.540,00
Totale Programma 02 Segreteria generale	511.760,00	511.760,00	511.760,00	1.535.280,00
Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.981.930,96	3.235.540,00	2.323.540,00	8.541.010,96
Totale Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	226.000,00	230.000,00	230.000,00	686.000,00
Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.225.121,00	1.932.121,00	1.582.121,00	4.739.363,00
Totale Programma 06 Ufficio tecnico	1.926.600,00	403.600,00	399.600,00	2.729.800,00
Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	112.600,00	113.100,00	113.100,00	338.800,00
Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi	255.360,00	549.000,00	253.000,00	1.057.360,00
Totale Programma 10 Risorse umane	760.125,00	761.125,00	761.125,00	2.282.375,00
Totale Programma 11 Altri servizi generali	244.200,00	262.400,00	262.400,00	769.000,00
Totale Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.506.676,96	8.262.426,00	6.700.426,00	23.469.528,96

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 Spese correnti	654.325,00	657.225,00	657.225,00	1.968.775,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Spesa Missione	674.325,00	677.225,00	677.225,00	2.028.775,00

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Polizia locale e amministrativa	674.325,00	677.225,00	677.225,00	2.028.775,00
Totale Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	674.325,00	677.225,00	677.225,00	2.028.775,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 Spese correnti	663.300,00	669.100,00	668.700,00	2.001.100,00
Totale Spesa Missione	663.300,00	669.100,00	668.700,00	2.001.100,00

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Istruzione prescolastica	6.000,00	5.500,00	5.500,00	17.000,00
Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	31.400,00	32.100,00	31.700,00	95.200,00
Totale Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	548.400,00	553.500,00	553.500,00	1.655.400,00
Totale Programma 07 Diritto allo studio	77.500,00	78.000,00	78.000,00	233.500,00
Totale Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	663.300,00	669.100,00	668.700,00	2.001.100,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 Spese correnti	474.050,00	470.050,00	470.050,00	1.414.150,00
Totale Spesa Missione	474.050,00	470.050,00	470.050,00	1.414.150,00

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	900,00	900,00	900,00	2.700,00
Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	473.150,00	469.150,00	469.150,00	1.411.450,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	474.050,00	470.050,00	470.050,00	1.414.150,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 Spese correnti	288.770,00	289.270,00	288.770,00	866.810,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00
Totale Spesa Missione	288.770,00	1.239.270,00	288.770,00	1.816.810,00

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Sport e tempo libero	287.770,00	1.238.270,00	287.770,00	1.813.810,00
Totale Programma 02 Giovani	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	288.770,00	1.239.270,00	288.770,00	1.816.810,00

Missione 07 - Turismo

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 Spese correnti	399.700,00	403.200,00	403.200,00	1.206.100,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	1.050.000,00	1.078.133,58	2.128.133,58
Totale Spesa Missione	399.700,00	1.453.200,00	1.481.333,58	3.334.233,58

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	399.700,00	1.453.200,00	1.481.333,58	3.334.233,58
Totale Missione - 07 Turismo	399.700,00	1.453.200,00	1.481.333,58	3.334.233,58

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 Spese correnti	205.250,00	205.750,00	205.750,00	616.750,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale Spesa Missione	215.250,00	215.750,00	215.750,00	646.750,00

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	215.250,00	215.750,00	215.750,00	646.750,00
Totale Missione - 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	215.250,00	215.750,00	215.750,00	646.750,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 Spese correnti	4.097.444,00	4.097.644,00	4.093.644,00	12.288.732,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00
Totale Spesa Missione	4.097.444,00	4.947.644,00	4.093.644,00	13.138.732,00

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Difesa del suolo	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	123.847,00	125.047,00	125.047,00	373.941,00
Totale Programma 03 Rifiuti	3.191.167,00	3.541.167,00	3.191.167,00	9.923.501,00
Totale Programma 04 Servizio idrico integrato	60.000,00	59.000,00	56.500,00	175.500,00
Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	622.430,00	1.122.430,00	620.930,00	2.365.790,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.097.444,00	4.947.644,00	4.093.644,00	13.138.732,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 Spese correnti	707.300,00	714.800,00	720.300,00	2.142.400,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	550.000,00	100.000,00	100.000,00	750.000,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spesa Missione	1.257.300,00	814.800,00	820.300,00	2.892.400,00

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.257.300,00	814.800,00	820.300,00	2.892.400,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.257.300,00	814.800,00	820.300,00	2.892.400,00

Missione 11 - Soccorso civile

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TITOLO 1 Spese correnti	9.800,00	9.800,00	9.800,00	29.400,00
Totale Spesa Missione	9.800,00	9.800,00	9.800,00	29.400,00

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Sistema di protezione civile	9.800,00	9.800,00	9.800,00	29.400,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	9.800,00	9.800,00	9.800,00	29.400,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TITOLO 1 Spese correnti	1.288.300,00	1.260.950,00	1.262.750,00	3.812.000,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale	15.000,00	265.000,00	15.000,00	295.000,00
Totale Spesa Missione	1.303.300,00	1.525.950,00	1.277.750,00	4.107.000,00

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	618.650,00	622.150,00	621.650,00	1.862.450,00
Totale Programma 02 Interventi per la disabilità	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Totale Programma 03 Interventi per gli anziani	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	21.800,00	21.800,00	21.800,00	65.400,00
Totale Programma 05 Interventi per le famiglie	164.550,00	133.600,00	133.600,00	431.750,00
Totale Programma 06 Interventi per il diritto alla casa	63.000,00	62.500,00	62.000,00	187.500,00
Totale Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	291.000,00	291.000,00	291.000,00	873.000,00
Totale Programma 08 Cooperazione e associazionismo	17.200,00	17.800,00	17.800,00	52.800,00
Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	119.100,00	369.100,00	121.900,00	610.100,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.303.300,00	1.525.950,00	1.277.750,00	4.107.000,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
TITOLO 1 Spese correnti	1.511.140,00	1.510.700,00	1.510.300,00	4.532.140,00
Totale Spesa Missione	1.511.140,00	1.510.700,00	1.510.300,00	4.532.140,00

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Industria PMI e Artigianato	200,00	0,00	0,00	200,00
Totale Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	70.200,00	70.200,00	70.200,00	210.600,00
Totale Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.440.740,00	1.440.500,00	1.440.100,00	4.321.340,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	1.511.140,00	1.510.700,00	1.510.300,00	4.532.140,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 Spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
Totale Spesa Missione	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 02 Caccia e pesca	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 Spese correnti	1.092.600,00	1.105.000,00	1.074.600,00	3.272.200,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	736.276,71	0,00	0,00	736.276,71
Totale Spesa Missione	1.828.876,71	1.105.000,00	1.074.600,00	4.008.476,71

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Fondo di riserva	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Totale Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.012.600,00	1.025.000,00	994.600,00	3.032.200,00
Totale Programma 03 Altri Fondi	736.276,71	0,00	0,00	736.276,71
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	1.828.876,71	1.105.000,00	1.074.600,00	4.008.476,71

Missione 50 - Debito pubblico

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 4 Rimborso Prestiti	624.321,56	486.858,46	552.424,30	1.663.604,32
Totale Spesa Missione	624.321,56	486.858,46	552.424,30	1.663.604,32

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	624.321,56	486.858,46	552.424,30	1.663.604,32
Totale Missione 50 - Debito pubblico	624.321,56	486.858,46	552.424,30	1.663.604,32

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 Spese correnti	54.886,00	53.849,10	52.783,26	161.518,36
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	45.000.000,00
Totale Spesa Missione	15.054.886,00	15.053.849,10	15.052.783,26	45.161.518,36

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	15.054.886,00	15.053.849,10	15.052.783,26	45.161.518,36
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	15.054.886,00	15.053.849,10	15.052.783,26	45.161.518,36

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00	32.271.000,00
Totale Spesa Missione	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00	32.271.000,00

Spese impegnate distinte per programmi associati	2022	2023	2024	Totale
Totale Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00	32.271.000,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00	32.271.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONE SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il piano triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”.*

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Questo Ente in data 05/05/2021 con decreto del commissario prefettizio n. 32 ha fatto una ricognizione del rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale, da cui risulta che il Comune di san Vincenzo ai

sensi del DM del 27/04/2020 è un Comune *virtuoso* certificando anche il rispetto del comma 557 della legge 296/2006, ed ha approvato il PTFP 2021-2023, da cui risultava un fabbisogno del personale come di seguito indicato:

Anno 2021	Cat. Giuridica	Importo retribuzione
Collaboratore professionale tecnico (n. 3) (Tramite concorso pubblico)	B3	64.670,19
Istruttore Amministrativo – Ufficio Tributi (Concorso pubblico – procedura in essere)	C	23.019,32
Istruttore amministrativo – Biblioteca (Concorso pubblico – procedura in essere)	C	23.019,32
Istruttore Direttivo tecnico – Ingegnere Civile – tramite procedura di mobilità fra Enti a seguire Concorso Pubblico	D	24.998,72
Dirigente (Concorso pubblico – procedura in essere, sospesa in attesa di valutazioni da parte dell'amministrazione entrante)	Q.U.D funzioni locali	45.563,93
Istruttore Direttivo Tecnico (tramite procedura di mobilità fra Enti a seguire Concorso Pubblico)	D	24.998,72
Istruttore Direttivo di Vigilanza (tramite procedura di mobilità fra Enti a seguire Concorso Pubblico)	D	24.998,72
Agente di PM (n. 2) (tramite procedura di mobilità fra Enti a seguire Concorso Pubblico)	C	46.038,64
Educatrice Asilo nido (procedura di interscambio già in essere)	C	0,00
		277.307,56

Anno 2022	Cat. Giuridica	Importo retribuzione
Agente di PM	C1	23.019,32
Educatrice asilo nido	C	23.019,32
Collaboratore amministrativo (procedura di verticalizzazione)	B3	21.556,73

Anno 2023	Cat. Giuridica	Importo retribuzione
Collaboratore professionale tecnico (n. 2)	B3	43.113,46
Istruttore Amministrativo	C	23.019,32

E' in corso di predisposizione il nuovo programma triennale del fabbisogno di personale (PTFP 2022-2024).

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per l'annualità 2022 l'Amministrazione Comunale ha deciso di non procedere con alienazioni di beni immobili Comunali.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, sarà costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema del D.M. 16/01/2018, nel quale saranno indicate, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2022	2023	2024	Totale
Contributi altri enti pubblici	980.000,00	2.850.000,00	1.078.135,58	4.908.133,58
ContraZIONE di mutuo	950.000,00	1.250.000,00	350.000,00	2.550.000,00
Alienazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri di Urbanizzazione	0,00	0,00	30.000,00	0,00
Disponibilità di bilancio	0,00	0,00	20.000,00	0,00
TOTALE Entrate Specifiche	1.930.000,00	4.100.000,00	1.428.133,58	7.458.133,58

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Per un approfondimento, nelle ultime pagine del Dup, è stato inserito l'allegato I , schede A-B-C-D-E-F "Programma Triennale dei lavori pubblici"

6.4 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.4.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

6.4.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nella tabella successiva, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvigionerà l'ente nel 2022/2023 in base alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.

Per un approfondimento, nelle ultime pagine del Dup, è stato inserito l'allegato II "Programmazione Biennale degli acquisti di beni e servizi"

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022 2023

COMUNE SAN VINCENZO (LI)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	50.000,00	0,00	50.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	536.000,00	536.000,00	1.072.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro			

Il referente del programma

Dott. Maurizio Martellini



Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
COMUNE SAN VINCENZO (LI)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
0023550049320220001	00235500493	2022	2023		no	n.a.	no	toscana	servizi	98341120-2	servizio portierato sedi comunali	2	Lucio D'Agostino	24	no	37.000,00	37.000,00	0,00	74.000,00		000542809	Centrale Unica Committenza San Vincenzo-Sassetta-Suvereto	Comune San Vincenzo	
0023550049320220002	00235500493	2022	2022		no	n.a.	no	toscana	servizi	66510000-8	Servizi Assicurativi	1	Ferrari Lorenzo	36	no	125.000,00	125.000,00	125.000,00	375.000,00		000542809	Centrale Unica Committenza San Vincenzo-Sassetta-Suvereto	Comune San Vincenzo	
0023550049320220003	00235500493	2022			no	n.a.	no	toscana	servizi	80110000-8	Gestione Servizi educativi estivi	1	Monica Pierulivo	36	no	73.000,00	73.000,00	73.000,00	219.000,00		000542809	Centrale Unica Committenza San Vincenzo-Sassetta-Suvereto	Comune San Vincenzo	
0023550049320220004	00235500493	2022			no	n.a.	no	toscana	servizi	92130000-1	Gestione cinema teatro "G. Verdi"	1	Valentina D'Ambrosio	36	no	57.000,00	57.000,00	57.000,00	171.000,00		000542809	Centrale Unica Committenza San Vincenzo-Sassetta-Suvereto	Comune San Vincenzo	
0023550049320220005	00235500493	2021	2022		si	n.a.	NO	toscana	servizi	75252000-7	Servizio salvamento spiagge libere	1	Cristina Pollegione	3 mesi	no	170.000,00	170.000,00		340.000,00		000542809	Centrale Unica Committenza San Vincenzo-Sassetta-Suvereto	Comune San Vincenzo	
0023550049320220006	00235500493	2022	2023		si	n.a.	NO	toscana	fornitura	90511100-3	Fornitura trattore tagliaerba	1	Cristina Pollegione	12 mesi	no	50.000,00			50.000,00		000542809	Centrale Unica Committenza San Vincenzo-Sassetta-Suvereto	Comune San Vincenzo	
0023550049320220007	00235500493	2022	2023		si	n.a.	NO	toscana	servizi	16700000-2	Pulizia parco di Rimigliano e pulizia bagni pubblici	1	Cristina Pollegione	6 mesi	no	74.000,00	74.000,00		148.000,00		000542809	Centrale Unica Committenza San Vincenzo-Sassetta-Suvereto	Comune San Vincenzo	

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Il referente del programma

Dott. Maurizio Martellini



Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento		codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	536.000,00	536.000,00	255.000,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	50.000,00	0,00	0,00	

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge		0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	950.000,00	1.250.000,00	350.000,00	2.550.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00		0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	980000,00	2.850.000,00	1.078.133,58	4.908.133,58
totale	1.930.000,00	4.100.000,00	1.428.133,58	7.458.133,58

Il referente del programma
POLLEGIONE CRISTINA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

POLLEGIONE CRISTINA

Nota:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.
- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- a) nazionale
- b) regionale
- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore
- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)
- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

- Tabella B.1
- Tabella B.2
- Tabella B.3
- Tabella B.4
- Tabella B.5

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.3)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0023550049320200006		D48E1900132004	2022	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE FACCEATE CASERMA CARABINIERI	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L0023550049320200005		D47H1900172004	2022	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE VIABILITA' POGGIO CASTELLEUCCIO	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00235500493201900014		D47H1800096004	2022	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sistemazione v.le Serristori - terminale nord, consistente nel rifacimento ex-novo dell'asfalto di pubblica illuminazione, marciapiedi e marci di scava	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L0023550049320200003		D43B1900017004	2022	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SISTEMAZIONE AREA FESTE	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00235500493202100001		D48D1000540005	2022	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione edificio ex Futini con realizzazione auditorium	2	980.000,00	0,00	0,00	0,00	980.000,00	0,00		0,00		
L00235500493201900010		D48B1800013004	2023	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	TRATTAGI DI NUOVA COSTRUZIONE DI UN MANIFATTO A SERVIZIO DELL'ASSOCIAZIONE RUGBY	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00235500493202000007		D43B2000004004	2023	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione nuovo blocco spogliatoi e servizio campo calcio nord - impianti sportivi	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00235500493202000001		D49G1900045004	2023	VIVIANA TARISITANO	Si	No	009	049	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE P.ZZA UNITA' D'ITALIA - FASE 1 - ZONA NORD-EST	3	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L00235500493201900007		D4AE17000010004	2023	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	REALIZZAZIONE BLOCCO LUCULI AL CIMITERO COMUNALE	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00235500493202100001		D47B20000390002	2023	VIVIANA TARISITANO	No	No	9	49	18		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Opere di difesa costa a nord porto turistico	1	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00		0,00		
L0023550049320180002		D47B20000400004	2023	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE SPOGLIATOI ATLETICA E SALA CONIVALE CALCIO PRESSO STADIO P. BAGI	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00235500493201900001		D48D17000010008	2023	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	bonifica "ex di scarica Cinepraia" consistente nell'arresto del sottosuolo, rimozione del materiale eventualmente inquinante e protezione delle falde - T stralico	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00235500493201900002		D48D17000220008	2023	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	sistemazione dell'area occupata dall'ex discarica di materiali inerti in loc. S. San Bartolo, consistente nella movimentazione di materiale per la riqualificazione dell'area, la ricopertura con terreno v	2	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L0023550049320100002		D48G21001210005	2023	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Progetto WiFi diffuso	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00235500493201900005		D47H17001150004	2024	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Sistemazione c.so Italia consistente nel rifacimento della pavimentazione, dell'illuminazione ed inserimento di elementi di arredo	3	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00235500493201900004		D47H17001140004	2024	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Sistemazione via V. Emanuele il zona a nord dell'attuale bolla pedonale consistente nel rifacimento della pavimentazione ed inserimento di elementi di	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00235500493201900015		D48D17000630002	2024	VIVIANA TARISITANO	No	No	009	049	018		01 - Nuova realizzazione	05.32 - Difesa	L'INTERVENTO CONSISTE IN AZIONI DI OPERE DI PROTEZIONE DELLA COSTA A SUD DEL FORSO DEL RENAIANCE	1	0,00	0,00	1.078.133,58	0,00	1.078.133,58	0,00		0,00		
														1.930.000,00	4.100.000,00	1.428.133,58	0,00	7.458.133,58	0,00		0,00			

Note:

- (1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cd. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se fatto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
- Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento
1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate e di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma POLLEGIONE CRISTINA

Tabella D.1
Tabella D.2
Tabella D.3
Tabella D.4
Tabella D.5

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0023550049320200006	D48E19001320004	MANUTENZIONE FACCIATE CASERMA CARABINIERI	VIVIANA TARSITANO	€ 150.000,00	150.000,00	URB	2	SI	no	1			
L0023550049320200005	D47H19001720004	SISTEMAZIONE VIABILITA' POGGIO CASTELLUCCIO	VIVIANA TARSITANO	€ 200.000,00	200.000,00	URB	1	No	si	1			
L00235500493201900014	D47H18000960004	sistemazione v.le Serristori - terminale nord, consistente nel rifacimento ex novo dell'impianto di pubblica illuminazione, marciapiedi e marso di usura	VIVIANA TARSITANO	€ 250.000,00	250.000,00	URB	2	SI	SI	1			
L00235500493202000003	D43B19000170004	SISTEMAZIONE AREA FESTE	VIVIANA TARSITANO	€ 350.000,00	350.000,00	URB	2	SI	SI	4			
L00235500493202100001	D48I21000540005	Ristrutturazione edificio ex Fucini con realizzazione auditorium	VIVIANA TARSITANO	€ 980.000,00	980.000,00	VAB	2	SI	SI	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma
 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma
 POLLEGIONE CRISTINA

Tabella E.1
 Tabella E.2

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00235500493201900016	D45J17000160005	L'INTERVENTO CONSISTE NELL'ANALISI DEL SOTTOSUOLO, RIMOZIONE DEL MATERIALE EVENTUALMENTE INQUINANTE E PROTEZIONE DELLE	€ 1.200.000,00	1	Non più in volontà dell'Amministrazione Comunale
L00235500493201900013		interventi di manutenzione straordinaria interna alla scuola elementare G. Rodari ed asilo Nido consistenti nella revisione dell'impianto elettrico e di illuminazione, nella sostituzione degli infissi interni, nel rifacimento delle tinteggiature , ecc. one infissi esterni.	€ 750.000,00	1	Intervento stralciato e attualmente in corso di realizzazione con altra forma di finanziamento Regionale
L00235500493201900006	D48C18000050004	Realizzazione della scala mobile di collegamento tra via Aurelia Nord e via S.Ta Caterina	€ 300.000,00	2	Non più in volontà dell'Amministrazione Comunale
L00235500493201900011	D41E18000120004	SISTEMAZIONE RESEDE PALAZZO COMUNALE	€ 170.000,00	2	Su volontà dell'Amministrazione è stato ridimensionato l'intervento. Le nuove opere saranno inferiori ad €. 100.000

Il referente del programma
POLLEGIONE CRISTINA

Note
(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI SAN VINCENZO

(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 27

in data **28/12/2021**

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024 – APPROVAZIONE

L'anno duemilaventuno, e questo giorno ventotto del mese di dicembre alle ore **15:30** convocato con appositi avvisi, si è riunito nella sala delle adunanze, il **Consiglio Comunale**.
Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Paolo Riccucci	Sindaco	X	-
2	Sergios Caporioni	Consigliere Mag	X	-
3	Antonina Cucinotta	Consigliere Mag	X	-
4	Caterina Debora Franzoi	Consigliere Mag	X	-
5	Cecilia Galligani	Consigliere Mag	X	-
6	Alessio Landi	Consigliere Mag	X	-
7	Marco Mantovani	Consigliere Mag	X	-
8	Tamara Mengozzi	Vice-sindaco	X	-
9	Pietro Petri	Consigliere Mag	-	X
10	Elisa Cecchini	Consigliere Min	X	-
11	Luca Cosimi	Consigliere Min	X	-
12	Guido Cruschelli	Consigliere Min	X	-
13	Davide Lera	Consigliere Min	X	-
	Nicola Bertini	Assessore esterno	x	
			12	1

Partecipa il Segretario Generale Il Segretario Generale: dott. Lucio D'Agostino incaricato della redazione del verbale

Il Sig. Paolo Riccucci nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 170 del TUEL che dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive integrazioni;

TENUTO CONTO che il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 18/10/2021 con la quale si approvano le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

RICHIAMATO il principio contabile allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011: “*principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*” che all’articolo 8 prevede che nel caso risulti insediata una nuova amministrazione il DUP possa essere presentato al Consiglio oltre il termine previsto per la presentazione e in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce;

RICHIAMATA la delibera n. 51 del 18/11/2021 relativa all’approvazione dello schema del Documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024;

VISTO il parere dell’organo di revisione dell’ente, previsto dall’art. 239 comma 1, lettera b, n. 1 del TUEL;

VISTO l'art. 239 c.l., lett b, n. 1 del TUEL;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CONSIDERATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8 espressi in modo palese, su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, astenuti n. _0_ contrari n. _4 Cecchini-Cosimi-Cruschelli Lera _

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (Allegato A), allegato parte integrante del presente atto e redatto in osservanza delle norme di cui in premessa;

inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la sussistenza dei presupposti ex articolo 134, 4° comma del decreto legislativo n. 267/2000 ;

Con voti favorevoli n. 8 espressi in modo palese, su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, astenuti n. 0
contrari n. 4 Cecchini-Cosimi-Cruschelli Lera _,

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile

ALLEGATI - **ALLEGATO A) DUP 2022-2024** (impronta:
C8384C03FC30EA8DBAF8274D3C6F717647DF5FF1C6B6D9C41969B5BDEA4A4EA7)
- **ALLEGATO B) PARERE REVISORE UNICO** (impronta:
C39C86EEC16AF30621D991761DD951692D8B51537213C180F15746AA28EA5786)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Paolo Riccucci

IL SEGRETARIO GENERALE
Il Segretario Generale: dott. Lucio D'Agostino



COMUNE DI SAN VINCENZO

(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 55

in data **26/07/2022**

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

DUP 2022-2024: MODIFICA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI, MODIFICA PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SOPRA 40.000 EURO 2022-2023

L'anno duemilaventidue, e questo giorno ventisei del mese di luglio alle ore 15:00 convocato con appositi avvisi, si è riunito nella sala delle adunanze, il **Consiglio Comunale**.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Paolo Riccucci	Sindaco	X	-
2	Alessio Cattelan	Consigliere Mag	-	X
3	Antonina Cucinotta	Consigliere Mag	X	-
4	Caterina Debora Franzoi	Consigliere Mag	X	-
5	Cecilia Galligani	Consigliere Mag	X	-
6	Alessio Landi	Consigliere Mag	X	-
7	Marco Mantovani	Consigliere Mag	X	-
8	Tamara Mengozzi	Vice-sindaco	X	-
9	Pietro Petri	Consigliere Mag	X	-
10	Elisa Cecchini	Consigliere Min	X	-
11	Luca Cosimi	Consigliere Min	-	X
12	Guido Cruschelli	Consigliere Min	X	-
13	Davide Lera	Consigliere Min	X	-
	Nicola Bertini	Assessore esterno	X	

Partecipa il Vice Segretario Generale Il Vice Segretario: dott.ssa Cristina Pollegione incaricato della redazione del verbale

Il Sig. Paolo Riccucci nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

-il D.Lgs. 267/2000 di approvazione del TUEL e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento al Titolo II, ex artt. 162 e ss., che prescrive le norme generali in materia di programmazione e bilanci degli enti locali;

-il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche e integrazioni;

-la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28/12/2021 con la quale è stato approvato il DUP 2022-2024 e successive modifiche e integrazioni;

-la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 28/12/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 e successive modifiche e integrazioni;

Ricordato che:

-il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative, predisposto secondo i principi di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio";

-il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

-il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

Considerato che la Programmazione dei fabbisogni di personale (Punto 2.6 Risorse Umane dell'Ente e punto 6.1 piano triennale del fabbisogno del personale) è parte integrante del DUP 2022/2024 approvato con delibera consiliare n.27/2021;

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;

- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;

- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere

certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Ricordato che con atto G.C. 26 del 24/02/2022 veniva approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) 2022-2024, dotazione organica e programma del lavoro flessibile per l'anno 2022;

Ricordato che con atto G.C.18 del 18/02/2022 veniva approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive (P.A.P.) ;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Visto l'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019 e s.m.i. che ha introdotto una modifica sostanziale della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle precedenti regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

Visto inoltre l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Vista la deliberazione GC n. 149 del 21/06/2022 "*Ricognizione eccedenze di personale anno 2022. Adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 L. 183/2011 – Dichiarazione di eccedenza*" con la quale, in attuazione e a seguito della deliberazione G.C. n. 148 del 21/06/2022 "*Modifica dell'assetto organizzativo. Approvazione nuova macrostruttura e relativo funzionigramma con decorrenza 01/08/2022*", si dà atto che sulla base delle risultanze della ricognizione di cui all'art.6 e all'art.33 del d. lgs. n. 165/2001 veniva dichiarato in eccedenza il posto di dirigente Q.U.D. che attualmente è in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 108 del d.lgs.267/2000 e a tutt'oggi dipendente di altro Ente;

Preso atto che con successiva deliberazione GC n. 150 del 21/06/2022 "*Modifica Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2022-2024 e dotazione organica approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 24/02/2022*" nella quale si dava atto che *il rapporto tra la spesa di personale dell'anno 2021 e la media delle entrate correnti del triennio 2019-2020-2021 depurate dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risultante dal bilancio preventivo assestato per l'anno 2021 è del 25,63 %*;

Ricordato che il decreto 17 marzo 2020 dei ministri per la pubblica amministrazione, l'economia e le finanze e l'interno, di attuazione delle previsioni dettate dall'articolo 33 del d.l. n. 34/2019, c.d. crescita, per i comuni, fissa il parametro di virtuosità per i comuni con popolazione compresa tra 5000-9999 abitanti nel **26,90%** (tabella 1 del DM 17 marzo 2020);

Acquisito che il comune rientra quindi pienamente nella fascia degli enti c.d. "virtuosi";

Preso atto che con la deliberazione GC n. 150 del 21/06/2022 su richiamata veniva approvata la modifica della dotazione organica del Comune di San Vincenzo, nel rispetto del limite della media del triennio 2011-2013 di cui art.1 c.557 L. 296/2006 oltre che della percentuale suddetta, in particolare relativamente alle assunzioni previste all'interno della capacità assunzionale oltre che alla soppressione dei posti di dirigente q.u.d. in vigore dal 1° Agosto 2022;

Richiamata la stessa deliberazione n. 150 del 21/06/2022 con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura, che andrà in vigore dal 1° Agosto 2022, e dato atto che l'attuazione della riorganizzazione di cui sopra è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente in quanto con tale modifica si prevede una economia di spesa di personale;

Dato atto che della presente deliberazione verrà data apposita informazione alle Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 4 del CCNL 21/5/2018;

Evidenziata quindi la necessità di procedere con la modifica della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, modificando il punto (Punto 2.6 Risorse Umane dell'Ente e punto 6.1 piano triennale del fabbisogno del personale) DUP 2022/2024, così come riportato all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale al comma 6, prevede che il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengano gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 51 del 18/11/2021, con la quale è stato adottato il piano biennale 2022-2023 delle acquisizioni di beni e servizi di importo pari o superiore ad e 40.000, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e la successiva delibera di Giunta Comunale n. 112 del 19/05/2022 con la quale è stato integrato il piano biennale 2022-2023 delle acquisizioni di beni e servizi inserendo i dati relativi procedure di gara per la fornitura di carburante da autotrazione per gli automezzi;

Ravvisata pertanto la necessità di variare il D.U.P. (Punto 6.4.2 – allegato II – Scheda A) approvato con la citata deliberazione consiliare n. 27/2021, come sopra esplicitato relativamente all'aggiornamento della programmazione biennale di beni e servizi 2022/2023 come da Allegata Scheda programma biennale per gli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 2);

PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Considerato che la programmazione triennale dei lavori pubblici 2022/2024 (Punto 6.3) è parte integrante del DUP 2022/2024 approvato con delibera consiliare n.27/2021 e che si rende necessario modificare il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici per inserire le variazioni dei seguenti interventi, di seguito indicati, come già modificato con atto G.C. n.164 del 07/07/2022 con oggetto "Approvazione variazione al programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024":

Inserimento nuovi interventi e traslazione interventi del precedente Programma Triennale

1.intervento di "*riqualificazione energetica cinema teatro Verdi*" – annualità 2022 – per una spesa complessiva di 142.050,00 €, finanziato attraverso:

- trasferimenti statali – risorse PNRR per € 113.640,00;
- assunzione di specifico mutuo per € 28.410,00.

2. Intervento di “*riqualificazione Loc. Poggio Castelluccio.*” viene traslata dall’annualità 2022 all’annualità 2023 mantenendo la previsione di spesa complessiva € 200.000,00, e le voci di finanziamento precedenti;

Ritenuto pertanto di aggiornare lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e l’Elenco Annuale 2022, di cui alle precedenti delibere G.G. n. 47 del 05/11/202, C.C. n. 27 del 28/12/2021 e G.C. n.164 del 07/07/2022, con le specificazioni sopra indicate, risultanti in dettaglio nelle schede di cui all’allegato 3 quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto per quanto sopra di modificare e aggiornare il DUP 2022-2024 con riferimento alle seguenti sezioni:

-Piano triennale del fabbisogno di personale, secondo quanto riportato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

-Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00, secondo quanto riportato nell’Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

-Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, secondo quanto riportato nell’Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il parere dell’Organo di revisione dell’Ente previsto dall’art. 239 comma 1, lettera b, n.1 del TUEL;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Dato atto che ricorrono i motivi afferenti alla necessità di provvedere all’immediata eseguibilità della presente ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione resa in forma palese avente il seguente risultato: consiglieri presenti n. 11, Voti favorevoli n. 8, contrari n.3 (Cecchini, Cruschelli e Lera)

DELIBERA

1.di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2.di approvare la modifica alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, punto 2.6 Risorse Umane dell’Ente e punto 6.1 piano triennale del fabbisogno del personale, del DUP 2022/2024, di cui all’allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3.di approvare la modifica alla programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi, nella scheda relativa di cui al punto 6.4.2 del DUP 2022-2024, così come riportato all’allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4.di approvare la modifica alla programmazione triennale dei lavori pubblici nelle schede A-B-C-D-E-F riassunte al punto 6.3 del DUP 2022/2024, di cui all’allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

rilevata l’urgenza di provvedere per il prosieguo delle relative procedure,

Con separata votazione favorevole a scrutinio palese per alzata di mano articolata come segue: consiglieri presenti n. 11, Voti favorevoli n. 8, contrari n.3 (Cecchini, Cruschelli e Lera)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

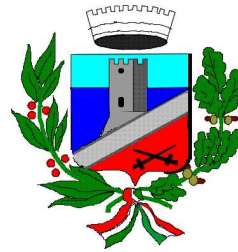
ALLEGATI

- **ALLEGATO 1) modifica programma fabbisogno del personale** (impronta:
4DD4DD232A5818C6F97185B89C4DE54BD2ECF1E3105F86A7C4C82326515621DB)
- **ALLEGATO 2) modifica poiano acquisti beni e servizi** (impronta:
C0583827003AC4305179FC90248248D6A42296EABB3F35176789665671A03C8D)
- **ALLEGATO 3) modifica piano triennale opere pubbliche** (impronta:
0B79F899BE29EAB8CAD1DA2D2A7087F771BD1B2E7C876CB5720E3D432A1A1797)
- **Parere revisore** (impronta:
B64F60930864D1BCBAF30B0485A0A3865575B71AA2AD03E4878747A020D1BEA2)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Paolo Riccucci

IL SEGRETARIO GENERALE
Il ViceSegretario: dott.ssa Cristina Pollegione



COMUNE DI SAN VINCENZO
Provincia di Livorno

BILANCIO DI PREVISIONE

2022-2024



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	131.247,01	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	2.551.896,50	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.494.586,75	781.598,27	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	759.166,08	781.598,27	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsioni di cassa	1.124.372,85	500.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.494.481,44	Previsioni di Competenza	11.885.002,36	11.722.502,50	11.722.502,50	11.722.502,50
			Previsioni di Cassa	13.001.905,17	13.416.983,94		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.494.481,44	Previsioni di Competenza	11.885.002,36	11.722.502,50	11.722.502,50	11.722.502,50
			Previsioni di Cassa	13.001.905,17	13.416.983,94		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 2 : Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	262.034,46	Previsioni di Competenza	1.455.994,82	308.510,00	267.700,00	267.700,00
			Previsioni di Cassa	1.745.879,13	570.544,46		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	262.034,46	Previsioni di Competenza	1.455.994,82	308.510,00	267.700,00	267.700,00
			Previsioni di Cassa	1.745.879,13	570.544,46		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 3 : Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.866.893,11	Previsioni di Competenza	4.980.740,03	4.890.210,25	4.877.216,96	4.901.316,96
			Previsioni di Cassa	5.800.869,54	6.257.103,36		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.470.509,02	Previsioni di Competenza	713.000,00	598.116,11	596.000,00	596.000,00
			Previsioni di Cassa	2.516.468,06	1.868.625,13		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	Previsioni di Competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			Previsioni di Cassa	2.003,25	2.000,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	408.699,46	Previsioni di Competenza	423.295,00	410.500,00	410.500,00	410.500,00
			Previsioni di Cassa	734.748,86	819.199,46		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	7.746.101,59	Previsioni di Competenza	6.119.035,03	5.900.826,36	5.885.716,96	5.909.816,96
			Previsioni di Cassa	9.054.089,71	8.946.927,95		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 4 : Entrate in conto capitale							
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.826.828,45	Previsioni di Competenza	1.530.638,00	980.000,00	2.850.000,00	1.078.133,58
			Previsioni di Cassa	3.266.699,36	2.806.828,45		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	52.367,60	Previsioni di Competenza	401.600,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
			Previsioni di Cassa	454.469,60	97.367,60		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	28.506,28	Previsioni di Competenza	410.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
			Previsioni di Cassa	435.967,28	358.506,28		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.907.702,33	Previsioni di Competenza	2.342.238,00	1.355.000,00	3.225.000,00	1.453.133,58
			Previsioni di Cassa	4.157.136,24	3.262.702,33		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.850.226,37	Previsioni di Competenza	2.495.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
			Previsioni di Cassa	5.028.361,59	2.850.226,37		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.850.226,37	Previsioni di Competenza	2.495.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
			Previsioni di Cassa	5.028.361,59	2.850.226,37		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno		
					2022	2023	2024
TITOLO 6 : Accensione Prestiti							
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	Previsioni di Competenza	51.004,40	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	51.004,40	0,00		
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	Previsioni di Competenza	2.495.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
			Previsioni di Cassa	2.495.000,00	1.000.000,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	Previsioni di Competenza	2.546.004,40	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
			Previsioni di Cassa	2.546.004,40	1.000.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
			Previsioni di Cassa	15.000.000,00	15.000.000,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
			Previsioni di Cassa	15.000.000,00	15.000.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE 2022 - 2024

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	313.570,17	Previsioni di Competenza	11.147.000,00	9.647.000,00	9.647.000,00	9.647.000,00
			Previsioni di Cassa	11.160.771,16	9.960.570,17		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	24.039,64	Previsioni di Competenza	1.110.000,00	1.110.000,00	1.110.000,00	1.110.000,00
			Previsioni di Cassa	1.134.476,18	1.134.039,64		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	337.609,81	Previsioni di Competenza	12.257.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00
			Previsioni di Cassa	12.295.247,34	11.094.609,81		
	TOTALE TITOLI	18.598.156,00	Previsioni di Competenza	54.100.274,61	47.043.838,86	49.357.919,46	45.810.153,04
			Previsioni di Cassa	62.828.623,58	56.141.994,86		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.598.156,00	Previsioni di Competenza	58.278.004,87	47.825.437,13	49.357.919,46	45.810.153,04
			Previsioni di Cassa	63.952.996,43	56.641.994,86		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024 RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	131.247,01	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	2.551.896,50	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.494.586,75	781.598,27	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	759.166,08	781.598,27	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		previsioni di cassa	1.124.372,85	500.000,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024**
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.494.481,44	Previsioni di Competenza	11.885.002,36	11.722.502,50	11.722.502,50	11.722.502,50
			Previsioni di Cassa	13.001.905,17	13.416.983,94		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	262.034,46	Previsioni di Competenza	1.455.994,82	308.510,00	267.700,00	267.700,00
			Previsioni di Cassa	1.745.879,13	570.544,46		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	7.746.101,59	Previsioni di Competenza	6.119.035,03	5.900.826,36	5.885.716,96	5.909.816,96
			Previsioni di Cassa	9.054.089,71	8.946.927,95		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.907.702,33	Previsioni di Competenza	2.342.238,00	1.355.000,00	3.225.000,00	1.453.133,58
			Previsioni di Cassa	4.157.136,24	3.262.702,33		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.850.226,37	Previsioni di Competenza	2.495.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
			Previsioni di Cassa	5.028.361,59	2.850.226,37		
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	Previsioni di Competenza	2.546.004,40	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
			Previsioni di Cassa	2.546.004,40	1.000.000,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
			Previsioni di Cassa	15.000.000,00	15.000.000,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	337.609,81	Previsioni di Competenza	12.257.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00
			Previsioni di Cassa	12.295.247,34	11.094.609,81		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsione dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024
	TOTALE TITOLI	18.598.156,00	Previsioni di Competenza	54.100.274,61	47.043.838,86	49.357.919,46	45.810.153,04
				Previsioni di Cassa	62.828.623,58	56.141.994,86	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.598.156,00	Previsioni di Competenza	58.278.004,87	47.825.437,13	49.357.919,46	45.810.153,04
				Previsioni di Cassa	63.952.996,43	56.641.994,86	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				180.352,98	150.296,90	150.296,90	150.296,90	
MISSIONE								
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0101	Programma	01	Organi istituzionali					
	Titolo 1		Spese correnti	48.575,30	previsione di competenza 261.070,00	262.980,00	263.780,00	263.780,00
					di cui già impegnato (0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato (0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa 288.012,34	311.555,30		
	Totale Programma		01 Organi istituzionali	48.575,30	previsione di competenza 261.070,00	262.980,00	263.780,00	263.780,00
					di cui già impegnato (0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato (0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa 288.012,34	311.555,30		
0102	Programma	02	Segreteria generale					
	Titolo 1		Spese correnti	159.433,43	previsione di competenza 589.046,72	511.760,00	511.760,00	511.760,00
					di cui già impegnato (3.220,80)	(3.220,80)	(3.220,80)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato (0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa 717.759,65	671.193,43		
	Totale Programma		02 Segreteria generale	159.433,43	previsione di competenza 589.046,72	511.760,00	511.760,00	511.760,00
					di cui già impegnato (3.220,80)	(3.220,80)	(3.220,80)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato (0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa 717.759,65	671.193,43		
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Titolo 1		Spese correnti	209.141,52	previsione di competenza 2.049.879,57	1.976.930,96	1.980.540,00	1.968.540,00
					di cui già impegnato (54.406,05)	(54.406,05)	(25.243,00)	(949,80)
					di cui fondo pluriennale vincolato (0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa 2.103.627,79	2.186.072,48		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
0104	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	6.669,80	5.000,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	2.495.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.495.000,00	1.000.000,00		
	Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	209.141,52	previsione di competenza	4.549.879,57	2.981.930,96	3.235.540,00	2.323.540,00
				di cui già impegnato		(54.406,05)	(25.243,00)	(949,80)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	4.605.297,59	3.191.072,48		
Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	47.594,27	previsione di competenza	254.634,67	226.000,00	230.000,00	230.000,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	291.397,64	273.594,27			
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	47.594,27	previsione di competenza	254.634,67	226.000,00	230.000,00	230.000,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	291.397,64	273.594,27			
Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	586.382,27	previsione di competenza	1.181.918,00	1.165.121,00	1.172.121,00	1.172.121,00	
			di cui già impegnato		(379.890,71)	(142.071,00)	(77.907,15)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	1.654.536,18	1.751.503,27			



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni			
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024	
0106	Titolo 2 Spese in conto capitale	306.424,96	previsione di competenza	1.206.900,88	60.000,00	760.000,00	410.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	1.362.479,11	366.424,96			
	Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	892.807,23		previsione di competenza	2.388.818,88	1.225.121,00	1.932.121,00	1.582.121,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(379.890,71)	(142.071,00)	(77.907,15)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	3.017.015,29	2.117.928,23		
	0107	Programma 06 Titolo 1 Spese correnti	65.060,49	previsione di competenza	471.638,56	396.600,00	403.600,00	399.600,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(9.394,71)	(9.175,11)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	547.343,73	461.660,49		
Titolo 2 Spese in conto capitale		438.254,83		previsione di competenza	395.467,21	1.530.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	741.513,20	1.968.254,83		
Totale Programma 06 Ufficio tecnico		503.315,32		previsione di competenza	867.105,77	1.926.600,00	403.600,00	399.600,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(9.394,71)	(9.175,11)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.288.856,93	2.429.915,32		
Programma 07 Titolo 1 Spese correnti	18.119,80		previsione di competenza	138.600,00	112.600,00	113.100,00	113.100,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	145.969,22	130.719,80			



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI					
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024			
Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	18.119,80	previsione di competenza	138.600,00	112.600,00	113.100,00	113.100,00			
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>			
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>			
			previsioni di cassa	145.969,22	130.719,80					
0108 Programma	08 Statistica e sistemi informativi		Titolo 1 Spese correnti							
			58.393,32	previsione di competenza	204.000,00	219.000,00	219.000,00	223.000,00		
				<i>di cui già impegnato</i>		<i>(2.204,54)</i>	<i>(736,94)</i>	<i>(0,00)</i>		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>		
				previsioni di cassa	219.872,72	277.393,32				
			Titolo 2	Spese in conto capitale						
				106.091,50	previsione di competenza	114.090,00	36.360,00	330.000,00	30.000,00	
					<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	
			previsioni di cassa		144.566,05	142.451,50				
			Totale Programma	08 Statistica e sistemi informativi	164.484,82	previsione di competenza	318.090,00	255.360,00	549.000,00	253.000,00
						<i>di cui già impegnato</i>		<i>(2.204,54)</i>	<i>(736,94)</i>	<i>(0,00)</i>
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>				<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>			
previsioni di cassa	364.438,77	419.844,82								
0110 Programma	10 Risorse umane		Titolo 1 Spese correnti							
			92.898,04	previsione di competenza	831.841,70	760.125,00	761.125,00	761.125,00		
				<i>di cui già impegnato</i>		<i>(13.154,81)</i>	<i>(854,00)</i>	<i>(0,00)</i>		
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>		
				previsioni di cassa	872.747,85	853.023,04				
			Totale Programma	10 Risorse umane	92.898,04	previsione di competenza	831.841,70	760.125,00	761.125,00	761.125,00
						<i>di cui già impegnato</i>		<i>(13.154,81)</i>	<i>(854,00)</i>	<i>(0,00)</i>
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
previsioni di cassa	872.747,85	853.023,04								
0111	Programma	11	Altri servizi generali							



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	27.104,79	previsione di competenza	250.360,00	244.200,00	262.400,00	262.400,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(105.867,48)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	255.274,09	271.304,79		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 11	Altri servizi generali	27.104,79	previsione di competenza	250.360,00	244.200,00	262.400,00	262.400,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(105.867,48)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	255.274,09	271.304,79		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.163.474,52	previsione di competenza	10.449.447,31	8.506.676,96	8.262.426,00	6.700.426,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(568.139,10)</i>	<i>(181.300,85)</i>	<i>(78.856,95)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>previsioni di cassa</i>	11.846.769,37	10.670.151,48		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa					
	Titolo 1	Spese correnti	106.315,79	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	719.400,00 <i>(38.495,00)</i> <i>(0,00)</i>	654.325,00 <i>(7.245,00)</i> <i>(0,00)</i>	657.225,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Titolo 2	Spese in conto capitale	150.717,80	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	816.608,06 20.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	760.640,79 20.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	
	Totale Programma	01 Polizia locale e amministrativa	257.033,59	previsioni di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	219.437,59 739.400,00 <i>(38.495,00)</i> <i>(0,00)</i>	170.717,80 674.325,00 <i>(7.245,00)</i> <i>(0,00)</i>	
				<i>previsioni di cassa</i>	1.036.045,65	931.358,59	
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza		257.033,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	739.400,00 <i>(38.495,00)</i> <i>(0,00)</i>	674.325,00 <i>(7.245,00)</i> <i>(0,00)</i>	677.225,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
				<i>previsioni di cassa</i>	1.036.045,65	931.358,59	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio							
0401	Programma 01 Istruzione prescolastica						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	7.000,00	6.000,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	7.000,00	6.000,00		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	718.140,51	previsione di competenza	1.304.593,29	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.376.000,00	718.140,51		
	Totale Programma 01 Istruzione prescolastica	718.140,51	previsione di competenza	1.311.593,29	6.000,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.383.000,00	724.140,51		
0402	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1 Spese correnti	25.455,11	previsione di competenza	31.400,00	31.400,00	32.100,00	31.700,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	50.384,65	56.855,11		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	5.533,07	previsione di competenza	5.533,07	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	13.033,07	5.533,07		
	Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	30.988,18	previsione di competenza	36.933,07	31.400,00	32.100,00	31.700,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	63.417,72	62.388,18		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
0406	Programma 06 Titolo 1 Servizi ausiliari all'istruzione Spese correnti	186.485,96	previsione di competenza	539.775,25	548.400,00	553.500,00	553.500,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(323.910,09)	(318.750,30)	(206.787,28)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	643.458,03	734.885,96			
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
	Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	186.485,96	previsione di competenza	539.775,25	548.400,00	553.500,00	553.500,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(323.910,09)	(318.750,30)	(206.787,28)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	643.458,03	734.885,96		
0407	Programma 07 Titolo 1 Diritto allo studio Spese correnti	60.983,60	previsione di competenza	76.000,00	77.500,00	78.000,00	78.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	113.863,60	138.483,60			
	Totale Programma	07 Diritto allo studio	60.983,60	previsione di competenza	76.000,00	77.500,00	78.000,00	78.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	113.863,60	138.483,60		
TOTALE MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	996.598,25	previsione di competenza	1.964.301,61	663.300,00	669.100,00	668.700,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(323.910,09)	(318.750,30)	(206.787,28)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	2.203.739,35	1.659.898,25			



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
	Titolo 1	Spese correnti	200,00	previsione di competenza	900,00	900,00	900,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.100,00	1.100,00	
	Totale Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	200,00	previsione di competenza	900,00	900,00	900,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.100,00	1.100,00	
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Titolo 1	Spese correnti	137.514,91	previsione di competenza	467.187,34	473.150,00	469.150,00
				di cui già impegnato	(45.000,00)	(45.000,00)	(23.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	502.974,55	610.664,91	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	4.995,21	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	8.000,00	4.995,21	
	Totale Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	142.510,12	previsione di competenza	467.187,34	473.150,00	469.150,00
				di cui già impegnato	(45.000,00)	(45.000,00)	(23.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	510.974,55	615.660,12	
TOTALE MISSIONE 05		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	142.710,12	previsione di competenza	468.087,34	474.050,00	470.050,00
				di cui già impegnato	(45.000,00)	(45.000,00)	(23.000,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	512.074,55	616.760,12	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
0601	Programma 01	Sport e tempo libero						
	Titolo 1	Spese correnti	118.300,48	previsione di competenza	230.872,08	287.770,00	288.270,00	287.770,00
				di cui già impegnato		(90.750,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	343.858,09	406.070,48		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	255.063,60	previsione di competenza	948.379,22	0,00	950.000,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	955.063,60	255.063,60		
	Totale Programma	01 Sport e tempo libero	373.364,08	previsione di competenza	1.179.251,30	287.770,00	1.238.270,00	287.770,00
				di cui già impegnato		(90.750,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.298.921,69	661.134,08		
0602	Programma 02	Giovani						
	Titolo 1	Spese correnti	1.349,71	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.489,71	2.349,71		
	Totale Programma	02 Giovani	1.349,71	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.489,71	2.349,71		
TOTALE MISSIONE 06			374.713,79	previsione di competenza	1.180.251,30	288.770,00	1.239.270,00	288.770,00
				di cui già impegnato		(90.750,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.300.411,40	663.483,79		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 07 Turismo							
0701	Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	Titolo 1	Spese correnti	291.375,61	previsione di competenza	456.700,00	399.700,00	403.200,00
				di cui già impegnato		(11.536,40)	(9.038,24)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	553.860,31	691.075,61	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	211.963,88	previsione di competenza	1.374.928,00	0,00	1.050.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.616.191,19	211.963,88	
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	51.004,40	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	51.004,40	0,00	
	Totale Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	503.339,49	previsione di competenza	1.882.632,40	399.700,00	1.453.200,00
				di cui già impegnato		(11.536,40)	(9.038,24)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.221.055,90	903.039,49	
	TOTALE MISSIONE 07	Turismo	503.339,49	previsione di competenza	1.882.632,40	399.700,00	1.453.200,00
				di cui già impegnato		(11.536,40)	(9.038,24)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.221.055,90	903.039,49	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1	Spese correnti	10.671,89	previsione di competenza	237.483,98	205.250,00	205.750,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	248.734,58	215.921,89	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	154.677,30	previsione di competenza	50.000,00	10.000,00	10.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	225.638,48	164.677,30	
	Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	165.349,19	previsione di competenza	287.483,98	215.250,00	215.750,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	474.373,06	380.599,19	
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		165.349,19	previsione di competenza	287.483,98	215.250,00	215.750,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	474.373,06	380.599,19	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0901	Programma 01 Difesa del suolo						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	100.000,00	100.000,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	01 Difesa del suolo	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	100.000,00	100.000,00	
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	Titolo 1	Spese correnti	46.330,08	previsione di competenza	86.100,00	123.847,00	125.047,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	109.519,68	170.177,08	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	69.671,63	previsione di competenza	68.930,86	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	69.671,63	69.671,63	
	Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	116.001,71	previsione di competenza	155.030,86	123.847,00	125.047,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	179.191,31	239.848,71	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni																
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024														
0903	Programma 03 Rifiuti																				
									Titolo 1	Spese correnti	794.798,95	previsione di competenza	3.367.442,50	3.191.167,00	3.191.167,00	3.191.167,00					
												di cui già impegnato		(515,00)	(15,00)	(0,00)					
												di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)					
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00																		
										previsioni di cassa	4.817.722,82	3.985.965,95									
										previsione di competenza	0,00	0,00	350.000,00	0,00							
										di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)							
	Totale Programma	03 Rifiuti	794.798,95																		
										di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)							
										previsioni di cassa	4.817.722,82	3.985.965,95									
										di cui già impegnato		(515,00)	(15,00)	(0,00)							
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato																				
									Titolo 1	Spese correnti	29.389,64										
																	previsione di competenza	58.000,00	60.000,00	59.000,00	56.500,00
																	di cui già impegnato		(8.666,00)	(5.000,00)	(0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00																		
										di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)							
										previsioni di cassa	75.512,14	89.389,64									
										previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00							
	Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	29.389,64																		
										di cui già impegnato		(8.666,00)	(5.000,00)	(0,00)							
										di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)							
										previsioni di cassa	75.512,14	89.389,64									
0905	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione																				



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	565.604,19	previsione di competenza	661.316,65	622.430,00	622.430,00	620.930,00
			di cui già impegnato		(69.250,00)	(3.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.275.224,92	1.188.034,19		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.676,29	previsione di competenza	0,00	0,00	500.000,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.178,93	3.676,29		
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	569.280,48	previsione di competenza	661.316,65	622.430,00	1.122.430,00	620.930,00
			di cui già impegnato		(69.250,00)	(3.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.279.403,85	1.191.710,48		
0906 Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	17.370,09	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	26.400,00	17.370,09		
Totale Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	17.370,09	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	26.400,00	17.370,09		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.526.840,87	previsione di competenza	4.341.790,01	4.097.444,00	4.947.644,00	4.093.644,00
			di cui già impegnato		(78.431,00)	(8.015,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	6.478.230,12	5.624.284,87		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1002	Programma 02	Trasporto pubblico locale					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	02 Trasporto pubblico locale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1005	Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1	Spese correnti	263.790,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	712.927,70 (52.505,12) (0,00)	707.300,00 (24.043,80) (0,00)	720.300,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	817.855,61	971.090,53	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	538.884,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.192.435,04 (0,00) (0,00)	550.000,00 (0,00) (0,00)	100.000,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	1.237.380,97	1.088.884,80	
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,11	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	88.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	98.805,00	0,11	
	Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	802.675,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	1.993.362,74 (52.505,12) (0,00) 2.154.041,58	1.257.300,00 (24.043,80) (0,00) 2.059.975,44	814.800,00 (0,00) (0,00) 820.300,00



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
<i>TOTALE MISSIONE 10</i>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	802.675,44	previsione di competenza	1.993.362,74	1.257.300,00	814.800,00	820.300,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(52.505,12)	(24.043,80)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.154.041,58	2.059.975,44		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1	Spese correnti	122.909,14	previsione di competenza	630.766,02	618.650,00	622.150,00
				di cui già impegnato		(41.170,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	681.696,70	741.559,14	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	122.909,14	previsione di competenza	630.766,02	618.650,00	622.150,00
				di cui già impegnato		(41.170,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	681.696,70	741.559,14	
1202	Programma 02	Interventi per la disabilità					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	17.301,00	7.000,00	
	Totale Programma	02 Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	17.301,00	7.000,00	
1203	Programma 03	Interventi per gli anziani					



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni				
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024		
1204	Titolo 1	0,00	Spese correnti	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	1.000,00	1.000,00				
	Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				<i>previsioni di cassa</i>	1.000,00	1.000,00			
	Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
	Titolo 1	596.070,98	Spese correnti	previsione di competenza	620.684,29	6.800,00	6.800,00	6.800,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(4.151,54)	(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
	previsioni di cassa		671.696,73	602.870,98					
Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00		
		<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		previsioni di cassa	15.000,00	15.000,00					
Totale Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	596.070,98	previsione di competenza	635.684,29	21.800,00	21.800,00	21.800,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(4.151,54)	(0,00)	(0,00)		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			<i>previsioni di cassa</i>	686.696,73	617.870,98				
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie						
Titolo 1	28.932,12	Spese correnti	previsione di competenza	163.177,32	164.550,00	133.600,00	133.600,00		
		<i>di cui già impegnato</i>		(6.500,00)	(0,00)	(0,00)			
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		previsioni di cassa	204.212,15	193.482,12					



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni			
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	290,36	0,00			
Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	28.932,12	previsione di competenza	163.177,32	164.550,00	133.600,00	133.600,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(6.500,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>previsioni di cassa</i>	204.502,51	193.482,12			
1206 Programma	06 Interventi per il diritto alla casa	5.017,00	previsione di competenza	63.000,00	63.000,00	62.500,00	62.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	124.477,45	68.017,00			
Titolo 1	Spese correnti	5.017,00	previsione di competenza	63.000,00	63.000,00	62.500,00	62.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	124.477,45	68.017,00			
Totale Programma	06 Interventi per il diritto alla casa	5.017,00	previsione di competenza	63.000,00	63.000,00	62.500,00	62.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>previsioni di cassa</i>	124.477,45	68.017,00			
1207 Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	559.388,00	previsione di competenza	291.000,00	291.000,00	291.000,00	291.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	571.120,00	850.388,00			
Titolo 1	Spese correnti	559.388,00	previsione di competenza	291.000,00	291.000,00	291.000,00	291.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	571.120,00	850.388,00			
Totale Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	559.388,00	previsione di competenza	291.000,00	291.000,00	291.000,00	291.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>previsioni di cassa</i>	571.120,00	850.388,00			
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo					



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024		
1209	Titolo 1	6.883,06	Spese correnti	previsione di competenza	14.200,00	17.200,00	17.800,00	17.800,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	23.167,65	24.083,06				
	Totale Programma	08	Cooperazione e associazionismo	6.883,06	previsione di competenza	14.200,00	17.200,00	17.800,00	17.800,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	23.167,65	24.083,06			
	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
	Titolo 1	39.448,68	Spese correnti	previsione di competenza	101.590,00	119.100,00	119.100,00	121.900,00	
			di cui già impegnato		(43.581,65)	(43.481,65)	(0,00)		
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
	previsioni di cassa		139.021,24	158.548,68					
Titolo 2	0,00	Spese in conto capitale	previsione di competenza	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
		previsioni di cassa	250.000,00	0,00					
Totale Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	39.448,68	previsione di competenza	351.590,00	119.100,00	369.100,00	121.900,00	
			di cui già impegnato		(43.581,65)	(43.481,65)	(0,00)		
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	389.021,24	158.548,68				
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.358.648,98	previsione di competenza	2.157.417,63	1.303.300,00	1.525.950,00	1.277.750,00		
			di cui già impegnato		(95.403,19)	(43.481,65)	(0,00)		
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			previsioni di cassa	2.698.983,28	2.661.948,98				



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività							
1401	Programma 01	Industria PMI e Artigianato					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	500,00 (0,00) (0,00) 500,00	200,00 (0,00) (0,00) 200,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Programma	01 Industria PMI e Artigianato	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	500,00 (0,00) (0,00) 500,00	200,00 (0,00) (0,00) 200,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
1402	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo 1	Spese correnti	50.219,75	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	70.200,00 (5.000,00) (0,00) 120.765,68	70.200,00 (5.000,00) (0,00) 120.419,75	70.200,00 (5.000,00) (0,00) 70.200,00
	Totale Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	50.219,75	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	70.200,00 (5.000,00) (0,00) 120.765,68	70.200,00 (5.000,00) (0,00) 120.419,75	70.200,00 (5.000,00) (0,00) 70.200,00
1404	Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
	Titolo 1	Spese correnti	635.357,94	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	1.537.611,14 (71.723,49) (0,00) 1.723.772,88	1.440.740,00 (49.639,97) (0,00) 2.076.097,94	1.440.100,00 (0,00) (0,00) 1.440.100,00



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	635.357,94	previsione di competenza	1.537.611,14	1.440.740,00	1.440.500,00	1.440.100,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(71.723,49)	(49.639,97)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	1.723.772,88	2.076.097,94		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	685.577,69	previsione di competenza	1.608.311,14	1.511.140,00	1.510.700,00	1.510.300,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(76.723,49)	(54.639,97)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	1.845.038,56	2.196.717,69		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
1502	Programma 02	Formazione professionale					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
1601	Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.000,00	1.000,00	
	Totale Programma	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.000,00	1.000,00	
1602	Programma 02	Caccia e pesca					
	Titolo 1	Spese correnti	600,00	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	8.000,00	8.600,00	
	Totale Programma	02 Caccia e pesca	600,00	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	8.000,00	8.600,00	
TOTALE MISSIONE 16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	600,00	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	9.000,00	9.600,00	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE					18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali				
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00
	Totale Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18			Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
2001	Programma 01	Fondo di riserva					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	83.000,00	80.000,00	80.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	70.000,00	80.000,00	
	Totale Programma	01 Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	83.000,00	80.000,00	80.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	70.000,00	80.000,00	
2002	Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.086.100,00	1.012.600,00	1.025.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	1.086.100,00	1.012.600,00	1.025.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
2003	Programma 03	Altri Fondi					



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	862.048,87	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	700.000,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	759.166,08	736.276,71	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	03 Altri Fondi	0,00	previsione di competenza	1.621.214,95	736.276,71	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	700.000,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	2.790.314,95	1.828.876,71	1.105.000,00	1.074.600,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	770.000,00	80.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021					
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024		
MISSIONE		50 Debito pubblico							
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 4		Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	652.696,17	624.321,56	486.858,46	552.424,30
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	652.696,17	624.321,56		
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	652.696,17	624.321,56	486.858,46	552.424,30
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	652.696,17	624.321,56		
TOTALE MISSIONE 50			Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	652.696,17	624.321,56	486.858,46	552.424,30
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	652.696,17	624.321,56		



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie							
6001	Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	56.355,31	54.886,00	53.849,10
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	56.355,31	54.886,00	
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	15.000.000,00	15.000.000,00	
	Totale Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	15.056.355,31	15.054.886,00	15.053.849,10
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	15.056.355,31	15.054.886,00	
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie		0,00	previsione di competenza	15.056.355,31	15.054.886,00	15.053.849,10
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	15.056.355,31	15.054.886,00	



BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022 - 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi							
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	242.647,60	previsione di competenza	12.257.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	12.569.150,05	10.999.647,60	
	Totale Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	242.647,60	previsione di competenza	12.257.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	12.569.150,05	10.999.647,60	
TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi	242.647,60	previsione di competenza	12.257.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	12.569.150,05	10.999.647,60	
TOTALE MISSIONI			9.221.487,57	previsione di competenza	57.847.651,89	47.675.140,23	49.207.622,56
				di cui già impegnato		(1.384.394,79)	(691.514,81)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	61.838.262,66	55.147.751,09	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			9.221.487,57	previsione di competenza	58.028.004,87	47.825.437,13	49.357.919,46
				di cui già impegnato		(1.384.394,79)	(691.514,81)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	61.838.262,66	55.147.751,09	



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			180.352,98	150.296,90	150.296,90	150.296,90	
Titolo 1	Spese correnti	5.997.374,39	previsione di competenza	19.593.527,67	17.331.181,96	17.373.764,10	17.332.298,26
			<i>di cui già impegnato</i>		(1.384.394,79)	(691.514,81)	(308.644,23)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	22.700.093,06	22.315.956,35		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.981.465,47	previsione di competenza	6.951.257,57	2.226.360,00	4.340.000,00	1.668.133,58
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	8.271.513,98	5.207.825,47		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	2.495.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.495.000,00	1.000.000,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,11	previsione di competenza	1.550.866,65	1.360.598,27	486.858,46	552.424,30
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	802.505,57	624.321,67		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	15.000.000,00	15.000.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	242.647,60	previsione di competenza	12.257.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	12.569.150,05	10.999.647,60		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TOTALE TITOLI		9.221.487,57	previsione di competenza	57.847.651,89	47.675.140,23	49.207.622,56	45.659.856,14
			<i>di cui già impegnato</i>		(1.384.394,79)	(691.514,81)	(308.644,23)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	61.838.262,66	55.147.751,09		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.221.487,57	previsione di competenza	58.028.004,87	47.825.437,13	49.357.919,46	45.810.153,04
			<i>di cui già impegnato</i>		(1.384.394,79)	(691.514,81)	(308.644,23)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	61.838.262,66	55.147.751,09		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				180.352,98	150.296,90	150.296,90	150.296,90
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.163.474,52	previsione di competenza	10.449.447,31	8.506.676,96	8.262.426,00	6.700.426,00
			di cui già impegnato		(568.139,10)	(181.300,85)	(78.856,95)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	11.846.769,37	10.670.151,48		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	257.033,59	previsione di competenza	739.400,00	674.325,00	677.225,00	677.225,00
			di cui già impegnato		(38.495,00)	(7.245,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.036.045,65	931.358,59		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	996.598,25	previsione di competenza	1.964.301,61	663.300,00	669.100,00	668.700,00
			di cui già impegnato		(323.910,09)	(318.750,30)	(206.787,28)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.203.739,35	1.659.898,25		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	142.710,12	previsione di competenza	468.087,34	474.050,00	470.050,00	470.050,00
			di cui già impegnato		(45.000,00)	(45.000,00)	(23.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	512.074,55	616.760,12		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	374.713,79	previsione di competenza	1.180.251,30	288.770,00	1.239.270,00	288.770,00
			di cui già impegnato		(90.750,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.300.411,40	663.483,79		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	503.339,49	previsione di competenza	1.882.632,40	399.700,00	1.453.200,00	1.481.333,58
			di cui già impegnato		(11.536,40)	(9.038,24)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.221.055,90	903.039,49		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	165.349,19	previsione di competenza	287.483,98	215.250,00	215.750,00	215.750,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	474.373,06	380.599,19		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.526.840,87	previsione di competenza	4.341.790,01	4.097.444,00	4.947.644,00	4.093.644,00
			di cui già impegnato		(78.431,00)	(8.015,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	6.478.230,12	5.624.284,87		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	802.675,44	previsione di competenza	1.993.362,74	1.257.300,00	814.800,00	820.300,00
			di cui già impegnato		(52.505,12)	(24.043,80)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.154.041,58	2.059.975,44		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	1.278,04	previsione di competenza	9.800,00	9.800,00	9.800,00	9.800,00
			di cui già impegnato		(3.501,40)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	10.298,31	11.078,04		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.358.648,98	previsione di competenza	2.157.417,63	1.303.300,00	1.525.950,00	1.277.750,00
			di cui già impegnato		(95.403,19)	(43.481,65)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.698.983,28	2.661.948,98		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	685.577,69	previsione di competenza	1.608.311,14	1.511.140,00	1.510.700,00	1.510.300,00
			di cui già impegnato		(76.723,49)	(54.639,97)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.845.038,56	2.196.717,69		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
					dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	600,00	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	9.000,00	9.600,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	2.790.314,95	1.828.876,71	1.105.000,00	1.074.600,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	770.000,00	80.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	652.696,17	624.321,56	486.858,46	552.424,30
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	652.696,17	624.321,56		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	15.056.355,31	15.054.886,00	15.053.849,10	15.052.783,26
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	15.056.355,31	15.054.886,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	242.647,60	previsione di competenza	12.257.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	12.569.150,05	10.999.647,60		



BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TOTALE MISSIONI		9.221.487,57	previsione di competenza	57.847.651,89	47.675.140,23	49.207.622,56	45.659.856,14
			<i>di cui già impegnato</i>		(1.384.394,79)	(691.514,81)	(308.644,23)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	61.838.262,66	55.147.751,09		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.221.487,57	previsione di competenza	58.028.004,87	47.825.437,13	49.357.919,46	45.810.153,04
			<i>di cui già impegnato</i>		(1.384.394,79)	(691.514,81)	(308.644,23)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	61.838.262,66	55.147.751,09		



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2022 - 2024 SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE					
				Previsioni dell'anno 2022 cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024			
MISSIONE		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
	Titolo 1		Spese correnti	2.287,50	previsione di competenza	17.200,00	17.200,00	17.200,00	17.200,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	27.196,92	19.487,50		
	Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.287,50	previsione di competenza	17.200,00	17.200,00	17.200,00	17.200,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	27.196,92	19.487,50		
TOTALE MISSIONE 01			01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.287,50	previsione di competenza	17.200,00	17.200,00	17.200,00	17.200,00
					<i>di cui già impegnato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	27.196,92	19.487,50		



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2022 - 2024 SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022 cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE					16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
1602	Programma	02	Caccia e pesca					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	02	Caccia e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					previsioni di cassa	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 16			Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					previsioni di cassa	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONI				2.287,50	previsione di competenza	17.200,00	17.200,00	17.200,00
					<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					previsioni di cassa	27.196,92	19.487,50	



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2022 - 2024 UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022 cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE					10 Trasporti e diritto alla mobilità			
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 10			Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONI				0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00	



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	500.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		781.598,27	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		150.296,90	150.296,90	150.296,90
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		781.598,27	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.416.983,94	11.722.502,50	11.722.502,50	11.722.502,50	Titolo 1 - Spese correnti	22.315.956,35	17.331.181,96	17.373.764,10	17.332.298,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	570.544,46	308.510,00	267.700,00	267.700,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.946.927,95	5.900.826,36	5.885.716,96	5.909.816,96					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.262.702,33	1.355.000,00	3.225.000,00	1.453.133,58	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.207.825,47	2.226.360,00	4.340.000,00	1.668.133,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.850.226,37	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	29.047.385,05	20.286.838,86	22.350.919,46	19.703.153,04	Totale spese finali	28.523.781,82	20.557.541,96	22.963.764,10	19.350.431,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	624.321,67	1.360.598,27	486.858,46	552.424,30
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		736.276,71	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.094.609,81	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.999.647,60	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00
Totale Titoli	56.141.994,86	47.043.838,86	49.357.919,46	45.810.153,04	Totale Titoli	55.147.751,09	47.675.140,23	49.207.622,56	45.659.856,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	56.641.994,86	47.825.437,13	49.357.919,46	45.810.153,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	55.147.751,09	47.825.437,13	49.357.919,46	45.810.153,04
Fondo di cassa finale presunto	1.494.243,77								

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		150.296,90	150.296,90	150.296,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		17.931.838,86 0,00	17.875.919,46 0,00	17.900.019,46 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		17.331.181,96 0,00 1.012.600,00	17.373.764,10 0,00 1.025.000,00	17.332.298,26 0,00 994.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.360.598,27 0,00 736.276,71	486.858,46 0,00 0,00	552.424,30 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-910.238,27	-135.000,00	-135.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		781.598,27 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		155.000,00 0,00	155.000,00 0,00	155.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽²⁾			26.360,00	20.000,00	20.000,00
			O=G+H+I-L+M		
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.355.000,00	5.725.000,00	2.153.133,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		155.000,00	155.000,00	155.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.226.360,00 0,00	4.340.000,00 0,00	1.668.133,58 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-26.360,00	-20.000,00	-20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		26.360,00	20.000,00	20.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		26.360,00	20.000,00	20.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	9.777.962,19
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	42.000,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	27.297.347,50
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	29.330.001,16
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	120.021,97
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	4.045,36
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	13.220,13
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	7.684.552,05
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	5.826.492,74
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	3.957.528,96
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	150.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	300.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	9.703.515,83

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	8.284.947,90
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	1.428.782,74
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	50.000,00
	Altri accantonamenti	121.145,31
	B) Totale parte accantonata	9.884.875,95
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.092.667,80
	Vincoli derivanti da trasferimenti	197.606,37
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	168.139,60
	Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.458.413,77
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	43.878,98
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.683.652,87
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale risultato di amministrazione presunto	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
					2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - Debito pubblico								
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
					2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - Debito pubblico								
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza							
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio							
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo							
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità							
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - Debito pubblico								
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.669.179,11	11.885.002,36	11.722.502,50
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	3.202.134,09	1.455.994,82	308.510,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.343.748,00	6.119.035,03	5.900.826,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		18.215.061,20	19.460.032,21	17.931.838,86
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.821.506,12	1.946.003,22	1.793.183,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ 2021	(-)	233.275,12	216.014,09	203.835,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	59.810,88	71.335,01	84.447,37
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.528.420,12	1.658.654,12	1.504.900,63
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ 2021	(+)	10.597.215,03	10.236.616,76	10.999.758,30
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
TOTALE		11.597.215,03	11.486.616,76	11.349.758,30
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.722.502,50			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	7.714.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.008.502,50	678.200,00	678.200,00	16,92 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	11.722.502,50	678.200,00	678.200,00	5,79 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	308.510,00	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	308.510,00	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.890.210,25	21.800,00	21.800,00	0,45 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	598.116,11	312.600,00	312.600,00	52,26 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	410.500,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.900.826,36	334.400,00	334.400,00	5,67 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	980.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	980.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	45.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	330.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.355.000,00	0,00	0,00	0,00 %



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	20.286.838,86	1.012.600,00	1.012.600,00	4,99 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	18.931.838,86	1.012.600,00	1.012.600,00	5,35 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.355.000,00	0,00	0,00	0,00 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.722.502,50			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	7.714.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.008.502,50	682.800,00	682.800,00	17,03 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	11.722.502,50	682.800,00	682.800,00	5,82 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	267.700,00	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	267.700,00	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.877.216,96	26.200,00	26.200,00	0,54 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	596.000,00	316.000,00	316.000,00	53,02 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	410.500,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.885.716,96	342.200,00	342.200,00	5,81 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.850.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.850.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	45.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	330.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.225.000,00	0,00	0,00	0,00 %



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	22.350.919,46	1.025.000,00	1.025.000,00	4,59 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	19.125.919,46	1.025.000,00	1.025.000,00	5,36 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.225.000,00	0,00	0,00	0,00 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.722.502,50			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	7.714.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.008.502,50	667.700,00	667.700,00	16,66 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	11.722.502,50	667.700,00	667.700,00	5,70 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	267.700,00	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	267.700,00	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.901.316,96	25.300,00	25.300,00	0,52 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	596.000,00	301.600,00	301.600,00	50,60 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	410.500,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.909.816,96	326.900,00	326.900,00	5,53 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.078.133,58			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.078.133,58			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	45.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	330.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.453.133,58	0,00	0,00	0,00 %



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	350.000,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	350.000,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	19.703.153,04	994.600,00	994.600,00	5,05 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	18.250.019,46	994.600,00	994.600,00	5,45 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.453.133,58	0,00	0,00	0,00 %

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).



**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

BILANCIO PREVENTIVO 2022

Ente :

Amm.ne Comunale di San Vincenzo

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48.00%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22.00%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0.00	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16.00%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1.20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1.00%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47.00%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------



Comune di San Vincenzo
Provincia di Livorno

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2022 - 2024**

PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la “Nota Integrativa al bilancio di previsione” 2022 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato d'amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Per ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, abbiamo predisposto la presente nota integrativa nella quale ci proponiamo, oltre che rispondere ad un preciso obbligo normativo, di esplicitare le motivazioni che hanno portato alla determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa e di analizzare gli effetti prodotti dalle normative vigenti.

La nota integrativa completa, in tal modo, la finalità conoscitiva del sistema bilancio attraverso l'analisi degli stanziamenti delle tipologie, per l'entrata, e dei programmi per la spesa, in analogia con l'unità di voto espressa dai consiglieri sul bilancio di previsione.

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2022/2024 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D. Lgs. n.118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. n.118/2011);

A dette disposizioni, che hanno innovato profondamente il sistema contabile, i modelli di bilancio e le modalità di rappresentazione dei fatti aziendali degli enti locali, si aggiungono quelle apportate dalla legge di bilancio.

Il documento così costruito e portato all'attenzione dell'organo consiliare sintetizza, in un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente oltre che dagli strumenti di programmazione pluriennali, definisce, circoscrivendole in termini numerici, le scelte di questa amministrazione esplicitate nel DUP in un'ottica annuale e triennale, tenuto conto delle indicazioni e dei principi introdotti dalle manovre recenti.

Si tratta di un percorso abbastanza complesso che in questi ultimi anni si è oltremodo complicato per la presenza di ulteriori limiti e vincoli che rendono sempre più laboriosa la redazione del documento ed il mantenimento degli equilibri parziali e generali.

D'altra parte, l'attività di governo, nell'accezione moderna del termine, deve essere concepita come funzione politica che si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

A tal fine si riporta il punto 1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011):

"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente."

Ciò premesso, volendo approfondire i contenuti del bilancio del nostro ente, potremmo riscontrare come lo stesso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle seguenti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa redatte nel rispetto dei postulati di bilancio ancora una volta riaffermati dal legislatore nei nuovi principi contabili generali di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Partendo da queste premesse nelle due tabelle che seguono sono riportate le previsioni, per titoli, relative all'esercizio 2022 (con riferimento alle previsioni di competenza e di cassa) ed al 2023 e 2024 (con riferimento alle sole previsioni di competenza).

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA 2022

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	500.000,00		-		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		781.598,27 <i>781.598,27</i>	Disavanzo di amministrazione		150.296,90
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.416.983,94	11.722.502,50	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	22.315.956,35	17.331.181,96 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	570.544,46	308.510,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.946.927,95	5.900.826,36	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.207.825,47	2.226.360,00 <i>0,00</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.262.702,33	1.355.000,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.850.226,37	1.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.000.000,00	1.000.000,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	29.047.385,05	20.286.338,86	Totale spese finali	28.523.781,82	20.557.541,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui fondo anticipazione di liquidità</i>	624.321,67	1.360.598,27 <i>736.276,71</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.094.609,81	10.757.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.999.647,60	10.757.000,00
Totale Titoli	56.141.994,86	47.043.838,86	Totale Titoli	55.147.751,09	47.675.140,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	56.641.994,86	47.825.437,13	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	55.147.751,09	47.825.437,13
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.494.243,77				

LE PREVISIONI DI COMPETENZA 2023 e 2024

ENTRATE	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	SPESE	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione	150.296,90	150.296,90
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.722.502,50	11.722.502,50	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.373.764,10 <i>0,00</i>	17.332.298,26 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	267.700,00	267.700,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.885.716,96	5.909.816,96	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.340.000,00 <i>0,00</i>	1.668.133,58 <i>0,00</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.225.000,00	1.453.133,58			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.250.000,00	350.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato attività finanziarie</i>	1.250.000,00 <i>0,00</i>	350.000,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	22.350.919,46	19.703.153,04	Totale spese finali	22.963.764,10	19.350.431,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.250.000,00	350.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui fondo anticipazione di liquidità</i>	486.858,46 <i>0,00</i>	552.424,30 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.757.000,00	10.757.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.757.000,00	10.757.000,00
Totale Titoli	49.357.919,46	45.810.153,04	Totale Titoli	49.207.622,56	45.659.856,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	49.357.919,46	45.810.153,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	49.357.919,46	45.810.153,04

PRIMA PARTE



ANALISI DELLE ENTRATE

1 ANALISI DELLE ENTRATE

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono infatti conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi del documento contabile si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui esse finanziano la spesa, al fine di perseguire gli obiettivi programmati.

A tal fine, l'analisi delle entrate si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei titoli, per poi approfondirne le varie categorie che rispettivamente li compongono.

Si ricorda a riguardo che il principio contabile applicato alla programmazione, trattando della struttura del bilancio di previsione finanziario, precisa: *"Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi."* (cfr. punto 9.4 del principio contabile n.1).

1.1 Analisi per titoli

Ai fini dell'analisi delle entrate del bilancio seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore partendo, cioè, dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e, progressivamente, cercando di comprendere come i valori complessivi siano stati determinati e come, anche attraverso il confronto delle previsioni del triennio, l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo.

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate.

In particolare:

- a) il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- b) il "**Titolo 2**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- c) il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- d) il "**Titolo 4**" è costituito da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo 2, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e la riscossione crediti a breve e a medio lungo termine;
- f) il "**Titolo 6**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;

g) il "Titolo 7" propone le entrate ottenute dal tesoriere sotto forme diverse di indebitamento a breve termine per anticipazioni di cassa;

h) il "Titolo 9" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi (detta voce non trova evidenza nelle tabelle che seguono).

ENTRATE	2022	2023	2024
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.722.502,50	11.722.502,50	11.722.502,50
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.722.502,50	11.722.502,50	11.722.502,50
TITOLO 2: Trasferimenti correnti			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	308.510,00	267.700,00	267.700,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	308.510,00	267.700,00	267.700,00
TITOLO 3: Entrate extratributarie			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.890.210,25	4.877.216,96	4.901.316,96
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	598.116,11	596.000,00	596.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	410.500,00	410.500,00	410.500,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.900.826,36	5.885.716,96	5.909.816,96
TITOLO 4: Entrate in conto capitale			
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	980.000,00	2.850.000,00	1.078.133,58
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.355.000,00	3.225.000,00	1.453.133,58
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
TITOLO 6: Accensione prestiti			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro			
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	9.647.000,00	9.647.000,00	9.647.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.110.000,00	1.110.000,00	1.110.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	10.757.000,00	10.757.000,00	10.757.000,00

1.2 Analisi delle voci più significative del titolo 1

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata, nel presente paragrafo si riportano, per grandi linee, alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo 1 (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso la definizione dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2022.

Le entrate inserite nel Bilancio 2022 – 2024 sono il frutto delle previsioni effettuate dai Dirigenti con riferimento all'andamento storico delle stesse ed i possibili scenari futuri. A tal proposito si rileva che la previsione delle entrate, generalmente, origina dalle entrate accertate nell'ultimo esercizio.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state determinate nell'incertezza di un quadro normativo in continuo mutamento; basti pensare che nel corso delle due annualità 2020 e 2021 è cambiato lo scenario dell'IMU, della TARI e delle imposte locali secondarie con l'introduzione del canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del canone per l'occupazione del suolo pubblico. Oltre a questa rivoluzione normativa dei tributi locali si devono considerare, purtroppo, le difficoltà intervenute con l'emergenza sanitaria tuttora in corso.

Senza contare che a pochi giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 e dalla data della stesura della presente relazione, si sta delineando la manovra di Bilancio dello Stato per l'esercizio 2022, la quale potrebbe definire un nuovo quadro delle principali entrate tributarie e patrimoniali degli Enti locali.

IMU

Abitazione Principale

Anche con la nuova normativa in materia di IMU, contenuta nella Legge n. 160/2019, il possesso dell'abitazione principale non costituisce presupposto d'imposta, a meno che non si tratti di immobili di lusso accatastati nelle categorie A/8, A/9 e A/1.

Pertanto le abitazioni principali continueranno ad essere esonerate dal versamento dell'IMU salvo che siano accatastate nelle categorie di lusso, quali appartamenti di tipo signorile (A/1), ville (A/8) e castelli e palazzi eminenti (A/9).

Terreni Agricoli

Dal lato dei terreni agricoli, si confermano le esenzioni della previgente disciplina:

- in primis, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993;
- inoltre, vengono esonerati dall'IMU, i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- sono infine esenti da IMU:
 - a) i terreni agricoli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - b) i terreni agricoli a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, dunque indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso.

Comodato gratuito

Anche sul fronte del comodato gratuito, la legge n. 160/2019 ha confermato il trattamento fiscale delle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado: se il soggetto che utilizza l'unità immobiliare concessa in comodato adibisce l'immobile ad abitazione principale ed il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, oppure il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possiede nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, la base imponibile è ridotta del 50%. Altra condizione richiesta è che il contratto di comodato sia registrato.

Effetti sul bilancio di previsione

Le previsioni dell'IMU 2022, oltre agli elementi tradizionali quali il gettito dell'anno precedente, la composizione della base imponibile, l'ammontare delle minori entrate derivante dall'applicazione di aliquote agevolate, devono tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che già si sono manifestati nel 2020 e nel 2021, i quali con tutta probabilità si faranno sentire anche nel 2022. Inoltre, vanno verificate le possibilità di manovra che i Comuni avranno in tema di differenziazione delle aliquote, rammentando che la legge di bilancio 2020 ha previsto che la predetta differenziazione sarà possibile solo nell'ambito delle fattispecie che un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (ancora da emanare) dovrà definire.

Per quanto sopra premesso si considera opportuno confermare, per l'esercizio 2022, lo stanziamento di Euro 5.896.000,00, fatta salva la possibilità di effettuare apposita variazione di bilancio, una volta definite le possibilità di manovra delle aliquote da parte dei Comuni.

TARI

In tema di Tari, l'iscrizione in bilancio dell'entrata, così come la determinazione delle tariffe, è come di consueto condizionata alla validazione del Pef da parte dell'ente territorialmente competente. Quest'anno il Pef diviene pluriennale, abbracciando l'intero secondo periodo regolatorio 2022/2025, e deve essere redatto con le nuove regole contenute nella deliberazione Arera n. 363/2021 (Mtr-2).

Oltre alle incertezze relative agli effetti delle nuove regole e delle nuove componenti che entrano a far parte della quantificazione delle entrate tariffarie massime (si pensi alle voci CO116, CQ e RC), si ripropone anche quest'anno la problematica del raccordo delle tempistiche di predisposizione del Pef e della sua validazione con quelle del bilancio. Infatti, il Pef deve essere necessariamente validato dall'ente territorialmente competente prima dell'approvazione delle tariffe della Tari, costituendo un atto presupposto alle stesse (articolo 1, comma 683, legge 147/2013).

Non occorre invece attendere l'approvazione dell'Arera. A sua volta la delibera tariffaria Tari/Taric deve accompagnare il bilancio di previsione, in quanto allegato obbligatorio allo stesso ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000. Circostanza che comprime fortemente i tempi a disposizione dei gestori e degli Egato. Conti alla mano, quindi, il Pef (o quantomeno il loro schema definitivo) deve essere pronto per la metà di novembre, per consentire al Comune il rispetto delle tempistiche del bilancio. Termine che appare in molti casi impossibile da rispettare. Sarebbe opportuno che il legislatore valutasse l'introduzione di una norma che a regime svincoli il termine di approvazione del Pef da quello del bilancio.

In tema di Tari, occorre considerare le nuove competenze attribuite dalla Legge n. 205/2017 all'Autorità nazionale di regolazione dei servizi pubblici, ARERA, in materia di servizio integrato di gestione rifiuti urbani, tra cui l'istituzione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR") approvato con la delibera n. 443 del 31.10.2019, che reca le disposizioni in ordine alla determinazione del piano economico-finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Effetti sul bilancio di previsione

Per quanto sopra premesso, si considera opportuno prevedere lo stanziamento di Euro 3.158.502,50 nel bilancio 2022, con una riduzione della relativa entrata a seguito della scelta della nuova amministrazione comunale di sottrarre alla tariffa alcuni costi da coprire integralmente con il bilancio comunale, fatta salva la possibilità di effettuare apposita variazione di bilancio, una volta definito il PEF 2022.

Addizionale IRPEF

Qualche difficoltà in più può aversi per l'addizionale comunale Irpef. Infatti, in base al principio contabile n. 2, gli enti locali possono accertare l'addizionale per cassa ovvero sulla base dell'importo accertato nel secondo esercizio precedente, nel limite massimo della somma degli incassi dell'addizionale in conto competenza nel secondo esercizio precedente e di quelli in conto residui, riferiti all'anno -2, realizzati nell'anno -1.

Nel nostro caso è stato adottato il primo criterio e la previsione è stata effettuata sulla base della stima degli incassi, pur adottando eventuali riduzioni prudenziali tenendo conto che nel modello allegato al Dm 1 aprile 2021, il ministero ha stimato gli importi della minore addizionale comunale Irpef anno 2021 per ogni ente, i quali, come è noto, saranno versati per la maggior parte nell'anno 2022).

Non volendo aumentare la pressione tributaria l'Amministrazione non ha previsto aumenti mantenendo l'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2022 pari a 0,5% con soglia di esenzione per i redditi inferiori ai 15.000,00 euro,

Effetti sul bilancio di previsione

Per quanto sopra premesso, si considera opportuno imputare uno stanziamento di Euro 365.000,00, fatta salva la possibilità di effettuare un'eventuale variazione di bilancio, in corso d'anno.

Imposta di soggiorno

Per l'esercizio 2022, sarà previsto un aumento di 0,50 euro per la categoria Villaggi Turistici che corrisponderà ad un aumento del gettito di circa 200.000.00 euro, per un importo iscritto in bilancio, pari a € 1.350.000,00.

Canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

In materia di canone unico patrimoniale, dopo il primo anno di applicazione, per il 2022 vanno affrontati almeno due problemi principali. Innanzitutto, nel 2022 cesseranno le esenzioni introdotte per effetto dell'emergenza sanitaria per le occupazioni di suolo pubblico realizzate da pubblici esercizi o da esercizi commerciali, nonché dai commercianti su aree pubbliche, e per quelle effettuate con le

attrazioni dello spettacolo viaggiante (articolo 9-ter DI 134/2020; articolo 63 DI 73/2021). Vengono meno quindi anche i relativi ristori statali.

La prima questione riguarda l'applicazione del prelievo per le occupazioni, diverse da quelle permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità (articolo 1 comma 831 legge 160/2019), realizzate con infrastrutture di telecomunicazione, quali ad esempio impianti per telefonia mobile, ripetitori e stazioni radio. Per quest'ultime il nuovo comma 831-bis, introdotto dal DI 77/2021, ha imposto un canone fisso di 800 euro, con una conseguente consistente riduzione del gettito conseguito fino al 2021.

Sul punto manca il ristoro statale, che sembrerebbe doveroso alla luce dell'incidenza sulle casse comunali del provvedimento statale, e sarebbe altresì opportuna una modifica normativa che chiarisca la decorrenza della norma e la sua esatta portata, definendo meglio il confine tra il comma 831 ed il comma 831-bis.

Altra questione è quella della tariffa oraria dei mercati. Per il Mef (Rm 6/2021), la tariffa giornaliera stabilita dalla legge deve tradursi in tariffa oraria dividendola per 24 e non per 9, come invece hanno effettuato molti enti, al fine di evitare sostanziose perdite di gettito, a fronte di un numero massimo di ore tassabili pari a 9 giornaliere. L'applicazione della regola ministeriale riduce la tariffa applicabile, almeno in molti casi, considerando che la tariffa giornaliera può subire al massimo un incremento del 25 per cento. È auspicabile inoltre un chiarimento normativo sulla competenza da applicare al canone nel caso di impianti pubblicitari ubicati sulle strade provinciali, alla luce anche dei diversi ricorsi pendenti avanti al Tar sulla questione.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 200.000,00 oltre a Euro 80.000,00 per lo stesso canone patrimoniale derivante da concessioni reti radio/telefoniche.

Fondo di solidarietà comunale

Per quanto riguarda infine il fondo di solidarietà comunale, la previsione dell'anno 2022 deve tenere conto dell'incremento di un ulteriore 5 per cento della quota dello stesso ripartita in base ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali degli enti. Inoltre, il fondo registrerà l'incremento da destinare alle spese sociali (in aumento rispetto allo scorso anno, da utilizzare per l'aumento della spesa sociale, almeno per gli enti con una spesa storica inferiore ai fabbisogni si veda Dpcm 1 settembre 2021) e quello da destinare agli asili nido, previsti dal comma 792 dell'articolo 1 della legge 178/2020.

Anche per il 2022 è prevista una quota del Fondo di Solidarietà Comunale da accantonare per essere ripartita sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard.

Nel rispetto delle delineate prescrizioni, l'importo previsto per il nostro ente per l'anno 2022 è pari ad euro 1.210.000,00 in negativo.

1.3 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2

Anche per il titolo 2 si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su talune tipologie di entrata sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi. In particolare, fermo restando che dette somme non potranno essere finalizzate ad investimenti, si forniscono le seguenti precisazioni:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. *fiscalizzazione dei trasferimenti*). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet*.

Ad essi si aggiungono eventuali ulteriori trasferimenti.

Nello specifico, nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali (Tit. 2 - Tip. 101)	Importo 2022
trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali	101.360,00
Totale	101.360,00

Contributi da amministrazioni locali

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della regione e di altre amministrazioni locali si evidenziano esclusivamente le voci più significative. In particolare tra esse abbiamo:

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali (Tit. 2 - Tip. 101)	Importo 2022
trasferimenti correnti da amministrazioni locali	207.150,00
Totale	207.150,00

1.4 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3

Entrate da servizi dell'ente

La tipologia 100, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata.

Poiché non sempre questi vengono gestiti direttamente dal comune, il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del titolo 3° deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi offerti;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

Inoltre, l'analisi sulla redditività dei servizi deve essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Entrate da proventi di beni e servizi dell'ente

Per ciò che concerne le entrate relative ai servizi offerti, le previsioni prendono a base il trend storico e la domanda del servizio da parte dell'utenza, se è inferiore o superiore rispetto agli anni precedenti.

Per la maggior parte dei servizi, infatti, a ottobre si hanno dati definitivi sui potenziali utenti del servizio (numero alunni per refezione scolastica, numero utenti per il trasporto scolastico, numero utenti asili nido ...) o, comunque, quella che sarà la dinamica della domanda di servizi (la gestione servizi cimiteriali, l'assistenza domiciliare, le residenze sanitarie assistite ...)

La tipologia 100, del titolo, riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio.

Le principali voci di entrata sono costituite da:

Proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tit. 3 - Tip. 100)	Importo 2022
Vendita di beni	1.852.000,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.779.000,00
proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.259.210,25
Totale	4.890.210,25

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La tipologia 200, del titolo, riporta i proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità, in cui la parte predominante è rappresentata dalle sanzioni del Codice della Strada per € 580.000,00. Questa previsione è molto problematica in quanto già duramente provata nel corso del 2020-21 dagli effetti della pandemia da Covid-19 e che riteniamo influenzerà anche il 2022.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (Tit. 3 - Tip. 200)	Importo 2022
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	598.116,11
Totale	598.116,11

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria rimosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Un valore troppo alto degli interessi attivi maturati sulle giacenze dei mutui in corso di ammortamento è sintomo di lentezza nell'esecuzione delle opere pubbliche o di una errata gestione del debito.

Una maggiore attenzione alla gestione del debito impone di verificare la possibilità di utilizzare in devoluzione mutui in ammortamento prima di ricorrere a nuovo indebitamento.

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2022 sono costituite da:

Interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria (Tit. 3 - Tip. 300)	Importo 2022
interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria	2.000,00
Totale	2.000,00

Rimborsi ed altre entrate diverse

La tipologia 500 presenta una natura residuale .

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2022 sono state stimate sulla base del trend storico e sono costituite da:

Altre entrate correnti (Tit. 3 - Tip. 500)	Importo 2021
entrate correnti	410.500,00
Totale	410.500,00

1.5 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna tipologia del titolo 4 riportata nel bilancio di previsione 2022, si precisa che le somme riportate partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il programma triennale dei lavori pubblici.

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti dalla regione e da altre amministrazioni pubbliche locali sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi.

Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi da amministrazioni locali (Tit. 4 - Tip. 200)	Importo 2022
contributi da amministrazioni centrali	980.000,00
Totale	980.000,00

Alienazione di beni patrimoniali

I beni dell'ente, ricompresi nella tipologia 400, per i quali si prevede l'alienazione, sono riportati di seguito unitamente al valore stimato dall'Ufficio tecnico comunale.

Detti valori sono stati previsti nel Piano Triennale delle Valorizzazioni ed alienazioni inserito nel Documento Unico di Programmazione e nell'apposita scheda del Programma triennale dei lavori pubblici (anch'esso inserito nel Documento Unico di Programmazione), ma per l'anno 2022 non sono previste alienazioni di beni immobili, ma solo di mobili e attrezzature e trasformazione di diritti di superficie in diritti di proprietà.

Alienazione di beni (Tit. 4 - Tip. 400)	Importo 2022
Alienazioni di beni materiali	45.000,00
Totale	45.000,00

Altre entrate in conto capitale

Nella tipologia 500 rientrano i “proventi delle concessioni edilizie” e le relative sanzioni. Nel nostro caso la quantificazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2022.

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

Le previsioni per il 2022 hanno tenuto conto della novella arrecata dalla legge di bilancio con il comma 460 dell'unico articolo per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

La tabella che segue riporta la ripartizione così come proposta nel bilancio 2022:

Utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie	Importo 2022
Utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie	330.000,00
Totale	330.000,00

1.6 Strumenti derivati

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. g)

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2022, così come prevista dal paragrafo 9.11 del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

A tal fine si precisa che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

1.7 Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3

Risulta interessante analizzare, così come previsto al punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, analizzare l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti".

Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

E', infatti, un principio di sana gestione finanziaria, quello di finanziare spese straordinarie o una tantum con entrate di analoga natura, in tal modo evitando che, al contrario, spese correnti ripetitive possano trovare la loro fonte di finanziamento nelle entrate non ricorrenti.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobili;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

Partendo da queste premesse, sono da considerare "non ricorrenti" e come tali con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti entrate:

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2022	2023	2024
Permessi di costruire	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Sanzioni	101.616,11	100.000,00	100.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	860.000,00	860.000,00	860.000,00
Accensioni di prestiti	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
Contributi agli investimenti	980.000,00	2.850.000,00	1.078.133,58
Totale Entrate non ricorrenti	3.271.616,11	5.390.000,00	2.718.113,58
in % sul totale entrate	6,95%	10,92%	5,93%

1.8 Oneri da Garanzie e Strumenti Finanziari Derivati

L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. f)

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di altre Amm.ni pubbliche e di altri soggetti

Garanzie prestate a favore di PA e altri soggetti	Tipologia	Importo
A FAVORE DI FF.SS.	FIDEIUSSIONI	42.980,00
Totale		42.980,00

SECONDA PARTE



ANALISI DELLE SPESE

2 ANALISI DELLE SPESE

La prima parte del presente lavoro, dedicata all'analisi dell'entrata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questa seconda parte ci occuperemo, invece, di analizzare le spese in maniera analoga a quanto già visto per le entrate. Nei paragrafi seguenti cercheremo, pertanto, di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione, attraverso l'analisi delle corrispondenti spese, al conseguimento degli obiettivi programmatici previsti dapprima in fase di insediamento e, successivamente, declinati nel DUP.

Per rendere più facile la comprensione delle scelte poste in essere, si è ritenuto opportuno mantenere la stessa logica espositiva adottata per le entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni.

2.1 Titolo 1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni, secondo la classificazione funzionale. A riguardo si precisa che la classificazione funzionale per missioni non è rimessa alla libera decisione dell'ente, ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell' articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011; quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 1 della spesa nel bilancio 2022-2024 per missione. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima missione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per i prossimi esercizi. L'analisi non prende a riferimento i servizi per conto terzi e le partite di giro.

MISSIONI (TITOLO 1 SPESA CORRENTE)	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.875.316,96	5.917.426,00	5.905.426,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	715.400,00	712.150,00	722.817,62
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	663.300,00	669.100,00	668.700,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	474.050,00	470.050,00	470.050,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	288.770,00	289.270,00	288.770,00
MISSIONE 07 - Turismo	399.700,00	403.200,00	403.200,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	205.250,00	205.750,00	205.750,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.097.444,00	4.097.644,00	4.093.644,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	707.300,00	714.800,00	720.300,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	9.800,00	9.800,00	9.800,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.288.300,00	1.260.950,00	1.626.750,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.511.140,00	1.510.700,00	1.510.300,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9.000,00	9.000,00	9.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.092.600,00	1.105.000,00	1.074.600,00
MISSIONE 60 - Interessi Passivi Anticipazioni finanziarie	54.886,00	53.849,10	52.783,26
TOTALE TITOLO 1 SPESA CORRENTE	17.331.181,96	17.373.764,10	17.332.298,26

2.1.1 I macroaggregati di spesa corrente

Quantunque non presenti nella struttura del bilancio oggetto di approvazione da parte del Consiglio, la spesa corrente, così come riportata nell'allegato al bilancio di previsione, è stata suddivisa in macroaggregati che sostituiscono, nella nuova classificazione economico funzionale, i precedenti interventi di spesa.

Com'è noto, la classificazione della spesa in macroaggregati è effettuata in relazione alla natura economica dei fattori produttivi, permettendo in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

La ripartizione del titolo 1[^] per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2022, nella tabella che segue:

Le previsioni di spesa corrente per macroaggregati 2022

MACROAGGREGATI (TITOLO 1 SPESA CORRENTE)	2022	%
Redditi da lavoro dipendente	4.420.530,00	25,51%
Imposte e tasse a carico dell'ente	293.055,00	1,69%
Acquisto di beni e servizi	8.525.818,46	49,19%
Trasferimenti correnti	2.315.192,50	13,36%
Interessi passivi	293.086,00	1,69%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	-
Altre spese correnti	1.483.500,00	8,56%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	17.331.181,96	100,00%

2.1.2 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

Le varie disposizioni di legge, che negli ultimi anni si sono susseguite, hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a determinate tipologie di spesa.

Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, in questa sede si ritiene opportuno dimostrare la conformità del corrente bilancio ai richiamati vincoli.

Limiti alla Spesa di Personale

La spesa di personale per il 2022 è calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, così come modificato dal D.L. 90/2014 e delle varie interpretazioni fornite dalle sezioni controllo della Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato, e rispetta i limiti previsti.

Con riferimento al salario accessorio, si precisa che le somme in bilancio sono state stanziare tenendo presente la disposizione dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 per la quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016", ad esclusione degli aumenti contrattuali previsti dal CCNL 2016/2018.

Limiti alla Spesa di Studi ed incarichi di consulenza

Per l'anno 2016 hanno cessato di avere efficacia le disposizioni previste dal decreto Legge n. 101/2013 (conv. in Legge n. 125/2013), laddove all'articolo 1, comma 5, il legislatore aveva disposto ulteriori limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture. Dal 2016 la spesa è torna ai livelli massimi previsti dal D.L. n. 78/2010 e quindi l'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità;

Con riferimento al bilancio del nostro ente occorre segnalare che non è stato tenuto conto di tale limite in quanto l'ente approverà il bilancio di previsione 2022/2024 entro il 31 dicembre 2021 ed ha rispettato il pareggio di bilancio nel 2020, il legislatore, con l'articolo 21-bis del DI n. 50/2017, ne ha stabilito la non applicazione.

Limiti alle Spese di Rappresentanza

Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sono state previste senza il rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 in quanto l'ente approverà il bilancio di previsione 2022/2024 entro il 31 dicembre 2021 nei termini di legge e ha rispettato il pareggio di bilancio nel 2020, così come previsto dall'articolo 21-bis del DI n. 50/2017.

Limiti alle Spese per Sponsorizzazioni

Si dà atto che non sono state previste spese per sponsorizzazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 e delle successive interpretazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

Limiti alle Spese per Missioni

Le spese per missioni dei dipendenti sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 12, del D. L. n. 78/2010 per l'anno 2022 e sono pari ad euro 7.500,00 e risultano inferiore al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (in quell'anno pari ad euro 20.433,46).

La tabella che segue riporta i vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente, dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo richiamato.

Spese per missioni	Importo 2022
Spese per missioni	7.500,00

Limiti alle Spese di Formazione

Le spese di formazione sono state previste senza il rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 in quanto l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024 nei termini di legge e ha rispettato il pareggio di bilancio nel 2020, così come previsto dall'articolo 21-bis del Dl n. 50/2017.

La tabella che segue riporta i vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo richiamato.

Spese per formazione	Importo 2021
Spese per formazione	38.600,00

2.1.3 Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. a)

Il principio della competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche;
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa;
- d) entrate rimosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene nel contempo previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cosiddetti oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri e aprendo pericolosi "buchi" nei conti.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile (U: 1.10.01.03) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia che il comma 509 della Legge di stabilità 2015 ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo.

Nello specifico, si riduce la percentuale minima di accantonamento prevedendone, al tempo stesso, una progressiva crescita nel corso degli anni con ritmi meno traumatici per le finanze dei singoli enti. A decorrere dal 2021, l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

A questo proposito dovranno considerarsi anche le nuove regole per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Dal 2021, per la prima volta per molti enti, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media sarà composto da anni «armonizzati», con la conseguenza che la stessa dovrà calcolarsi considerando il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza (salva la possibilità di considerare anche gli incassi in conto/residui effettuati nell'anno successivo riferiti alla competenza dell'anno precedente). Inoltre, il solo metodo di calcolo della media sarà quello della media semplice.

Stanziamento in bilancio 2022 della voce U: 1.10.01.03 € 1.012.600,00. relativo alle seguenti entrate:

Entrate per le quali è stato effettuato l'accantonamento al FCDE	Stanziamento FCDE 2022
C.D.S	312.600,00
RECUPERO EVASIONE ICI-IMU	156.200,00
RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI	77.000,00
PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI E NIDO	21.800,00
TARI	445.000,00

2.1.4 Interventi programmati per spese di investimento

L'articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Prima di elencare quali sono i principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2022-2024 e la relativa fonte di finanziamento è bene specificare quali coperture finanziarie il legislatore considera idonee per gli investimenti .

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alla spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è può essere costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura può essere costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, meglio specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (paragrafi da 5.3.5 a 5.3.10). Al fine di garantire la corretta applicazione di tali principi, nella sezione della nota integrativa riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, è dedicata una particolare attenzione agli investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione. A tal fine si rimanda al paragrafo successivo .

Principali lavori pubblici da realizzare nell'anno 2022	Fonte di finanziamento	Importo
RISTRUTTURAZIONE "EX FUCINI REALIZZAZIONE AUDITORIOM	Contributi enti pubblici	980.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE CASERMA CARABINIERI	Mutuo	150.000,00
SISTEMAZIONE VIABILITA' ZONA POGGIO CASTELLUCCIO	Mutuo	200.000,00
SISTEMAZIONE VIALE SERRISTORI 3° LOTTO (ZONA NORD	Mutuo	250.000,00
SISTEMAZIONE AREA FESTE SANTA COSTANZA	Mutuo	350.000,00

2.2 Titolo 2 Spese in conto capitale

Con il termine Spese in conto capitale generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2.

Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 2 per missione nel bilancio annuale 2022.

E' opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Le previsioni 2022-2024

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 2 SPESA)	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.631.360,00	1.095.000,00	445.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	20.000,00	20.000,00	20.000,00

MISSIONE 06 – Politiche giovanili – Sport e tempo libero	0,00	950.000,00	0,00
MISSIONE 07 – Turismo	0,00	1.050.000,00	1.078.133,58
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	850.000,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	550.000,00	100.000,00	100.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.000,00	265.000,00	15.000,00
TOTALE TITOLO 2	2.226.360,00	4.340.000,00	1.668.133,58

2.2.1 I macroaggregati di spesa in c/capitale

Rinviando a quanto già detto per la classificazione economico funzionale per macroaggregati della spesa corrente, la ripartizione del titolo 2[^] per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2022, nella tabella che segue:

Le previsioni di spesa in c/capitale per macroaggregati 2022

MACROAGGREGATI TITOLO 2	2022	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.201.360,00	98,88%
Contributi agli investimenti	15.000,00	0,67%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	-
Altre spese in conto capitale	10.000,00	0,45%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.226.360,00	100,00%

2.3 Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

La tabella che segue riporta le voci attivate e le relative previsioni con riferimento al triennio 2022/2024:

Le previsioni 2022-2024

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 3 SPESA)	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00
TOTALE TITOLO 3	1.000.000,00	1.250.000,00	350.000,00

2.3.1 I macroaggregati di spese per incremento di attività finanziarie

Anche per le spese relative agli incrementi di attività finanziarie, appare utile illustrare la ripartizione del titolo 3^A per macroaggregati che, per l'anno 2022, è così sintetizzabile:

Le previsioni di spesa in c/capitale per macroaggregati 2022

MACROAGGREGATI TITOLO 3 ^A	2022	%
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00%
Concessioni di crediti di breve termine	0,00	0,00%
Concessioni di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%
Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00	100,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.000.000,00	100,00%

2.4 Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi economico-funzionale delle "Spese per rimborso di prestiti", tralasciando l'unica missione prevista a riguardo (la n. 50), viene svolta con riferimento ai soli macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la relativa previsione di spesa con riferimento dapprima al triennio 2022/2024 e successivamente, la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2022.

Le previsioni 2022-2024

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 4 SPESA)	2022	2023	2023
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti			
Programma 03 – Altri Fondi	736.276,71	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	624.321,56	486.858,46	552.424,30
TOTALE TITOLO 4	1.360.598,27	486.858,46	552.424,30

TERZA PARTE



L'AVANZO / DISAVANZO ED I VINCOLI SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Conclusa l'analisi delle varie voci componenti le entrate e le spese, si ritiene interessante dedicare attenzione al risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2021 e che, nel rispetto delle disposizioni normative di seguito riportate, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2022. Si nota come esso, nella sua valorizzazione positiva (avanzo) e negativa (disavanzo), abbia partecipato alla determinazione dei risultati parziali così come, allo stesso modo, costituisce un addendo essenziale nella determinazione del valore complessivo di ciascuna delle due parti del bilancio.

Nel rendiconto 2019 si è rilevato un disavanzo di € 1.929.77,73 determinato dal metodo in cui è stato calcolato il FCDE e dagli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n° 4/2020. Per venire incontro agli enti che hanno registrato tale disavanzo, all'interno del decreto Milleproroghe (D. L. 162/2019, art. 39 quater) è stato previsto un accorgimento, a norma del quale qualora emerga un disavanzo strettamente riconducibile al nuovo importo accantonato per FCDE determinato con il metodo ordinario, è possibile per l'ente ripianarlo in 15 anni con quote costanti a decorrere dall'esercizio 2021. Inoltre una parte del disavanzo del rendiconto 2019 è stata determinata dalla intervenuta modifica di contabilizzazione del Fondo Anticipazione di Liquidità (F.A.L.), come previsto dalla sentenza n. 80/2021 della Corte Costituzionale, prevedendo di ripianare il disavanzo, determinato da tale tipologia di anticipazione, nel termine massimo di dieci anni finanziando il rimborso della quota capitale dell'anticipazione con risorse di parte corrente del bilancio. Il disavanzo sarà coperto per un totale nel 2022 di € 150.296,90, nel 2023 di € 150.296,90 e nel 2024 di € 150.296,90.

Il dato relativo all'esercizio 2021 è stato ottenuto procedendo alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il suo valore è ripartito come di seguito precisato in tabella.

2) Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021	
A) Risultato di amministrazione al 31/12/2021	
9.703.515,83	
Parte Accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità 31/12/2019	8.284.947,90
Fondo Contenzioso	50.000,00
Altri accantonamenti	121.145,31
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013	1.428.782,74
B) Totale parte accantonata	
9.884.875,95	
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.092.667,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	197.606,37
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	168.139,60
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli da specificare	-
C) Totale parte vincolata	
1.458.413,77	
Parte destinata agli investimenti	43.878,98
D) Totale destinato agli investimenti	
43.878,98	
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	
-1.683.652,87	

E' stato applicato al bilancio per la copertura del rimborso del Fondo anticipazioni liquidità per € 781.598,27 nel 2022.

4 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

4.1 Parte Entrata - Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cd "potenziata" di cui ai Principi contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel bilancio di previsione 2022-2024 non sono previsti fondi pluriennali vincolati nè in parte entrata nè in parte spesa ma saranno aggiornati successivamente e comunque in sede di rendiconto 2021 ed applicati al bilancio di previsione 2022-2024 con specifica variazione.

4.2 Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel bilancio di previsione 2022-2024 non sono previsti fondi pluriennali vincolati nè in parte entrata nè in parte spesa ma saranno aggiornati successivamente e comunque in sede di rendiconto 2021 ed applicati al bilancio di previsione 2022-2024 con specifica variazione.

QUARTA PARTE



GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO 2022

5 ANALISI DEGLI EQUILIBRI PARZIALI: UNA VISIONE D'INSIEME

Per meglio comprendere le soluzioni adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, e si cercherà di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) **Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) **Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) **Bilancio delle partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) **Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle quattro parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e correlate spese, rinviando ai successivi paragrafi per l'analisi dettagliata di ciascuno di essi.

Le parti del Bilancio	Previsioni 2022
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	26.360,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-26.360,00
Risultato del Bilancio delle partite finanziarie (Entrate delle partite finanziarie- Spese delle partite finanziarie)	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00
Saldo complessivo 2022 (Entrate - Spese)	0,00

5.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente trova la sua definizione, seppur in modo implicito, nell'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, che così recita:

"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

In generale potremmo dire che tale equilibrio misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per i servizi alla cittadinanza (pubblica illuminazione, trasporto, raccolta rifiuti, ...) e più in generale per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso. L'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate correnti} \geq \text{Spese correnti}$$

Nel bilancio dell'Ente si può notare che al contrario le entrate correnti sono minori delle spese correnti, ma come vedremo successivamente questo è coperto con un differenziale positivo nella parte capitale che porta comunque ad un equilibrio di bilancio.

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

Bilancio Corrente 2022

Entrate	Importo 2022	Spese	Importo 2022
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00		
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	11.722.502,50	Titolo 1 - Spese correnti (+)	17.331.181,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	308.510,00		
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	5.900.826,36	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	1.360.598,27
Totale Titoli 1+2+3+fpv	17.931.838,86	Totale Titoli 1+4	18.691.780,23
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	781.598,27		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	155.000,00	Disavanzo di amministrazione (+)	150.296,90
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
Totale Rettifiche	936.598,27	Totale Rettifiche	150.296,90
TOTALE ENTRATA	18.868.437,13	TOTALE SPESA	18.842.077,13
Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)			26.360,00

Nella voce "Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti" sono comprese anche le somme finalizzate al rimborso anticipato dei prestiti.

5.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese riferite al breve termine, il Bilancio investimenti analizza il sistema delle relazioni esistenti tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei Titoli 4[^], 5[^] e 6[^] (con l'esclusione delle somme che sono già state esposte nel Bilancio corrente, quali gli oneri di urbanizzazione) con le spese dei Titoli 2[^] e 3[^] da cui dovremmo però sottrarre l'intervento "Concessioni di crediti" che, come vedremo, sarà ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio, quello delle partite finanziarie.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto per il Bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate per investimenti} \leq \text{Spese per investimenti}$$

Come precedentemente anticipato nel bilancio dell'ente le entrate investimenti sono maggiori delle spese per investimenti, in quanto le entrate per investimenti coprono in parte le spese correnti, portando il bilancio in equilibrio.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

Bilancio di parte investimenti 2022

Entrate	Importo 2022	Spese	Importo 2022
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale	0,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	1.355.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	2.226.360,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	1.000.000,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	1.000.000,00		
Totale Titoli 4+5+6+fpv	3.355.000,00	Totale Titoli 2+3.01	2.226.360,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)	155.000,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge (+)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	1.000.000,00		
Totale Rettifiche	-1.155.000,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	2.200.000,00	TOTALE SPESA	2.226.360,00
Risultato del Bilancio Investimenti 2022 (ENTRATA – SPESA)			-26.360,00

5.3 L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "*Bilancio Partite finanziarie*" che, come si comprende dalla stessa denominazione, pone in correlazione tutti i flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

In particolare, sono da considerare appartenenti a detta parte di bilancio tutte quelle permutazioni finanziarie previste nell'anno 2022, quali:

- a) *le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;*
- b) *i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;*
- c) *le riscossioni e le concessioni di crediti.*

L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Totale Entrate da riduzione attività finanziarie = Totale Spese per incremento attività finanziarie

In particolare, nella seguente tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

Bilancio Partite finanziarie 2022

Entrate	Importo 2022	Spese	Importo 2022
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	15.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	15.000.000,00
Totale Titolo 7	15.000.000,00	Totale Titolo 5	15.000.000,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	1.000.000,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	1.000.000,00
Totale Rettifiche	1.000.000,00	Totale Rettifiche	1.000.000,00
TOTALE ENTRATA	16.000.000,00	TOTALE SPESA	16.000.000,00
Risultato del Bilancio Partite finanziarie 2022 (ENTRATA - SPESA)			0,00

5.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi e delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere in nome e per conto di altri soggetti e per le quali l'ente opera in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al Titolo 9^A ed al Titolo 7^A ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- le ritenute d'imposta sui redditi;
- le somme destinate al servizio economato;
- i depositi contrattuali.

Sul tema il principio contabile n. 2 al punto 7.2 precisa: "La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile".

Pertanto, l'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo 9}^{\wedge} \text{ Entrate} = \text{Titolo 7}^{\wedge} \text{ Spese}$$

Nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

Bilancio di terzi 2022

Entrate	Importo 2022	Spese	Importo 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	10.757.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	10.757.000,00
TOTALE ENTRATA	10.757.000,00		10.757.000,00
Risultato del Bilancio partite di giro 2022 (ENTRATA - SPESA)			0,00

SESTA PARTE



ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

7 ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. h) ed i)

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

7.1 L'elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. i)

Con riferimento all'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale si ha:

Società o ente partecipato	% Partecipazione	Valore nominale	Valore iscritto a patrimonio
PARCHI VAL DI CORNIA	8,69	128.711,80	128.499,13
CEVALCO SPA in liquidazione dal 17-12-2009	4,04	25.740,00	9.934,56
CASALP SPA	0,14	8.398,32	23.766,78
A.T.M. SPA	8,38	58.398,08	130.293,58
A.S.A. SPA	0,91	261.784,80	785.259,57
A.S.I.U. SPA in fallimento dal 29-09-2021	8,64	172.860,00	293.653,99

Si evidenzia che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 87 del 27/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e la ricognizione partecipazione possedute.

Inoltre con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 52 del 29/12/2020 è stata approvata Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100



COMUNE DI SAN VINCENZO

(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 28

in data 28/12/2021

Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024. APPROVAZIONE

L'anno duemilaventuno, e questo giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 15:30 convocato con appositi avvisi, si è riunito nella sala delle adunanze, il **Consiglio Comunale**.
Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Paolo Riccucci	Sindaco	X	-
2	Sergios Caporioni	Consigliere Mag	X	-
3	Antonina Cucinotta	Consigliere Mag	X	-
4	Caterina Debora Franzoi	Consigliere Mag	X	-
5	Cecilia Galligani	Consigliere Mag	X	-
6	Alessio Landi	Consigliere Mag	X	-
7	Marco Mantovani	Consigliere Mag	X	-
8	Tamara Mengozzi	Vice-sindaco	X	-
9	Pietro Petri	Consigliere Mag	-	X
10	Elisa Cecchini	Consigliere Min	X	-
11	Luca Cosimi	Consigliere Min	X	-
12	Guido Cruschelli	Consigliere Min	X	-
13	Davide Lera	Consigliere Min	X	-
	Nicola Bertini	Assessore esterno	x	
			12	1

Partecipa il Segretario Generale Il Segretario Generale: dott. Lucio D'Agostino incaricato della redazione del verbale

Il Sig. Paolo Riccucci nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il comma 1 dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;

Visto il Decreto del Ministero delle Finanze del 11 agosto 2017 “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, recanti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti Locali e dei loro organismi”;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive disposizioni integrative e correttive del Decreto stesso;

Considerato che:

- lo schema di bilancio di previsione finanziario “armonizzato” risulta disciplinato dall’allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, secondo il quale esso è “costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri”;
- l’art. 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011 individua inoltre quali ulteriori allegati obbligatori al bilancio di previsione i seguenti documenti:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
 - h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
- il novellato art. 172 T.U.E.L. elenca gli allegati obbligatori al bilancio di previsione, individuandoli nei documenti previsti dall’art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 (come sopra richiamati), nonché nei seguenti:
 - a) l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Vista la delibera di Giunta comunale n. 52 del 18/11/2021 di approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione 2022/2024;

Vista la propria precedente deliberazione assunta in data odierna con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 comprensivo del programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 per gli esercizi 2022/2023;

Visto l'articolo 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), ove si dispone che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto che con la Deliberazione del C. C. n. 45 del 29/03/2007, ai sensi dell'articolo 1, commi 142, 143 della Legge n. 296/2006, è stato approvato il regolamento di applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed è stata stabilita l'aliquota dello 0,5%, confermata anche per gli anni successivi fino al 2021 compreso;

Ritenuto opportuno confermare tacitamente l'aliquota dello 0,5% anche per l'anno 2022;

Preso atto che, in base all'art. 1, commi 756 e 757 della Legge n. 160/2019, a decorrere dall'anno 2021, i comuni possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che in ogni caso la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo Fiscale che consente di elaborare il prospetto delle aliquote che costituisce parte integrante della delibera stessa, senza il quale quest'ultima non è idonea a produrre effetti;

Considerato che sia il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che il prospetto di elaborazione delle aliquote sopra menzionati, non sono ancora stati emanati, condizione di efficacia della relativa delibera di approvazione;

Ritenuto pertanto opportuno, nelle more che venga emanato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che vengano rese note le modalità di diversificazione delle aliquote, di confermare tacitamente le aliquote IMU dell'anno 2021;

Dato atto che i documenti contabili di previsione sono stati predisposti osservando i principi (Allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” al D. Lgs 118/2011) di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, significatività e rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza e coerenza, continuità e costanza, comparabilità e verificabilità, neutralità, pubblicità, equilibrio di bilancio, competenza finanziaria, competenza economica e prevalenza della sostanza sulla forma e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

Considerato che, per quanto attiene alle previsioni del bilancio 2022/2024:

- le entrate correnti sono state iscritte prendendo a riferimento quelle definitivamente previste nel bilancio del precedente esercizio, le proposte degli uffici, nonché il gettito tendenziale delle stesse in attuazione delle norme legislative vigenti e degli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone;
- il Fondo di solidarietà è stato previsto sulla base delle norme in vigore;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall’art. 199 del D. Lgs. n. 267/2000, e delle risorse acquisibili attraverso tali fonti, considerando, altresì, che gli investimenti saranno attivati solo in presenza dell’accertamento delle entrate di riferimento;
- si è tenuto conto, altresì, delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all’art. 200 del D. Lgs. n. 267/2000;
- sono stati operati accantonamenti prudenziali a Fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato applicando alle previsioni 2022/2024 le percentuali indicate nel principio contabile 3.3 di cui all’allegato 2 al D.P.C.M. 28.12.2011 di attuazione del D. Lgs 118/2011;
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l’esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all’Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili, nel rispetto dell’art. 6 della D. L. n. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;

Rilevato che costituiscono, inoltre, allegati parte integrante al bilancio, ai sensi dell’art. 11 c.3 del D. Lgs. n. 118/2011, i seguenti documenti contabili:

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato, per tutto il triennio;
- prospetto composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, per tutto il triennio;
- prospetto per il rispetto dei vincoli d’indebitamento;
- prospetto delle spese per funzioni delegate dalla regione, per il triennio;
- piano degli indicatori di bilancio;

Rilevato che costituiscono, altresì, allegati parte integrante al bilancio, ai sensi dell’art. 11 c.3 del D. Lgs. n. 118/2011, i seguenti documenti:

- nota integrativa;
- parere del Revisore dei conti;

Visto il verbale della Commissione consiliare competente;

Visto il parere espresso nella relazione con la quale il Revisore dei conti accompagna il bilancio annuale di previsione ed i documenti allo stesso allegati, ai sensi dell'art. 239, comma I, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000 (allegato parte integrante);

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati e facenti parte integrante del presente atto;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, corredato degli allegati a norma di legge;

Visto:

- il D. Lgs. n. 267/ 2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 8 espressi in modo palese, su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, astenuti n. _0_ contrari n. _4 _Cecchini -Cosimi -Cruschelli -Lera

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (Allegato 1) e della nota integrativa (Allegato 2) parti integranti del presente atto, redatti in osservanza delle norme di cui in premessa;

Inoltre rilevata l'urgenza di provvedere onde consentire la più celere fruizione di quanto disposto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 8 espressi in modo palese, su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, astenuti n. _0_ contrari n. _4 _Cecchini -Cosimi -Cruschelli -Lera

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D. Lgs. N. 267/2000.

ALLEGATI

- **ALLEGATO 1: SCHEMA BILANCIO PREVISIONE 2022/2024** (impronta: 7E3F8F364C38A021C120FA6DED2733DF913FCEE7DF4553F0FFB347D60F06557F)
- **ALLEGATO 2:NOTA INTEGRATIVA BILANCIO PREVISIONE 2022/2024** (impronta: DC5147810DF59EC0C7EFB48DA0C87BF55A2B550FB97156E4B0A6ACAB886B3144)
- **ALLEGATO 3.INDIRIZZI INTERNET** (impronta: 1FF3B9B9F6BB5954745E28D815E84CD7F01CDEF295D6529A89EBA1DD01CBAF48)
- **ALLEGATO 4.SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE** (impronta: EE081332140C14D82A768D0049E5DBFE77E78324EF96ED971DE3A133817B2476)
- **ALLEGATO 5.TABELLA PARAMETRI DEFICITARI** (impronta: 9AEC181A03ED65B30322BDF8269037B7E677EC7D8AE176342FA427666839044F)
- **ALLEGATO 7) PARERE REVISORE UNICO** (impronta: 311398B7B9C13B1AACDC2D3BA07E8F95829322FD6D46530F5AB31E566AF67949)
- **ALLEGATO 6.ELENCO DELIBERAZIONI** (impronta: EEE01CF3F48BCC386B33BD24C09FDF3EE2A9895429A5F8C5E944E108B1F4B1C7)
- **ALLEGATO 8.INDICATORI** (impronta: B66B7B64D6E9AA26E008A06952BFEB05D037DDFFE317D45D44CE5EB37CD2804E)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Paolo Riccucci

IL SEGRETARIO GENERALE
Il Segretario Generale: dott. Lucio D'Agostino

Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024

Assunzioni previste all'interno della capacità assunzionale calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 L. 296/2006 e del DM 17 marzo 2020

Anno 2022	Cat. Giuridica	Importo retribuzione
Collaboratore professionale tecnico (n. 3) (Tramite concorso pubblico)	B3	64.670,19
Istruttore Amministrativo – Biblioteca (Tramite mobilità volontaria fra Enti)	C	23.019,32
Istruttore Amministrativo – Segreteria gen./ Uff. Anagrafe (Tramite procedura di mobilità fra Enti a seguire Scorrimento di graduatorie di altri Enti o Concorso Pubblico)	C	23.019,32
Istruttore Informatico (tramite procedura di mobilità fra Enti a seguire Scorrimento di graduatorie di altri Enti o Concorso Pubblico)	C	23.019,32
Istruttore Direttivo tecnico – Ingegnere Civile (tramite procedura di mobilità fra Enti a seguire Scorrimento di graduatorie di altri Enti o Concorso Pubblico)	D	24.998,72
Istruttore Tecnico - geometra (tramite procedura di mobilità fra Enti a seguire Scorrimento di graduatorie di altri Enti o Concorso Pubblico)	C	23.019,32
Istruttore Direttivo di Vigilanza (Tramite procedura di verticalizzazione)	D	24.998,72
Agente di PM (n. 2) (tramite procedura di mobilità fra Enti a seguire Concorso Pubblico)	C	46.038,64
Educatrice Asilo nido (n. 1) (procedura di stabilizzazione)	C	23.019,32
Collaboratore Amministrativo (n. 2) (verticalizzazioni)	B3	43.113,46
Totale		318.916,33

Anno 2023	Cat. Giuridica	Importo retribuzione
Educatrice asilo nido	C	23.019,32
Istruttore Direttivo Tecnico	D	24.998,72
Collaboratore Professionale Tecnico	B3	21.556,73

Anno 2024	Cat. Giuridica	Importo retribuzione
Istruttore Direttivo Tecnico	D	24.998,72

Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024

(modificato post approvazione rendiconto)

Assunzioni previste all'interno della capacità assunzionale calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 L. 296/2006 e del DM 17 marzo 2020

Anno 2022	Cat. Giuridica	Importo retribuzione
Collaboratore professionale tecnico (n. 3) (Tramite concorso pubblico) – Già effettuato	B3	64.670,19
Istruttore Amministrativo – Biblioteca (Tramite mobilità volontaria fra Enti) – Già Effettuato	C	23.019,32
Istruttore Amministrativo – Segreteria gen./Uff. Anagrafe – Già Effettuato	C	23.019,32
Istruttore Amministrativo – Servizio PM (tramite scorrimento di graduatorie di altri Enti o Concorso Pubblico)	C	23.019,32
Istruttore Informatico (tramite procedura di mobilità fra Enti a seguire Scorrimento di graduatorie di altri Enti o Concorso Pubblico)	C	23.019,32
Istruttore Direttivo tecnico – Ingegnere Civile (tramite procedura di mobilità fra Enti a seguire Scorrimento di graduatorie di altri Enti o Concorso Pubblico)	D	24.998,72
Istruttore Direttivo Tecnico Architetto (tramite procedura di mobilità fra Enti a seguire Scorrimento di graduatorie di altri Enti o Concorso Pubblico)	D	24.998,72
Istruttore Direttivo di Vigilanza (Tramite procedura di verticalizzazione)	D	24.998,72
Agente di PM (n. 2) Già effettuato	C	46.038,64
Educatrice Asilo nido (n. 1) (procedura di stabilizzazione)	C	23.019,32
Collaboratore Amministrativo (n. 2) (verticalizzazioni)	B3	43.113,46
Totale		343.915,05

Anno 2023	Cat. Giuridica	Importo retribuzione
Educatrice asilo nido	C	23.019,32
Istruttore Direttivo Tecnico	D	24.998,72
Istruttore Tecnico - geometra	C	23.019,32

Anno 2024	Cat. Giuridica	Importo retribuzione
Istruttore Direttivo Tecnico	D	24.998,72



COMUNE DI SAN VINCENZO
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 26

in data **24/02/2022**

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) 2022-2024, dotazione organica e programma del lavoro flessibile per l'anno 2022.

L'anno duemilaventidue, e questo giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 17:30 nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Paolo Riccucci	Sindaco	*	-
2	Nicola Bertini	Assessore	*	-
3	Cecilia Galligani	Assessore	*	-
4	Alessio Landi	Assessore	*	-
5	Tamara Mengozzi	Vice-sindaco	*	-
			5	0

Partecipa il II Vice Segretario: dott.ssa Cristina Pollegione Vice Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Paolo Riccucci nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in data 25 Maggio 2017 con d.lgs n. 75 è stata approvata la cosiddetta “*Riforma Madia*” che ha introdotto sostanziali modifiche al d.lgs 165/2001 stabilendo che le amministrazioni pubbliche definiscono l’organizzazione degli uffici per le finalità di cui all’articolo 1, comma 1, adottando in conformità al piano triennale dei fabbisogni del personale di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale ove prevista nei contratti collettivi nazionali;

Dato atto che allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’articolo 6ter;

Richiamato il decreto prefettizio n. 32 del 05/05/2021, con il quale veniva approvato il PTFP 2021-2022 e dotazione organica e dove veniva contestualmente preso atto che non risultava personale in eccedenza ai sensi dell’art. 33, del d.lgs. 165/2001, così come modificato dall’art. 16 della L. 183/2011;

Considerato che il DM 17 Marzo 2020, modifica in modo radicale le regole che presiedono alla determinazione delle capacità assunzionali dei comuni, infatti non viene abbandonata la logica della utilizzazione delle risorse derivanti dalla cessazione dei dipendenti, ma diventa prevalente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, introducendo forme di penalizzazione degli enti in cui tale rapporto è elevato e di premio per i comuni in cui tale rapporto è basso;

Richiamato il DL 4/2019 convertito con modificazione dalla legge di conversione n. 26 del 28/03/2019, che ha introdotto gli articoli 14bis e 14ter al decreto originario dove viene previsto che “*per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli Enti locali possono computare ai fini della determinazione della capacità assunzionale per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell’anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over*”, inoltre viene previsto che i resti assunzionali da poter conteggiare in aggiunta alle capacità assunzionali dell’anno in corso, sono quelli relativi all’ultimo quinquennio;

Dato atto che la nuova formulazione del d.lgs. 165/2001 così come risulta dopo il d.lgs. 75/2017, prevede che nell’ambito del piano triennale del fabbisogno del personale, le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane, attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, tenendo conto delle facoltà assunzionali verificate ai sensi della legislazione vigente;

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del TUEL, e dato atto che l’ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Richiamate le seguenti norme specifiche afferenti alla riduzione della personale:

- Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 da cui risulta che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli

oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, **anche per il triennio 2022-2024** gli enti devono assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Ritenuto necessario quindi, verificare le proprie disponibilità con riferimento alla spesa di personale e alla capacità assunzionale per assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2022;

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011-2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € **3.302.272,82** che risulta dal calcolo della spesa di personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art.1 comma 557 della legge 296/2006;

Dato atto quindi che per poter calcolare la capacità assunzionale da applicare all'anno 2022 e riflettere sul triennio 2022 - 2024 occorre tenere in considerazione le regole previste dal 2017 al 2021 e verificare i resti assunzionali a cui aggiungere la percentuale prevista per l'anno 2022, a tutt'oggi il 100% della spesa delle cessazioni intervenute nell'anno 2021, con la possibilità di programmare la sostituzione del personale che cessa a qualsiasi titolo nel corso dello stesso anno in cui matura la cessazione, come chiarito anche dalla Corte dei Conti, sez. Lombardia, Del. 167/2021: *“la sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno costituisce assunzione di personale possibile entro i limiti di capacità assunzionale del comune. Tale capacità deve essere improntata al “principio di sostenibilità finanziaria” della spesa misurata attraverso i valori di soglia e le percentuali come definiti dall'art. 33, co 2, del D.L. 34/2019 e dalle relative disposizioni di attuazione approvate con D.M. 17 marzo 2020”*;

Dato altresì atto che per verificare i resti assunzionali degli ultimi 5 anni occorre avere ben chiaro i limiti di riferimento di ciascun periodo, per **i comuni sopra i 10.000 abitanti e per i comuni al di sotto dei 10.000 abitanti che non rispettano** il rapporto dipendenti/popolazione stabilito dalle tabelle del Decreto Ministeriale 10 Aprile 2017, riassunti nella seguente tabella:

Anno	Rapporto tra spese di personale e spese correnti superiore al 25%	Rapporto tra spese di personale e spese correnti pari o inferiore al 25%
2017	25% della spesa delle cessazioni anno precedente	
2018	25% della spesa delle cessazioni anno precedente	
2019	100% cessazioni anno precedente (2018) + il 100% delle cessazioni anno in corso	
2020	100% cessazioni anno precedente – qualora non già ricoperte (2019) + il 100% della spesa delle cessazioni anno in corso	
2021	100% cessazioni anno precedente – qualora non già ricoperte (2020) + il 100% della spesa delle cessazioni anno in corso	

Atteso che il rapporto dipendenti popolazione risulta superiore al parametro di riferimento di cui al decreto del ministero dell'Interno del 10 aprile 2017, attestandosi su 1/65 anziché su 1/159 come individuato dal decreto;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

Dato atto che, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

Dato altresì atto che ai sensi della normativa vigente, in questo Ente non si sono verificate eccedenze di personale, e che con questa deliberazione si dà atto della ricognizione negativa per l'anno 2022, delle eventuali eccedenze di personale da effettuarsi annualmente ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.gs.165/2001;

Dato atto che dopo attenta verifica rispetto ai resti assunzionali dell'ultimo quinquennio risulta ancora una somma disponibile per assunzioni a tempo indeterminato pari ad euro 165.094,04;

Viste le cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2021, per le quali non è stato possibile effettuare la copertura dei posti vacanti per complessivi euro 121.034,80 e le cessazioni dell'anno 2022 a tutt'oggi programmate per dimissioni volontarie, pensionamenti anticipati per "Quota 100", "Opzione donna", e raggiungimento dei parametri ex-legge Fornero, per un totale complessivo di euro 107.783,65;

Dato atto che il totale complessivo di disponibilità dovuto a cessazioni (pensionamenti, dimissioni volontarie ecc.) per assunzioni nell'anno 2022 ammonta a complessivi euro 228.818,45;

Assunto che ai sensi del DM 17/03/2020, occorre assumere i dati dell'ultimo rendiconto approvato per la spesa del personale e degli ultimi 3 anni in cui sono stati approvati i conti consuntivi per le entrate correnti, nonché il fondo crediti di dubbia esigibilità del bilancio preventivo assestato dell'ultimo anno in cui è stato approvato il conto consuntivo;

Acquisite queste informazioni da parte del responsabile del settore finanziario, confluite nella determinazione n. 340 del 03/05/2021 a firma del Dirigente Area 1 "Urbanistica-Lavori Pubblici-Affari Generali" a cui fa capo l'Ufficio Personale, da cui risulta che dall'ultimo rendiconto approvato (anno 2020), la spesa del personale dell'anno 2020 è di euro 4.092.632,39 che la media delle entrate correnti del triennio 2018-2019-2020 è di euro 17.801.104,67, che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risultante dal bilancio preventivo assestato anno 2020 è di euro 1.089.000,00;

Verificato quindi che il rapporto tra spesa del personale anno 2020 ed entrate correnti del triennio 2018-2019-2020 depurate dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risultante dal bilancio preventivo assestato anno 2020 è del **24,49** %;

Ricordato che il decreto 17 marzo 2020 dei ministri per la pubblica amministrazione, l'economia e le finanze e l'interno, di attuazione delle previsioni dettate dall'articolo 33 del d.l. n. 34/2019, c.d. crescita, per i comuni, fissa il parametro di virtuosità per i comuni con popolazione compresa tra 5000-9999 abitanti nel **26,90**% (tabella 1 del DM 17 marzo 2020);

Acquisito che il comune rientra quindi pienamente nella fascia degli enti c.d. "virtuosi";

Ricordato che, sulla base delle regole dettate dal precitato Decreto i comuni compresi nella fascia degli enti

virtuosi, oltre ad utilizzare tutti i risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente e dell'anno in corso, possono incrementare la propria spesa del personale fino al 24% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2018 (Tab 2 del DM 17 Marzo 2020) nel corso del 2022, nonché utilizzare le capacità assunzionali non utilizzate del quinquennio precedente. Tali incrementi possono essere utilizzati a condizione di non superare il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti fissato come soglia massima per gli enti c.d. virtuosi, cioè fino al 26,90%;

Dato atto che tutti questi calcoli sono stati meglio dettagliati nell'allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto (**All. 1**);

Dato atto che la verifica del rispetto dei vincoli previsti dall'art. 1, comma 557 e seguenti della legge 296/2006, risulta dal prospetto (**All. 2**), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno approvare la dotazione organica, che recepisce l'esigenza di risorse umane nelle tre Aree, così come risulta suddivisa la macrostruttura del Comune di San Vincenzo a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 27 Agosto 2020, con il rispetto dell'invarianza della spesa complessiva nel limite della media del triennio 2011-2013, nonché di quanto stabilito dal d.lgs. 75/2017 (riforma Madia) e dal DM 08/05/2018 (Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione) che afferma il superamento numerico della dotazione organica nel rispetto del valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. 3**);

Visto quindi il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022 - 2024 così come dettagliato nell'**All. 4** scaturito dalle necessità delle singole Aree e coerente alla dotazione organica di cui sopra;

Ritenuto altresì opportuno in questa sede definire anche le necessità relative al "*Lavoro flessibile per l'anno 2022*" in quanto non separate da un piano generale del fabbisogno del personale in un'ottica di sinergia e complementarietà delle risorse umane necessarie all'efficienza e alla funzionalità della *macchina comunale*;

Preso quindi atto delle modifiche apportate dall'art. 4 del D.L. 31/08/2013 n. 101 all'art. 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 che disciplina il ricorso al lavoro flessibile da parte delle PP.AA, nonché delle modifiche apportate allo stesso d.lgs. 165/2001, dal d.lgs. 75/2017;

Visto l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, come modificato dal D.L. 90/2014, che prevede che gli Enti locali, possono avvalersi di lavoratori a tempo determinato, con convenzioni, e collaboratori coordinati e continuativi nei limiti del 100% delle spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;

Richiamata la deliberazione n. 2 del 9 febbraio 2015, della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, con la quale viene ribadito e specificato che gli Enti locali non possono destinare alle assunzioni con contratti flessibili più di quanto speso nell'anno 2009, in un contesto di riduzioni connesse alla spesa di personale complessiva e in linea con la politica di sacrifici richiesti dal legislatore sul fronte della finanza pubblica;

Considerata la permanenza della deroga per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, per quanto riguarda il limite dell'anno 2022, e richiamata la deliberazione n. 226/2014/PAR del 15 dicembre 2014, della Corte dei Conti, sezione regionale Lazio, che ha sottolineato la piena operatività delle disposizioni derogatorie dai limiti assunzionali di spesa di personale degli Enti locali per i dipendenti delle farmacie, trattandosi questi di servizi volti alla tutela del bene della vita, quindi di rilevanza costituzionale;

Richiamato altresì il Piano Ministeriale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, anni 2019-2020, che per la S.d.S. VALLI ETRUSCHE di cui il Comune di San Vincenzo fa parte, ha previsto un intervento complessivo di euro 465.731,00 dei quali euro 139.719,00 per il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale in tutte le fasi del processo REI che

prevede l'assunzione di n. 4 Assistenti Sociali per mesi 12, prorogabili, da assumere da parte dei Comuni partner del progetto e titolari dei servizi della S.d.S. sopra indicata;

Verificato che il costo totale dei dipendenti da assumere per il progetto di cui sopra è interamente a carico del Fondo per la lotta alla Povertà e che per queste spese viene espressamente derogato il rispetto del limite di contenimento della spesa di personale, nonché il limite previsto relativo al lavoro flessibile (limite della spesa dell'anno 2009);

Ritenuto opportuno quindi dare la disponibilità, anche per l'anno 2021, dell'assunzione a TD di una Assistente Sociale di Cat. D per mesi 09, fino al 30/09/2022 per ottemperare a quanto definito nel documento di sintesi del piano di contrasto alle Povertà della S.d.S. "Valli Etrusche" di cui il Comune di San Vincenzo è parte, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 08/02/2019;

Esaminati i conteggi predisposti dall'Ufficio Personale inerenti il confronto della spesa sostenuta nell'anno 2009 e da sostenere nel corrente anno per assunzioni di lavoro flessibile, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale (**all. 5 e 6**);

Considerato che la Giunta Comunale, con atto n. 78 deliberato in data 9/04/2008 ha provveduto ad integrare il regolamento degli Uffici e dei Servizi, riconoscendo una particolare regolamentazione per le esigenze stagionali connesse all'affluenza turistica del Comune di San Vincenzo e per le supplenze nel settore scolastico;

Ritenuto opportuno quindi con il presente atto, predisporre altresì il piano delle assunzioni flessibili per l'anno 2022, per esigenze di carattere straordinario connesse sia alla stagione turistica sia alla necessità di assicurare il regolare svolgimento di alcuni servizi, così come risulta dalle esigenze degli uffici e nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;

Preso atto che:

- per tutte le assunzioni a tempo determinato ma di carattere straordinario per sopravvenute esigenze non programmabili, che dovessero insorgere nel corso dell'anno 2022, provvederanno di volta in volta i dirigenti nell'ambito delle disponibilità di bilancio loro assegnate per assunzioni fino a quindici giorni e, previo atto di Giunta di adeguamento del presente atto negli altri casi;
- la programmazione per le assunzioni a tempo determinato a cui la Dirigenza dovrà attenersi, compatibilmente con le previsioni di Bilancio, risulta essere la seguente:

Programmazione assunzioni a tempo determinato anno 2022

AREA 2 "SERVIZI FINANZIARI – SERVIZI ALLA PERSONA -PM"

Profilo professionale	Durata in mesi	Servizio	Tipologia di assunzione
Agenti Polizia Municipale Categoria C1	40 mesi per esigenze stagionali	Servizio di Polizia Municipale	Da graduatoria T.D. appositamente predisposta dall'Ente a seguito di selezione pubblica e/o utilizzo graduatorie in convenzione con altri Comuni

AREA 2 - Servizi Finanziari – Servizi alla Persona - PM.

Profilo professionale	Durata in mesi	Servizio	Tipologia di assunzione
Agenti Polizia Municipale	4 mesi (x2)	In attesa delle	Da graduatoria T.D.

Categoria C1		assunzioni a tempo indeterminato previste dal PTFP 2022-2024	appositamente predisposta dall'Ente a seguito di selezione pubblica e/o utilizzo graduatorie in convenzione con altri Comuni
--------------	--	--	--

AREA 2 “SERVIZI FINANZIARI – SERVIZI ALLA PERSONA -PM” - Servizio Asilo Nido

Profilo professionale	Durata in mesi	Servizio	Tipologia di assunzione
Educatrici Asilo Nido Categoria C1 per sostituzioni brevi	18 mesi per esigenze di servizio (sostituzioni Malattie e/o altre assenze)	Asilo Nido Comunale	Da graduatoria T.D. appositamente predisposta dall'Ente a seguito di selezione pubblica e/o utilizzo graduatorie in convenzione con altri Comuni.
Educatrici Asilo Nido Categoria C1 per sostituzioni di personale cessato, per collocamento a riposo o dimissioni volontarie	24 mesi	Asilo Nido Comunale	Da graduatoria T.D. appositamente predisposta dall'Ente a seguito di selezione pubblica e/o utilizzo graduatorie in convenzione con altri Comuni.

AREA 2 “SERVIZI FINANZIARI – SERVIZI ALLA PERSONA -PM” - Assistenza Sociale

Profilo professionale	Durata in mesi	Servizio	Tipologia di assunzione
Assistente Sociale (già in essere da ottobre 2019) e fino al 30/09/2022	9 mesi all'interno del Piano di Lotta alla Povertà	Servizio di Assistenza Sociale	Da graduatoria T.D. appositamente predisposta dall'Ente a seguito di selezione pubblica in convenzione con altri Comuni

AREA 2 “SERVIZI FINANZIARI – SERVIZI ALLA PERSONA -PM” - Farmacia Comunale

Profilo professionale	Durata in mesi	Servizio	Tipologia di assunzione
Farmacisti Categoria D1 (per esigenze turistiche estive)	6 mesi per esigenze stagionali	Farmacia Comunale	Da graduatoria T.D. appositamente predisposta dall'Ente a seguito di selezione pubblica e/o utilizzo graduatorie in convenzione con altri Comuni.

AREA 1 “URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI – AFFARI GENERALI”

Profilo professionale	Durata in mesi	Servizio	Tipologia di assunzione
Esecutori Tecnici – Operai cat. B1	6 mesi per esigenze stagionali	LL.PP.	da selezione tramite Centro per l'Impiego

Dato atto che con l'attuazione della programmazione del lavoro flessibile degli anni precedenti, sono stati attivati alcuni contratti a tempo determinato che hanno avuto prosecuzione nell'anno 2022 e che quindi

vanno tenuti in considerazione per il rispetto del vincolo del tetto della spesa sostenuta per le stesse tipologie di dipendenti nell'anno 2009, come di seguito elencati:

Profilo professionale	Durata in mesi	Servizio	Tipologia di assunzione
Istruttore amministrativo – ex-art. 90 d.lgs 267/2000 segreteria amministratori	12 mesi	Ufficio di staff del sindaco	Già attivo
Istruttore direttivo amm.vo – addetto ufficio stampa – ex.art. 90 d.lgs. 267/2000	11 mesi	Ufficio di staff del sindaco	Già attivo

AREA 2 “SERVIZI FINANZIARI – SERVIZI ALLA PERSONA -PM” - Farmacia Comunale

Profilo professionale	Durata in mesi	Servizio	Tipologia di assunzione
Farmacisti Categoria D1 (per esigenze conseguenti alla situazione Covid 19)	6 mesi	Farmacia	Già attivato

AREA 2 - Servizi Finanziari – Servizi alla Persona - PM.

Profilo professionale	Durata in mesi	Servizio	Tipologia di assunzione
Dirigente Area 2	7 mesi		Art. 110, comma 2 – D.lgs. 267/2000 già attivo

AREA 2 - Servizi Finanziari – Servizi alla Persona - PM.

Profilo professionale	Durata in mesi	Servizio	Tipologia di assunzione
Agente di PM (n. 2)	5 mesi (x2)		Già attivo

Preso atto che il Piano Triennale del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 ed è stato formulato nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:

- art. 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001, obbligatorietà degli adempimenti previsti dal presente articolo;
- art. 33, comma 2, del d.lgs. 165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- art. 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006, approvazione del piano triennale di azioni positive;
- art. 1, comma 557, e comma 557-*quater* della legge 296/2006, contenimento delle spese di personale;
- art. 10, comma 5, del d. lgs. 150/2009, adozione del piano delle performance;
- art. 27, comma 2, lett. c), del d.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-*bis*, del d.l. 185/2008, obbligo di certificazione dei crediti;
- d.lgs. 75/2017
- art. 14bis e 14ter D.L. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 26/2019;

Dato atto che:

- il Comune di San Vincenzo ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2021 e non versa in condizioni strutturalmente deficitarie;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della legge 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;

- il Comune di San Vincenzo ha adottato, con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 18/02/2022 il piano triennale delle azioni positive;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui “a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Atteso che con proprio verbale il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

Richiamato il Bilancio di Previsione 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28 dicembre 2021, e richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11/01/2022, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il P.E.G. contabile provvisorio 2022-2024, dove risultano allocate le risorse necessarie per l'attuazione del presente PTFP 2022-2024 e del programma del lavoro flessibile 2022;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il d.lgs. 165/2001;
- il d.lgs. 75/2017 “Riforma Madia”;
- DL 4/2019 convertito dalla legge 26/2019

Acquisiti, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del TUEL, sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dal dirigente competente;

Con votazione unanime dei presenti, espressa in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di dare atto che sulla base del Decreto 17 marzo 2020 dei Ministri per la Pubblica Amministrazione, l'Economia e le Finanze e l'Interno, di attuazione delle previsioni dettate dall'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, c.d. crescita, per i comuni, il nostro ente è collocato tra gli enti “*virtuosi*”;
3. di approvare l'**all. 1** parte integrante e sostanziale del presente atto, che nel dettaglio illustra i calcoli utilizzati per la verifica di virtuosità e nel quale viene quantificata la maggiore spesa di personale sostenibile, e l'**all. 2** che dimostra il rispetto del vincolo relativo all'art. 1, comma 557 L. 296/2006, contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013;
4. Di approvare la dotazione organica del Comune di San Vincenzo, così come risulta nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**all. 3**);
5. Di approvare il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022- 2024 così come dettagliato nell'**all. 4**;

6. Di approvare il piano delle assunzioni di lavoro flessibile a carattere stagionale e straordinario per l'anno 2022, come specificato dettagliatamente nel prospetto riportato in parte narrativa, dando atto che le assunzioni avverranno nel rispetto dell'art. 4 del D.L. 31/08/2013 n. 101 e che le spese derivanti da tale piano sono previste nel Bilancio di Previsione 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/12/2021;

7. Di stabilire che per le assunzioni a tempo determinato di carattere straordinario per sopravvenute esigenze non programmabili, che dovessero insorgere nel corso dell'anno 2022, provvederanno di volta in volta i Dirigenti nell'ambito delle disponibilità di Bilancio loro assegnate per assunzioni fino a quindici giorni e, previo atto di Giunta di adeguamento del presente atto negli altri casi;

8. Di stabilire che il ricorso a contratti di somministrazione lavoro di carattere straordinario per sopravvenute esigenze non programmabili, che dovessero insorgere nel corso dell'anno 2022, provvederanno di volta in volta i Dirigenti nell'ambito delle disponibilità di Bilancio loro assegnate e previa delibera di Giunta di adeguamento del presente atto;

9. di dare atto della ricognizione negativa per l'anno 2022, delle eventuali eccedenze di personale da effettuarsi annualmente ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.gs.165/2001;

10. Di dare altresì atto che il piano triennale del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024;

11. Di dare atto che con proprio verbale il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente piano triennale del fabbisogno del personale, e del rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

12. Di dare altresì atto che, sia la dotazione organica dell'Ente che il piano triennale del fabbisogno del personale, possono essere suscettibili di ulteriori integrazioni e/o variazioni, in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni, gestioni associate, o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

13. Di prendere atto che di questa deliberazione di Giunta Comunale, verrà data adeguata informazione alle OO.SS.;

14. di dichiarare il presente atto, vista l'urgenza degli atti conseguenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

ALLEGATI

- **Calcolo DPCM 17 marzo** (impronta:
DAE5B977976CDB9407B346609081960DD03CE751D1E26628EBAD72176CFD4C65)
- **Rispetto del vincolo comma 557** (impronta:
96EB9BF28B874FA36C40DAA187C169CF77898E54047B195F04EA78F787446095)
- **Dotazione organica 2022-2024** (impronta:
81FA90EBF6C2147EF8F44B33B1872D3CE8176CF9A3ED7F8A52B82632BD62BB41)
- **PTFP 2022-2024** (impronta:
A56E2419C16822660CFDB1A8BA22FF8A958829AF64A3FA5967DB77DBA37540FD)
- **Dimostrazione spesa del personale TD** (impronta:
31859B8949720988EB81AB77D7EA7C4B58E67824C013F8C2C56AB54226640A3D)
- **Proiezione spesa TD anno 2022** (impronta:
21F19FCA868A9E782CF2B100E030B8A1FBB6BC4765F9073DA24597600FBFA629)
- **Relazione tecnico-contabile PTFP 2022-2024** (impronta:
D432E79492B1890AABC8CFAACD056177F8B0069ED76E8CDAB07B3E491399B322)
- **Parere revisore al PTFP 2022-2024** (impronta:
3131E40A8E4F33783F19CB207D72C5ABFD11915248C7F600655ABFD6E2B5C328)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Paolo Riccucci

IL SEGRETARIO GENERALE
Il ViceSegretario: dott.ssa Cristina Pollegione



COMUNE DI SAN VINCENZO
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 150

in data **21/06/2022**

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

Modifica Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2022-2024 e dotazione organica approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 24/02/2022.

L'anno duemilaventidue, e questo giorno ventuno del mese di giugno alle ore 12:30 nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1 Paolo Riccucci Sindaco	*	-
2 Nicola Bertini Assessore	*	-
3 Cecilia Galligani Assessore	*	-
4 Alessio Landi Assessore	*	-
5 Tamara Mengozzi Vice-sindaco	*	-
	5	0

Partecipa il II Vice Segretario: dott.ssa Cristina Pollegione Vice Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Paolo Riccucci nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 24/02/2022, con la quale veniva approvato il PTFP 2022-2024, la dotazione organica e il programma del lavoro flessibile per l'anno 2022;

Richiamato altresì il d.lgs 75/2017 con il quale è stata approvata la cosiddetta "*Riforma Madia*" che ha introdotto sostanziali modifiche al d.lgs 165/2001 stabilendo che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, adottando in conformità al piano triennale dei fabbisogni del personale di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale ove prevista nei contratti collettivi nazionali;

Dato atto che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6ter;

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del TUEL, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Ritenuto opportuno in questa fase modificare il PTFP 2022-2024 già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26/2022 e la dotazione organica dell'Ente per sopravvenute nuove esigenze funzionali;

Considerato che il DM 17 Marzo 2020, ha modificato in modo radicale le regole che presiedono alla determinazione delle capacità assunzionali dei comuni, infatti non viene abbandonata la logica della utilizzazione delle risorse derivanti dalla cessazione dei dipendenti, ma diventa prevalente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, introducendo forme di penalizzazione degli enti in cui tale rapporto è elevato e di premio per i comuni in cui tale rapporto è basso;

Richiamato il DL 4/2019 convertito con modificazione dalla legge di conversione n. 26 del 28/03/2019, che ha introdotto gli articoli 14bis e 14ter al decreto originario dove viene previsto che "*per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli Enti locali possono computare ai fini della determinazione della capacità assunzionale per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over, inoltre viene previsto che i resti assunzionali da poter conteggiare in aggiunta alle capacità assunzionali dell'anno in corso, sono quelli relativi all'ultimo quinquennio;*

Dato atto che la nuova formulazione del d.lgs. 165/2001 così come risulta dopo il d.lgs. 75/2017, prevede che nell'ambito del piano triennale del fabbisogno del personale, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane, attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, tenendo conto delle facoltà assunzionali verificate ai sensi della legislazione vigente;

Richiamate le seguenti norme specifiche afferenti alla riduzione della personale:

- Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 da cui risulta che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al

patto di stabilità (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, **anche per il triennio 2022-2024** gli enti devono assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Ritenuto necessario quindi, fare una nuova verifica relativa alle proprie disponibilità con riferimento alla spesa di personale e alla capacità assunzionale per assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2022 dopo l'approvazione del rendiconto 2021, avvenuta con delibera di Consiglio Comunale atto n. 28 del 28/04/2022;

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011-2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € **3.302.272,82** che risulta dal calcolo della spesa di personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art.1 comma 557 della legge 296/2006;

Dato atto quindi che per poter calcolare la capacità assunzionale da applicare all'anno 2022 e riflettere sul triennio 2022-2024, occorre tenere in considerazione le regole previste dal 2017 al 2021 e verificare i resti assunzionali a cui aggiungere la percentuale prevista per l'anno 2022, a tutt'oggi il 100% della spesa delle cessazioni intervenute nell'anno 2021, con la possibilità di programmare la sostituzione del personale che cessa a qualsiasi titolo nel corso dello stesso anno in cui matura la cessazione, come chiarito anche dalla Corte dei Conti, sez. Lombardia, Del. 167/2021: *“la sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno costituisce assunzione di personale possibile entro i limiti di capacità assunzionale del comune. Tale capacità deve essere improntata al “principio di sostenibilità finanziaria” della spesa misurata attraverso i valori di soglia e le percentuali come definiti dall'art. 33, co 2, del D.L. 34/2019 e dalle relative disposizioni di attuazione approvate con D.M. 17 marzo 2020”*;

Dato altresì atto che per nel corso di questi primi mesi del 2022, si è verificata una cessazione per dimissioni volontarie di un Istruttore Amministrativo cat. C, da sostituire con una nuova assunzione in quanto strategica per il buon funzionamento di quel servizio, e che risulta necessario e funzionale modificare la previsione di una assunzione di Istruttore Tecnico-geometra cat. C, sostituendola con un Istruttore Direttivo Tecnico – Architetto cat. D, per far fronte a nuove esigenze verificatesi in questi primi mesi dell'anno;

Dato atto che, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa “a regime” per l'intera annualità;

Assunto che ai sensi del DM 17/03/2020, occorre assumere i dati dell'ultimo rendiconto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/04/2022, per calcolare quanto previsto dall'art. 2 del DM precitato;

Acquisite queste informazioni da parte del responsabile del settore finanziario, confluite nella determinazione n. 469 del 24/05/2022 a firma del Dirigente Area 1 “Urbanistica-Lavori Pubblici-Affari Generali” a cui fa capo l'Ufficio Personale, da cui risulta che dall'ultimo rendiconto approvato (anno 2021),

la spesa del personale dell'anno 2021 è di euro 4.230.712,30 che la media delle entrate correnti del triennio 2019-2020-2021 è di euro 17.594.136,71, che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risultante dal bilancio preventivo assestato anno 2021 è di euro 1.086.100,00;

Verificato quindi che il rapporto tra la spesa di personale dell'anno 2021 e la media delle entrate correnti del triennio 2019-2020-2021 depurate dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risultante dal bilancio preventivo assestato per l'anno 2021 è del **25,63** %;

Ricordato che il decreto 17 marzo 2020 dei ministri per la pubblica amministrazione, l'economia e le finanze e l'interno, di attuazione delle previsioni dettate dall'articolo 33 del d.l. n. 34/2019, c.d. crescita, per i comuni, fissa il parametro di virtuosità per i comuni con popolazione compresa tra 5000-9999 abitanti nel **26,90%** (tabella 1 del DM 17 marzo 2020);

Acquisito che il comune rientra quindi pienamente nella fascia degli enti c.d. "virtuosi";

Ricordato che, sulla base delle regole dettate dal precitato Decreto i comuni compresi nella fascia degli enti virtuosi, oltre ad utilizzare tutti i risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente e dell'anno in corso, possono incrementare la propria spesa del personale fino al 24% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2018 (Tab 2 del DM 17 Marzo 2020) nel corso del 2022, nonché utilizzare le capacità assunzionali non utilizzate del quinquennio precedente. Tali incrementi possono essere utilizzati a condizione di non superare il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti fissato come soglia massima per gli enti c.d. virtuosi, cioè fino al 26,90%;

Dato atto che tutti questi calcoli sono stati meglio dettagliati nell'allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto (**All. 1**);

Dato atto che la verifica del rispetto dei vincoli previsti dall'art. 1, comma 557 e seguenti della legge 296/2006, risulta dal prospetto (**All. 2**), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale al precedente punto all'O.d.G. in data odierna con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura che andrà in vigore dal 1° Agosto 2022 e che a seguito della nuova riorganizzazione, ai sensi della normativa vigente, questo Ente ha già avviato, nei tempi stabiliti dalla Legge, la procedura prevista dall'art. 33, comma 1, del d.lgs. 165/2001 per il posto di "Dirigente – QUD";

Dato atto che dall'attuazione della riorganizzazione di cui sopra si presume scaturirà una economia di spesa di personale quantificata in euro 184.119, 00 su base annua 2023 e 2024, ma per l'anno 2022 è da rapportarsi ai mesi (agosto-dicembre);

Ritenuto opportuno approvare la nuova dotazione organica, che recepisce l'esigenza di risorse umane, con il rispetto dell'invarianza della spesa complessiva, nel limite della media del triennio 2011-2013, nonché di quanto stabilito dal d.lgs. 75/2017 (riforma Madia) e dal DM 08/05/2018 (Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione) che afferma il superamento numerico della dotazione organica nel rispetto del valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. 3**), specificando che per quanto riguarda la soppressione dei posti di dirigente Q.U.D. questa modifica andrà in vigore dal 1° Agosto 2022;

Visto quindi il piano triennale del fabbisogno di personale modificato, per il triennio 2022 - 2024 così come dettagliato nell'**All. 4** e coerente alla dotazione organica di cui sopra;

Preso atto che il Piano Triennale del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 ed è stato formulato nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:

- art. 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001, obbligatorietà degli adempimenti previsti dal presente articolo;

- art. 33, comma 2, del d.gs.165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- art. 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006, approvazione del piano triennale di azioni positive;
- art. 1, comma 557, e comma 557-*quater* della legge 296/2006, contenimento delle spese di personale;
- art. 10, comma 5, del d. lgs.150/2009, adozione del piano delle performance;
- art. 27, comma 2, lett. c), del d.l 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-*bis*, del d.l. 185/2008, obbligo di certificazione dei crediti;
- d.lgs. 75/2017
- art. 14bis e 14ter D.L. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 26/2019;

Dato atto che:

- il Comune di San Vincenzo ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2021 e non versa in condizioni strutturalmente deficitarie;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della legge 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
- il Comune di San Vincenzo ha adottato, con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 18/02/2022 il piano triennale delle azioni positive;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

Atteso che con proprio verbale il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28 Dicembre 2021, con la quale è stato approvato il DUP 2022-2024;

Richiamato il Bilancio di Previsione 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28 dicembre 2021, e richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11/01/2022, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il P.E.G. contabile provvisorio 2022-2024, dove risultano allocate le risorse necessarie per l'attuazione del presente PTFP 2022-2024;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il d.lgs. 165/2001;
- il d.lgs. 75/2017 *“Riforma Madia”*;
- DL 4/2019 convertito dalla legge 26/2019

Acquisiti, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del TUEL, sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dal dirigente competente;

Con votazione unanime dei presenti, espressa in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. di dare atto che sulla base del Decreto 17 marzo 2020 dei Ministri per la Pubblica Amministrazione, l'Economia e le Finanze e l'Interno, di attuazione delle previsioni dettate dall'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, c.d. crescita, per i comuni, il nostro ente è collocato tra gli enti “*virtuosi*”;
3. di approvare l'**all. 1** parte integrante e sostanziale del presente atto, che nel dettaglio illustra i calcoli utilizzati per la verifica di virtuosità e nel quale viene quantificata la maggiore spesa di personale sostenibile post-approvazione rendiconto 2021, e l'**all. 2** che dimostra il rispetto del vincolo relativo all'art. 1, comma 557 L. 296/2006, contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013;
4. Di approvare la modifica della dotazione organica del Comune di San Vincenzo, così come risulta nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**all. 3**) specificando che per quanto riguarda la soppressione dei posti di dirigente q.u.d. questa modifica andrà in vigore dal 1° Agosto 2022;
5. Di approvare il piano triennale del fabbisogno di personale modificato per il triennio 2022- 2024 così come dettagliato nell'**all. 4**;
6. Di dare atto che la presente modifica del P.T.F.P. 2022-2024. costituisce aggiornamento della sezione strategica (punto 2.6 Risorse Umane dell'Ente) e della sezione operativa (punto 6.1 piano triennale del fabbisogno del personale) del DUP 2022-2024, in materia di programmazione di fabbisogno di personale, incaricando gli uffici competenti di provvedere in merito ai conseguenti atti di Consiglio per l'aggiornamento del DUP 2022-2024;
7. Di dare atto che a seguito della nuova riorganizzazione che avrà decorrenza 1° Agosto 2022, ai sensi della normativa vigente, questo Ente ha già avviato, nei tempi stabiliti dalla Legge, la procedura prevista dall'art. 33, comma 1, del d.lgs. 165/2001 per il posto di “Dirigente – QUD”
8. Di dare altresì atto che il piano triennale del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024;
9. Di dare atto che con proprio verbale il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente piano triennale del fabbisogno del personale, e del rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;
10. Di dare altresì atto che, sia la dotazione organica dell'Ente che il piano triennale del fabbisogno del personale, possono essere suscettibili di ulteriori integrazioni e/o variazioni, in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni, gestioni associate, o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;
11. Di prendere atto che di questa deliberazione di Giunta Comunale, verrà data adeguata informazione alle OO.SS.;
12. di dichiarare il presente atto, vista l'urgenza degli atti conseguenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

ALLEGATI

- **Allegato 1 - calcolo DPCM 17 marzo 2020 - posto rendiconto 2021** (impronta: D9C51DA615A6789BEF5904011E57D86DCE7B29B82C3A1859F78402857AEEE0B9)
- **Allegato 4 - modifica al PTFP 2022-2024** (impronta: 7246A90C052AF782699698EC3C5B3381277884F056B7E0BECF64830DED67A9AF)
- **Allegato 5 - Relazione tecnico-contabile alla modifica al PTFP 2022-2024** (impronta: CFF5A269BEF9ECF70CE4228B0998ECA1EBA15C8890C067893ADC4932E0C26241)
- **Allegato 2 - Rispetto dei vincoli di spesa anno 2021 - rendiconto** (impronta: F50F52AFF0ED62624DA7AFEB05FD21E6DB5F140DD024815CCA22911535ADF30D)
- **Allegato 3 - Modifica alla dotazione organica 2022-2024** (impronta: BE02228A1C0E9868734E25B8FA938017AD049868D4A5D38626927F65CAE6A8DE)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Paolo Riccucci

IL SEGRETARIO GENERALE
Il ViceSegretario: dott.ssa Cristina Pollegione

**COMUNE DI SAN
VINCENZO**

Provincia di Livorno

**PIANO
TRIENNALE
DI
PREVENZIONE
DELLA
CORRUZIONE**

2022 – 2023-2024

1.0 INTRODUZIONE

1.1 La prevenzione della corruzione

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* è stato introdotto nell’ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate prevenzione del fenomeno corruttivo che produce molteplici effetti negativi sull’economia e sullo sviluppo e che ha costituito ,anche per tale ragione, oggetto di convenzioni internazionali e di specifiche raccomandazioni.

La L. 190/2012 costituisce, infatti, attuazione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, nonché della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110.

A partire dal 2016, l’ANAC ha elaborato i PNA e i successivi aggiornamenti affiancano ad una parte generale, in cui sono affrontate questioni di impostazione sistematica dei PTPCT, approfondimenti tematici per amministrazioni e ambiti di materie in cui analizzare, in relazione alle specifiche peculiarità, possibili rischi corruttivi e ipotesi di misure organizzative e di contrasto al fenomeno.

Il PNA 2019, assorbe e supera tutte le parti generali dei precedenti Piani e relativi aggiornamenti, lasciando invece in vigore tutte le parti speciali che si sono succedute nel tempo fornendo una definizione aggiornata di “corruzione” e di “prevenzione della corruzione”, che integra e supera le precedenti definizioni.

Il PNA 2019, **distingue fra la definizione di corruzione**, ovvero i *“comportamenti soggettivi impropri di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assuma (o concorra all’adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d’ufficio, cioè, dalla cura imparziale dell’interesse pubblico affidatogli”*, più propri del contrasto penalistico ai fenomeni corruttivi, **da quella di “prevenzione della corruzione”**, ovvero *“una vasta serie di misure con cui si creano le condizioni per rendere sempre più difficile l’adozione di comportamenti di corruzione nelle amministrazioni pubbliche e nei soggetti, anche privati, considerati dalla legge 190/2012.”*.

Pertanto, non si intende modificato il contenuto della nozione di corruzione, intesa in senso penalistico, ma la “prevenzione della corruzione” introduce in modo organico e mette a sistema misure che incidono laddove si configurano condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi in senso proprio.

In particolare, il PNA 2019 chiarisce gli aspetti che le amministrazioni devono tenere in considerazione nella progettazione del loro sistema di gestione del rischio di corruzione, identificando i seguenti principi:

- **Principi strategici:**

- Coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, da realizzarsi mediante l'adozione, da parte del Consiglio Comunale, precedentemente all'adozione definitiva del PTPCT ad opera della Giunta, di un documento contenente gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa nel processo di gestione del rischio attraverso una responsabilizzazione diretta di tutti i soggetti interessati;
- Collaborazione fra amministrazioni intesa come strumento per rendere maggiormente sostenibile l'attuazione del sistema di gestione della prevenzione della corruzione.

- **Principi metodologici:**

- Attuazione del sistema di prevenzione attraverso un approccio sostanziale e non già come mero adempimento formale;
- Gradualità del processo di gestione del rischio, soprattutto in amministrazioni di ridotte dimensioni;
- Selettività nell'individuazione delle priorità di trattamento, attraverso una adeguata analisi e stima dei rischi che insistono sull'organizzazione;
- Integrazione fra il processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente, prevedendo che tutte le misure specifiche programmate nel PTPCT diventino necessariamente obiettivi del Piano della Performance e inserendo criteri di valutazione che tengano conto del coinvolgimento nel sistema di prevenzione della corruzione;
- Miglioramento e implementazione continua del sistema di gestione del rischio di corruzione attraverso la realizzazione di un sistema di monitoraggio che consenta una valutazione effettiva dello stato di attuazione delle attività programmate.

- **Principi finalistici:**

- Effettività della strategia di prevenzione, evitando di introdurre nuovi oneri organizzativi, ma orientando l'attività alla creazione di valore pubblico per gli utenti;
- Creazione di valore pubblico, inteso come il miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento delle pubbliche amministrazioni.

A livello decentrato

La Legge n. 190/2012 ed i conseguenti provvedimenti attuativi, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione, attribuiscono un ruolo essenziale alle strategie di prevenzione della corruzione a livello di ente locale, con riferimento sia alle dinamiche organizzative interne, sia all'esercizio delle attività amministrative ed ai rapporti con i cittadini ed i soggetti economici.

Lo strumento fondamentale di attuazione della normativa anticorruzione in ambito comunale è costituito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che deve essere approvato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione).

La definizione del PTPC è conseguente alla individuazione da parte dell'organo di indirizzo di obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza" i quali costituiscono "contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione".

Nel D.U.P. -documento unico di programmazione 2022/2024 approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 28/12/2021 l'amministrazione ha individuato le seguenti linee di indirizzo che dovranno essere perseguite nella formazione del piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza :

- *il Piano dovrà essere redatto coinvolgendo attivamente tutti i Dirigenti e i dipendenti delle strutture organizzative dell'ente, coordinati dal RPCT ;*
- *il Piano dovrà privilegiare misure tese all'informatizzazione e alla standardizzazione delle procedure, in modo da favorire lo snellimento e la semplificazione dell'azione amministrativa;*
- *il Piano dovrà prevedere misure di prevenzione che favoriscano un'attività amministrativa caratterizzata dalla massima trasparenza, anche con la pubblicazione di dati ulteriori e non obbligatori, contribuendo così a migliorare la conoscenza delle azioni dell'ente, rendendole più comprensibili alla generalità dei cittadini e dei fruitori dei servizi locali;*
- *il Piano dovrà tener conto delle indicazioni fornite dagli Aggiornamenti al Piano Nazionale Anticorruzione*
- *il Piano, al fine di tutelare il diritto di accesso dei cittadini, dovrà prevedere il monitoraggio del rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze da parte di tutti gli uffici".*
- *collegare l'attuazione delle misure previste nel PTPC al sistema di valutazione della performance;*

Avuto riguardo alle dimensioni della struttura comunale l'adeguamento del Piano alle nuove indicazioni del PNA 2019 non potrà avvenire che gradualmente prevedendo in particolare nel corso del primo anno ,oltre i suddetti obiettivi,le seguenti azioni:

- 1** individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione con l'attivazione della analisi dei processi di formazione delle principali attività con l'apporto oltre che del RPCT, dei Dirigenti e responsabili di servizi o Uffici- con individuazione delle misure di prevenzione e dei responsabili dell'attuazione ;
- 2** prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione ;
- 3** Potenziare il sistema informativo per il monitoraggio dell'azione amministrativa e delle misure di prevenzione della corruzione e al fine di migliorare la gestione dei flussi informativi relativi agli obblighi sulla trasparenza e alle richieste di accesso generalizzato;
- 4** Rafforzare le competenze del personale anche al fine di assicurare una maggiore qualità dell'azione amministrativa e nella trasparenza dei dati e nell'attuazione della normativa sull'accesso.

In considerazione anche degli eventi verificatisi a marzo 2021 che hanno visto coinvolti in indagini su eventi di natura corruttiva amministratori e dipendenti dell'ente ,anche per il triennio 2022/2024 si prevedono le seguenti misure:

- costituzione di apposito gruppo di lavoro che dovrà partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure, contribuendo alla promozione di specifiche misure di prevenzione, e dando attuazione alle misure di propria competenza programmate nel PTPCT, operando in modo tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse istituendo a tale fine una rete di referenti con indicazione delle relative competenze.
- adozione di misure e di linee guida per la prevenzione della corruzione e di fenomeni di collusione negli appalti pubblici in linea con la *Comunicazione sugli strumenti per combattere la collusione negli appalti pubblici e sugli orientamenti riguardanti le modalità di applicazione del relativo motivo di esclusione (2021/C 91/01)* della Commissione Europea.
- implementazione di un piano di formazione per il personale calibrato in particolare sulle materie appalti e governo del territorio;

2.0 GLI ATTORI DEL SISTEMA DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE A LIVELLO LOCALE

2.1 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

A livello periferico, le amministrazioni pubbliche e gli enti territoriali individuano, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e, negli enti locali, preferibilmente nel Segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione.

In caso di assenza temporanea o vacatio del Segretario comunale, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato nella figura del Vice Segretario Comunale.

Il Segretario Generale è coadiuvato da una struttura di supporto riconducibile all'ufficio Segreteria Generale composto da un istruttore direttivo di livello D.

Nell'allegato n. 3 al PNA 2019 sono indicate ed individuati i Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

A livello locale, oltre al R.P.C. sono coinvolti nella strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo i seguenti organi e soggetti:

2.2 La Giunta Comunale:

E' l'organo di indirizzo politico cui competono, entro il 31 gennaio di ogni anno o comunque nel termine fissato, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del P.T.P.C., indicando le finalità da perseguire e gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione. La Giunta Comunale altresì approverà tenendo conto del necessario coordinamento con il Piano stesso, i documenti di programmazione strategico-gestionale del Comune anche al fine di rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

2.3 I **Dirigenti/ Responsabili:**

nell'ambito delle Aree di rispettiva competenza, partecipano al processo di gestione del rischio. In particolare l'articolo 16 del D.Lgs. n. 165 del 2001

dispone che:

- *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti (comma 1-bis);*
- *forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo (comma 1-ter);*
- *provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali odisciplinari per condotte di natura corruttiva (comma 1-quater).*

I Dirigenti /Responsabili inoltre, con riguardo alle attività considerate a rischio dal presente Piano:

- svolgono attività d'informativa nei confronti del R.P.C. ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lett. c) della legge 190 del 2012, anche su segnalazione dei propri dipendenti;
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.;
- vigilano sull'applicazione dei codici di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione, ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari.
- comunicano al Responsabile della prevenzione della corruzione, entro 30 giorni dalla approvazione del presente documento, i nominativi dei dipendenti assegnati al proprio settore cui siano demandate attività istruttorie nell'ambito di quelle ad alto rischio di corruzione anche ai fini dell'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione.
- Informano i dipendenti assegnati alle attività a rischio nell'ambito della struttura di competenza ed impartiscono loro le relative istruzioni operative al fine di assicurare il monitoraggio ed il riscontro costante sulle attività .

In particolare , il dipendente assegnato ad attività a rischio di corruzione:

- dovrà riferire al Dirigente/responsabile l'andamento ed il rispetto dei tempi dei procedimenti assegnati attraverso un *report* mensile periodico;
- dovrà informare tempestivamente il Dirigente/responsabile dell'impossibilità di rispettare i tempi del procedimento e di qualsiasi altra anomalia rilevata, indicando le motivazioni in fatto e in diritto che giustificano il ritardo. Il Dirigente/responsabile dovrà intervenire opportunamente per l'eliminazione delle eventuali anomalie riscontrate e, qualora le misure correttive non rientrino nella sua competenza normativa ed esclusiva, dovrà informare subito il Responsabile della Prevenzione della corruzione, proponendogli le azioni correttive da adottare.

I Dirigenti/responsabili dell'amministrazione controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25.5.2016.

2.4 Il Responsabile della trasparenza

- è individuato nel Segretario generale del Comune, in relazione a quanto previsto dall'articolo 43 del D. Lgs. n. 33/2013 secondo cui *“il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza”*;
- svolge le funzioni indicate dall'articolo 43 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

2.5 Il R.A.S.A. - responsabile anagrafe unica della stazione appaltante -

Ogni stazione appaltante è tenuta a **nominare il soggetto responsabile (RASA)** dell'inserimento e aggiornamento nella BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo, sussiste fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dall'art. 38 del nuovo Codice dei contratti pubblici (cfr. la disciplina transitoria di cui all'art. 216, comma 10, del D.lgs. 50/2016). L'individuazione del RASA è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

Resta salva la facoltà delle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, di valutare l'opportunità di attribuire a un unico soggetto entrambi i ruoli (RASA e RPCT) con le diverse funzioni previste, rispettivamente, dal D.Lgs. 179/2012 e dalla normativa sulla trasparenza, in relazione alle dimensioni e alla complessità della propria struttura.

Nel Comune di San Vincenzo , in assenza di specifica nomina, le funzioni di RASA si intendono accessive alla figura del RPCT.

2.6 Organismo di Valutazione – O.V.

al quale il presente Piano assegna adeguato riconoscimento, considerando che il ruolo è di particolare rilievo anche per rafforzare il raccordo tra le misure di prevenzione della corruzione e quelle di miglioramento della funzionalità dell' amministrazione, per la verifica della coerenza tra gli obiettivi di *performance* organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione:

- partecipa al processo di gestione del rischio;
- nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti, tiene conto dei rischi e delle azioni inerenti la prevenzione della corruzione svolgendo anche funzioni legate alla trasparenza amministrativa (articoli 43 e 44 d.lgs. 33/2013);
- esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento e sue modificazioni (articolo 54, comma 5, d.lgs. 165/2001);
- verifica che i PTPC siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza ai fini della validazione della stessa;
- esercita la facoltà di richiedere al RPCT informazioni e documenti necessari per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza (art. 41, comma 1 lett. h) del D.Lgs. 97/2016) ed esaminano la relazione annuale dallo stesso redatta.

Al momento della pubblicazione del Piano sono in corso le procedure per la nomina del nuovo Organismo di Valutazione, organo monocratico, dei Comuni di San Vincenzo e Sassetta.

2.7 L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.):

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (articolo 55 *bis* del d.lgs. n. 165 del 2001);
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'Autorità giudiziaria (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 C.P.P.);
- opera in raccordo con il Responsabile per la prevenzione della corruzione per quanto riguarda le attività previste dall'articolo 15 del D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

All'interno del Comune di San Vincenzo l'ufficio U.P.D. è attribuito all'Area 1 Urbanistica – Lavori Pubblici e Affari Generali.

2.8 Tutti i dipendenti dell'amministrazione:

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel P.T.C.P.;
- segnalano le situazioni di illecito ed i casi di personale conflitto di interessi.

2.9 I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione:

- osservano per quanto compatibili, le misure contenute nel P.T.P.C. e gli obblighi di condotta previsti dai Codici di comportamento.

3.0 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

La prima fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'ente per via delle specificità in cui opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali o per le caratteristiche organizzative.

- **AMBITO COMUNALE - le principali variabili socio economiche relative al territorio amministrato.**

Poiché comunque resta ferma la responsabilità di ogni ente di contestualizzare l'analisi anche rispetto a dati in proprio possesso, si fornisce un quadro sintetico di alcuni indicatori del contesto socio-economico del territorio comunale, che pongono in evidenza le caratteristiche dell'area nella quale l'Ente opera, che potrebbero favorire il verificarsi di fenomeni, relazioni, influenze, dei cosiddetti portatori e rappresentanti di interessi esterni.

3.0.2 Il territorio e le infrastrutture stradali e ferroviarie

Il Comune di San Vincenzo è posizionato nella porzione sud-occidentale della Provincia di Livorno. Confina a nord con il Comune di Castagneto Carducci, a est con Suvereto e Campiglia Marittima, a sud con Piombino, a ovest con il Mar Tirreno; si estende su una superficie di 33,14 km², presenta un'altitudine di 5,00 metri sul mare, con quota 0,00 alla linea di battigia e quota 646 ml. al vertice di Monte Calvi.

L'unica frazione è quella di San Carlo situata in collina a 5 km dal capoluogo. La lunghezza del litorale marino è di circa 11 Km.

Il reticolo idrografico del territorio comunale è costituito da 5 fossi principali e da altri canali secondari di limitata entità:

- Fosso Acquaviva o delle Rozze (9 km.)
- Fosso del Renaione (3 km)
- Fosso dei Prigionieri o Val di Gori (6 km.)
- Fosso del Bufalone (4 km.)
- Fosso Botro ai Marmi (9 km.)

3.0.3 Infrastrutture viarie

Il territorio comunale è attraversato da importanti infrastrutture viarie a carattere nazionale, come la Strada di Grande Comunicazione S.S.1 "Aurelia" Livorno-Grosseto, con la presenza dei due svincoli San Vincenzo-Nord e San Vincenzo-Sud; dalla strada provinciale n. 39 "Vecchia Aurelia"; dalla strada provinciale n. 20 per Campiglia Marittima e dalla ex strada provinciale n. 23 "della Principessa" divenuta comunale, che da San Vincenzo conduce a Piombino (sede di servizi per l'area della val di Cornia, polo siderurgico e dell'industria meccanica, nonché punto di imbarco per l'Isola d'Elba) che soprattutto nella stagione turistica diviene una direttrice ad intenso livello di traffico veicolare.

Strade interne di primaria importanza sono quella di San Bartolo, che collega la vecchia Aurelia a San Carlo (4.022 m.), via della Valle che insiste nella valle delle Rozze (1585 m.) e via di Caduta, che collega la vecchia Aurelia a via della Principessa (2.047 m.).

La direttrice ferroviaria Roma-Genova attraversa il territorio comunale, con la stazione delle Ferrovie dello Stato (RFI) presente nel centro dell'abitato. Il servizio ferroviario regionale è costituito prevalentemente dagli interregionali Roma-Pisa, seguito dai collegamenti Grosseto-Livorno-Pisa-Firenze.

Un percorso ferroviario collega la Stazione di San Vincenzo alla cava Solvay di San Carlo ad uso esclusivo dell'attività industriale estrattiva, per il trasporto allo stabilimento di

Rosignano. (*Fonte Quadro conoscitivo del Piano Strutturale*)

3.0.4 Analisi demografica

Popolazione residente al **censimento 2011 - n. 7.023**

Popolazione residente al 30.11.2020 – n. 6.636

Popolazione residente al 31.12.2021 – n. 6.579

3.0.5 Economia insediata

La Regione Toscana, riconoscendo l'importanza dell'elemento territoriale, ha a suo tempo provveduto a una suddivisione del proprio territorio in Sistemi Economici Locali (SEL

- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 26 luglio 1999). I SEL "costituiscono l'unità territoriale minima in base alla quale *riorientare* la batteria degli strumenti operativi e di supporto alle politiche di intervento" e "costituiscono l'ambito territoriale per la valutazione degli effetti dei progetti e degli interventi". Queste aree sono state definite partendo dai mercati locali del lavoro, individuati nel tentativo di cogliere aree relativamente contenute in cui però vi sia un forte riconoscimento della comunità locale. Il Comune di San Vincenzo, insieme ai 4 comuni di Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta, costituisce l'unità territoriale SEL 16 "Val di Cornia".

San Vincenzo ha nel **turismo** l'asse portante delle proprie attività economiche.

In termini quantitativi ha il massimo della capacità ricettiva alberghiera e residenziale rispetto alle località della "Costa degli Etruschi", con 87 strutture ricettive che offrono oltre 11.000 posti letto e con un dimensione delle presenze turistiche ufficiali di circa 1.100.000.

Sono stimate oltre n. 3.500 cosiddette "seconde case", in gran parte destinate all'ospitalità estiva, che concorrono ad incrementare in modo consistente le presenze ufficiali, con punte di arrivi nel mese di agosto che rendono verosimilmente compresenti oltre 30.000 persone.

Il **terziario** è caratterizzato dalla presenza di oltre duecento **esercizi per la vendita** al dettaglio e di oltre cento **pubblici esercizi**, che insieme alle **strutture ricettive**, alle agenzie di viaggi, quelle immobiliari, assicurative e all'**artigianato** di servizio, costituiscono una rete di piccola impresa di notevoli dimensioni in rapporto al numero delle persone residenti, in quanto evidentemente dimensionata sui flussi e le presenze turistiche.

Al di là della generale situazione di crisi economica che permane a livelli ben più ampi di quello comunale, viene registrata ogni anno una non trascurabile incidenza dei subingressi nelle attività commerciali, un fenomeno che oltre i limiti fisiologici potrebbe rappresentare un indicatore sullo stato di salute degli esercizi e di un conseguente pericolo di possibili infiltrazioni.

Sulle pratiche relative all'apertura e/o subingresso in attività commerciali o turistiche il controllo preliminare consiste nella richiesta dei "carichi pendenti" al casellario giudiziario al momento di ricevimento della SCIA. Il controllo è svolto a tappeto e riscontra soltanto la eventuale mancanza di requisiti di onorabilità per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D. Lgs. 26/03/2010 n° 59.

Nell'arco del 2021 non sono pervenute comunicazioni riguardanti la perdita dei requisiti di onorabilità da parte di soggetti economici del territorio (Fonte: Ufficio Attività Produttive – SUAP).

L'industria è presente sul territorio comunale con l'insediamento Solvay a San Carlo e risente sempre meno degli effetti occupazionali che garantivano un tempo l'industria belga e il polo meccanico siderurgico di Piombino, investito da anni da una profonda crisi produttiva fino alla totale messa in cassa integrazione dei dipendenti.

Il Porto turistico, un punto di riferimento nella rete dei servizi turistici, va oltre la stretta funzione nautica, essendo divenuto un punto di riferimento e di ritrovo, anche per la concentrazione di esercizi pubblici. Ospita circa 280 barche per con una dimensione fino a un massimo di 20 metri di lunghezza.

Gli sportelli bancari sul territorio comunale sono n. 4.

L'**agricoltura** riscontra una fase di difficoltà riconducibile a una quadro più generale, pur dimostrando vitalità in settori come quello viticolo e olivicolo; da segnalare una discreta presenza di attività agrituristiche.

L'attività edilizia privata, dopo un lungo periodo espansivo, ha mostrato negli ultimi anni una diminuzione significativa

degli interventi. Da parte di imprese private gli interventi di maggior rilievo risultano effettuati in campo turistico e

commerciale.

4.0 IL CONTESTO INTERNO ALL'ENTE

La struttura organizzativa dell'Ente è stata definita con Delibera della Giunta Comunale n. 163 del 27 agosto 2020 , riorganizzando quanto in precedenza definito, in ultimo con Delibera della Giunta Comunale n. 349 del 17.12.2019 . Permane una macro-struttura con tre figure dirigenziali, con quattro posizioni organizzative ed una di alta specializzazione.

Il complesso dei procedimenti gestiti dalla struttura da ricondurre ai membri dell'organigramma è indicato negli allegati che ne dettagliano la tipologia e l'entità (con l'indice di rischio).

Lo schema organizzativo vigente è quello riportato nell'allegato 1)- nell'allegato 2 è riportato il funzionigramma

A seguito del Commissariamento dell'Ente avvenuta nel mese di marzo 2021 all'indomani di una ampia e complessa indagine giudiziaria che ha visto indagati sia amministratori (sindaco ,assessori e consiglieri) che dirigenti e personale dipendente sia soggetti privati con le conseguenti dimissioni del Sindaco ,divenute efficaci il 2 aprile 2021, nel mese di ottobre 2021 si sono svolte le nuove elezioni amministrative che hanno portato alla designazione di una nuova Amministrazione.

Le indagini hanno implicato contestazioni anche di reati(elencati all'art. 7 della legge n.69 /2015) ai quali l' Anac attribuisce valore di “condotte di natura corruttiva” che hanno imposto la misura della rotazione straordinaria ai sensi dell'art.16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs.165 del 2001.Misura che è stata adottata nei confronti di personale interessato mentre per altri sono state comunque prese misure di prevenzione. Per tutti i dipendenti interessati si è aperto il procedimento disciplinare ,sospeso in attesa del prosieguo delle indagini ed esito del giudizio.

La vicenda, indipendentemente dalla sua conclusione pone comunque necessario un approfondimento delle misure di prevenzione da adottare nelle materie oggetto di indagine in particolare urbanistica-edilizia – appalti nonché inerenti la formazione non solo specialistica ma anche culturale.

5.0 GESTIONE DEL RISCHIO

Il PNA 2019, pur in continuità con i precedenti PNA, ha sviluppato e aggiornato le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo precedentemente elaborate. Tale elaborazione costituisce oggi l'unico riferimento metodologico da seguire nella predisposizione del Piano.

Si conferma quanto disposto in materia di gestione del rischio e trattamento con il precedente PTPC

La Legge 190/2012 all' art. 1, comma 16, ha già individuato specifiche aree di rischio, riguardanti i procedimenti

di:

- 0.a) autorizzazione o concessione;
- 0.b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice degli appalti pubblici ;
- 0.c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- 0.d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del D. Lgs. n. 150 del 2009.

Secondo le indicazioni del PNA, per ogni ripartizione organizzativa dell'ente, sono ritenute “*aree di rischio*”, quali attività a più elevato rischio di corruzione e che pertanto debbono essere presidiate più di altre mediante l'implementazione di misure di prevenzione, le attività che compongono i procedimenti riconducibili alle seguenti macro aree :

AREA A) – acquisizione e progressione del personale (concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera);

AREA B) – affidamento di lavori, servizi e forniture (procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture);

AREA C) - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (esempio: autorizzazioni e concessioni);

AREA D) - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione e erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);

AREA E) – ambiti diversi e specifici.

In relazione a ciascuna delle Aree indicate i rischi identificati, in un'ottica strumentale alla realizzazione di fatti di corruzione, sono i seguenti:

Area A) - acquisizione e progressione del personale

- previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;
- abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;
- irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;
- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione (regole quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari);
- progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;

- motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.

Area B) - affidamento di lavori, servizi e forniture

- accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;
- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (esempio: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);
- uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;
- utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;
- ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire *extra* guadagni;
- abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;
- elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;

Area C) - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici, al fine di agevolare particolari soggetti (esempio: inserimento nelle prime posizioni di una lista di attesa);
- abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo, al fine di agevolare determinati soggetti (esempio: controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).

Area D) - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- riconoscimento indebito di indennità o di esenzioni o agevolazioni a cittadini non in possesso dei requisiti di legge, al fine di agevolare determinati soggetti;
- uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;
- rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.

Area E) - ambiti diversi e specifici

La valutazione del rischio è il risultato della mappatura dei processi/procedimenti/attività divisi per Area e Servizio che presentano, oltre a quanto già indicato dall'art.1, comma 16 della Legge n.190/2012, situazioni di rischio sulla base di una analisi che valuta le probabilità che un evento accada e sulla gravità del danno che ne può derivare.

Per ogni processo/attività, categoria di processo/attività è indicata una sintetica descrizione dei fattori di rischio che possono verificarsi e possono riguardare diversi momenti e fasi dell'attività amministrativa e il relativo livello di rischio (bassissimo, basso, medio, elevato, elevatissimo).

Ciò sulla base della natura dell'attività e tenuto conto anche di tutti gli interventi già attuati dai singoli Settori/Servizi (regolamentazioni, sistemi di monitoraggio e controllo, procedure di trasparenza, controlli interni, ecc.) che riducono il livello di rischio e le azioni che possono incidere sulla prevenzione e contrasto della corruzione.

I procedimenti, già censiti nella precedente stesura del Piano sono oltre 300.

Negli allegati 2, 3 e 4 sono indicati per ciascuna area, procedimenti/attività o categorie di procedimenti ed attività che possono essere considerati a rischio di corruzione con il relativo livello.

6.0 IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

In base al livello di rischio, si devono pertanto prevedere interventi più o meno incisivi volti a prevenire la corruzione. Le misure di prevenzione si distinguono in obbligatorie e ulteriori.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, in base alle previsioni della Legge 190/2012 e dei provvedimenti attuativi, ha individuato una serie di misure obbligatorie, che debbono, pertanto, essere necessariamente attuate dall'amministrazione.

Costituiscono misure ulteriori quelle non previste come obbligatorie dal legislatore. Alcune di esse sono, peraltro, già in corso di applicazione da parte della struttura comunale. Altre saranno eventualmente oggetto di specifica introduzione tenuto conto dell'impatto sull'organizzazione e del grado di efficienza che si ritiene di attribuire a ciascuna di esse.

L'azione programmata attraverso il presente PTPC presterà maggiore attenzione alla applicazione delle misure obbligatorie con una graduale introduzione di ulteriori misure.

L'inserimento nel Piano Performance e nel presente atto di obiettivi chiari e misurabili, nonché riconducibili in modo preciso ai loro responsabili e redatti con il coinvolgimento dei dipendenti stessi (come da indicazioni dell'ANAC), è da considerare un buon passo in avanti, in un contesto positivo che non ha fatto riscontrare particolari anomalie negli ultimi tre anni (da quando cioè è stato approvato il primo Piano).

Alla stessa stregua va considerata una attenzione particolare al rispetto del **Codice di comportamento**, approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 10 del 22.1.2014 e rettificato con Delibera n. 18 del 7.2.2014, al contempo si dà atto che con Delibera n. 11 del 22.1.2014 è stato approvato il Regolamento sui procedimenti disciplinari e con Del. della Giunta Comunale n. 69 del 23.3.2017 il regolamento a tutela del dipendente che segnala illeciti.

6.0 Meccanismi e strumenti di prevenzione di carattere generale.

In relazione alle attività considerate a rischio di corruzione si deve tener conto di una serie di criteri di carattere generale.

Per quanto riguarda **l'attività contrattuale e il conferimento di incarichi** è opportuno evidenziare che, sia le procedure di reclutamento di qualsiasi tipologia di soggetto esterno, sia quelle per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, rientrano in ambiti già disciplinati da una specifica normativa di settore che "a monte" prevede una serie tipizzata di adempimenti in capo all'Amministrazione.

Tali adempimenti finalizzati a garantire la trasparenza (si rinvia agli obblighi di pubblicità specificamente previsti per gli incarichi esterni o agli obblighi di trasmissione dati nei confronti di ANAC) e la correttezza delle procedure (ad esempio le verifiche post-aggiudicazione nel campo degli appalti o le approvazioni degli atti di concorso) pongono in capo al Dirigente/responsabile o al funzionario preposto sanzioni amministrative e individuano correlati profili di responsabilità di natura amministrativo-contabile, nel caso di mancato o inesatto adempimento.

Tali adempimenti sono espressamente preordinati a consentire l'attivazione nei confronti delle singole pubbliche Amministrazioni di un sistema di monitoraggio e di controllo sulla legittimità delle attività in esame da parte degli organismi di controllo preposti, che dovrebbe di per sé già assolvere a una funzione di prevenzione di episodi di corruzione, fermo restando che il principale deterrente alla corruzione è rappresentato dall'applicazione delle disposizioni contenute nel codice penale.

Nei meccanismi di formazione delle decisioni:

a) Nella trattazione e nell'istruttoria degli atti:

- rispettare l'ordine cronologico di protocollazione dell'istanza;
- redigere gli atti in modo semplice e comprensibile;
- rispettare il divieto di aggravio del procedimento;
- distinguere, di norma, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dell'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti: l'Istruttore proponente e il Dirigente/Responsabile;

b) Nella formazione dei provvedimenti, con particolare riferimento agli atti in cui vi sia ampio margine di discrezionalità amministrativa o tecnica, motivare adeguatamente l'atto con l'onere di motivazione tanto più stringente quanto più ampia sarà la sfera della discrezionalità;

c) Quando il contratto è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si richiede puntuale preventiva definizione dei criteri di valutazione e della loro ponderazione nel bando/lettera invito;

d) Nelle procedure selettive relative a reclutamento di personale, nel rispetto del principio di competenza professionale dei commissari, le azioni opportune consistono in:

- un meccanismo di rotazione dei componenti con l'inserimento di alcuni componenti esterni, ove e per quanto possibile e in considerazione della dimensione dell'Ente;
- la previsione della preventiva pubblicazione dei criteri di valutazione nel bando/avviso di selezione.

e) Nell'attività contrattuale:

- rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;
- privilegiare l'utilizzo degli acquisti a mezzo Consip, Mepa, o altre forme di mercato/piattaforme elettroniche, motivandone puntualmente il mancato ricorso;
- assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle gare e di valutazione delle offerte chiari ed adeguati;
- ridurre l'area degli affidamenti diretti;
- rispettare le linee guida emanate da ANAC
- verificare la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- verificare la congruità dei prezzi di acquisto, di cessione dei beni immobili o costituzione/cessione diritti reali minori;
- per i componenti delle commissioni di gara e concorso, dichiarare all'atto dell'insediamento nella prima seduta di non trovarsi in rapporto di parentela o di lavoro o professionali con i partecipanti alla gara o al concorso.

f) Verificare sempre l'assenza di professionalità interne nel caso di conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza.

g) Il Dirigente che approva gli atti con cui si stabiliscono le modalità di partecipazione e le attribuzioni di punteggi non può svolgere il ruolo di presidente della commissione giudicatrice.

Nei meccanismi di attuazione delle decisioni:

h) rilevare i tempi medi di pagamento;

i) monitoraggio all'interno delle Aree dei procedimenti conclusi fuori termine e le motivazioni delle anomalie;

j) vigilare sull'esecuzione dei contratti dell'Ente;

- k) implementare la digitalizzazione dell'attività amministrativa in modo tale da assicurare trasparenza e tracciabilità ;
- l) tenere presso ogni Area uno scadenario dei contratti in corso (o altro strumento operativo interno), al fine di monitorare le scadenze evitando le proroghe non espressamente previste per Legge.

7.0 LE MISURE OBBLIGATORIE

1) Trasparenza

a

Fonti normative:

Art. 1, commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34, Legge 6 novembre 2012 n. 190;

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

L. 7 agosto 1990, n. 241;

Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013; Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Descrizione della misura

Lo strumento principale per contrastare il fenomeno della corruzione è la trasparenza dell'attività amministrativa, elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a “*livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione*”.

La suddetta Legge 190 ha stabilito che la trasparenza dell'attività amministrativa deve essere assicurata mediante la pubblicazione sui siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni delle informazioni rilevanti stabilite dalla legge stessa.

Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 adottato in virtù della delega legislativa contenuta nella predetta legge, definisce la trasparenza quale “*accessibilità totale*” delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, la trasparenza concorre ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali d'uguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione.

La trasparenza è pertanto condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali.

Integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. Le azioni per l'attuazione degli obblighi di trasparenza sono indicate nella Sezione Trasparenza del presente Piano.

Attuazione della misura

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI
Le azioni sono indicate nella Sezione Trasparenza del presente Piano e comunque dovranno essere integrative e rafforzative degli obblighi contenuti nelle disposizioni vigenti.	Responsabile per la Trasparenza, Dirigenti, referenti per la trasparenza, incaricati della pubblicazione, dipendenti in genere.	2022-2023 -2024	Tutti

2) Codice di comportamento dei dipendenti

Fonti normative:

Art. 54 D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, Legge 190/2012;

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;

Codice di comportamento dei dipendenti comunali (approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 10 del 22.1.2014 e rettificato con Delibera n. 18 del 7.2.2014)

Descrizione della misura

In attuazione della delega conferitagli con la Legge 190/2012 "al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico" il Governo ha approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

Il Codice di comportamento costituisce un'efficace misura di prevenzione della corruzione, in quanto si propone di orientare l'operato dei dipendenti pubblici in senso eticamente corretto e in funzione di garanzia della legalità, anche attraverso specifiche disposizioni relative all'assolvimento degli obblighi di trasparenza e delle misure previste nel PTPC.

In attuazione delle disposizioni normative (art. 54, comma 5, D.Lgs. 165/2001 e art.1, comma 2, D.P.R. 62/2013) e delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 75/2013, il Comune di San Vincenzo ha provveduto a definire un proprio Codice di comportamento, nel quale sono state individuate specifiche regole comportamentali, tenuto conto del contesto organizzativo di riferimento. Il Codice di Comportamento comunale, è stato approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 22.01.2014 (poi rettificato con Delibera n. 18 del 7.2.2014), all'esito di una procedura di consultazione pubblica.

Attuazione della misura

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	P
<p>Diffusione e illustrazione del Codice di Comportamento ai dipendenti, collaboratori e consulenti del Comune.</p> <p>Verifica puntuale della presenza e conformità delle comunicazioni o dichiarazioni di conflitto di interessi nelle varie ipotesi di assegnazioni di funzioni o incarichi.</p>	<p>Dirigenti, dipendenti, collaboratori e consulenti del Comune, secondo le disposizioni del Codice di comportamento.</p>	<p>2022/2024 e secondo le indicazioni del Codice.</p>	<p>R O C C E S S I N T E R E S S A T I T ut ti</p>

3) Astensione in caso di conflitto di interesse e monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti esterni

Fonti normative:

Art. 6 bis L. 241/1990;

Art. 1, comma 9, lett. e), L. 190/2012;

D.P.R. 62/2013;

Regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 dell' 8.2.2013.

Descrizione della misura

Le disposizioni di riferimento mirano a realizzare la finalità di prevenzione attraverso l'astensione dalla partecipazione alla decisione di soggetti in conflitto, anche potenziale, di interessi.

1) Conflitto di interesse

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale (art. 6 bis della Legge 241/90).

Secondo il D.P.R. 62/2013 *“il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”*.

Il dipendente deve astenersi, inoltre, dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Le disposizioni sul conflitto di interesse sono riprodotte nel Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, cui si rinvia per una compiuta disamina. L'inosservanza dell'obbligo di astensione può costituire causa di illegittimità dell'atto.

2) Monitoraggio dei rapporti

La Legge 190/2012 (art.1, comma 9) stabilisce che, attraverso le disposizioni del PTPC, debba essere garantita l'esigenza di monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

Attuazione della misura

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE
Formazione/informazione sull'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi nell'ambito delle iniziative di formazione sulle disposizioni del PTPC e del Codice di comportamento.	Responsabile della prevenzione della corruzione, in collaborazione con i Dirigenti.	2022-2023-2024, secondo cadenze periodiche.	Tutti	
Informativa scritta relativa alla sussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale.	Dipendenti, Dirigenti, Segretario Generale.	Al sorgere del conflitto potenziale.	Tutti	
Inserimento, nei provvedimenti conclusivi di procedimenti amministrativi e nei pareri, di una attestazione espressa circa l'assenza di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 <i>bis</i> L.241/1990, dell'art. 6 D.P.R.62/2013 e del Codice di comportamento.	Dirigenti e dipendenti comunali	Al momento della formazione del relativo atto.	Tutti	

4) Incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali vietati ai dipendenti

Fonti normative

art. 53, comma 3-bis , D.lgs n. 165/2001; art. 1, comma 58 -bis,

legge n. 662/1996;

Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013; Regolamento sugli incarichi vietati ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni del 25.6.2014.

Descrizione della misura

La concentrazione di incarichi conferiti dall'amministrazione e dunque di potere decisionale, in capo ad un unico soggetto (dirigente o funzionario), aumenta il rischio che l'attività svolta possa essere finalizzata a scopi privati o impropri.

Inoltre, lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali può dar luogo a situazioni di conflitto di interesse, che possono costituire a loro volta sintomo di fatti corruttivi.

Peraltro, in altra direzione lo svolgimento di incarichi *extra* istituzionali può costituire per il dipendente una valida occasione di arricchimento professionale con utili ricadute sull'attività amministrativa dell'ente.

La Legge 190/2012 ha stabilito che attraverso intese da raggiungere in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni Enti locali si sarebbero dovuti definire gli adempimenti per l'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui al citato articolo 53, comma 3-bis, D.Lgs. 165/2001.

In base all'intesa siglata dalla Conferenza Unificata il 24 luglio 2013, è stato costituito un tavolo tecnico presso il Dipartimento della Funzione Pubblica per analizzare le criticità e stabilire i criteri generali poi inseriti in un Regolamento sugli incarichi vietati ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni del 25.6.2014.

Attuazione della misura

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI:	PROCESSI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE
Controllo del rispetto dei criteri riguardanti gli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui alla Conferenza unificata del 24.7.2013 ai sensi dell'art. 1, comma 60, Legge 190 del 2012 e del Regolamento sugli incarichi vietati ai dipendenti delle	Giunta – Segretario - Dirigenti	Conferimento di incarichi	Permanente

pubbliche amministrazioni del 25.6.2014.			
Verifica della compatibilità e della rispondenza del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente con la normativa di riferimento e i suoi aggiornamenti.	Dirigente Area 1, in collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione		permanente

5) Inconferibilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice

Fonti normative:

Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39

Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 Regolamento sugli incarichi vietati ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni del 25.6.2014.

Descrizione della misura

Attraverso lo svolgimento di determinate attività o funzioni possono essere precostituite situazioni favorevoli ad un successivo conferimento di incarichi dirigenziali (attraverso accordi corruttivi per conseguire il vantaggio in maniera illecita). Inoltre il contemporaneo svolgimento di talune attività può inquinare l'imparzialità dell'agire amministrativo. Infine, in caso di condanna penale, anche non definitiva, per determinate categorie di reati il legislatore ha ritenuto, in via precauzionale, di evitare che al soggetto nei cui confronti la sentenza sia stata pronunciata possano essere conferiti incarichi dirigenziali o amministrativi di vertice.

Le disposizioni del D.Lgs. 39/2013 stabiliscono, dunque, in primo luogo, ipotesi di inconferibilità degli incarichi dirigenziali e degli incarichi amministrativi di vertice. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione del divieto sono nulli e l'inconferibilità non può essere sanata.

Il decreto in esame prevede, inoltre, ipotesi di incompatibilità tra l'incarico dirigenziale e lo svolgimento di incarichi e cariche determinate, di attività professionale o l'assunzione della carica di componente di organo di indirizzo politico.

La causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato all'incarico incompatibile.

Attuazione della misura

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, accerterà, all'atto del conferimento e nel corso dell'incarico nei confronti dei titolari di incarichi previsti dai Capi II, III, V e VI del D.Lgs. 8/4/2013, n. 39 per le situazioni ivi contemplate, la sussistenza di eventuali situazioni di inconferibilità e incompatibilità .

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI:	PROCESSI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE
Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 445/2000) in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico e successivi accertamenti e controlli.	Responsabile della prevenzione della incorruzione tramite struttura di supporto	Conferimento di incarichi	All'atto del conferimento dell'incarico
Pubblicazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ad inconferibilità e incompatibilità sul sito web del Comune.	Responsabile Trasparenza	Tutti	Tempestivamente
Dichiarazione tempestiva in ordine all'insorgere di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico.	Dirigenti e Segretario generale	Tutti	Immediatamente al verificarsi della causa di inconferibilità o incompatibilità

6) Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

Fonti normative:

art. 53, comma 16-ter, D.Lgs n. 165/2001

Descrizione della misura

La misura mira a prevenire il rischio che, durante il periodo lavorativo, il dipendente possa essersi preconstituito situazioni lavorative tali da poter sfruttare il ruolo ricoperto al fine di ottenere un impiego più vantaggioso presso l'impresa o il soggetto privato con cui ha avuto contatti.

Per eliminare il rischio di accordi fraudolenti, il legislatore ha limitato la capacità negoziale del dipendente cessato dall'incarico per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

I dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto dell'amministrazione non possono svolgere, infatti, in detto periodo attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli; ai soggetti privati che li hanno conferiti o conclusi è vietato contrattare con la pubblica amministrazione interessata per i tre anni successivi, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

Attuazione della misura

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI:	PROCESSI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE
Nelle procedura di scelta del contraente, acquisizione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà delle imprese interessate in relazione al atto di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi a <i>ex</i> dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.	Dirigenti	Procedure di scelta del contraente/affidamenti diretti	In connessione alla procedura di gara.
Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente.	Dirigente Area 1	Procedure di scelta del contraente/affidamenti diretti	In connessione alla procedura di assunzione.

Esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti che abbiano agito in violazione del divieto e, sussistendone le condizioni, esperimento di azione giudiziale nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione del divieto.	Dirigenti	Procedure di scelta del contraente/affidamenti diretti	In connessione alla procedura di gara.
---	-----------	--	--

7) Formazione delle commissioni e assegnazione del personale agli uffici

Fonti normative:

art.35 bis D.Lgs. 165/2001 (introdotto dalla L. 190/2012)

Descrizione della misura

La misura mira ad evitare la presenza di soggetti nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza, anche non definitiva, di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale (delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), all'interno di organi amministrativi cui sono affidati peculiari poteri decisionali. Tali soggetti:

- non possono far parte, neppure con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono far parte di commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

La preclusione relativa all'assegnazione agli uffici sopra indicati riguarda sia i Dirigenti che il personale appartenente alla categoria D.

In relazione alla formazione delle commissioni e alla nomina dei segretari, la violazione delle disposizioni sopraindicate, si traduce nell'illegittimità dei provvedimenti conclusivi del relativo procedimento.

Nel caso in cui sia accertata la sussistenza delle cause ostative individuate dalla norma in commento, l'ente si astiene dal conferire l'incarico e, in caso di accertamento successivo, provvede alla rimozione dell'incaricato.

Attuazione della misura

AZIONI	RESPONSABILI	PROCEDIMENTI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE
Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'assenza di cause ostative da parte dei membri delle commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, per la scelta del contraente o per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o di vantaggi economici.	Dirigente interessato alla formazione della Commissione.	- Acquisizione e progressione del Personale; - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.	All'atto della formazione della Commissione.
Acquisizione dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'assenza di cause ostative per dirigenti e personale assegnato ad unità organizzative preposte alla gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture o alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o di vantaggi economici.	Tutti i Dirigenti	- Affidamento di lavori, servizi e forniture; - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; - Gestione di risorse finanziarie.	Tempestivamente
Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione, al Responsabile U.P.D. e al Dirigente di riferimento della pronuncia nei propri	Dirigenti e dipendenti	Tutti	Tempestivamente
confronti di sentenza, anche non definitiva, di condanna o di applicazione della pena su richiesta per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale (delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione).			

Verifica dei regolamenti interni relativamente all'aggiornamento e la coerenza con le normative in materia.	Dirigenti dei settori interessati	Tutti	permanente
---	-----------------------------------	-------	-------------------

8) Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione

Fonti normative

articolo 1, commi 4 lett. e), 5 lett. b), 10 lett. b) della legge 190/2012; art. 16, comma 1, lett. l-quater, del D.lgs 165/2001;

Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97

Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013

Preso atto delle difficoltà ad applicare una rotazione ordinaria periodica, l'Amministrazione Comunale è attenta al monitoraggio della attività a più elevato rischio corruzione attuando il meccanismo della cosiddetta rotazione "straordinaria" disciplinata dall'art. 16 c.1 lettera L quater del D.Lgs 165/2001 nei casi di avvio dei procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

In ipotesi di rotazione straordinaria ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. l-quater, del D.lgs 165/2001 si procede applicando le indicazioni fornite dall'Anac nelle proprie delibere n. 215 del 26.3.2019 e n. 345 del 22.4.2020 individuando nel Sindaco il soggetto competente all'adozione del provvedimento di rotazione nel caso interessi uno dei Dirigenti - Responsabili di servizio.

L'amministrazione nell'ambito della riorganizzazione predisposta è intervenuta anche al fine di modificare la compagine di alcuni servizi nei limiti necessari a salvaguardare la continuità della gestione amministrativa e le competenze professionali acquisite per mantenere gli standard di erogazione dei servizi.

La riduzione delle figure dirigenziali a due oltre il Segretario Generale, già effettuata con la riorganizzazione precedente, e generalmente la unicità della figura di responsabile del procedimento, stante le dimensioni ridotte dell'Ente, rende di difficile attuazione una rotazione sistematica.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, a seguito di analisi che eseguirà in ogni Area al cui interno siano presenti aree a rischio di corruzione, potrà proporre, qualora lo ritenga opportuno e necessario, la rotazione dei Dirigenti e/o P.O. preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione e con la partecipazione, coinvolgimento e d'intesa con i Dirigenti stessi, potrà proporre di procedere alla rotazione del personale addetto allo svolgimento delle attività in detto ambito o comunque modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività dell'ufficio.

Nelle aree identificate come più a rischio e per le istruttorie più delicate, potrebbero essere promossi meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, prevedendo di affiancare al funzionario istruttore un altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria.

Altro criterio che potrà essere adottato, in luogo della rotazione, è quello di fare in modo che la responsabilità del procedimento sia sempre assegnata ad un soggetto diverso dal dirigente, cui compete l'adozione del provvedimento finale.

AZIONI	RESPONSABILI	PROCEDIMENTI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE
Rotazione straordinaria	Dirigenti /Sindaco	Procedimenti a più elevato rischio di corruzione	Tempestivamente
Verifica ipotesi di rotazione del personale addetto allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione	Dirigenti	Procedimenti a più elevato rischio nei quali ipoteticamente è possibile che siano commessi reati di corruzione	2022-2023-2024

9) Tutela del soggetto che segnala illeciti – Whistleblowing

Fonti normative

Art.54 bis D.Lgs. 165/2001

Descrizione della misura

Costituisce una misura che mira a consentire l'emersione dei fenomeni corruttivi.

In base all'art. 54 bis D.Lgs. 165/2001 (introdotto dalla Legge 190/2012) il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

La tutela del dipendente che segnala illeciti incontra ovviamente il limite rappresentato dai casi in cui la denuncia o la segnalazione integri i reati di calunnia o di diffamazione (con i connessi profili risarcitori).

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione.

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

L'adozione di misure discriminatorie (e cioè, come precisato nel PNA, le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili) è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione.

La denuncia è sottratta al diritto di accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e dall'art. 10 D.Lgs. 267/2000.

Si considerano rilevanti le segnalazioni riguardanti comportamenti oggettivamente illeciti o sintomatici di malfunzionamento e non eventuali e soggettive lamentele personali.

Il Regolamento è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 69 del 23.3.2017 e notificato a tutti i dipendenti.

Attuazione della misura

AZIONI	RESPONSABILI	PROCEDIMENTI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE
Obbligo di riservatezza in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, del Responsabile U.P.D. , del Responsabile dell'Ufficio Protocollo e del Responsabile del sistema di protocollazione riservata.	Responsabile della Prevenzione della corruzione, del Responsabile dell'Ufficio Protocollo e Responsabile Protocollo riservato.	Tutti	Immediato
Adozione specifico Regolamento /procedura. Eventuali integrazioni al Regolamento approvato dalla Giunta Comunale con Del. n. 69 del 23.3.2017, in seguito modifiche normative	Segretario Generale – Responsabile PC		2022/2024
Comunicazione formale ai dipendenti di utilizzo del modulo allegato al presente Piano. La segnalazione può essere inviata anche direttamente ad ANAC.	Segretario Generale – Responsabile PC		-----

Attivazione piattaforma Wistleblowing.it	Segretario Generale – Responsabile PC		2022
--	--	--	------

10) Formazione del personale

Fonti normative

Articolo 1, commi 5, lett. b), 8, 10, lett. c), 11, L. 190/2012 Art.7 D.Lgs. 165/2001

DPR 70/2013

Descrizione della misura

Il responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree esposte al rischio corruttivo.

Come peraltro chiarito dalla magistratura contabile, le fattispecie di formazione obbligatoria, cioè espressamente prevista da disposizioni normative (quale l'ipotesi in esame), non rientrano nella tipologia delle spese da ridurre ai sensi dell'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010.

Inoltre la S.N.A. (Scuola Nazionale di Amministrazione) con cadenza periodica e d'intesa con le amministrazioni, provvede alla formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato, sulla base dei piani adottati dalle singole amministrazioni, il rischio che siano commessi reati di corruzione.

In considerazione della sempre più rapida evoluzione normativa e giurisprudenziale riguardante i diversi ambiti dell'agire amministrativo e la conseguente mancanza di adeguata "stabilizzazione" degli istituti giuridici da applicare, l'organizzazione di percorsi formativi costituisce, inoltre, un'esigenza diffusa del personale finalizzata ad evitare anche "malfunzionamenti" e "illegittimità" inconsapevoli nell'operare.

L'amministrazione nel bilancio di previsione annuale deve prevedere, mediante appositi stanziamenti, gli opportuni interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione.

Attuazione della misura

AZIONI	RESPONSA BILI	PROCEDIMENTI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE
Inserimento nel Piano triennale della formazione di iniziative specifiche in materia di prevenzione della corruzione,	Responsabile della Prevenzione della	Tutti con priorità per i dipendenti più "esposti".	2022/2024	Nel Piano della Formazione e nel Bilancio di previsione

<p>anche attraverso l'utilizzazione di soggetti formatori.</p>	<p>Corruzione, in collaborazione con i Dirigenti</p>			<p>triennale.</p>
<p>1) Formazione di livello generale per tutti i dipendenti di almeno una giornata lavorativa relativamente a: - sensibilizzazione sulle tematiche</p>	<p>Responsabile della Prevenzione Corruzione o suo delegato</p>		<p>2022-2024</p>	<p>Nel Piano della Formazione e nel Bilancio di previsione. annuale.</p>
<p>dell'etica e della legalità, - contenuti, finalità e adempimenti previsti dal PTPC e dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali;</p> <p>2) Formazione di livello specifico rivolta a soggetti individuati dai Dirigenti delle rispettive Aree;</p> <p>3) Formazione specifica per il Responsabile della prevenzione della corruzione e per i dipendenti coinvolti nel processo di prevenzione;</p> <p>4) formazione nei confronti della parte politica per una maggiore conoscenza dei fenomeni e dinamiche corruttive.</p>				

11) Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali

Fonti normative

art. 1, commi 9 e 28, L. 190/2012

Art. 24, comma 2, D.Lgs. 33/2013

Descrizione della misura

Con il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” (convertito con legge n.5/2012) e con il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 “Misure urgenti per la crescita del Paese” (convertito in Legge n. 134/2012) sono state apportate rilevanti modifiche alla legge 7.8.1990 n. 241 in relazione alla disciplina del termine di conclusione del procedimento, attraverso la previsione di un potere sostitutivo per il caso di inerzia del funzionario responsabile.

La Giunta Comunale, con delibera n. 205 del 3 .11.2020 ha aggiornato ed individuato il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia.

Il responsabile munito del potere sostitutivo è tenuto, entro il 30 gennaio di ogni anno, a comunicare all’organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti.

Anche la Legge 190/2012 è intervenuta sulla questione relativa alla tempistica procedimentale e, considerata l’inerzia dell’amministrazione nel provvedere quale elemento potenzialmente sintomatico di corruzione e illegalità, ha rafforzato l’obbligo in capo agli enti di monitorare il rispetto dei termini, previsti da leggi o regolamenti, per la conclusione dei procedimenti e di eliminare tempestivamente le anomalie riscontrate.

In base alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013 le pubbliche amministrazioni sono, inoltre, tenute a pubblicare i risultati del monitoraggio nel sito web istituzionale.

Attuazione della misura

AZIONI	RESPONSABILI	PROCEDIMENTI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE
Monitoraggio costante del rispetto dei termini procedurali , con rendicontazione semestrale: - del numero di procedimenti amministrativi conclusi in ritardo o per i quali è scaduto il termine, rispetto al totale dei procedimenti dello stesso tipo conclusi nel semestre; - delle motivazioni del ritardo; - delle iniziative intraprese per eliminare le anomalie.	Dirigenti	Tutti	< 15 luglio per 1. semestre < 15 gennaio per 2. semestre

Pubblicazione dei risultati del monitoraggio effettuato sul sito *web* istituzionale.

Responsabile della Prevenzione Corruzione

della
della

Tutti

Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la rendicontazione semestrale

12) Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Descrizione della misura

Secondo il PNA, le pubbliche amministrazioni devono pianificare misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità e, dunque, devono valutare modalità, soluzioni organizzative e tempi per l'attivazione di uno stabile confronto.

A tal fine saranno programmate giornate informative sul tema della legalità rivolte alla cittadinanza e avviato un lavoro di predisposizione protocolli di legalità e formazione ai giovani sull'antimafia e la cultura della legalità.

Attuazione della misura

AZIONI	RESPONSABILI	PROCEDIMENTI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE
Organizzazione di giornate informative sul tema della legalità rivolte alla cittadinanza e in particolare ai giovani e avviato un lavoro di predisposizione protocolli di legalità e formazione ai giovani sull'antimafia e la cultura della legalità, anche in collaborazione o con il Patrocinio ad iniziative promosse da Associazioni che operano sul territorio.	Sindaco, Giunta Comunale, Dirigenti		2022-2023-2024

13) Adempimenti in materia di trattamento dei dati personali

Descrizione della misura

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 679/2016, entrato in vigore il 25 maggio 2018, il Comune di San Vincenzo ha attuato quanto previsto dalla normativa europea. In particolare si è provveduto a:

- nominare il DPO esterno all'Ente con successiva comunicazione al Garante per la Privacy;

- elaborare il documento contenente i registri per il trattamento dei dati;
- aggiornare il sito istituzionale mediante l'inserimento di un'apposita sezione riguardante la privacy;
- stipulare contratti con i soggetti esterni che trattano i dati per conto del Comune.

Tutto il personale dipendente, infine, ha effettuato un corso base in materia di gestione e tutela dei dati personali.

8.0 MISURE ULTERIORI

8.0 Misure di prevenzione nei rapporti con i cittadini e le imprese

Costituisce - tra le altre - misura idonea a prevenire i fenomeni di corruzione, nei rapporti con i cittadini e le imprese **la comunicazione di avvio del procedimento**. Il Comune comunica al cittadino, imprenditore, utente, che chiede il rilascio di un provvedimento autorizzativo, abilitativo, concessorio, oppure qualsiasi altro provvedimento o atto, il nominativo del Responsabile del Procedimento, l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti e dello stato del procedimento, il termine entro il quale sarà concluso il procedimento; inoltre l'e-mail e i riferimenti nel sito internet del Comune circa il nominativo del soggetto sostituito nell'espletamento/conclusione del procedimento amministrativo qualora non concluso all'atto della scadenza stabilita per legge o per regolamento, con competenza all'adozione del relativo provvedimento espresso.

8.1 La strategia di prevenzione come “work in progress”

La strategia di prevenzione non può che costituire oggetto di continuo sviluppo ed evoluzione e deve modificarsi ed adattarsi alle esigenze via via emergenti nell'amministrazione.

8.2 Azioni specifiche

Poiché il PTPC costituisce uno strumento dinamico soggetto ad aggiornamento annuale, **si individuano le seguenti specifiche azioni :**

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI
Controlli regolarità amm.va			
Controlli interni sugli atti amministrativi Regolamento comunale Del. C.C. n. 3/2013	Segretario Comunale-gruppo di lavoro	Ogni sei mesi	Estratti a campione tra gli atti redatti nel semestre di riferimento
Gestione del rischio			

<p>Aggiornamento mappatura dei processi al fine di una aggiornata valutazione dei rischi e per la attuazione delle misure in materia di trasparenza in attuazione metodologia del PNA 2019</p>	<p>Segretario - Dirigenti - gruppo di lavoro</p>	<p>Entro 31 dicembre 2022</p>	<p>Tutti</p>
<p>Governo del territorio</p>			
<p>Fase di pubblicazione di strumenti urbanistici e raccolta delle osservazioni - Verificare la divulgazione e la massima trasparenza della conoscibilità delle decisioni contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini oltre a un puntuale riscontro del rispetto degli obblighi di pubblicazione secondo la specifica normativa di riferimento, da parte del responsabile del procedimento.</p>	<p>Dirigente aera affari g.li urbanistica-comunicazione garante</p>	<p>Attività continua</p>	
<p>Controllo a campione procedure rilascio titoli abilitativi rilasciati in materia edilizia.</p>	<p>Segretario Generale - RPCT</p>	<p>2022-2023-2024</p>	

9.0 SEZIONE TRASPARENZA

MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA (ex Piano della Trasparenza e Integrità)

9.0 L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

La legge n. 190 del 6 novembre 2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” ha individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e la diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, disciplinato l'istituto dell'accesso civico.

La soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (D.Lgs. 97/2016, nel modificare il D. Lgs. 33/2013 e la Legge 190/2012) comporta che **l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non siano oggetto di un separato atto, ma parte integrante del PTPC come “apposita sezione”** che contenga soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati e informazioni previsti dalla normativa vigente.

9.1 MISURE ORGANIZZATIVE E OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Il sito web istituzionale

Il Comune è dotato di un sito *web* istituzionale, visibile al link <http://www.comune.san-vincenzo.li.it> nella cui *home page* è stata collocata la sezione denominata “Amministrazione trasparente”, all'interno della quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La sezione è organizzata e suddivisa in sotto-sezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell'Allegato al D. Lgs. 33/2013 intitolato “Struttura delle informazioni sui siti istituzionali”.

La nuova sezione è stata realizzata fin dal 2013 ed ha comportato una riorganizzazione delle informazioni già contenute nel sito istituzionale, sia direttamente nella precedente Sezione – *trasparenza – merito e valutazione*, sia in specifiche sezioni ed è in continuo aggiornamento e implementazione.

Nel sito istituzionale vi sono sempre state ulteriori sezioni di libero accesso volte a garantire la trasparenza quali:

- Archivio degli atti amministrativi (Delibere del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, Determine Dirigenziali, pratiche edilizie, ordinanze sempre in vigore);
- S.I.T. - Sistema Informativo Territoriale, nell'ambito della quale vi è il libero accesso ai più importanti atti in materia urbanistica.

I DATI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE

I documenti/dati oggetto di pubblicazione sono indicati nell'allegato__ *“Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti - Attuazione del D.Lgs. 33/2013*, avuto riguardo all'ambito soggettivo di applicazione e fermo restando che l'obbligo sussisterà anche per atti non ricompresi nell'elenco, se dovuto.

Sono inoltre e comunque fatti salvi gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare la sezione ai modelli, agli standard e agli schemi approvati con successive disposizioni attuative o di modifica della normativa vigente.

Ciascuna Area del Comune, **rispetto alle materie di propria competenza, ha l'obbligo di trasmettere i dati, atti, documenti e provvedimenti da pubblicare sul sito nella sezione “Amministrazione Trasparente”**, secondo le modalità e contenuti definiti dalle normative vigenti.

A tal riguardo si sottolinea che l'articolo 43, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 prevede che “i Dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge”.

QUALITÀ DELLE PUBBLICAZIONI

La pubblicazione di dati, informazioni e documenti obbligatori nella sezione “Amministrazione Trasparente” deve avvenire nel rispetto dei criteri generali individuati dall'A.N.AC. - *Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche* e di seguito evidenziati:

- **Completezza:** la pubblicazione deve essere esatta, accurata in forma chiara e semplice, tale da essere facilmente comprensibile al soggetto che ne prende visione; i dati devono essere completi nel loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto con l'indicazione della loro provenienza e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'amministrazione;
- **Aggiornamento e archiviazione:** i dati devono essere pubblicati tempestivamente con modalità tali da consentirne la indicizzazione, la rintracciabilità tramite motori di ricerca ed il loro riutilizzo. La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013.
- **Dati aperti e riutilizzo:** I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 del D.Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.
- **Trasparenza e privacy:** E' garantito il rispetto delle disposizioni del RE 679/2016 e del D.Lgs 196/2003 così come modificato dal D.Lgs 101/2018, in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 1, comma 2, e 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013: *“nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o*

documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non *indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione*".

Spetta ai singoli Dirigenti definire, con i propri referenti eventualmente individuati, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, fermo restando che le modalità, la tempistica, la frequenza ed i contenuti dei documenti e dei dati da trasmettere di propria competenza, sono di seguito sinteticamente riportate:

PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Soggetti

All'attuazione del Piano e della Sezione Trasparenza in particolare concorrono i seguenti soggetti:

- i Dirigenti dell'ente:

Sono responsabili del procedimento di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti.

Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e dai regolamenti; ad essi spetta infatti il compito di partecipare all'individuazione, all'elaborazione ed alla pubblicazione delle informazioni sulle quali assicurare la trasparenza nonché all'attuazione delle iniziative di loro competenza.

Garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate.

I Dirigenti sono altresì responsabili della trasmissione dei dati (ovvero della loro immissione in una banca dati informatica o in un archivio), qualora l'attività del Servizio di riferimento consista nella comunicazione di dati ad un altro Servizio incaricato della pubblicazione, come nel caso del Comune di San Vincenzo.

All'interno di ogni settore il Dirigente per gli adempimenti previsti potrà individuare uno o più referenti, il cui nominativo dovrà essere comunicato tempestivamente al Responsabile della trasparenza.

- il Responsabile per la Trasparenza:

Controlla l'attuazione del Piano e segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV)/Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Provvede all'aggiornamento del Piano e a tal fine, formula le necessarie direttive ai responsabili di servizio, promuove e cura il coinvolgimento dei servizi dell'ente, avvalendosi del supporto di tutti i responsabili di servizio.

- **P.O.I.V.**

L'Organismo di Valutazione esercita un'attività di impulso, nei confronti degli organi politici e del responsabile della trasparenza per la elaborazione del Piano e verifica altresì l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza (Delibera CIVIT ora ANAC n.2/2012).

- **I dipendenti dell'Ente** assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

Modalità per l'aggiornamento delle pubblicazioni

Per l'aggiornamento delle pubblicazioni nella sezione Amministrazione Trasparente, si applicano le disposizioni sotto riportate e ove non siano previsti specificamente termini diversi, fatti salvi gli eventuali chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si applicano per l'aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni indicate all'art. 2, comma 2, L. 241/90, in relazione al termine di conclusione del procedimento amministrativo.

Aggiornamento "tempestivo"

Quando è prescritto l'aggiornamento "tempestivo" dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene al momento in cui il dato si rende disponibile.

Aggiornamento "trimestrale-semestrale"

Quando prescritto l'aggiornamento "trimestrale" o "semestrale", la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

Aggiornamento “annuale”

In relazione agli adempimenti con cadenza “annuale”, la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all’amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

Monitoraggio e vigilanza sull’attuazione degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio sull’attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai dirigenti dell’Ente, che vi provvedono costantemente in relazione al Servizio di appartenenza oltreché al Responsabile per la Trasparenza, i cui compiti principali sono quelli di controllare l’attuazione e l’aggiornamento del Piano e delle singole iniziative.

L’Organismo di Valutazione attesta l’assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all’integrità.

10.0 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CICLO DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance è un documento programmatico in cui sono esplicitati gli obiettivi specifici, gli indicatori e i valori attesi, riferiti ai diversi ambiti di intervento. Il Piano è l'elemento cardine del processo di programmazione e pianificazione, prodotto finale dei processi decisionali e strategici definiti dagli organi di indirizzo politico e punto di partenza e di riferimento per la definizione, l'attuazione e la misurazione degli obiettivi e per la rendicontazione dei risultati.

La lotta alla corruzione/ illegittimità/illegalità dell'azione amministrativa rappresenta un obiettivo strategico del Piano della Performance, che l'Ente attua con le misure e azioni previste nel PTPC.

La verifica riguardante l'attuazione delle misure di prevenzione previste all'interno del Piano del Piano e la relativa reportistica costituiranno altresì elementi di controllo sullo stato di attuazione del PEG per l'anno di riferimento ed indice di Performance organizzativa ai sensi e per gli effetti del D.lgs 74/2017

11.0 MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO

L'attività di monitoraggio finalizzata alla verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione, anche in vista degli aggiornamenti annuali e di eventuali rimodulazioni del PTPC, è attuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di gestione del rischio.

L'attività di controllo è garantita anche attraverso la relazione annuale, che il responsabile munito del potere sostitutivo è tenuto, entro il 30 gennaio di ogni anno, a comunicare all'organo di governo, relativamente ai procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti.

Il responsabile della prevenzione della corruzione dà conto dello stato di attuazione del Piano e delle misure assegnategli **entro il 31 gennaio**, attraverso la redazione della relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano medesimo e riferisce sull'attività svolta ogniqualvolta lo ritenga opportuno o l'organo di indirizzo politico ne faccia richiesta.

I Dirigenti/responsabili, al fine di consentire al Responsabile della prevenzione della corruzione di predisporre la relazione da inoltrare all'organo di indirizzo politico, così come previsto dalla Legge n.190/2012, sono tenuti a fornire al Responsabile in qualsiasi momento lo richieda e **di norma entro il 31 ottobre di ogni anno** uno specifico *report* sulle attività a rischio di corruzione nel quale saranno evidenziati in particolare:

- 0.a) La pubblicazione di procedimenti standardizzati;
- 0.b) Il rispetto dei tempi procedurali;
- 0.c) Le eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento dell'iter dei procedimenti;
- 0.d) Le azioni correttive intraprese e/o proposte;
- 0.e) Le verifiche effettuate circa la possibilità di attuare la rotazione degli incarichi.

In ragione della connessione tra PTPC e obiettivi del ciclo della *performance*, l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano è altresì effettuata in occasione delle verifiche periodiche inerenti il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Esecutivo di Gestione.

Il Piano per la Prevenzione della Corruzione comprendente la Sezione relativa alla trasparenza è pubblicato all'interno della apposita sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dalla home page del portale del Comune.



COMUNE DI SAN VINCENZO
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 99

in data **29/04/2022**

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

Piano triennale della prevenzione della corruzione 2022-2024. Approvazione

L'anno duemilaventidue, e questo giorno ventinove del mese di aprile alle ore 12:30 nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Paolo Riccucci	Sindaco	*	-
2	Nicola Bertini	Assessore	*	-
3	Cecilia Galligani	Assessore	*	-
4	Alessio Landi	Assessore	*	-
5	Tamara Mengozzi	Vice-sindaco	*	-
			5	0

Partecipa il II : dott.ssa Cristina Pollegione Vice Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Paolo Riccucci nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il 13 novembre 2019 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2019 (PNA) con la deliberazione numero 1064 che, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016, costituisce "atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

Richiamata la Legge n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 97 del 25.5.2016, che individua una serie di misure e di strumenti finalizzati a ristabilire comportamenti ispirati all'etica pubblica e al rispetto dei valori e dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità della azione amministrativa;

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata Legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e interventi organizzativi volti a prevenirli;

Visto il Comunicato del Presidente dell'Autorità del 12 gennaio 2022, con il quale Anac ha annunciato che il Consiglio dell'Autorità ha deliberato di differire alla data del 30 aprile 2022 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2022-2024;

Dato atto che il ruolo di Segretario Generale, risulta vacante dalla data dell'1 gennaio 2022 a seguito del pensionamento del Segretario Generale uscente e che, al momento il ruolo non è stato ancora ricoperto;

Dato atto che nelle more della nomina del nuovo Segretario Generale le sue funzioni sono svolte dal Vice Segretario compresa la qualifica di Responsabile della prevenzione della corruzione;

Considerato che il Vice Segretario Generale nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, ha predisposto e modificato una proposta per il Piano triennale 2022-2023-2024;

Ricordato che la soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (D.Lgs. 97/2016, nel modificare il D. Lgs. 33/2013 e la Legge 190/2012) comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non siano oggetto di un separato atto, ma parte integrante del PTPC come "apposita sezione";

Dato atto che la proposta di aggiornamento da parte del RPCT rispetto al precedente Piano prevede l'adeguamento graduale del piano alla metodologia approvata dal PNA 2019;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e lo Statuto comunale in vigore;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 267/2000,

Con votazione unanime espressa a scrutinio palese

DELIBERA

1) di approvare il "Piano triennale della prevenzione della corruzione 2022-2024", ivi inclusa la Sezione Trasparenza, predisposto dal Vice Segretario Generale in qualità di Responsabile dell'anticorruzione e che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che costituiscono il Piano l'elaborato e i suddetti allegati:

Allegato n. 1 - Organigramma -funzionigramma

Allegato n. 2 - Elenco complessivo dei procedimenti con indice di rischio

Allegato n. 3 – Tabella degli obblighi di pubblicazione

3) di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e gli altri strumenti di programmazione dell'ente e in particolare con il PIAO, di cui il PTPC sarà parte integrante, e che dovrà essere adottato dall'Ente entro la data del 31 luglio 2022;

4) di disporre la pubblicazione del PTCP sul sito istituzionale del Comune, nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", nella sottosezione "Altri contenuti - anticorruzione", per la più ampia diffusione possibile tra la cittadinanza;

5) di trasmettere, in via telematica, copia del Piano in oggetto ai Dirigenti e Posizioni organizzative al fine della successiva illustrazione al personale assegnato;

Inoltre, rilevata l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione espressa a scrutinio palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

ALLEGATI

- **Allegato_elenco_complessivo_procedimenti_con_indice_di_rischio_2022-2024.pdf** (impronta: D84B4FA2947CCB6F343E0E999E4E8462076273E19CA6FCBD7C6F83E08CE278B8)
- **allegato_Funzionigramma_settembre_2020_1.pdf** (impronta: EF43EC03120B16D2AB30A2F88D711203A39541BB3EB81E99A752CA1E53147779)
- **allegato_Organigramma_1_settembre_2020.pdf** (impronta: 003263118151F624D8AD023EED94C0DD82C31F6740D2167EF3AE4A2C5E3FC3CB)
- **san_vincenzo_trasparenza_obblighi_di_pubblicazione.ods** (impronta: BB5692E4C3DAD99F4C87EEAFD22EE1E4A0EBAB0F641C82E6C810E2E10ECE2C67)
- **san_vincenzo_trasparenza_ambito_soggettivo.ods** (impronta: BEACB0D3AC96BA4796D0BC7A9DCCDC23E75E8A2B55F2B0B21B3275FCD1E348E0)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Paolo Riccucci

IL SEGRETARIO GENERALE
Il ViceSegretario: dott.ssa Cristina Pollegione



Comune San Vincenzo

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024

Piano dettagliato degli obiettivi 2022

ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE NELLA
SEDUTA DEL _____ CON DELIBERAZIONE N. _____



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021 -2023

Piano dettagliato degli obiettivi 2021

Premessa

Il Piano dettagliato degli obiettivi 2022 risente della particolare situazione in cui si è venuto trovare il Comune di San Vincenzo a seguito dell'assenza del segretario generale dovuta alla mancata candidatura di personale ai bandi di pubblicizzazione della sede di segreteria e anche del processo di importante riorganizzazione della macrostruttura.

Tale processo, infatti ha portato all'abolizione delle figure dirigenziali e la suddivisione dell'ente in 9 settori con a capo di ciascuno posizioni organizzative apicali/elevate professionalità con i poteri di livello apicale, come meglio specificato nei paragrafi che seguono.

Tali fattori hanno comportato inevitabilmente un ritardo nella predisposizione del documento *de quo* il quale quindi è stato costruito alla luce del nuovo assetto organizzativo .

Il documento altresì è stato costruito sullo schema e in base ai criteri degli anni precedenti. Si rinvia al nuovo segretario la decisione in merito alle eventuali variazioni.

Quadro generale di lettura

Infatti il Piano esecutivo di gestione rappresenta il naturale completamento del sistema dei documenti di programmazione, in quanto permette di affiancare a strumenti di pianificazione strategica e di programmazione (programma di mandato, Documento unico di programmazione (DUP), bilancio di previsione, rendiconto sulla gestione) un efficace strumento di budgeting in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione, per ciascun centro di responsabilità.

L'evoluzione ed il completamento di tale sistema continua ad avere un notevole impatto sul ruolo dei principali soggetti presenti all'interno dell'ente (il Consiglio, la Giunta, ed i responsabili di area) con particolare riferimento ai seguenti temi:

- rapporto tra strumenti di programmazione e ruoli di Consiglio, Giunta, e responsabili;
- criteri di progettazione dei centri di responsabilità e dei centri di costo;
- modalità di definizione degli obiettivi di gestione e degli strumenti propedeutici alla concretizzazione della delega gestionale;
- modalità di strutturazione dei dati finanziari e degli aspetti relativi alle risorse umane e strumentali.



Strumenti di programmazione e rapporti tra Consiglio e Giunta

Le disposizioni normative e la connessa modulistica relativamente al bilancio di previsione non possono essere considerate solamente da un punto di vista tecnico-contabile. Infatti, le strutture contabili influenzano la leggibilità del bilancio e, di conseguenza, i rapporti tra il Consiglio e l'organo esecutivo.

Gli schemi del bilancio, con la spesa triennale articolata per missioni, programmi e macroaggregati, risultano poco leggibili per finalità di budgeting, per cui è stato necessario evidenziare il concetto di "sistema degli strumenti di programmazione", valutando adeguatamente il ruolo del Documento Unico di Programmazione (DUP) nel quale sono stati evidenziati, oltre agli scenari di medio periodo, i programmi ed i progetti relativi all'esercizio di riferimento del bilancio di previsione annuale.

Da una lettura congiunta del DUP e del bilancio triennale, il Consiglio comunale può trarre indicazioni concrete per svolgere appieno la programmazione:

- fornendo indirizzi sulle politiche dell'amministrazione e contribuendo alla definizione dei programmi;
- rinviando alla Giunta la specificazione delle modalità per il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- ed in fase di controllo, mediante la verifica operativa, almeno una volta nel corso dell'esercizio, dello stato di attuazione dei programmi.

Strumenti di gestione e rapporti tra Giunta e responsabili

Il PEG fornisce all'ente lo strumento per cercare di concretizzare il principio della separazione dei ruoli tra politici (indirizzo e controllo) e responsabili (gestione), garantendo peraltro a questi ultimi l'autonomia di spesa nell'ambito di capitoli strutturati e negoziati in sede di programmazione.

È evidente che uno strumento tecnico non può da solo concretizzare un principio di legge complessa resa operativa come la separazione dei poteri politico-tecnici; tuttavia la sua strutturazione ha aiutato il processo di cambiamento negli enti.

Il Piano viene, infatti, costruito basandosi sulla nuova cultura del budget, dando di fatto alla Giunta la possibilità di correlare le risorse agli obiettivi, al fine di evidenziare quali risulterebbero compromessi da eventuali tagli di risorse.

La struttura del Piano esecutivo di gestione 2022/2024: centri di responsabilità e centri di costo

Come detto, è evidente che il PEG, in quanto strumento, non può da solo affrontare e risolvere i livelli di complessità evidenziati in precedenza.

Risulterebbe infatti impossibile attivare un reale processo di innovazione nelle modalità di gestione dell'ente in assenza:

- della volontà a livello politico di delegare effettivamente la gestione ai responsabili;
- dell'accettazione da parte dei responsabili delle responsabilità connesse alla gestione dei servizi.



Tuttavia, da una corretta progettazione del piano può sicuramente discendere una efficace gestione nel corso dell'esercizio e una diminuzione del livello di conflitto organizzativo.

I criteri che ne hanno caratterizzato la strutturazione, evidenziando i collegamenti che dovranno essere assicurati tramite il piano, riguardano:

- la struttura organizzativa: mediante l'identificazione dei centri di responsabilità e centri di costo;
- gli obiettivi di gestione, le linee guida per la loro attuazione, la loro pesatura e gli indicatori;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali;
- le dotazioni finanziarie: mediante la strutturazione dei capitoli del piano esecutivo secondo criteri che ne favoriscano la leggibilità.

La macrostruttura dell'Ente è stata oggetto di una importante modifica nel corso dell'anno 2022 mediante la deliberazione di giunta comunale n. abolendo la figura dirigenziale e definendone la nuova struttura, il nuovo organigramma, il funzionigramma e la conseguente riassegnazione delle risorse umane alle aree

All'interno di tale struttura è stato necessario:

- identificare i responsabili dei risultati previsti in sede di programmazione, grazie alla definizione dei centri di responsabilità;
- chiarire le logiche ed i processi relativi all'assegnazione dei programmi e dei progetti ai responsabili precedentemente individuati.

In questo contesto, distinguere le risorse assegnate al servizio, visto come **centro di costo**, da quelle attribuite al servizio, inteso come **centro di responsabilità**, rivestirà un'importanza determinante.

Nel primo caso si tratta di aggregati contabili di spesa, al pari delle funzioni e dei servizi, che determinano le voci di spesa del bilancio e del piano esecutivo di gestione.

Quanto ai secondi, si tratta di ambiti organizzativi e gestionali e responsabilità di gestione.

Il quadro di riferimento immediato è quindi un sistema informativo contabile in grado di trasformare il bilancio e il piano esecutivo di gestione in strumenti di lettura finanziaria degli obiettivi attribuiti ai responsabili dei servizi e di rilevazione delle risorse gestite dagli stessi.

Da semplice adempimento obbligatorio, la contabilità si trasforma in un vero e proprio **sistema di rilevazione contabile direzionale** di cui l'ente necessita per l'individuazione degli obiettivi operativi, per la verifica del loro stato di realizzazione e, infine, per la misurazione dei risultati conseguiti.

Per tutti questi motivi, gli obiettivi ed i correlati indicatori proposti sono raggruppati nel 2022/2024, in 9 **Centri di Responsabilità** in armonia con l'organizzazione, così come rappresentati nella successiva tabella:

Codice	Denominazione	Responsabile
100	Settore assetto del territorio	Paolo Cosimi
110	Settore lavori pubblici	Cristina Pollegione <i>ad interim</i>
120	Settore Servizi finanziari	Patrizia Brunacci
130	Settore Entrate comunali	Elena Rostagno
140	Settore servizi alla persona	Monica Pierulivo



Comune di San Vincenzo
Piano Esecutivo di Gestione anno 2021-23 - Piano Performance 2021

150	Settore affari generali	Cristina Pollegione
160	Settore Polizia municipale	Romeo Rocco
170	Settore farmacia comunale	Grazia Mascitelli
180	Settore sistemi informativi	Simone Bellucci



Piano dettagliato degli obiettivi 2022

Il centro di responsabilità diventa quindi un ambito organizzativo e gestionale cui sono assegnati formalmente:

- ⌚ obiettivi di gestione;
- ⌚ dotazioni (da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi);
- ⌚ responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi e sull'utilizzo delle dotazioni

Partendo da tale accezione, per poter concretizzare il raccordo tra responsabilità e organizzazione, si sono strutturati i centri di responsabilità nel modo seguente:

- a) rispondono alla Giunta che assegna loro obiettivi e dotazioni ai sensi dell'art. 49 della vigente disciplina sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) hanno responsabilità di programmazione, coordinamento, verifica e controllo relativamente ai programmi loro assegnati;
- c) hanno responsabilità di gestione per quei progetti di cui hanno la titolarità.

Gli obiettivi e gli indicatori sono stati limitati nel numero al fine di favorire la leggibilità del documento che risulta dunque articolato in schede, una per obiettivo, collegato al centro di responsabilità, raggruppate in 9 centri di responsabilità, nelle quali sono indicati:

- ⌚ obiettivi da conseguire, le loro finalità, la loro pesatura ed i risultati attesi espliciti attraverso le fasi;
- ⌚ attività da svolgere per il conseguimento degli obiettivi, con le relative responsabilità e la tempificazione delle stesse in un cronoprogramma;
- ⌚ indicatori a cui far riferimento per determinare il raggiungimento degli obiettivi fissati;
- ⌚ eventuale individuazione e quantificazione dell'impegno di altri centri di responsabilità (responsabilità trasversali);
- ⌚ Le risorse umane assegnate, suddivise nei vari obiettivi;

con l'approvazione, a seguito della riorganizzazione, in via provvisoria del Piano Esecutivo di Gestione contabile con delibera n. 182 del 4.8.2022 e successive integrazioni e successive integrazioni e modifiche per ogni centro di responsabilità si sono inoltre indicate:

- ⌚ le previsioni di entrata assegnate;
- ⌚ le previsioni di spesa assegnate.
- ⌚ Il personale assegnato ai centri di responsabilità



Definizione obiettivi di gestione e degli strumenti propedeutici per la concretizzazione della delega gestionale

Conoscere tramite la contabilità per centri di responsabilità chi curerà la procedura amministrativa di acquisizione dei fattori produttivi e il budget di risorse finanziarie, di cui disporrà, costituisce un'informazione parziale perché non specifica gli obiettivi operativi di ciascun centro di costo e di responsabilità.

Il sistema di contabilità per centri di responsabilità è stato, pertanto, integrato per l'esigenza di inserire gli obiettivi di gestione da attribuire a ciascun responsabile.

Il piano esecutivo di gestione è stato quindi costruito partendo dalla struttura organizzativa dell'ente, disegnata sugli obiettivi fissati e non viceversa, con un sostanziale collegamento tra bilancio di previsione, documento unico di programmazione e P.E.G. stesso.

La scheda degli indicatori rileva, invece, gli indici attesi significativi ai fini della valutazione dell'attività svolta.

È quindi un P.E.G. abbastanza analitico, rispondente alle caratteristiche sopra evidenziate, che rende espliciti in modo molto particolareggiato gli obiettivi da conseguire sia a livello di mantenimento delle attività tipiche, sia di miglioramento, nei limiti della situazione 2022, tramite l'individuazione di nuovi programmi e progetti da realizzare.

Definiti i centri di responsabilità, il passo successivo è stato quello della definizione e dell'assegnazione degli obiettivi di gestione ai centri stessi.

Il P.E.G./PDO quindi individua gli obiettivi da raggiungere e i risultati attesi per ogni responsabile ed è composto da una parte descrittiva e da un'analisi quantitativa basata su elementi aventi natura extra-monetaria (tempi e modi) a corredo degli elementi di natura finanziaria.

Elemento essenziale di ogni obiettivo è inoltre la misurabilità in termini oggettivi ai fini della valutazione del risultato ottenuto.

Su tutti questi presupposti la Giunta assegna obiettivi (programmi e progetti) e dotazioni ai centri di responsabilità:

Quanto sopra per garantire la compatibilità tra progetti (elementi contingenti in quanto riferiti allo specifico anno di programmazione) e competenze delle unità organizzative (elementi stabili che delimitano i connotati organizzativi delle singole strutture).

Proprio per concretizzare questo collegamento progettuale, sono stati identificati gli obiettivi di gestione di ciascun centro di responsabilità, mediante:

- ⌚ un titolo, che ne evochi finalità e contenuti;
- ⌚ una finalità di riferimento, che ne permetta la lettura in un'ottica di programmazione e consenta a) successive considerazioni sul grado di efficacia e di efficienza dell'azione svolta;
- ⌚ un piano di lavoro che esprima le principali fasi e attività da intraprendere per il raggiungimento di tale obiettivo.

La sezione dedicata agli obiettivi di gestione è stata scomposta nelle seguenti parti:

- ⌚ Quadro sintetico dei titoli con l'indicazione del centro di responsabilità, del titolo e del nome del responsabile;
- ⌚ Finalità;
- ⌚ Peso;
- ⌚ Fasi, con la descrizione, i tempi previsti, il responsabile ed il centro di responsabilità;
- ⌚ Indicatori, con la descrizione, il tipo e il valore atteso;
- ⌚ Strutture coinvolte (altre strutture comunali di norma partecipanti);



- 🕒 Entrate (dettaglio dei capitoli con importo come da PEG contabile approvato);
- 🕒 Uscite (dettaglio dei capitoli con importo come da PEG contabile approvato).

Il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance sono unificati organicamente nel Peg (punto 10 Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio). Pertanto il Piano fa espresso riferimento al sistema di valutazione vigente (deliberazione G.C. n° 178 del 09-08-2013) al quale si collega il sistema di pesatura degli obiettivi .

L'anno 2022 peraltro si caratterizza per la situazione di grandi cambiamenti in termini organizzativi e per la mancanza della figura del segretario generale. E' stato posto pertanto come obiettivo di performance organizzativa d'ente quello del mantenimento su livelli ottimali dei servizi comunali.

Piano anticorruzione

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il PEG/PDO deve contenere quanto meno gli obiettivi operativi sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza.

A tal fine si evidenzia che gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati, sono stati indicati nell'aggiornamento del piano triennale 2022/2024 di prevenzione della corruzione approvato con Delibera di Giunta comunale n. 99 del 29/04/2022.

Tali obiettivi sono posti come obiettivi comuni a tutti i Dirigenti/responsabili l'attuazione delle misure previste per l'anno 2022 poste nel piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2022/2024.



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-24

PIANO PERFORMANCE 2022

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE ANNO 2022

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Corso di formazione per le nuove posizioni organizzative apicali / elevate specializzazioni Mantenimento in tema di governance e management pubblico

A seguito del processo di riorganizzazione della macrostruttura si rende necessario procedere con l'organizzazione di corso di formazione in aula con docenti specializzati per le nuove 9 posizioni organizzative/elevate professionalità in materia di governance e management pubblico. Lo scopo di questo obiettivo è far acquisire conoscenze e metodi gestionali alle nuove figure apicali al fine di perfezionare le proprie capacità gestionali acquisire tecniche tese al problem solving.

peso obiettivo 3

Personale coinvolto: responsabili



<i>RISULTATI ATTESI</i>		
<p>Formazione destinata alle nuove posizioni apicali tesa all'accrescimento delle conoscenze in materia di governance, di management pubblico, di gestione delle risorse umane, consapevolezza del ruolo direzionale e acquisizione di tecniche tese al problem solving.</p> <p>La formazione ha l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per affrontare al meglio il nuovo ruolo direzionale.</p>		
Indicatori		
		Unità di misura: data esecuzione
Progettazione programma formazione		
Affidamento incarico formazione		



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-23 PIANO PERFORMANCE 2022

Obbiettivi comuni a tutti i Dirigenti e Responsabili dei servizi

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Anticorruzione – osservanza delle misure poste nel piano triennale 2022/2024

Finalità dell’obiettivo:

La lotta alla corruzione/ illegittimità/illegalità dell’azione amministrativa rappresenta un obiettivo strategico del Piano della Performance, che l’ Ente attua con le misure e azioni previste nel PTPCT. .

A tal fine il PEG/ Piano performance fa riferimento all’attuazione delle misure di prevenzione previste dal PTPCT.

L’attuazione delle misure di prevenzione previste all’interno del Piano è indice di Performance organizzativa ai sensi e per gli effetti del D.lgs 74/2017

La realizzazione di tali obbiettivi comporta, il necessario coinvolgimento, oltre che dei Dirigenti e responsabili dei servizi del personale addetto all’istruttoria dei vari uffici comunali.

PESO OBIETTIVO:

- importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione:3
- grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
- rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
- innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Posizioni Organizzative- Elevata professionalità- dipendenti

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

RISULTATI ATTESI

Contrasto alle forme di illegalità - Implementazione cultura della prevenzione della corruzione

INDICATORI MISURABILI		
Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Relazione annuale RPCT	



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-23

PIANO PERFORMANCE 2022

Obiettivi comuni a tutti i Responsabili dei servizi

Denominazione: Amministrazione trasparente – osservanza delle misure di trasparenza e adempimenti di cui al d.lgs. 33/2013

Finalità dell'obiettivo:

Gli uffici comunali sono tenuti all'adempimento, ciascuno per la propria competenza, di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013.

Tutti i Responsabili dei settori e servizi devono coordinare le attività dei propri uffici volte alla predisposizione, elaborazione e successiva pubblicazione sul sito istituzionale di tutti i dati richiesti dalla norma.

La realizzazione di tali obiettivi comporta, il necessario coinvolgimento, oltre che dei Dirigenti e responsabili dei servizi del personale addetto all'istruttoria dei vari uffici comunali.

PESO OBIETTIVO:

- importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione:3
- grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
- rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
- innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Dirigenti - responsabili servizio - dipendenti

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

RISULTATI ATTESI

Garantire la trasparenza quale strumento di lotta alla corruzione

INDICATORI MISURABILI		
Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Attestazione annuale OIV	



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-23

PIANO PERFORMANCE 2022

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

100

Assetto del Territorio

	Dati generali
Referenti politici	Sindaco <i>Paolo Riccucci</i> Assessore: Nicola Bertini
Responsabile di settore	Paolo Cosimi

Servizi ricompresi U.O.A.

Sportello Unico Edilizia
Sistema informativo Territoriale
Ufficio Cave
Autorizzazione Paesaggistica



ATTIVITÀ GESTIONALI ANNO 2022

DESCRIZIONE ATTIVITÀ GESTIONE CORRENTE

U.O. Urbanistica-

Gestione del territorio comunale

Pianificazione generale ed attuativa

Gestione degli interventi edilizi e di trasformazione

Pianificazione e redazione strumenti urbanistici



OBIETTIVI RESPONSABILE ANNO 2022

SCHEDA OBIETTIVO N 1

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Processo formazione Approvazione definitiva Piano Operativo

PESO OBIETTIVO:

- importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3
- grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
- rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
- innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Paolo Cosimi , Laura Dell'Agnello, Gianluca Luci,

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Risorse economiche attribuite all'urbanistica

RISULTATI ATTESI

Convocazione conferenza paesaggistica , approvazione definitiva piano , pubblicazione BURT e SIT monitoraggio

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Conferenza paesaggistica	Entro 31.03.2022
2	Approvazione definitiva	Entro 30.06.2022
3	Pubblicazione BURT e SIT	Entro 30.09.2022
4	Monitoraggio	Entro 30.11.2022

SCHEDA OBIETTIVO N 2

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Approvazione variante agli strumenti urbanistici per ampliamento attività di cava

PESO OBIETTIVO:

- importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3
- grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
- rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
- innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Paolo Cosimi , Laura Dell'Agnello, Gianluca Luci,

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Risorse economiche attribuite all'urbanistica



RISULTATI ATTESI

Adozione variante al PO con contestuale variante al PS, pubblicazione

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Adozione Variante	Entro 31.10.2022
2	Pubblicazione avviso adozione	Entro 30.11.2022
3	Raccolta osservazioni	Entro 31.12.2022

SCHEDA OBIETTIVO N 3

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Approvazione Piano Attuativo della Spiaggia

PESO OBIETTIVO:

- importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3
- grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
- rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
- innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Paolo Cosimi , Laura Dell'Agello, Gianluca Luci, Simina Chelaru, Alberti Roby, Ilaria Ciani

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Risorse economiche attribuite all'urbanistica e LLPP

RISULTATI ATTESI

Elaborazione Piano , adozione e pubblicazione

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Elaborazione Piano	Entro 30.10.2022
2	Adozione	Entro 30.11.2022
3	Pubblicazione avviso adozione	Entro 30.12.2022

SCHEDA OBIETTIVO N 4

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Variante semplificata al Piano Operativo Comunale

PESO OBIETTIVO:

- importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3
- grado di complessità (tecnica organizzativa): 2
- rilevanza sotto l'aspetto economico: 2
- innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 2

PESO : 3



RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Paolo Cosimi , Gianluca Luci, Laura Dell’Agnello

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Risorse economiche attribuite all’urbanistica

RISULTATI ATTESI

Elaborazione Piano , adozione e pubblicazione

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Elaborazione Piano	Entro 30.06.2022
2	Adozione	Entro 31.07.2022
3	Pubblicazione avviso adozione	Entro 30.08.2022
4	Esame osservazioni e convocazione conferenza paesaggistica	Entro 30.10.2022
5	Approvazione definitiva	Entro 31.12.2022

RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI SUI SINGOLI OBIETTIVI

N°	Nominativi	1	2	3	4											Totale
	Cosimi paolo (fino 31.7)	30		10	30											
1	Salvatore Dell’Aiera															
2	Michele Tosi															
3	Gianluca Luci	30	30	15	25											
4	Stefania Tognarini		5													
5	Simona Fulceri				5											
6	Samuele Galletti	10	5		5											
7	Laura Dell’Agnello	30	60	30	35											

Nb obiettivo 3 con dipendenti demanio/LLPP



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-24

PIANO PERFORMANCE 2022

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

110

Lavori Pubblici

	Dati generali
Referenti politici	Sindaco <i>Paolo Riccucci</i> Assessore a:-Lavori Pubblici --Spiaggia e Demanio-Ambiente Alessio Landi Consigliere delegato in materia di : Agricoltura e Decoro Urbano Marco Mantovani
Responsabile di settore	Cristina Pollegione <i>ad interim</i>



ATTIVITÀ GESTIONALI ANNO 2022

DESCRIZIONE ATTIVITÀ GESTIONE CORRENTE

U.O. Lavori Pubblici - LL.PP / Patrimonio – Demanio/ Ambiente / Protezione Civile

Lavori Pubblici – Demanio

Progettazione e direzione lavori per la realizzazione di opere e di infrastrutture pubbliche
Progettazione e Direzione lavori in economia;
Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche;
Concessioni di costruzione e gestione: fase relativa alla costruzione dell'opera e rapporti con concessionari, controllo attività di gestione;
Programma triennale ed elenco annuale OO.PP.
Osservatorio LL.PP.
Controllo su appalti affidati all'esterno per la realizzazione di progetti, lavori, opere pubbliche;
Affidamento incarichi professionali esterni ai sensi D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;
Procedimenti espropriativi;
Gestione demanio C.le – Demanio marittimo;
Gestione Piano Utilizzazione Arenili;
Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio;
Pareri di competenza su pratiche urbanistiche ed edilizie; Servizi Cimiteriali.

Manutenzione e Patrimonio

Gestione rete stradale e viabilità;
Patrimonio immobiliare: programmazione, acquisti, alienazioni, gestione e inventario, gestione locazioni e concessioni;
Patrimonio immobiliare: programmazione manutenzioni;
Patrimonio immobiliare: interventi sicurezza lavoro;
Autorizzazioni interventi (scavi) su suolo e sottosuolo pubblico;
Rapporti con gestori di servizi a rete;
Politiche dell'energia, atti di programmazione e regolamentazione degli aspetti energetici;
Gestione impianti di pubblica illuminazione per quanto di competenza.

Protezione Civile

Formazione e gestione piano protezione civile;
Tutela della pubblica e privata incolumità;
Servizio di pronta reperibilità.

Ambiente

Tutela e controllo territorio ambiente;
Ordinanze, avvio del procedimento per imposizioni di opere e/o interventi per eliminazione di inconvenienti igienico sanitari, ambientali;
Servizio di nettezza urbana;
Certificazioni turistico-ambientali (bandiera blu – verde – lilla) per la parte di competenza e invio finale agli Enti preposti.



OBIETTIVI Responsabile ANNO 2022

SCHEDA OBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Affidamento servizio pubblica illuminazione

PESO OBIETTIVO:

importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3

grado di complessità (tecnica organizzativa): 3

rilevanza sotto l'aspetto economico: 3

innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Stefano Alberti, Rossano Bussotti, Roby Alberti, Simina Chelaru, Ilaria Ciani, Fausto Salti

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Risorse economiche attribuite all'Ufficio Lavori Pubblici

RISULTATI ATTESI

Espletamento procedure per individuazione nuovo soggetto gestore e affidamento del servizio.

INDICATORI MISURABILI		
Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Affidamento servizio	30.04.2022
2	Avvio servizio con nuovo soggetto gestore	30.06.2022
3	Predisposizione progetto di efficientamento energetico territorio comunale	30.12.2022



SCHEMA OBIETTIVO N. 2

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Realizzazione di parcheggio pubblico di 35 posti auto, lungo la banchina est di via della Principessa per una lunghezza di 170 ml. Il parcheggio sarà realizzato dal km 2,890 al km 3,060 (dal sottopasso garden club all'entrata del parcheggio pubblico 60 posti) e il lavoro consiste essenzialmente nella scarnificazione della banchina stradale con taglio e potatura di arbusti per una profondità di 2,5 ml, riporto di stabilizzato di cava per il riempimento della fossa stradale e successiva rullatura per la realizzazione del parcheggio per un totale di circa 35 posti auto.

PESO OBIETTIVO:

importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3
grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Rossano Bussotti, Stefano Bussotti, + Addetti squadre esterne.

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Risorse economiche attribuite all'ufficio lavori pubblici

Risultati Attesi:

Realizzazione dei parcheggi con le tempistiche stabilite e fruibilità degli stessi da parte dell'utenza entro il 31 Dicembre 2022.

INDICATORI MISURABILI		
Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Inizio lavori realizzazione parcheggi	30.06.2022
2	Completamento lavori	31.12.2022



SCHEDA OBIETTIVO N . 3

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Tavolo di lavoro intersettoriale PNRR

PESO OBIETTIVO:

importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3

grado di complessità (tecnica organizzativa): 3

rilevanza sotto l'aspetto economico: 3

innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Roby Alberti, Stefano Alberti, Simina Chelaru, Ilaria Ciani, Rossano Bussotti, Fausto Salti, Alessio Toninelli, Elisa Dilevrano, Paolo Cosimi, Monica Pierulivo.

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Risorse economiche attribuite all'ufficio Lavori Pubblici

RISULTATI ATTESI

Costituzione tavolo di lavoro tecnico per il monitoraggio bandi PNRR, coordinamento delle candidature dei progetti e predisposizione Della documentazione necessaria. Attività di monitoraggio.

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Costituzione tavolo tecnico di lavoro	Entro 30.06.2022
2	Numero candidature presentate	N. 4



SCHEDA OBIETTIVO N . 4

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Disciplina degli arenili

PESO OBIETTIVO:

importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3

grado di complessità (tecnica organizzativa): 3

rilevanza sotto l'aspetto economico: 3

innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Ilaria Ciani, Stefano Alberti, Rossano Bussotti, Simina Chealru

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Risorse economiche attribuite all'ufficio Lavori Pubblici

RISULTATI ATTESI

Approvazione di nuovo regolamento e disciplina di utilizzo degli arenili . Nuove modalità operative di esecuzioni lavori in spiaggia
A tutela della risorsa naturale

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Adozione nuova disciplina	Entro 30.06.2022
2	Redazione report al termine stagione balneare	Predisposizione documento



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-24

PIANO PERFORMANCE 2022

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

120

Servizi Finanziari

Dati generali	
Referenti politici	Sindaco <i>Paolo Riccucci</i> Consigliere Delegato Bilancio <i>Caterina Debora Franzoi</i>
Responsabile di riferimento	Patrizia Brunacci

Servizi U.O.A.

Ufficio Bilancio
Ufficio controllo di gestione
Ufficio Economato
Ufficio società partecipate
Ufficio personale



ATTIVITÀ GESTIONALI ANNO 2022

U



AA DESCRIZIONE ATTIVITÀ GESTIONE CORRENTE

• U.O. A. Servizi Finanziari / Controllo di Gestione / Provveditorato-Economato/Finanziamenti Comunitari

• Servizi Finanziari / Controllo di Gestione

- Supporto Amministratori, Segretario generale e Responsabili U.O.A. nella fasi di programmazione e pianificazione degli strumenti contabili ed operativi:
 - - DUP e nota aggiornamento;
 - - Bilanci di previsione e relative variazioni;
 - - Piano esecutivo di gestione-parte contabile, relative variazioni.
 - Armonizzare l'operato dei servizi presenti nel settore con il resto delle strutture comunali, nell'ottica di una maggiore efficienza ed efficacia, cercando di snellire al massimo le procedure amministrative utilizzando lo strumento della comunicazione interna, anche informatica, elaborando informazioni corrette e attendibili.
 - Elaborazione rendiconto, conto economico e conto del patrimonio.
 - Garantire gli equilibri del Bilancio dell'Ente anche nel rispetto del pareggio di bilancio, mediante verifiche periodiche e relative rendicontazioni che affrontino la gestione finanziaria sotto gli aspetti della accertamenti/impegni e della cassa (gestione competenza+residui) sulla base del dettato normativo e nella suddivisione delle spese/entrata di parte corrente e parte investimenti
 - Controlli contabili e di cassa con attenta programmazione dei pagamenti tenuto conto delle priorità di legge o contrattuali e delle disponibilità di cassa presenti o prevedibili
 - Rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria con particolare attenzione alla redazione Questionari e referti Corte dei Conti
 - Regolare tenuta della complessa contabilità fiscale (I.V.A., I.R.P.E.F., I.R.A.P., ecc.) anche tramite l'invio delle dichiarazioni relative.
 - Monitoraggio sulle partecipazioni azionarie dell'Ente, raccolta dei bilanci e documentazione varia relativa alle società partecipate e ai rispettivi incarichi di amministratore con pubblicazione e aggiornamento sul sito del Comune.
 - Ricognizione annuale sulle partecipate dell'Ente.
 - Individuazione Gruppo Amministrazione Pubblica ed eventuale redazione del Bilancio Consolidato.
- ##### • Provveditorato - Economato
- Gestione delle spese minute necessarie per soddisfare i bisogni correnti e non programmabili dei vari uffici dell'ente
 - Tenuta delle scritture contabili relative al servizio economato con rendicontazione trimestrale e di buoni di carico e scarico del materiale di cancelleria con contabilizzazione delle scorte di magazzino.
 - Controllo sulla gestione degli Agenti contabili interni ed esterni, predisposizione atti di verifica dei rendiconti degli Agenti contabili e trasmissione alla Corte dei Conti dei rendiconti degli agenti contabili afferenti all'ufficio;
 - Espletamento dei procedimenti amministrativi di selezione dei fornitori e procedure di acquisizione di forniture e servizi ad "utilità generale" sia attraverso i metodi tradizionali (mediante gara e/o "in economia") sia attraverso tecniche innovative per via telematica (Convenzione CONSIP, gare on-line, mercato elettronico)
 - Ricezione delle denunce assicurative e gestione sinistri e relativa trasmissione alla società di brokeraggio
 - Richiesta di relazione alla polizza municipale e all'ufficio tecnico per l'inoltro delle stesse alla società di brokeraggio;
 - Ricezione delle liquidazioni danni da parte delle compagnie assicurative tramite assegno da versare in tesoreria e segnalare all'ufficio tecnico comunale;
 - Stipula e cura di polizze assicurative con indicazione di nuove gare per polizze in scadenza;
 - Rendicontazione periodica alle compagnie assicurative;
 - Liquidazione dei premi di assicurazione (annui con impegno e periodici per i conguagli)
 - Pulizia uffici comunali (Affidamento servizio e relativi procedimenti)



- **Finanziamenti Comunitari**

- Gestione finanziamenti, mutui, altre entrate straordinarie
- Supportare gli uffici dell'Ente nella ricerca di risorse economiche destinate all'attuazione di progetti strategici comunali su tematiche legate all'innovazione, alle nuove tecnologie, all'energia, al clima e all'ambiente, alla mobilità sostenibile, alla cultura, ecc., che possono contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio con particolare attenzione agli interventi previsti tramite finanziamenti PNRR.

- **Personale**

- Gestione giuridica dei rapporti di lavoro e della previdenza del personale dipendente, di ruolo e non.
- Analisi organizzative, aggiornamenti e modifiche della Dotazione Organica e predisposizione PTFP (Piano Triennale del Fabbisogno del Personale)
- Attività di supporto e consulenza interna per la gestione giuridica del personale
- Predisposizione per la struttura degli atti relativi alla gestione del personale (impegni di spesa, contratti, liquidazioni, provvedimenti diversi)
- Gestione delle attività inerenti l'accesso al rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente (Concorsi Pubblici, bandi di mobilità, assunzioni obbligatorie Legge 68/99, CFL, rapporti con il Centro per l'Impiego)
- Prospetto Informativo disabili – legge 68/99 – denuncia annuale
- Segreteria amministrativa e supporto tecnico della delegazione trattante
- Redazione del Conto annuale del Personale
- Denunce Gedap – Gepas – Legge 104 – Anagrafe delle Prestazioni
- Predisposizione buste paga mensili ai dipendenti, compensi amministratori e predisposizione ed invio denunce mensili Uniemens, Lista PosPa e denunce annuali 770 e CU
- Controllo timbrature giornaliere e predisposizione riepilogo mensile da pubblicare sul Portale del Dipendente
- Segreteria e supporto tecnico dell'Organo di Valutazione
- Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio
- Gestione infortuni.
- Gestione giuridica, economica e previdenziale del personale dipendente e assimilati fatta eccezione per la sottoscrizione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti afferenti alle funzioni datoriali.
- Competenze al personale e assimilati
- Gestione istruttoria trattamento di quiescenza
- Supporto al Segretario generale nelle trattative sindacali
- Trasmissione CCDI Aran
- Trasmissione all'ARAN delle deleghe sindacali
- Supporto elezioni RSU e trasmissione verbali all'ARAN
- Supporto ai Responsabili di P.O. relativamente alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08 ss.mm.ii.) e all'esercizio delle funzioni datoriali ex D.Lgs. 165/2001
- Attuazione del piano della formazione del personale



OBIETTIVI U.O.A. SERVIZI FINANZIARI ANNO 2022

Ragioneria Generale

SCHEDA OBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Elaborazione e attivazione nuova procedura variazioni di bilancio

PESO OBIETTIVO:

importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3

grado di complessità (tecnica organizzativa): 3

rilevanza sotto l'aspetto economico: 3

innovatività e miglioramento di efficacia e qualità:3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Marta Rofi - Laura Verani - Lorenzo Ferrari -Michele Cattelan

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Tutte le attrezzature e la documentazione presente all'Ufficio Ragioneria ed Economato

RIFERIMENTI DUP

MISSIONE :	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA :	Programma: 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Centro di costo	0103 Funzioni generali ragioneria

RISULTATI ATTESI

Con l'attuazione del progetto potrà essere evitata la trasmissione di disomogenee richieste di variazione da parte degli uffici, per creare un sistema di archiviazione e gestione delle richieste oltre che la possibilità di elaborare l'indispensabile reportistica da allegare all'atto di variazione. L'ufficio ragioneria, con il supporto del S.I.E. procederà pertanto ad analizzare le necessità e possibilità di implementare il modulo Jente "gestione atti" con uno specifico iter di gestione delle richieste di variazioni da applicativo in grado di riepilogare e archiviare i passi della procedura, dalla richiesta, alla verifica preliminare da parte della ragioneria per il successivo inserimento del modello standardizzato nella necessaria deliberazione di Consiglio Comunale o Giunta Comunale dopo l'indispensabile convalida e firma digitale da parte del responsabile del servizio. L'utilizzo dell'applicativo consentirà inoltre la chiusura della cartella documentale alla conferma della variazione gestita, al fine di tracciare la variazione dall'istruttoria all'effettiva applicazione.

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Implementazione modulo Jente	Temporale (entro il 31/07/2022)
2	Completamento della procedura di gestione richieste variazioni	Temporale (entro il 31/12/2022)



SCHEDA OBIETTIVO N . 2

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Affidamento del Servizio di Tesoreria.
Predisposizione di tutti i documenti necessari per l'espletamento di una nuova gara relativa all'affidamento quinquennale del servizio di Tesoreria in scadenza il 31/12/2022, finalizzato al miglioramento di efficienza, efficacia ed economicità del servizio.

PESO OBIETTIVO:

importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3
grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
innovatività e miglioramento di efficacia e qualità:3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Marta Rofi-Lorenzo Ferrari -Verani Laura

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Tutte le attrezzature e la documentazione presente all'Ufficio Ragioneria

RIFERIMENTI DUP

MISSIONE :	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA :	Programma: 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Centro di costo	0103 Funzioni generali ragioneria

RISULTATI ATTESI

Predisposizione di una nuova convenzione e degli atti necessari all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento in concessione al servizio di Tesoreria comunale in scadenza il 31/12/2022 finalizzato al miglioramento di efficienza, efficacia ed economicità del servizio.

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Affidamento del Servizio di Tesoreria comunale 2023-2027 entro il 31/12/2022	Temporale (entro il 31/12/2022)

Personale

SCHEDA OBIETTIVO N . 3

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Attuazione modifica dell'assetto organizzativo con approvazione della nuova macrostruttura e relativo funzionigramma

Per l'anno 2022 questa amministrazione comunale nell'ambito dell'autonomia organizzativa di cui dispone, vuole procedere ad una modifica dell'organizzazione e dei processi di lavoro al fine di adeguare l'attuale assetto organizzativo dell'ente alle esigenze del territorio, al mutato contesto esterno e alle misure di contenimento della



spesa in materia di pubblico impiego;

Per far questo ritiene di dover procedere a ridisegnare una nuova struttura organizzativa e un organigramma adeguato alle esigenze funzionali ed economiche del Comune che in questo periodo sono in continua evoluzione, per ottimizzare l'attinenza alle aspettative della collettività amministrata; che in coerenza con gli intendimenti politici dell'Amministrazione desumibili anche dai principi generali enunciati nelle linee programmatiche del Sindaco, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18 ottobre 2021, costituisce il presupposto essenziale per garantire un più razionale esercizio delle funzioni dell'Ente nella prospettiva di più elevati parametri di efficienza, efficacia ed economicità previsti dalla vigente normativa;

Questo obiettivo coinvolgerà tutta la struttura comunale, ma nella sua parte preparatoria (cioè prima che la nuova macrostruttura vada in vigore) avrà un impatto soprattutto sull'ufficio personale che dovrà coadiuvare l'amministrazione nella predisposizione degli atti necessari:

- delibera di Giunta che approva il nuovo assetto organizzativo;
- predisposizione di un nuovo regolamento per la pesatura delle P.O. e A.P.;
- confronto con le organizzazioni sindacali;
- Delibera di Giunta che approvi il nuovo regolamento delle P.O. e A.P.;
- Predisposizione (in collaborazione con il sindaco) dei provvedimenti sindacali di attribuzione degli incarichi di P.O. e A.P.
- Preparazione indirizzi da parte del Consiglio Comunale;
- Revisione del Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Delibera di Giunta che approvi il nuovo Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Conseguente modifica del PTFP a seguito della nuova macrostruttura;

PESO OBIETTIVO:

importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3

grado di complessità (tecnica organizzativa): 3

rilevanza sotto l'aspetto economico: 3

innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Agnese Reggiani – Mirta Macchi – Samuele Bussotti

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Tutte le attrezzature e la documentazione presente all'Ufficio Personale

RIFERIMENTI DUP

MISSIONE :	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA :	Programma: 10 Risorse umane
Centro di costo	Organizzazione e amministrazione personale

RISULTATI ATTESI

Attuazione della riorganizzazione della macrostruttura con analisi del fabbisogno triennale di personale da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale e conseguente revisione dei regolamenti interessati.



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-24

PIANO PERFORMANCE 2022

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

130

Entrate comunali

Dati generali	
Referenti politici	Sindaco <i>Paolo Riccucci</i> Consigliere Delegato Bilancio <i>Caterina Debora Franzoi</i>
Responsabile di riferimento	Elena Rostagno

Servizi/U.O.A.
Ufficio Tributi
Ufficio Recupero Evasione
Ufficio bollettazione mense e illuminazione votiva
Ufficio Riscossione coattiva sanzioni amm.ve C.d.s.



ATTIVITÀ GESTIONALI ANNO 2022

DESCRIZIONE ATTIVITÀ GESTIONE CORRENTE

Gestione Entrate - Tributi

Incentivare i processi di comunicazione con il cittadino-utente, le associazioni di categoria e gli studi professionali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici comunicativi;
Implementare il progetto relativo al sistema informativo "SIT" che, partendo da ogni singolo cespite immobiliare, permetterà di conoscere la posizione di tutti i soggetti passivi d'imposta e di applicare i tributi in modo equo ed esatto;
Proseguire l'attività di accertamento delle imposte IMU e TARI ed il controllo delle relative evasioni ed elusioni;
Implementare gli istituti volti a disincentivare le liti fiscali (autotutela, accertamento con adesione, procedura del ravvedimento operoso) al fine di stabilire un miglior rapporto con il contribuente;
Razionalizzare e velocizzare il sistema di riscossione coattiva, tramite gli strumenti dell'ingiunzione fiscale e del ruolo esattoriale;
Provvedere direttamente alla rappresentanza in giudizio dell'Ente nel contenzioso tributario;
Gestire l'Imposta di Soggiorno e i rapporti con le strutture ricettive e gli appartamenti destinati alla locazione turistica;
Gestire direttamente il Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria;
Gestire direttamente il canone delle Lampade Votive;
Gestire l'entrata della refezione scolastica;
Recuperare mediante ingiunzione fiscale o ruolo esattoriale le sanzioni amm.ve C.d.S. insolute;
Gestire le riscossioni dei maggiori costi dell'esproprio PIP.



SCHEDA OBIETTIVO N . 1

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Attività di recupero degli insoluti TARI degli anni dal 2016 al 2018

L'obiettivo strategico prevede una massiccia e capillare attività di recupero degli insoluti degli avvisi di pagamento della **TARI 2016, 2017 e 2018**, nell'ottica di ridurre sempre più il gap temporale tra l'emissione del ruolo TARI ordinario e l'azione di accertamento dei parziali e omessi pagamenti, al fine di velocizzare i tempi di riscossione, ottimizzare i flussi di cassa e la gestione dei residui attivi. L'obiettivo prevede una prima azione di sollecito nei confronti dei soggetti che hanno ricevuto l'avviso di pagamento per posta ordinaria, in modo da dare loro la possibilità di regolarizzare il mancato pagamento senza importi accessori (sanzioni e interessi) a parte il rimborso del costo della raccomandata. Dopo un congruo tempo dall'invio del sollecito, in caso di mancato pagamento, l'ufficio allora emette l'avviso di accertamento esecutivo con applicazione di sanzione e interessi. Nel caso degli utenti ai quali è stato inviato l'avviso di pagamento TARI tramite PEC regolarmente ricevuta, l'ufficio emette direttamente l'avviso di accertamento esecutivo.

PESO OBIETTIVO:

importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione:

grado di complessità (tecnica organizzativa):

rilevanza sotto l'aspetto economico:

innovatività e miglioramento di efficacia e qualità:

PESO:

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Elena Rostagno - Mila Profeti - Daniela Alletto - Giuseppe Cardone – Virginia Cresta – Dora Martini

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Tutte le attrezzature e la documentazione presente all'Ufficio Entrate

RISULTATI ATTESI

L'obiettivo è di ridurre sempre più il gap temporale tra l'emissione del ruolo TARI ordinario e l'azione di accertamento dei parziali e omessi pagamenti, al fine di velocizzare i tempi di riscossione, giungendo al risultato "a regime" di richiedere gli importi non pagati dell'anno precedente o al massimo dei due anni precedenti.

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Numero solleciti emessi	n.
2	Numero avvisi di accertamento emessi	n.
3	Importo totale riscosso (solleciti e avvisi)	Euro



SCHEMA OBIETTIVO N. 2

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Attività di contrasto all'elusione fiscale IMU delle residenze fittizie

L'obiettivo strategico prende spunto dall'ormai consolidato orientamento della Corte di Cassazione in merito all'illegittimità dell'esenzione IMU per abitazione principale in caso di "nucleo familiare scisso", prevedendo un'attività di verifica e di controllo mirata a far emergere eventuali comportamenti elusivi in ordine all'applicazione delle agevolazioni per abitazione principale, in contrasto con quanto prevede appunto la normativa IMU: "per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente". Come ulteriormente specificato dal recente Decreto-legge del 21/10/2021 n. 146 Articolo 5 decies - l'abitazione principale può essere una sola e, **in presenza di nuclei familiari con la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi**, il contribuente deve scegliere quale debba considerarsi come abitazione principale e quindi beneficiare della esenzione.

PESO OBIETTIVO:

importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione:
grado di complessità (tecnica organizzativa):
rilevanza sotto l'aspetto economico:
innovatività e miglioramento di efficacia e qualità:

PESO:

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Elena Rostagno - Mila Profeti - Daniela Alletto - Giuseppe Cardone - Virginia Cresta - Dora Martini

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Tutte le attrezzature e la documentazione presente all'Ufficio Entrate

RISULTATI ATTESI

L'attività di verifica, prendendo avvio dalle risultanze anagrafiche dei nuclei familiari monocomponenti coniugati, dovrebbe portare all'emersione di situazioni finora sommerse di indebita applicazione dell'esenzione IMU per abitazione principale, ottenendo un ampliamento della platea contributiva.

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Numero soggetti individuati ai fini del controllo di indebita applicazione dell'esenzione IMU per "abitazione principale"	n.
2	Numero avvisi di accertamento emessi	n.
3	Gettito avvisi di accertamento emessi	Euro



N°	Nominativi	1	2	Totale
1	Mila Profeti	50%	50%	100%
2	Daniela Alletto	50%	50%	100%
3	Dora Martini	50%	50%	100%
4	Virginia Cresta	50%	50%	100%
5	Giuseppe Cardone	50%	50%	100%



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022- 2024

CENTRO DI RESPONSABILITA'

140

Servizi alla persona

	Dati generali
Referenti politici	Sindaco <i>Paolo Riccucci</i> Vice Sindaco- Assessore Cultura, Sociale, Pari Opportunità <i>Tamara Mengozzi</i> Assessore Turismo, Commercio, Attività Produttive <i>Cecilia Galligani</i> Consigliere Delegato Istruzione, Scuola, Bandi, Sportello EU, Tutela Animali <i>Antonina Cucinotta</i> Consigliere Delegato Politiche Giovanili, Associazioni, Sport <i>Pietro Petri</i>
Responsabile di riferimento	Monica Pierulivo

Servizi U.O.A.

Ufficio scuola
Ufficio Servizi sociali
Ufficio Cultura/Biblioteca
Ufficio Turismo-
Ufficio Associazionismo e sport
Comunicazione e Urp



DESCRIZIONE ATTIVITÀ GESTIONE CORRENTE

L'attività del Settore "**Servizi alla Persona**" del Comune di San Vincenzo comprende la gestione dei Servizi educativi, Pubblica Istruzione e Politiche sociali in funzione associata con il Comune di Sassetta.

Per quanto riguarda le **Politiche sociali**, la gestione del servizio è finalizzata a promuovere un sistema di protezione sociale attiva, capace di offrire effettive possibilità di autonomia e sviluppo ai cittadini che si vengano a trovare in condizioni di bisogno. Il servizio opera pertanto in collegamento con la rete dei servizi e degli interventi sociali sul territorio al fine di promuovere il ben-essere sociale della popolazione attraverso molteplici azioni.

In questa ottica l'Ufficio Politiche Sociali si occupa della gestione delle politiche abitative in collaborazione con Casalp- Livorno spa e della gestione dell'emergenza abitativa in maniera autonoma; si occupa inoltre della pubblicazione e gestione di bandi per la concessione di contributi regionali e di altri enti (sostegno canoni di locazione; agevolazione tariffa idrica; assegno di maternità; assegno al nucleo familiare; bonus gas ed energia; contributo per il figlio minore disabile L. R. 73/2018; contributo abbattimento barriere architettoniche nelle abitazioni private). Inoltre il Comune di San Vincenzo concede ulteriori contributi con risorse proprie in collaborazione con i Servizi sociali della Società "Valli Etrusche", tra cui l'esenzione dal pagamento ticket sanitario per le famiglie indigenti, la concessione di agevolazioni sociali e agevolazioni sociali per il pagamento della Tari.

Per raggiungere gli obiettivi sopra specificati vengono stipulate inoltre convenzioni con diverse associazioni tra le quali Auser e Croce Rossa per progetto "Orti e altre attività all'aperto per disabili".

Il contrasto agli effetti della perdurante crisi economica e occupazionale si configura, per le sue finalità, come obiettivo strategico, anche se le misure attraverso le quali si cerca di perseguirlo restano in gran parte quelle consuete, adottate negli anni. Gli interventi in ambito sociale, ivi compresi quelli relativi all'emergenza abitativa, da definire attraverso un costante raccordo con il Servizio Sociale dell'ASL, con le organizzazioni sindacali e con le associazioni del volontariato, costituiscono per il Comune priorità assoluta.

- Ⓟ **Politiche animali.** Ai fini del contenimento del randagismo e della tutela e benessere degli animali, l'ufficio Politiche Sociali gestisce inoltre le colonie feline censite sul territorio comunale di San Vincenzo e di Sassetta. Si occupa inoltre delle campagne di sterilizzazione gratuite in collaborazione con la Asl competente per territorio.

- Ⓟ **Servizi educativi , Pubblica Istruzione.**

Cultura e Biblioteca

Le attività del servizio "Cultura e Biblioteca" sono finalizzate ad affermare presso la nostra comunità la biblioteca, il cinema/teatro "Verdi ", gli spazi della Torre e l'archivio storico, come i luoghi privilegiati in cui si promuove la crescita culturale, attraverso la quale si realizzano i processi di integrazione e di identificazione e si costruisce il senso di appartenenza col proprio territorio.

La **Biblioteca Comunale** è un servizio pubblico di base garantito a tutti i cittadini per rispondere al loro bisogno d'informazione, cultura, formazione permanente e impiego del tempo libero; concorre a garantire il diritto di accedere liberamente alle diverse espressioni del pensiero e della creatività umana secondo i principi fissati dalla Costituzione della Repubblica Italiana quali fondamenti della società civile e della convivenza democratica. L'accesso ai servizi è garantito a tutti senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione ed opinione politica sulla base del principio di eguaglianza; il comportamento nei confronti dell'utente è ispirato ad obiettività, giustizia, per garantire imparzialità e continuità; si è previsto l'apertura al pubblico con orario continuato dalle 08,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle ore 09,30 alle ore 12,30 per garantire il diritto di accessibilità e soddisfare le esigenze dell'utenza; l

La Biblioteca risponde al coordinamento del Sistema Documentario del Territorio Livornese, il cui obiettivo principale è quello di promuovere la gestione condivisa di risorse informative, documentarie, progettuali, professionali e di servizio da parte dei soggetti aderenti.

Nella Biblioteca di San Vincenzo, oltre al prestito librario e l'accesso ai punti di internet, da anni vengono organizzati molteplici attività culturali rivolte a un pubblico eterogeneo o con finalità specifica: spettacoli di letture sceniche eseguiti da attori o lettori professionisti, corsi di lingue straniere e informatica avvalendosi di agenzie formative, presentazioni di libri con presenza dell'autore, laboratori sul metodo di studio e autostima, adesione al programma nazionale Nati per Leggere per promuovere la lettura tra i genitori e i loro bambini in fascia di età 0-6; progetti di aiuto ai compiti scolastici rivolti a bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado; informagiovani ecc.

Il settore Biblioteca e Cultura supervisiona e coadiuva il gestore del Cinema Teatro Verdi nelle attività di programmazione, pubblicizzazione e erogazione dei servizi culturali e di intrattenimento previsti . Anche per quest'anno si prevede una stretta collaborazione con gli operatori del gestore del Cinema Teatro Verdi al fine di garantire un servizio alla cittadinanza qualitativamente adeguato.

Turismo-Associazionismo-Sport -Caccia

San Vincenzo rappresenta un modello di turismo a livello regionale e nazionale, ed è un anello importante della catena di sviluppo del nostro territorio.

Le potenzialità di crescita rappresentano anche un'opportunità occupazionale rivolta ai giovani, donne e uomini, del nostro territorio. Migliorare la capacità di accoglienza, di attrazione, di miglioramento e d'incremento dei servizi offerti per rendere la nostra cittadina ancor più attrattiva e capace di promuovere il nostro territorio e renderlo "interessante" durante tutto il periodo dell'anno.



E', infatti, necessario sviluppare un sistema di promozione turistica, creato in collaborazione con le Associazioni di categoria, gli albergatori, i commercianti, che possa promuovere e inserire il nostro comune in un'area turistica più ampia e complementare, così da creare un "pacchetto" turistico diversificato in grado di attrarre differenti target di popolazione: percorso già avviato con la costituzione di una rete di impresa promossa dalla Società Parchi.

Ma non solo. Occorre creare un brand del nostro territorio che possa essere esportato e promosso a livello internazionale.

La valorizzazione della spiaggia, l'osservatorio dei cetacei, i paesaggi agricoli, la valorizzazione del nostro vino e olio di qualità, i percorsi naturalistici, la creazione e la valorizzazione dei nostri percorsi di trekking diventano fattori indispensabili per rendere appetibile la nostra costa ai tour operator e al turista individuale.

Insieme a questo l'amministrazione dovrà impegnarsi in piccoli progetti che però sono importanti per i cittadini e i turisti che ogni anno scelgono San Vincenzo: il potenziamento della navetta estiva serale, un servizio turistico di trasporto ampliato che collega il mare ai centri collinari con la navetta dei borghi, un ufficio informazioni turistiche sempre più efficiente, l'ampliamento del Progetto Sarago e l'elaborazione di un calendario d'iniziativa e di manifestazioni in tempi utili perché sia spendibile insieme alla proposta del soggiorno turistico..

Se l'obiettivo è di destagionalizzare la nostra offerta, cosa di cui il nostro territorio ha assolutamente bisogno, questo può avvenire solo all'interno di un impegno su tutti gli aspetti del turismo. Significa tutto l'anno spiagge pulite, negozi aperti, servizi attivi, eventi ben organizzati, strutture ricettive accoglienti. Significa pianificazione e promozione coordinata e qualità dei servizi oltre che delle strutture ricettive. Ecco infatti che anche gli appartamenti estivi dei privati potranno essere classificati, qualora i proprietari lo vorranno, per garantire un servizio di qualità ai turisti che sceglieranno l'alloggio dove soggiornare durante le loro vacanze.



OBIETTIVI ANNO 2022

SCHEDA OBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Gestione servizi per l'infanzia (nido comunale – Servizi educativi estivi – trasporto scolastico con Scuolabus) - Diritto allo Studio – Gestione finanziamenti regionali ed europei – Gestione Mensa scolastica

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Monica Pierulivo
Serenella Nocentini
Daniela Fontanelli
Valentina Paperini
Sabrina Benucci
Stefano Lorenzini
Marco Bartolini
Annarella Bartolini
De Logu Sandra
Paola Romagnoli (educatrice)
Federico Vannini (educatore)
Alessandra Lotti (educatrice)
Veronica Mazzanti (educatrice)
Letizia Di Giovanni (educatrice)
Elisa Corzani (educatrice)
Francesca Bianchi (educatrice)
Giuliana Bianchi (educatrice)

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

RIFERIMENTI DUP

MISSIONE :	Missione: 12
PROGRAMMA :	Programma: 01
Centro di costo	1001: Asili nido servizi per l'infanzia

RISULTATI ATTESI

I servizi all'infanzia, oltre a rappresentare un importante sostegno per le famiglie, sono il luogo privilegiato per lo sviluppo evolutivo dei bambini.

Le azioni saranno volte pertanto a valorizzare al massimo il nido comunale, a gestione diretta, e a promuovere progetti specifici, anche attraverso la partecipazione a bandi regionali e nazionali, per il miglioramento qualitativo del servizio stesso sulla base di un progetto educativo specifico e di un'ampia attività di formazione nell'ambito del Pez di zona.

Altrettanta attenzione infine sarà riservata come sempre ai servizi estivi, nido estivo e campi solari, che coprono in misura parziale ma comunque accettabile la sospensione del nido e delle attività scolastiche nel periodo estivo.



Il servizio di trasporto scolastico continuerà ad essere organizzato in modo da garantire quanto più possibile la capillarizzazione delle fermate e la conseguente riduzione dei disagi per l'utenza.

Lo scuolabus comunale viene messo a disposizione della scuola per le uscite didattiche collegate a progetti.

Nell'ambito generale del **diritto allo studio** le convenzioni con l'Istituto Comprensivo saranno riviste e rinnovate sulla base delle effettive esigenze tenendo conto della programmazione e come strumento di coordinamento a livello locale del sistema dell'istruzione concertato tra le parti, nel rispetto degli specifici ambiti di competenza ed autonomia. Tale strumento consentirà di:

- predisporre le condizioni più consone per la realizzazione di un'offerta formativa rispondente e funzionale alle esigenze formative e di sviluppo della comunità locale;
- adottare linee di intervento comuni per la crescita e sviluppo di una concreta "comunità educante" nel rispetto di ruoli, competenze, attribuzioni e responsabilità proprie di ciascuna delle parti;
- rafforzare e curare la comunicazione tra le parti, la pratica del confronto e del dialogo per conciliare e far incontrare posizioni ed esigenze diverse, nonché per affrontare e risolvere situazioni generate da bisogni formativi in continua evoluzione recanti anche nuove criticità;
- sviluppare e potenziare l'autonomia dell'istituzione scolastica e l'innovazione didattica e tecnologica;
- valorizzare e mettere in comune esperienze, competenze, risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili sul territorio per un loro impiego ottimale e qualificato;
- individuare gli obiettivi prioritari condivisi, superando la frammentazione degli interventi e il rischio di dispersione delle risorse;
- rafforzare le collaborazioni con enti e associazioni del territorio.

Di fondamentale importanza sono le finalità legate alla riduzione del **disagio scolastico**, alla **tutela del diritto allo studio** nei confronti delle famiglie più deboli dal punto di vista sociale ed economico.

A questo proposito l'Ufficio gestisce i procedimenti legati alla liquidazione del contributo Pacchetto Scuola e cedole librarie. Si occupa inoltre dei controlli relativi allo svolgimento appalto ristorazione scolastica, iscrizione al servizio di scuolabus, gestione contributi provinciali per trasporto studenti disabili.

Gestisce bandi europei e regionali finalizzati ad assicurare le migliori condizioni educative e di socializzazione dei bambini, e quelle condizioni necessarie a favorire la partecipazione dei membri responsabili di cura.

Dal punto di vista pedagogico e didattico, l'ufficio promuove il progetto "**Metodo di studio**", in collaborazione con la biblioteca comunale, con incontri formativi su metodo di studio e autostima rivolti a bambini della scuola primaria e a ragazzi della secondaria di 1° grado dell'Istituto comprensivo di San Vincenzo.

Per premiare il merito scolastico, l'Ufficio gestisce la concessione di **borse di studio** agli studenti residenti a San Vincenzo che hanno ottenuto i migliori risultati al termine della scuola secondaria di 1° grado e di 2° grado (Borse di studio agli studenti meritevoli).

Nell'ambito della **manutenzione degli edifici scolastici**, gestisce e coordina la comunicazione e gli interventi ordinari e straordinari per la manutenzione di nido e scuole, tra istituto comprensivo e Ufficio Lavori Pubblici del Comune.

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Bambini fascia 0-3 iscritti al nido comunale – gestione graduatorie	Numerico
2	Bambini iscritti al nido estivo – gestione graduatorie	Numerico
3	Riunioni collettive con educatori e genitori per monitoraggio e valutazione qualità del servizio	Numerico
4	Partecipazione a bandi pubblici per implementazione servizi	Numerico
5	Realizzazione Servizi Educativi Estivi rivolti a infanzia e adolescenza: numero iscritti	Numerico
6	Convenzioni tra Comune e Istituto comprensivo "Mascagni"	SI/NO
7	Piano Educativo di Zona (PEZ) e partecipazione al	SI/NO



	coordinamento pedagogico di Zona;	
8	Diritto allo studio – Pacchetto scuola, contributo a parziale sostegno delle spese per la frequenza scolastica e cedole librarie	SI/NO
9	Offerta servizi educativi per la prima infanzia (3 – 36 mesi) , parzialmente finanziati con POR - FSC, progetto finalizzato all’offerta formativa anno educativo 2021/2022	SI/NO
10	Fondi statali MIUR tramite Regione Toscana nell'ambito del Piano di Azione Nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione fascia 0-6 anni.	SI/NO
11	Progetto Metodo di Studio per la riduzione della dispersione scolastica e la riduzione dello svantaggio scolastico	SI/NO
12	Attivazione Progetto Città dei Bambini	SI/NO
13	Realizzazione progetto Settembre Pedagogico rivolto a famiglie, insegnanti, operatori, bambini e ragazzi di diverse fasce di età	Numerico



SCHEDA OBIETTIVO N . 2

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

interventi finalizzati al contrasto del disagio economico e sociale

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Monica Pierulivo
Serenella Nocentini
Daniela Fontanelli
Valentina Paperini
Sabrina Benucci
Elisa D'Onofrio

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

RIFERIMENTI DUP

MISSIONE :	Missione: 12
PROGRAMMA :	Programma: 06
Centro di costo	1004 Ass. benefici

RISULTATI ATTESI

Progetti da realizzare entro l'anno.

1. Rete tra Amministrazione ASL e Associazioni di volontariato, da costituire con canali informativi adeguati.

Miglioramento dei canali di informazione del Comune con cittadini attraverso l'uso di mailing list e di tutti i canali informativi a disposizione al fine di diffondere tutte quelle notizie che riguardano opportunità legate al sociale (regionali, comunale, statali, INPS)

2. Miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi e degli interventi a favore delle categorie disagiate, attraverso la collaborazione con i Servizi Sociali ASL e altri enti pubblici (Regione, Provincia, INPS, ecc...). Si sottolinea che, con esclusione delle agevolazioni sociali erogate direttamente dal Comune di San Vincenzo, tutte le restanti procedure sono gestite in funzione associata anche per il Comune di Sassetta.

3. Politiche abitative. Particolare attenzione sarà riservata a questo tema tenendo presenti tre categorie di problematiche:

- situazioni di disagio case ERP;
- abitazioni comunali assegnate in emergenza abitativa di via 1° maggio (necessità di ristrutturare gli alloggi e di rivedere le assegnazioni esistenti);

Favorire locazioni per cittadini che attualmente non trovano alloggi in affitto e sono costretti ad emigrare in altri comuni, prevedendo agevolazioni e vantaggi per quei proprietari che intendano affittare con canoni calmierati per tutto l'anno.



4. Convenzioni con le associazioni di volontariato e contributi una tantum per interventi in ambito sociale

La situazione economica generale, la crisi occupazionale e l'impoverimento diffuso delle famiglie impongono al Comune di collocare la funzione dell'assistenza sociale in una posizione di assoluta priorità. Per questo motivo il Comune si avvale della collaborazione delle associazioni di volontariato e del terzo settore per servizi diversi rivolti alle famiglie in difficoltà e per interventi e servizi di tipo sanitario e di pubblica utilità. L'obiettivo finale è quello di ridurre il più possibile il disagio, reso più acuto dal perdurare dell'emergenza Covid-19. Per raggiungere questi risultati le attività principali proposte sono:

- Convenzione Auser nonno vigile per supporto servizi scolastici;
- Convenzione con Provincia di Livorno per trasporto scolastico studenti disabili;
- Convenzione con Misericordia progetto cardio-protetta;
- Convenzione con LIPU per fauna selvatica
- Contributi una tantum ad altre associazioni

INDICATORI MISURABILI

N r.	denominazione	Unità di misura	
1	Gestione bando contributi integrazione canoni di locazione ordinario (San Vincenzo e Sassetta in funzione associata) ex legge n. 431/98	SI	NO
2	Gestione bando Agevolazioni sociali	SI	NO
3	Gestione bando Contributo abbattimento barriere architettoniche nelle abitazioni private (San Vincenzo e Sassetta in funzione associata)	SI	NO
4	Gestione bando e graduatoria Alloggi Erp ed emergenza abitativa (San Vincenzo e Sassetta in funzione associata)	SI	NO
5	Regolamento Emergenza abitativa	SI	NO
6	Gestione contributo annuale Società della Salute Valli Etrusche	SI	NO
7	Gestione bando Agevolazione sociale Tari	SI	NO
8	Gestione bando agevolazione idrica AIT (San Vincenzo e Sassetta in funzione associata)	SI	NO
9	Gestione bando contributo assegno di maternità	SI	NO
10	Gestione bando assegno al nucleo familiare	SI	NO
11	Gestione contributo ristoranti straordinari per emergenza epidemiologica (buoni spesa)	SI	NO
12	Gestione contributo a favore famiglie con figli minori disabili (L. 54/2021)	SI	NO
13	Gestione contributi canoni locazione straordinari per emergenza epidemiologica	SI	NO
14	Progettazioni e realizzazione degli obiettivi di emergenza abitativa e nuovo regolamento	SI	NO
15	Progettazioni e realizzazione degli obiettivi di miglioramento della comunicazione con cittadini e associazioni (mailst, wzap, pagina web ..)	SI	NO
16	Azioni di conoscenza e intervento su malessere sociale	SI	NO
17	Convenzioni stipulate per ridurre il disagio sociale	Numerico	
18	Richieste di sostegno da parte dei cittadini	Numerico	



Cultura e servizi culturali

SCHEDA OBIETTIVO N. 3

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Cultura

Biblioteca - Biblioteche scolastiche - Formazione permanente – Informagiovani - Archivio Storico - Eventi

Cultura. La cultura, nelle sue molteplici forme di espressioni, contribuisce alla valorizzazione di potenziali sia collettivi sia individuali e favorisce la piena realizzazione della personalità. Rappresenta inoltre il più efficace vettore dello sviluppo di una comunità. La cultura quindi come bene comune e come diritto.

Biblioteca

La biblioteca si caratterizza sempre più come una piazza di scambio dei saperi, delle curiosità ma anche una risposta ai bisogni di tutte le fasce della popolazione. Il patrimonio librario deve essere curato e implementato, procedendo alla revisione annuale delle collezioni, agli scarti, e alla predisposizione di una offerta aggiornata su tutti i temi. Le donazioni e le richieste di acquisizioni di fondi non devono stravolgere gli indirizzi precisati. Fondamentale anche l'implementazione delle riviste e quotidiani anche online.

Fondamentale l'ascolto delle richieste degli utenti ma anche la sperimentazione di nuove proposte, quindi particolare cura verso la realizzazione delle statistiche delle presenze, prestiti ecc. e ideazione di nuovi servizi allo scopo di allargare il target della popolazione.

Obiettivi già avviati e perfezionabili :

1. biblioteche scolastiche, promozione di "Nati per leggere", servizi di aiuto al recupero scolastico;
2. promozione della formazione permanente per adulti anche on line (corsi di lingua, alfabetizzazione digitale e altro);
3. promozione dei servizi MLO (MediaLibrary Online) con iniziative programmate
4. promozione della lettura e del libro con attività rivolte a tutte le fasce della popolazione con particolare attenzione agli adolescenti e alla fascia 20 /45 anni;
5. promozione della cultura scientifica con laboratori e mostre e incontri per tutte le età;
6. programmazione di iniziative in occasione delle giornate internazionali su temi culturali (poesia, anniversari autori..) e sociali (giornata infanzia, donna..);
7. programmazione e promozione di temi legati a ricorrenze della nostra storia (25 aprile , 1°maggio, 4 novembre , 2 giugno..).
8. promozione gruppo di lettura in biblioteca

Obiettivi nuovi da realizzare

1. revisione completa della pagina web
2. creazione di mailing list e gruppi whatsapp e tutte quelle azioni utili a fidelizzare l'utente
3. progettazione e programmazione di percorsi contro l'abbandono scolastico da attivare nel 2022 con vari step di monitoraggio e proposte
4. Promuovere campagne e attività informative su diverse forme di disagio giovanile
5. apertura sportello attivazione Spid per i cittadini
6. realizzazione questionario gradimento utenti.

Informagiovani

Favorire la circolarità delle informazioni, regionali, nazionali e locali su lavoro e formazione
Creazione di mailing list e gruppi whatsapp e tutte quelle azioni utili a fidelizzare l'utente
Ampliare orario apertura del servizio quando ci sarà sostituzione del posto vacante nella pianta organica della biblioteca

Teatro e Cinema

Attività di indirizzo e verifica delle attività previste nel bando e nel nuovo contratto stipulato con i gestori.
Massima collaborazione con i gestori per le attività promozionali



Torre

Continuare la gestione attuale con aperture e chiusure gestite dalla cooperativa “Macchine Celibi”, vincitrice dell'appalto di servizi, con il coordinamento della biblioteca “G. Calandra”.

Associazioni culturali

Coordinare le forme di collaborazione, concessione patrocini, sottoscrizioni di convenzioni e contributi con le attività culturali promosse dall'amministrazione comunale. Rivedere il regolamento attuale sulla concessione dei benefici e patrocinio.

Progettare bandi secondo le linee di indirizzo della nuova normativa su terzo settore

Individuare all'interno dell'area un responsabile per il monitoraggio dell'attuazione delle convenzioni in essere.

Programmazione eventi e mostre

E' importante caratterizzare le iniziative tenendo conto che San Vincenzo nel periodo estivo vive una realtà diversa per la grande affluenza turistica. La programmazione andrà pertanto calibrata in maniera diversa.

La programmazione di fondo dovrà basarsi comunque sulla scelta di proposte originali e innovative che possano essere occasione di curiosità e di crescita per i cittadini e gli ospiti.

La programmazione degli eventi dovrebbe essere conclusa, almeno a grandi linee, alla fine di febbraio.

Si possono prevedere tre fasi nel corso dell'anno: una programmazione da gennaio/febbraio fino a maggio; la seconda da giugno a settembre, la terza da ottobre fino a dicembre.

Archivio storico

Valorizzare il patrimonio archivistico coinvolgendo in maniera strutturata le scuole, per promuovere la conoscenza del territorio, rafforzare il senso di appartenenza e di consapevolezza.

Organizzare iniziative in collaborazione con la Rete archivistica provinciale (Archivi Aperti, Notte degli Archivi, altro).

Avviare progetto di Versamento di documentazione del Comune di San Vincenzo dall'archivio di deposito all'archivio storico dopo opportuno scarto e inventariazione sommaria

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Monica Pierulivo; Valentina D'Ambrosio; Ilio Barbieri ;
Irene Vanni

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

RIFERIMENTI DUP 2022-2024	
MISSIONE :	Missione: 05
PROGRAMMA :	Programma: 02
Centro di costo	0502: Attività culturali e servizi diversi

RISULTATI ATTESI

E' necessario mettere in campo una serie di azioni coordinate, in modo da rivedere l'intero sistema di programmazione, organizzazione ed erogazione dei servizi culturali.

- Rendere il Paese vivo in ogni suo spazio, organizzando iniziative anche fuori dai luoghi convenzionali simbolo delle attività culturali (Torre, biblioteca, cinema teatro), che comunque devono continuare ad avere centralità;
- Sviluppare una collaborazione fattiva e proficua con le scuole del territorio sui temi di interesse sia con le attività della biblioteca che dell'archivio storico;



- Creare una comunità solidale, collaborativa e dialogante attraverso una rete delle associazioni che persegua obiettivi comuni a favore della collettività;
- Affidamento dei servizi di apertura e chiusura della Torre, luogo simbolo delle attività culturali del Comune di San Vincenzo, e delle attività integrative della Biblioteca comunale, con particolare attenzione a progetti di promozione della lettura rivolti ai bambini, da realizzarsi sia all'interno delle biblioteche scolastiche che della biblioteca comunale o in altri luoghi;
- Completare la riqualificazione degli spazi della biblioteca tramite lavori strutturali, acquisto arredi e attrezzature, finalizzati a rendere l'ambiente più accogliente e funzionale a svolgere attività di promozione della lettura e culturali rivolte ad adulti e bambini/ragazzi;
- Implementazione iniziative culturali rivolte alla cittadinanza, in sinergia con l'associazionismo e anche con il tessuto produttivo e commerciale, con rassegne, incontri ecc. organizzati anche fuori dai luoghi convenzionali (piazze, caffè ecc.)
- Programmazione di calendari quadrimestrali eventi culturali, mostre e tutte iniziative previste
- Nuovo affidamento tramite gara pubblica della gestione del cinema teatro Verdi

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Assicurare e monitorare servizio di apertura e chiusura della Torre e attività integrative della biblioteca comunale tramite gara d'appalto	Si/no
2	Acquisto nuovi arredi biblioteca comunale	Si/no
3	Acquisto attrezzature per attività in biblioteca	Si/no
4	Realizzazione lavori in biblioteca per migliorare la funzionalità degli spazi	Si/no
5	Programma iniziative di promozione culturale durante tutto l'anno	Si/no
6	Pubblicazione Gara aperta per affidamento gestione cinema teatro Verdi	Si/no
7	Numero di utenti in biblioteca, numero di prestiti annuali	Numero
8	Numero di classi coinvolte con le attività della biblioteca scolastica	Numero
9	Progetto di revisione archivio di deposito, scarto e versamento della documentazione da conservare presso l'archivio storico in collaborazione con Soprintendenza Archivistica e Bibliografica di Firenze	SI/NO
10	Realizzazione cicli incontri con cittadinanza coinvolgendo anche le scuole	SI/NO
11	Numero di classi coinvolte per progetti didattici sull'archivio	Numero



SCHEDA OBIETTIVO N . 4

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

*Organizzazione Eventi – Partecipazione Ambito Costa degli Etruschi –
Associazionismo - Sport*

PESO :

importanza dei programmi dell'Amministrazione: 3
grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
innovatività e miglioramento di efficacia e qualità:3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Monica Pierulivo- Roberta Genghi - Gianluca Bezzini- Sandra
Biancani

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Tutte le attrezzature e la documentazione presente all'Ufficio Turismo

RIFERIMENTI DUP

MISSIONE :	Missione: 07.01
PROGRAMMA :	Programma: 07.01
Centro di costo	0702 INTERVENTI PER IL TURISMO

RISULTATI ATTESI

Eventi

- Organizzare eventi che caratterizzino il Territorio di San Vincenzo dal punto di vista musicale, enogastronomico, ambientale e sportivo in collaborazione con Ufficio Cultura;
- coinvolgere fasce di età diverse con un'offerta variegata di eventi;
- Attrarre un maggior numero di turisti e visitatori in tutti i mesi dell'anno;

L'attività viene svolta dai dipendenti interessati nel normale orario di lavoro e fuori orario lavorativo in occasione degli eventi.

Ambito turistico Costa degli Etruschi

- Promozione e valorizzazione turistica omogenea tra i 15 Comuni aderenti all'Ambito Costa degli Etruschi sotto il coordinamento del Comune di San Vincenzo in qualità di Comune capofila;
- incremento delle presenze turistiche e miglioramento dei servizi offerti;
 - Economicità della gestione diretta rispetto ad affidamenti all'esterno.

Descrizione attività da Svolgere:

- gestioni atti (affidamenti a ditte esterne, delibere, determine di impegni di spesa, patrocini e contributi)
- richieste ordinanze in caso di chiusura/ modifiche stradali;
- riunioni con operatori/associazioni coinvolte;
- noleggio/acquisto attrezzatura (es. palco, service, tavoli, sedie, gazebo ecc ecc)
- promozione e pubblicità evento;
- montaggio allestimenti in occasione dell'evento;
- impianto elettrico;



- generatore;
- presenziare all'evento e dare una mano per la buona riuscita dello stesso;

Associazionismo e sportive

Gestione e rapporti, attraverso il personale interno del Comune, con le associazioni sportive iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune di San Vincenzo, controllo dello stato di manutenzione degli impianti sportivi Comunali, atti di gestione con delibere e determine, liquidazioni delle spettanze dovute.

Promozione della cultura sportiva nelle scuole e con i giovani durante il periodo invernale ed estivo

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Numero eventi organizzati	numerico
3	Grado di soddisfazione dei visitatori (recensioni, questionari, passaparola....)	numerico
4	Rinnovo bando per l'assegnazione degli impianti sportivi	SI/NO
5	Efficacia ed efficienza gestione impianti da parte delle associazioni (numero iscritti alle attività sportive)	Numerico
6	Manutenzione degli impianti (grado di soddisfazione da parte dell'utenza valutabile attraverso questionari)	Qualitativo
7	Numero eventi sportivi organizzati	Numerico



SCHEDA OBIETTIVO N . 5

DESCRIZIONE OBIETTIVO: *Riorganizzazione del Portale istituzionale del Comune – miglioramento comunicazione interna ed esterna*

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Chiara Biagini
Leonardo Filaroni

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

RIFERIMENTI DUP

MISSIONE :	Missione:
PROGRAMMA :	Programma:
Centro di costo	1001:

RISULTATI ATTESI

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha tra i suoi obiettivi principali quelli di garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione (legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni) attraverso le seguenti azioni principali:

- agevolando l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche quelli online;
- promuovendo la comunicazione istituzionale, l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti;
- garantendo lo scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture operanti nell'amministrazione;
- promuovendo e organizzando la comunicazione interna ed esterna attraverso specifiche campagne e attivando uno sportello di attivazione dello SPID per i cittadini.

A seguito del restyling del sito web istituzionale dell'Ente realizzato nel corso del 2021, in conformità alle linee guida per l'organizzazione, l'usabilità e l'accessibilità dei siti web delle pubbliche amministrazioni, nel 2022 dovrà proseguire il lavoro di riorganizzazione attraverso procedure e standard operativi omogenei, in grado di garantire una comunicazione coerente e costante, che possa far emergere un percorso ed una immagine comunicativa riconducibile all'ente istituzionale nel suo complesso.

L'Urp dovrebbe gestire il sito e la regia, lasciando ad alcuni uffici l'aggiornamento di alcune sezioni per garantire una maggiore efficacia e tempestività della comunicazione e dell'aggiornamento delle informazioni. Il lavoro dovrà essere organizzato in stretta collaborazione con gli uffici di riferimento di ogni area prestando attenzione anche al Portale del turismo, a quello dell'Amministrazione trasparente.

Saranno svolte le attività di adeguamento dei contenuti alle disposizioni di legge della sezione sul portale istituzionale, nonché quelle relative all'aggiornamento dei procedimenti di tutti i settori e uffici.

L'aggiornamento sarà svolto dall'Urp attraverso un lavoro di confronto e coordinamento con tutti gli uffici comunali e i referenti della comunicazione degli uffici, ai quali verrà chiesto di inviare l'aggiornamento dei procedimenti (attualmente incompleto e da aggiornare)



INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Numero di accessi al Portale istituzionale del Comune	Numerico
2	Monitoraggio periodico l'efficacia del sito istituzionale per verificare le pagine maggiormente consultate, i tempi di consultazione ecc.	SI/NO
3	Tempo di risposta medio ai quesiti e alle segnalazioni dei cittadini	Numerico
4	Valutazione del grado di coinvolgimento degli uffici comunali nell'aggiornamento del sito Internet attraverso un monitoraggio costante delle pagine e dei contenuti del sito	SI/NO
5	SPID attivati	Numerico

RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI SUI SINGOLI OBIETTIVI

N°	Nominativi	1	2	3	4	5	Totale
1	Nocentini Serenella	50%	50%				100%
2	Paperini Valentina	50%	50%				100%
3	Fontanelli Daniela	50%	50%				100%
4	Romagnoli Paola	100%					100%
5	Vannini Federico	100%					100%
6	Mazzanti Veronica	100%					100%
7	Lotti Alessandra	100%					100%
8	Bianchi Francesca	100%					100%
9	Bianchi Giuliana	100%					100%
10	Di Giovanni Letizia	100%					100%
11	Corzani Elisa	100%					100%
12	Bartolini Marco	100%					100%
13	Bartolini Annarella	100%					100%
14	De Logu Sandra	100%					100%
15	Lorenzini Stefano	100%					100%
15	D'Onofrio Elisa		100%				100%
16	Benucci Sabrina	50%	50%				100%
17	Filaroni Leonardo					100%	100%
18	Biagini Chiara					100%	100%
19	D'Ambrosio Valentina			100%			100%
20	Barbieri Ilio			100%			100%
21	Vanni Irene			100%			100%
22	Genghi Roberta				100%		100%
23	Biancani Sandra				100%		100%
24	Bezzini Gianluca				100%		100%



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022- 2024

CENTRO DI RESPONSABILITA'
150
Affari Generali

	Dati generali
Referenti politici	Sindaco <i>Paolo Riccucci</i>
Responsabile di riferimento	Cristina Pollegione

Servizi U.O.A.
Segreteria generale Affari legali Anagrafe e Stato civile Protocollo Messo comunale CUC Suap



DESCRIZIONE ATTIVITÀ GESTIONALI

Segreteria generale, contratto, attività espropri per pubblica utilità, attività legale

Espletamento delle pratiche di segreteria in senso stretto (competenze specifiche del segretario);
Redazione, registrazione e pubblicizzazione di deliberazioni e provvedimenti;
Attività conseguente e successiva alla stipula dei contratti aventi per oggetto diritti reali;
Contenzioso;
Composizione, pubblicizzazione e registrazione atti deliberativi ed eventuale invio all'organo di controllo;
Comunicazione agli uffici di direttive ed aggiornamenti normativi.

Stato civile, anagrafe, elettorale, leva

Servizio di stato civile;
Anagrafe della popolazione;
Servizio elettorale;
Leva e giudici popolari;
Polizia mortuaria;
Rilascio certificazioni a cittadini e pubbliche amministrazioni;
Supporto informativo autocertificazione.

C.U.C – Centrale Unica di Committenza – Ufficio Gare Unico

Promozione dell'omogeneizzazione delle scadenze dei contratti di lavori (con particolare riferimento a quelli di manutenzione riferibili a più Comuni), servizi e forniture;
Coordinamento dei procedimenti di determinazione dei fabbisogni di beni e servizi riferibili alle esigenze dei Comuni associati;
Promozione dell'adozione di strumenti regolamentari omogenei negli enti associati per la disciplina dell'attività contrattuale e delle modalità di acquisizione di lavori, servizi e beni;
Indagini di mercato previste dall'art. 57, comma 6, del D.lgs. n. 163/2006;
Per le procedure aperte, redazione e approvazione del bando e del disciplinare di gara; per le procedure ad invito, redazione ed inoltro la lettera di invito agli operatori economici individuati dal RUP nominato dall'Ente associato nel cui interesse è svolta la gara;
Risposta con il supporto dell'Ente associato, alle eventuali richieste di chiarimenti avanzate dai concorrenti;
Funzioni del seggio di gara;
Comunicazione all'Ente associato nel cui interesse è svolta la gara dell'aggiudicazione provvisoria e dell'esito del sub-procedimento di verifica dei requisiti ai fini dell'adozione dell'aggiudicazione definitiva;
Esame delle eventuali informative dell'intenzione di proporre ricorso prodotte dai concorrenti ed adozione delle decisioni conseguenti;
Stipula del documento contrattuale (solo in caso di accordo quadro);
Trasmissione all'Ente associato del rendiconto finanziario delle spese sostenute;
Aggiornamento costante sulle normative concernenti gli appalti attraverso partecipazione a corsi di formazione, collegamenti con siti di interesse professionale;
Consulenza a tutte le aree del comune, qualora richiesta, per tutte quelle procedure di selezione dell'offerente che i vari settori operano in autonomia;



Ricerca ad hoc di giurisprudenza e quant'altro necessario ad una corretta redazione degli atti in merito ai diversi incarichi che vengono sottoposti all'ufficio;
Revisione dei capitolati speciali d'appalto forniti dalle diverse aree del Comune al fine della redazione del bando di gara;
Redazione del bando di gara e degli allegati, dei termini e delle modalità di ricezione delle offerte;
Per le gare ad evidenza pubblica, svolgimento degli adempimenti relativi alla pubblicità degli atti: GUCE, GURI, quotidiani, siti Ministero dei trasporti e delle infrastrutture, Regione Toscana, Osservatorio sugli appalti, Autorità per la vigilanza contratti pubblici, Albo e profilo del committente;
Adempimenti relativi ai versamenti all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici
Redazione dei verbali di gara;
Comunicazione alle ditte degli esiti di gara;
Richiesta di produzione di atti agli aggiudicatari e alle ditte sottoposte a controllo a campione al fine della comprova dei requisiti rilasciati in sede di gara;
Pubblicità dell'esperimento di gara.

SUAP

Gestione pratiche suap

Autorizzazioni suolo pubblico

Bandi per assegnazione aree pubbliche

Autorizzazione spettacoli

Formazione e gestione piano del commercio e relativo regolamento

Messo e protocollo

Archivio, protocollo, Albo

Protocollo generale, ritiro e spedizione della posta interna ed esterna

pretorio e notifiche- registrazione-gestione atti

Gestione delle notifiche, degli atti **Registrazione, pubblicazione, conservazione, diffusione agli uffici degli atti a valenza generale: delibere, determine, ordinanze, decreti sindacali ed accordi di programma depositati e dell'Albo pretorio**

Gestione informatica atti organi collegiali (Giunta Consiglio) – determine- ordinanze-

Notificazione atti archivio (corrente / deposito /) ricevimento denunce infortuni verifiche ed accertamenti anagrafici

Servizi di Prima Accoglienza Centralino

portineria



SCHEDA OBIETTIVO N . 1

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Approvazione Piano del commercio e predisposizione bandi		
RISULTATI ATTESI PESO OBIETTIVO: importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3 grado di complessità (tecnica organizzativa): 3 rilevanza sotto l'aspetto economico: 3 innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3 PESO : 3		
INDICATORI MISURABILI		
	denominazione	Unità di misura
	innovazione e miglioramento del regolamento	Entro 30.06.2022
	Rinnovi autorizzazioni su area pubblica	Entro 30.06.2022
	RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO: Entro 31.12.2022	
Daniele Bettini, Marcello Bertini,		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO: -- Risorse economiche attribuite al SUAP		

SCHEDA OBIETTIVO N . 2

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Bandi per progetti PNRR e adeguamento procedure al nuovo codice dei contratti		
PESO OBIETTIVO: importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3 grado di complessità (tecnica organizzativa): 3 rilevanza sotto l'aspetto economico: 3 innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3 PESO : 3		
RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO: Alessio Toninelli e Elisa Dilevrano		
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO: -- Risorse economiche attribuite all'ufficio CUC		



INDICATORI MISURABILI		
Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Bandi gare PNRR	2
2	Adeguamento procedure contratti cimitero	Nuova procedura.

RISULTATI ATTESI

Predisposizione atti di gara per affidamento progettazione e lavori per I bandi PNRR attribuiti all'ente. Il servizio effettuerà un aggiornamento delle procedure, un controllo sui contratti messi a repertorio e un aggiornamento delle procedure inerenti I loculi del cimitero

SCHEMA OBIETTIVO N . 3

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Manutenimento servizio di notifiche ordinarie e supporto alUOA Entrate per le notifiche tributarie.

Sostegno all'ufficio anagrafe per atti notori, ospitalità stranieri.

Interambiabilità del personale assegnato per il mantenimento dei servizi.

Mantenimento dei servizi assegnati garantendo l'interambiabilità del personale assegnato.

PESO OBIETTIVO:

importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3

grado di complessità (tecnica organizzativa): 3

rilevanza sotto l'aspetto economico: 3

innovatività e miglioramento di efficacia **INDICATORI MISURABILI**

PESO : 3

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Spese effettuate	
2	N ospitalità ricevute	
3	Numero protocolli gestiti	

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Risorse economiche attribuite all'ufficio protocollo e messo.



SCHEMA OBIETTIVO N.4

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Aggiornamento contenzioso, mantenimento dei rapporti con gli organi istituzionali; svolgimento rilevazione censuaria e elezioni politiche.

PESO OBIETTIVO:

importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3

grado di complessità (tecnica organizzativa): 3

rilevanza sotto l'aspetto economico: 3

innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Matteo Camerini, Sara Panicucci, Gianna Novi, Irene Nardi

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Risorse attribuite al settore affari generali.

=

RISULTATI ATTESI

Il costante monitoraggio del contenzioso che coinvolge l'ente e rapporti con i legali prescelti.
Il servizio effettuerà supporto agli organi politici per l'adempimento degli adempimenti istituzionali.
Attivazione gruppo di lavoro per rilevazione ISTAT e a svolgimento della tornata elettorale del 25 settembre

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura



1	N. contenzioso attivato	5
2	Attivazione rilevazione censuaria	Entro 30.09.2022
3	Adempimenti elettorali referendari e per elezioni politiche	Entro 31.12.2022

Ripartizione dei dipendenti sui singoli obiettivi

N°	Nominativi	1	2	3	4	Totale
1	Irene Nardi				100%	100%
2	Gianna Novi				100%	100%
3	Sara Panicucci				100%	100%
4	Matteo Camerini				100%	100%
5	Mirko Baldi			100%		100%
6	Stefano Martellacci			100%		
7	Elisa Dilevrano		100%			
8	Alessio Toninelli		100%			
9	Daniele Bettini	100%				
10	Marcello Bertini	100%				



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-24

PIANO PERFORMANCE 2022

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

160

Polizia Municipale

Dati generali	
Referenti politici	Sindaco <i>Paolo Riccucci</i>
Responsabile di riferimento	Rocco Romeo

Servizi U.O.A.

Servizio di mobilità interna
Servizio di polizia giudiziaria
Servizio di polizia amministrativa
Servizio di polizia Sicurezza



ATTIVITÀ GESTIONALI ANNO 2022

DESCRIZIONE ATTIVITÀ GESTIONE CORRENTE

U.O. Polizia Municipale

La Polizia Municipale, in gestione associata con il Comune di Sassetta, deve mantenere il controllo del territorio, promuovendo ed accrescendo la capacità di contatto e di dialogo di ogni Addetto, che deve essere percepito dal cittadino come un punto di riferimento e un presidio di sicurezza, non solo come lo strumento di repressione delle violazioni commesse.

Il controllo del territorio viene svolto quotidianamente e, oltre a prevenire, contrastare e reprimere le violazioni, è improntato ad accertare, segnalare e suggerire soluzioni contro le eventuali situazioni di pericolo o di degrado, urbane ed extraurbane, per promuovere nei cittadini e nei turisti il senso di sicurezza e di protezione.

Nel periodo estivo l'orario di servizio viene esteso quotidianamente del 50% grazie alla disponibilità degli Addetti e al potenziamento dell'organico con personale a tempo determinato; le ore giornaliere di servizio passano infatti da 12 a 18 ed il controllo territoriale si estende ai parchi ed alle spiagge pubbliche, anche se non in modo strutturato, dato che le risorse umane sono comunque esigue.

Occorre però prevedere, anche per la Polizia Municipale, un sistema di pronta reperibilità negli orari in cui il servizio non si svolge, al fine di garantire la piena operatività della protezione civile comunale.

I pensionamenti intervenuti, l'età avanzata e alcune difficoltà fisiche degli Operatori attualmente in ruolo, stanno consentendo di procedere allo "svecchiamento" progressivo del personale avviato nel corso dell'anno mediante lo svolgimento di un apposito concorso con il quale l'organico verrà portato a dieci unità, oltre al personale amministrativo.

Occorre anche procedere all'aggiornamento / adeguamento del Regolamento del Servizio, alla luce delle criticità emerse dopo l'approvazione e adozione di quello attuale, nonché l'entrata in vigore della recentissima nuova Legge Regionale sulla "sicurezza integrata", che ha sostituito la precedente Legge Regionale 3 aprile 2006 n. 12 che dettava "Norme in materia di polizia comunale e provinciale".

Il costante ed attento controllo sulle strade ha permesso nel corso degli anni di aumentare significativamente la sicurezza stradale e diminuire sensibilmente il numero degli incidenti stradali sul territorio comunale, soprattutto quelli gravi o addirittura mortali, ciò grazie agli strumenti in dotazione e alla razionalizzazione della circolazione stradale introdotta con nuove ordinanze per la disciplina del traffico, che hanno migliorato la mobilità urbana; tutto ciò coniugato a un maggiore numero di servizi di controllo da parte delle pattuglie esterne.

Sono in corso di aggiudicazione gli appalti per lo svecchiamento del parco veicoli in dotazione al Servizio e per l'acquisto di un apparecchio etilometro; i primi per garantire una migliore e più sicura attività di pronto intervento da parte degli Operatori, lo strumento invece consentirà una maggiore prevenzione per la sicurezza stradale.

L'installazione delle telecamere di videosorveglianza dotate di sistemi di riconoscimento delle targhe e del software di interfaccia con la banca dati della MCTC, consente l'individuazione dei veicoli che circolano sul territorio sprovvisti di assicurazione, con la revisione scaduta o addirittura condotti da persone non abilitate, impedendone la prosecuzione.

È necessario mantenere alti i livelli qualitativi e quantitativi dei controlli e proseguire sulla strada della razionalizzazione della mobilità urbana ed extraurbana, soprattutto in considerazione delle caratteristiche tecniche della rete stradale del Comune, che non consente o almeno sconsiglia la circolazione di veicoli commerciali pesanti e di grandi dimensioni, o una mobilità con velocità elevate.

Sono in corso di aggiudicazione gli appalti per l'ampliamento della rete di postazioni videosorvegliate ed è stata avviato il controllo degli accessi alla ZTL estiva con l'installazione del sistema automatico di rilevazione.

Il potenziamento del collegamento wireless tra il Comando ed il CED Comunale coniugato alla rete di videosorveglianza ed ad una infrastruttura di rete basata sulla fibra ottica consentirà una adeguata velocità e sicurezza nella trasmissione / ricezione dei dati, interfacciamento con gli altri uffici e quindi la migliore operatività e capacità di controllo e di analisi. Occorre pertanto costruire un'infrastruttura di rete basata sulla fibra ottica o su trasmissioni wireless con banda larghissima, in grado di sopportare il già rilevante traffico dati, che andrà ad ampliarsi notevolmente nei prossimi anni con lo sviluppo delle postazioni videosorvegliate e che potrebbe essere utilizzata anche per il pagamento elettronico della sosta nei parchimetri installati lungo la parte extraurbana di Via della Principessa, attualmente disservita.

L'apertura delle frontiere e l'internazionalizzazione sempre più accentuata dei servizi di autotrasporto e del turismo determina la rilevazione di un gran numero di violazioni a carico dei veicoli immatricolati all'estero che, vengono esitati in gran parte grazie all'appalto, concesso in via sperimentale, a un'agenzia specializzata nell'elaborazione e conduzione dei procedimenti sanzionatori a carico dei veicoli stranieri. Occorre pertanto proseguire questa attività tramite una delle Agenzie specializzate presenti sul mercato.

Altro obiettivo primario è quello di mantenere alto il numero dei controlli sull'abusivismo edilizio e aumentare la quantità di quelli in ambito commerciale specialmente sulle spiagge nel periodo estivo, sul rispetto del patrimonio pubblico urbanistico ed ambientale per scoraggiare e reprimere le violazioni.

Sarebbe auspicabile quindi istituire un servizio permanente di controllo sulle spiagge pubbliche, che con le attività ricettive e turistiche costituiscono l'economia trainante del Comune, per fare questo è necessario l'utilizzo a tempo pieno di personale appositamente formato e dotato degli opportuni strumenti per operare sulle spiagge in condizioni di sicurezza e di minor disagio possibile, quindi almeno un'unità di ruolo affiancata da un'altra a tempo determinato.



Sarebbe determinante riuscire ad avviare un nucleo di controllo delle attività economiche ed imprenditoriali, con particolare riguardo al commercio ambulante ed a posto fisso sulle aree pubbliche. Attualmente nessun Addetto ne è formalmente incaricato.

Data la rilevante natura internazionale del turismo che interessa San Vincenzo, è fondamentale che gli Addetti della Polizia Municipale siano in grado di comunicare con gli ospiti stranieri ed è quindi necessario che siano somministrati corsi di lingua inglese o tedesca, per una migliore interazione con l'utenza.

Per la particolare natura dei servizi di controllo e di contatto con l'utenza e vista l'evoluzione del quadro politico internazionale, occorre che gli Addetti di Polizia Municipale vengano dotati di dispositivi di protezione individuale (DPI) e di reparto idonei alle attività ed alle competenze che sono chiamati a svolgere, perciò occorre che sia somministrata una continua formazione professionale per l'uso di tali dispositivi e per la difesa personale.

Con l'introduzione della Legge n. 48/2017 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città, che segue ed integra la precedente n. 94/2009, sono sempre più necessari strumenti normativi di facile consultazione per gli Addetti di Polizia Municipale.

E' stato pertanto adottato il Regolamento per il Decoro e la Sicurezza che raccoglie le norme locali che più frequentemente gli Operatori della Polizia Municipale si trovano a far rispettare e a contestare ai contravventori. È auspicabile istituire un'apposita commissione, in conferenza interna dei servizi, che elabori le proposte di modifica e integrazione del Regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Erogazione dei servizi:

Il Servizio di Polizia Municipale svolge attività peculiari di prevenzione, repressione ed accertamento delle norme vigenti; ispettive e di vigilanza; di supporto; consultive ed autorizzative quali:

- rilasciare i contrassegni speciali per i disabili, le autorizzazioni temporanee per la sosta ed il transito sul territorio comunale.
- vigilare sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione e dell'Ente Locale nell'ambito delle proprie competenze;
- vigilare sulla integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico;
- prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità e disastri e negli infortuni privati; collaborare nei servizi e operazioni di protezione civile di competenza dell'Ente;
- svolgere i controlli relativi ai tributi locali di competenza, secondo quanto previsto dai regolamenti;
- svolgere i controlli in materia di circolazione ed infortunistica stradale, ambientale, commerciale, edilizia, tributaria, anagrafica;
- gestire la rete dei parcometri installati sulle strade comunali urbane ed extraurbane;
- presenziare alle cerimonie ufficiali.



OBIETTIVI U.O. POLIZIA MUNICIPALE ANNO 2022

SCHEMA OBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Ampliamento videosorveglianza finalizzato al controllo degli ingressi di veicoli sulle strade comunali per l'individuazione dei veicoli che circolano sul territorio sprovvisti di assicurazione, con la revisione scaduta o addirittura condotti da persone non abilitate e per la prevenzione di reati

PESO OBIETTIVO:

importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3

grado di complessità (tecnica organizzativa): 3

rilevanza sotto l'aspetto economico: 3

innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Romeo Rocco – Silvia Iacoponi – Emanuele Giovani – Tiziana Lazeretti – Franca Carozza – Claudia Bontà – Bonaccorsi Arianna – Plano Giovanna – Cofini Giulio – Scala Ciro - Romina Pecchia – Lauro Simonetti

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Tutte le attrezzature e la documentazione presente alla Polizia Municipale

RIFERIMENTI DUP

MISSIONE :	Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA :	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana
Centro di costo	0301 Polizia Municipale

RISULTATI ATTESI

Aumento generale della sicurezza nel territorio comunale e dei veicoli che transitano all'interno di esso

INDICATORI MISURABILI

denominazione	Unità di misura
Numero di servizi di controllo svolti (anno precedente/anno corrente)	%
Numero di veicoli controllati (anno precedente/anno corrente)	%
Numero di sanzioni (anno precedente/anno corrente)	%



RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI SUI SINGOLI OBIETTIVI

N°	Nominativi	1	2	Totale
1	Romeo Rocco P.O.	100%		100%
2	Bonaccorsi Arianna	100%		100%
3	Bontà Claudia	100%		100%
4	Carrozza Franca	100%		100%
5	Cofini Giulio	100%		100%
6	Giovani Emanuele	100%		100%
7	Iacoponi Silvia	100%		100%
8	Lazzeretti Tiziana	100%		100%
9	Plano Giovanna	100%		100%
10	Scala Ciro	100%		100%
11	Pecchia Romina	100%		100%
12	Simonetti Lauro	100%		100%



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-24

PIANO PERFORMANCE 2022

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

170

Farmacia Comunale

Dati generali	
Referenti politici	Sindaco <i>Paolo Riccucci</i>
Responsabile di riferimento	Grazia Mascitelli

Servizi UOA

gestione farmacia comunale



ATTIVITÀ GESTIONALI ANNO 2022

DESCRIZIONE ATTIVITÀ GESTIONE CORRENTE

U.O. Alta Professionalità Farmacia Comunale

- Distribuzione farmaci, parafarmaci, dispositivi medici a clienti ed operatori sanitari.
- Consigli rispetto ad indicazioni, controindicazioni, effetti collaterali, interazioni con altri farmaci e dosaggi.
- Ricezione stampa e spedizione di ricette elettroniche.
- Gestione farmaci ad alto costo distribuiti da Asl.
- Controllo delle prescrizioni per il dosaggio corretto.
- Assicurare che i clienti ricevano i farmaci ed i trattamenti nelle dosi corrette.
- Eseguire controlli sanitari come la misurazione del colesterolo e dei trigliceridi, della pressione sanguigna, test per la patologia diabetica, misurazione dell'ossigenazione del sangue e controllo del tempo di coagulazione del sangue.
- Consigli ai clienti sulla scelta e l'uso di farmaci senza prescrizione medica.
- Assicurare la correttezza di preparazione, confezionamento, distribuzione e conservazione di vaccini, sieri ed altri medicinali che necessitano di temperature controllate.
- Controllo sull'uso, proprietà e rischi di farmaci stupefacenti, gestione registro carico-scarico.
- Ordine e manutenzione delle forniture farmaceutiche.
- Foratura lobi orecchie.
- Aggiornamento continuo sulle normative farmaceutiche sui trattamenti e sugli sviluppi della ricerca per avere una profonda conoscenza degli effetti e del giusto impiego dei vari farmaci.
- Verificare le istruzioni di dosaggio prescritte dal medico.
- Controllare che il medicinale prescritto non interagisca negativamente con altri farmaci che il paziente utilizza, tenendo conto del suo stato di salute.
- Istruire i pazienti sulle modalità di somministrazione del farmaco ed informarli sui potenziali effetti collaterali.
- Consigliare i pazienti su argomenti di salute generale e riguardo la scelta e l'uso di farmaci senza prescrizione medica.
- Informare il paziente circa l'esistenza di farmaci equivalenti



OBIETTIVI U.O.A. FARMACIA COMUNALE ANNO 2022

SCHEDA OBIETTIVO N . 1

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Apertura centro CUP (Centro unico di Prenotazione) **DURATA PROGETTO BIENNALE 2022-2023**

PESO OBIETTIVO:

importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3
grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
innovatività e miglioramento di efficacia e qualità:3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Grazia Mascitelli-Claudia Caruso-Valeria Genovese-Annalisa Corradin

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Tutte le attrezzature presenti presso al Farmacia Comunale

RIFERIMENTI DUP

MISSIONE :	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA :	Programma: 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità
Centro di costo	Farmacia

RISULTATI ATTESI

Creazione e gestione di un Centro di prenotazione analisi (CUP) presso la Farmacia Comunale al fine di facilitare l'accesso alla popolazione, e permettendo al cittadino di non doversi recare agli uffici ASL ma di avvalersi della nostra struttura. Si dovrà procedere all'invio della richiesta di attivazione all'ufficio competente della Asl Nord-Ovest. Effettuare l'eventuale formazione del personale necessario all'uso dell'applicativo in uso all'Asl. Allestire il punto CUP all'interno del punto vendita della Farmacia Comunale. Gestire le richieste dell'utenza nel corso del 2023.

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Invio richiesta di attivazione alla ASL	Temporale entro il 30/06/2022
2	Allestimento punto CUP	Temporale entro il 31/12/2022



RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI SUI SINGOLI OBIETTIVI

N°	Nominativi	1	Totale
1	Mascitelli Grazia A.P.	100%	100%
2	Caruso Claudia	100%	100%
3	Corradin Annalisa	100%	100%
4	Genovese Valeria	100%	100%



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-24

PIANO PERFORMANCE 2022

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

180

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI

	Dati generali
Referenti politici	Sindaco <i>Paolo Riccucci</i> Consigliere delegato Alessio Cattelan
Responsabile di riferimento	Simone Bellucci

Servizi UOA

Servizio Transizione digitale
Servizio Innovazione tecnologica
Ufficio Centro elaborazione dati



Descrizione attività di gestione corrente

Sistemi informatici

Amministrazione rete
gestione internet/intranet
manutenzione hardware /software
ottimizzazione architettura informatica
piani sviluppo informatico
valutazione fabbisogni hardware/software
Gestione, assistenza e manutenzione sistemi informatici e telefonia fissa e mobile
Progetti di e-governement
Implementazione servizi informatici evoluti
Innovazione (e-Government, e-Procurement etc.)
Approvvigionamento materiale informatico
Manutenzione, gestione e assistenza sistema informatico e telefonico
Sviluppo sistema informativo
Nuove tecnologie
Ottimizzazione infrastrutture informatiche per l'attuazione di obiettivi di telelavoro
ottimizzazione delle infrastrutture informatiche pubbliche sul territorio comunale
Progetti di armonizzazione dei software e procedure a livello sovracomunale

SCHEDA OBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Gestione Avvisi PNRR afferenti le misure di digitalizzazione (obiettivo pluriennale) sia per San Vincenzo che per Sassetta (funzione associata)

PESO OBIETTIVO:

- importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3
- grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
- rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
- innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Simone Bellucci- Michele Cattelan

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Finanziamenti erogati dai bandi del PNRR

RISULTATI ATTESI

Gestione degli avvisi di PNRR che nel corso del 2022 saranno pubblicati sul portale appositamente allestito dal MITD. Individuazione di una organizzazione interna che gestisca la supervisione dei bandi ponendosi quali facilitatori e connettore tra gli uffici e l'amministrazione, per guidare l'attuazione delle attività afferenti le scelte fatte.

Preparazione della fase istruttoria, studio dei bandi e loro idoneità alla partecipazione. Gestione dei bandi, loro adesione e pianificazione degli obiettivi finanziati in sintonia con le visioni dell'amministrazione ed in ottemperanza al piano triennale e normativa vigente. Rendicontazione delle attività svolte. Le attività seppur speculari sono distinte per i comuni della funzione associata.

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Costituzione gruppo di lavoro	31 dicembre
2	Studio degli avvisi PNRR che si susseguiranno nel tempo e condivisione degli obiettivi con l'amministrazione e uffici potenzialmente coinvolti	31 dicembre
3	Pianificazione delle azioni necessarie alla partecipazione degli avvisi e degli step necessari per la realizzazione di quelli finanziati dal piano	31 dicembre
4	Gestione della messa a terra delle azioni pianificate secondo il cronoprogramma assunto	31 dicembre



5	Verifica degli stati di avanzamento degli obiettivi finanziati	31 dicembre
6	Procedura di richiesta dell'erogazione dei finanziamenti per gli obiettivi realizzati e conclusi secondo gli scadenziari del MITD	31 dicembre
7	Rendicontazione delle domanda di partecipazione presentate e relativi obiettivi conclusi secondo indicazione del MITD	31 dicembre

SCHEDA OBIETTIVO N. 2

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

trasposizione della nuova macrostruttura dell'ente nei sistemi informativi per la gestione del sistema informativo con relative policy

PESO OBIETTIVO:

- importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3
- grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
- rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
- innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Simone Bellucci- Michele Cattelan

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Risorse economiche attribuite ai Sistemi Informativi d'Ente e risorse strumentali in dotazione ai Sistemi Informativi d'Ente

RISULTATI ATTESI

Impostazione del nuovo funzionigramma nei sistemi informatici con relativi workflow e abilitazioni. Impostazioni delle policy secondo il nuovo assetto degli uffici

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	modifica organigramma	31 agosto 2022
2	organizzazione nuovi workflow	31 agosto 2022
3	verifica/modifica abilitazioni alle procedure	31 agosto 2022

SCHEDA OBIETTIVO N. 3

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Potenziamento del link wlan sede comunale e comando polizia municipale e installazione link tra torre e sede comunale

PESO OBIETTIVO:

- importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3
- grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
- rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
- innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Simone Bellucci- Michele Cattelan

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Risorse economiche attribuite ai Sistemi Informativi d'Ente e risorse strumentali in dotazione ai Sistemi Informativi d'Ente

RISULTATI ATTESI

Studio dell'infrastruttura e fattibilità per l'implementazione delle wlan attestate alla sede comunale finalizzata a potenziare la banda di comunicazione esistente tra palazzo comunale e comando pm e instaurare un nuovo link tra torre e palazzo comunale in modo da estendere la rete comunale anche a tali ambienti con prestazioni adeguate



INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	studio fattibilità con ditta specializzata	entro il 30 giugno
2	affidamento e realizzazione di un link 1Gb/s tra sede comunale e sede polizia municipale	entro il 31 luglio
3	affidamento e realizzazione di un link 1Gb/s tra sede comunale e torre per mettere in connessione gli ambienti della torre con la LAN comunale	entro il 31 agosto

SCHEDA OBIETTIVO N. 4

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Implementazione strumento di inclusività per la fruizione di contenuti digitali del sito istituzionale del comune di San Vincenzo per favorire le politiche di accessibilità

PESO OBIETTIVO:

- importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3
- grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
- rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
- innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Simone Bellucci- Michele Cattelan

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Risorse economiche attribuite ai Sistemi Informativi d'Ente e risorse strumentali in dotazione ai Sistemi Informativi d'Ente

RISULTATI ATTESI

adozione di un tool che faciliti l'accessibilità e quindi la fruibilità dei contenuti digitali pubblicati sul sito istituzionale dell'ente da parte dei soggetti svantaggiati

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	valutazione strumento	05/08/2022
2	implementazione e verifica del tool di test	15/08/2022
3	Implementazione a regime del tool	30/09/2022

SCHEDA OBIETTIVO N. 5

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Adeguamento e miglioramento del sito dedicato alle informative e risultati elettorali sia per San Vincenzo che Sassetta

PESO OBIETTIVO:

- importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione: 3
- grado di complessità (tecnica organizzativa): 3
- rilevanza sotto l'aspetto economico: 3
- innovatività e miglioramento di efficacia e qualità: 3

PESO : 3

RISORSE UMANE ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

Simone Bellucci- Michele Cattelan

RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE PER RAGGIUNGIMENTO SINGOLO OBIETTIVO:

-- Risorse economiche attribuite ai Sistemi Informativi d'Ente e risorse strumentali in dotazione ai Sistemi Informativi d'Ente

RISULTATI ATTESI



Miglioramento della fruibilità del sito dedicato alle elezioni <https://elezioni.comune.sanvincenzo.li.it/> e <https://servizi.comune.sassetta.li.it/elezioni/> rispettando le direttive dettate dal MITD

INDICATORI MISURABILI

Nr.	denominazione	Unità di misura
1	Adeguamento al kit bootstrap 5 in base ai criteri di design del Dipartimento di Trasformazione Digitale	15/09/2022
2	Implementazione del sito dedicato sia per San Vincenzo che per il Comune di Sassetta nel rispetto della funzione associata	15/09/2022
3	Implementazione di nuovi tool di consultazione	15/09/2022

Ripartizione dei dipendenti sui singoli obiettivi

N°	Nominativi	1	2	3	4	5	Totale
1	Bellucci Simone	20	20	20	20	20	100%
2	Cattelan Michele	20	20	20	20	20	100%



COMUNE DI SAN VINCENZO
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 205

in data **08/09/2022**

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO DETTAGLIATO OBIETTIVI E PIANO PERFORMANCE ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue, e questo giorno otto del mese di settembre alle ore 11:30 nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Paolo Riccucci	Sindaco	*	-
2	Nicola Bertini	Assessore	*	-
3	Cecilia Galligani	Assessore	*	-
4	Alessio Landi	Assessore	*	-
5	Tamara Mengozzi	Vice-sindaco	-	*
			4	1

Partecipa il II Vice Segretario: dott.ssa Cristina Pollegione Vice Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Paolo Riccucci nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto, in particolare, l'articolo 4 del medesimo decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio il "ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, con connesso utilizzo di sistemi premianti e di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati sia all'interno che all'esterno dell'amministrazione;

Considerato che, ai sensi degli articoli 10 e 15 del predetto decreto legislativo n. 150/09, l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico redatto annualmente, denominato Piano della Performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;

Ricordato che:

- con la delibera di Consiglio Comunale n.56 del 29/12/2020 con la quale è stato approvato il DUP 2021-2023, predisposto secondo i principi di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio";
- con la delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 29/12/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;
- ai sensi dell'art. 169 del T.U. degli enti locali, l'organo esecutivo, nell'ambito delle proprie funzioni di indirizzo politico amministrativo, approva il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- che il comma 3-bis del richiamato articolo 169, prevede che il piano esecutivo di gestione sia deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione e che al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108 comma 1, del T.U.E.L. e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs n. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Viste le disposizioni inerenti la misurazione e valutazione delle performance di cui al D.Lgs. 150/2009, con particolare riferimento all'adozione di metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle Unità Organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo le modalità contenute nel decreto stesso, nonché secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Considerato che il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, Testo Unico D. Lgs 267/2000 e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della Pubbliche Amministrazioni, sono unificati organicamente nel PEG, che costituisce il presupposto fondamentale del controllo di gestione ed elemento portante dei sistemi di valutazione;

Considerato che gli obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza sono parte integrante del ciclo della performance e che gli stessi sono finalizzati a dare attuazione alle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, nonché a misurarne l'effettiva realizzazione, nel rispetto dei tempi e modi previsti;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 27/08/2020, che approva il riassetto della struttura organizzativa e la macrostruttura dell'Ente suddivisa in tre aree a cui fanno capo altrettanti dirigenti;

Dato atto che con delibera di Giunta Comunale del 7 gennaio 2021 n. 1 è stato approvato il piano esecutivo di gestione parte contabile;

Ricordato che il Comune di san Vincenzo è stato in gestione commissariale dal 2 aprile 2021 al 4 ottobre 2021;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla approvazione del piano dettagliato degli obiettivi anno 2021, unificato organicamente con il piano esecutivo di gestione ed il piano della performance 2021, al fine di assegnare ai responsabili dei servizi gli obiettivi di gestione, nonché le dotazioni strumentali, umane e finanziarie necessarie per il perseguimento di tali obiettivi.

Dato atto che l'Organismo di Valutazione ha ritenuto di per ritenere valida la proposta di P.D.O. con nota e-mail del 2 dicembre 2021;

Su proposta del Vice-Segretario Facente Funzione.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento;

Con voti unanimi palesemente resi

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000, il Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2022/ Piano Performance 2022, unificato organicamente con il piano esecutivo di gestione con delibera di GM n. 1/2021 e successive modifiche e variazioni, così come risulta dal documento allegato alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. "A")
2. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'ufficio segreteria per la successiva pubblicazione del piano performance 2021 sul sito comunale nell'ambito del sito Trasparenza;
3. Di inviare la presente deliberazione unitamente all'allegato P.D.O. / Piano Performance 2021 all'O.V.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell art. 134 – 4° comma del decreto legislativo 267/2000.

ALLEGATI - Piano degli obiettivi 2022 (impronta:
2D0135AF15F814A258D9CC86EC3B0187A10108BFC4FCE11BB857408229AAC57A)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Paolo Riccucci

IL SEGRETARIO GENERALE
Il ViceSegretario: dott.ssa Cristina Pollegione



PIANO AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2022 – 2024

Art. 48 “D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198

“Azioni Positive nelle Pubbliche Amministrazioni”

(approvato con delibera di Giunta Comunale – n. __del __/02/2022)

A. Il quadro di riferimento

1. I principi dettati dagli atti fondamentali dell'Ente

Lo Statuto

Articolo 48 – COMMISSIONI CONSILIARI

1) Il Consiglio Comunale di San Vincenzo si avvale di commissioni istituite nel proprio seno con criterio di proporzionalità ed operanti nell'ambito delle materie di competenza del Consiglio Comunale

2) Le Commissioni Consiliari del Comune di San Vincenzo a carattere permanente.....

Omissis

4° Commissione: **pari opportunità, organi istituzionali, statuto, regolamenti, affari generali.**

2. I principali riferimenti normativi e contrattuali

1. DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego del 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE;
2. L'art. 57 del D.lgs. 30 Marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 21, comma 1, della legge 4 novembre 2010, n. 183, che prevede la costituzione, all'interno delle pubbliche amministrazioni, del "Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
3. Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
4. DIRETTIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Dipartimento della Funzione Pubblica del 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche”;
5. La disciplina contrattuale nazionale e decentrata per il personale.

B. Il Piano Azioni Positive

Il piano di azioni positive è un documento programmatico che indica obiettivi e risultati attesi per riequilibrare le situazioni di non equità di condizioni tra uomini e donne che lavorano nell'Ente/Azienda.

Il D.LGS n. 198 dell' 11.4.2006, all'art. 48, prevede azioni positive nella pubblica amministrazione per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna, che devono mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

– Condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente



– Uguaglianza sostanziale fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale

– Valorizzazione delle caratteristiche di genere.

L'organizzazione del Comune di San Vincenzo vede una forte presenza femminile, per questo è necessaria, nella gestione del personale, un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica. A tal fine, è stato elaborato il presente Piano triennale di azioni positive.

Il piano si sviluppa in obiettivi suddivisi a loro volta in progetti ed azioni positive. Per la realizzazione delle azioni positive, saranno coinvolti tutti i settori dell'ente, ognuno per la parte di propria competenza.

Nel periodo di vigenza del Piano, saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione comunale, in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

C - Situazione attuale

Il personale in servizio al 1/01/2022, oltre al Segretario Generale, è di n 89 unità (esclusi i dirigenti) così suddivise

Genere	Cat. D	Cat. C	Cat. B3	Cat. B1	Cat. A	Totale	Dirigenti
Donne	17	21	2	2	2	44	1
Uomini	5	12	17	10	0	45	1
Totale	22	33	19	12	2	88	2
% D/T	77,27%	63,63%	10,52 %	16,67%	100 %	50,00%	50,00%

Si dà atto che in questi anni avendo attuato delle buone politiche di conciliazione lavoro-famiglia questo Ente ha visto la presenza femminile alzarsi come numero fino ad arrivare complessivamente il 50% del personale dipendente, questo è avvenuto in un'ottica costante di riequilibrio della presenza femminile ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D. Lgs. 11/04/2006 n. 198.

D. La pianificazione delle Azioni Positive per il triennio 2022 – 2024

1. OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente piano si pone come obiettivi:

- 1) usufruire del potenziale femminile per valorizzare la "mission" dell'Ente;
- 2) rimuovere eventuali ostacoli che impediscano la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sotto-rappresentate.
- 3) Favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro dell'attenzione la persona temperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, dei cittadini e delle cittadine;



4) attivare specifici percorsi di reinserimento nell'ambiente di lavoro del personale al rientro dal congedo per maternità/paternità;

5) promuovere la cultura di genere attraverso il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

2. PROGETTI ED AZIONI POSITIVE DA ATTIVARE

Progetto n. 1

Usufruire del potenziale femminile per valorizzare la "mission" dell'Ente:

° Azione positiva: promozione della partecipazione delle donne alle iniziative di formazione interna ed esterna;

° Azione positiva: sostegno al reinserimento lavorativo delle donne in maternità e con responsabilità di cura nei primi anni di vita del bambino; agevolazione al rientro al lavoro per le dipendenti e i dipendenti dopo periodi di assenza prolungata (almeno sei mesi), in aspettativa per congedi familiari, maternità od altro;

° Azione positiva: incentivazione della crescita professionale e di carriera per riequilibrare eventuali situazioni e posizioni lavorative ove le donne sono sotto-rappresentate.

Progetto n. 2

Rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sotto-rappresentate:

° Azione positiva: Nomina alla scadenza quadriennale del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità.

L'Amministrazione comunale, nel prestare attenzione alle tematiche inerenti alle problematiche femminili ed ai conseguenti aspetti relativi all'organizzazione di lavoro, alla formazione, alla motivazione ed alla predisposizione di reali opportunità di crescita professionale e culturale, intende, alla scadenza di quello attualmente in carica, procedere alla nomina del CUG inteso a favorire tutte le iniziative per realizzare pari condizioni tra uomo e donna nell'ambiente di lavoro.

° Azione positiva: Attenzione da parte della dirigenza ad ogni tipo di atteggiamenti e condotte riconducibili nell'ambito delle molestie sessuali e del mobbing.

° Azione positiva: Esame preventivo sui bandi di selezione pubblica di personale al fine di prevenire un eventuale impatto discriminatorio degli atti dell'amministrazione.

° Azione positiva: Riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso.

Progetto n. 3

Favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro l'attenzione con quelle delle dipendenti e dei dipendenti attraverso la disciplina delle forme di flessibilità lavorativa e la flessibilità dell'orario.

° Azione positiva: migliorare l'efficienza organizzativa delle forme di flessibilità dell'orario già introdotte (es. part-time) e degli altri strumenti di conciliazione (congedi parentali, di cura e formativi); attenzione e valutazione del part-time come strumento di flessibilità nell'organizzazione del lavoro, con particolare riguardo a quelle situazioni ove si presenta un problema di handicap.



L'ufficio personale assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti nel rispetto delle esigenze dell'Amministrazione.

° Azione positiva: Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi. Favorire, anche attraverso una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio e la conciliazione tra le responsabilità familiari e professionali per donne e uomini.

Promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori.

Migliorare la qualità del lavoro e potenziare, quindi, le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. L'Ente assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita. Inoltre particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

Progetto n. 4

Attivare specifici percorsi di reinserimento nell'ambiente di lavoro del personale al rientro dal congedo per maternità/paternità.

° Azione positiva: supportare adeguatamente il reinserimento operativo al rientro dal congedo per maternità/paternità attraverso l'introduzione di iniziative di accoglienza e riorientamento professionale per le donne che rientrano dalla maternità o che siano state assenti per un lungo periodo, anche mediante opportune forme di affiancamento lavorativo e di aggiornamento e formazione, soprattutto in considerazione delle eventuali modificazioni intervenute nel contesto normativo ed organizzativo.

Progetto n. 5

Promuovere la cultura di genere attraverso il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità:

- Azioni positive: Pubblicazione e diffusione del Piano di Azioni Positive.
- Valorizzazione del personale attraverso la mappatura delle competenze professionali delle lavoratrici e dei lavoratori. Elaborazione dei report relativi al processo di rilevazione e mappatura delle competenze, distinti per genere.

E. DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale (2022 - 2024).

Il piano è pubblicato all'Albo pretorio dell'ente, sul sito internet ed in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Nel periodo di vigenza, presso l'ufficio personale saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente per il successivo inoltro al Comitato Unico di Garanzia, in modo da poter procedere alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato.



COMUNE DI SAN VINCENZO
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 18

in data **18/02/2022**

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

Approvazione Piano delle Azioni Positive (P.A.P.) triennio 2022-2024

L'anno duemilaventidue, e questo giorno diciotto del mese di febbraio alle ore 13:00 nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Paolo Riccucci	Sindaco	*	-
2	Nicola Bertini	Assessore	*	-
3	Cecilia Galligani	Assessore	*	-
4	Alessio Landi	Assessore	-	*
5	Tamara Mengozzi	Vice-sindaco	*	-
			4	1

Partecipa il II ViceSegretario: dott.ssa Cristina Pollegione Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Paolo Riccucci nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità” prevede all’art. 48 che le Amministrazioni pubbliche predispongano Piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (di seguito CUG) del Comune di San Vincenzo prevede, all’articolo 8, che il CUG eserciti compiti propositivi in merito alla “predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le condizioni di benessere lavorativo, nonché a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, disagio organizzativo, all'interno dell'amministrazione pubblica”;
- come confermato dalla Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le pari opportunità, l’assicurazione della parità e delle pari opportunità va raggiunta rafforzando la tutela delle persone e garantendo l’assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa anche all’età, all’orientamento sessuale, alla razza, all’origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l’attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere;
- il Comune di San Vincenzo, in coerenza con il proprio Regolamento sull’ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, oltre che con la normativa di istituzione dei CUG, intende orientare la propria azione nella più ampia prospettiva del benessere organizzativo sostenendo la realizzazione di iniziative miranti alla valorizzazione di tutte le persone e condannando i fenomeni vessatori di ogni genere;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 230 del 05/03/2021 è stato costituito il nuovo CUG, così come modificato con determinazione n. 241 del 15/03/2021;

Considerato che il “Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022-2024” si pone in continuità con il precedente Piano, ma occorre un monitoraggio continuo degli obiettivi che potranno essere adattati alle sempre diverse esigenze;

Dato atto che gli interventi del Piano si pongono in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano della Performance (con il quale è attuata l’integrazione descritta nelle singole “iniziative”) e del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell’organizzazione, dirette a garantire l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze;

Dato altresì atto che la proposta degli obiettivi del Piano è stata condivisa con il CUG che ha espresso parere favorevole sul "Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022-2024" nella riunione del 14/02/2022;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere all'approvazione del "Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022-2024", allegato come parte integrante alla presente deliberazione;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000, il D.Lgs. 165/2001, il D.Lgs. 198/2006 e il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità n. 2 del 26.06.2019 avente ad oggetto "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle "Amministrazioni Pubbliche"
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di San Vincenzo;
- il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di San Vincenzo;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non è necessaria l'espressione del parere di regolarità contabile;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area 1 a cui fa capo l'Ufficio Personale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) di approvare il piano delle azioni positive per il triennio 2022-2024 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'Ufficio Personale promuoverà e/o coordinerà le attività previste dal Piano delle Azioni Positive, in collaborazione con il CUG, anche favorendo il confronto con altri Enti;
- 3) di provvedere affinché il presente piano sia trasmesso ai dirigenti dell'Ente, al comitato unico di garanzia, al consigliere delegato alle politiche culturali e della memoria e delle pari opportunità, alla rappresentanza sindacale unitaria del Comune di San Vincenzo e alle organizzazioni sindacali territoriali;
- 4) di pubblicare il presente piano sul sito del comune di San Vincenzo, nell'apposita sezione destinata al comitato unico di garanzia e sulla intranet aziendale, (portale del dipendente) tenuto conto della valenza interna del piano delle azioni positive;

5) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza degli atti conseguenti.

ALLEGATI - Piano delle azioni positive 2022-2024 (impronta:
AEB062C9996D09809A28112CEDF89FDE2088DD88C2C14B7DA5B5C0176B394C70)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Paolo Riccucci

IL SEGRETARIO GENERALE
Il ViceSegretario: dott.ssa Cristina Pollegione

MACRO FUNZIONIGRAMMA

Agosto 2022

U.O.A. Lavori Pubblici

● Lavori Pubblici

● Patrimonio e demanio

● Ambiente e acustica

● Protezione Civile

● Segreteria Amministrativa e Contabile LL.PP.

Lavori pubblici	<i>Lavori Pubblici</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progettazione e direzione lavori per la realizzazione di opere e di infrastrutture pubbliche ✓ direzione lavori ✓ Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche ✓ Controllo di opere di urbanizzazione primaria da parte dei privati ✓ Programma triennale ed elenco annuale OOPP ✓ Controllo su appalti affidati all'esterno per la realizzazione di progetti, lavori, opere pubbliche ✓ Affidamento incarichi professionali esterni ai sensi d.lgs. 50/2016 ✓ Procedimenti Espropriativi ✓ Supporto tecnico per manifestazioni ed eventi ✓ Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio
	<i>Patrimonio e Demanio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione rete stradale ✓ Patrimonio immobiliare: programmazione, acquisti, alienazioni, gestione e inventario, gestione locazioni e concessioni ✓ Patrimonio immobiliare: programmazione manutenzioni ✓ Patrimonio immobiliare :interventi sicurezza sul lavoro ✓ Autorizzazioni interventi (scavi) su suolo e sottosuolo pubblico ✓ Rapporti con gestori di servizi a rete ✓ Gestione impianti di pubblica illuminazione ✓ Gestione parchi ✓ Rifiuti e bonifiche ✓ Verde pubblico: sviluppo, controllo, regolamentazione e progettazione ✓ gestione demanio c.le – demanio marittimo
	<i>Protezione civile</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione e gestione piano protezione civile. ✓ Tutela della pubblica incolumità
	<i>Ambiente e acustica</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutela e controllo territorio ambiente ✓ Ordinanze, avvio del procedimento per imposizioni di opere e/o interventi per eliminazione di inconvenienti igienico sanitari, ambientali ✓ Servizio di nettezza urbana

		<ul style="list-style-type: none">✓ Certificazioni turistico-ambientali per la parte di competenza e invio finale agli Enti preposti.✓ Controlli su attività disturbanti, comportanti preventivi accertamenti✓ Autorizzazione in deroga ai limiti di rumore ambientale per attività motoristiche e da cantiere ai sensi della legge 447/95✓ Gestione delle procedure correlate ai vincoli ambientali-territoriali
--	--	--

U.O.A. Assetto del Territorio

● Segreteria Amministrativa Urbanistica		
● SPORTELLO Unico Edilizia		
● Pianificazione e Programmazione Urbanistica		
● SIT		
● Ufficio Cave		
● Autorizzazioni Paesaggistiche		
Segreteria Amministrativa Urbanistica		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sportello informativo ✓ Segreteria di area ✓ Gestione amministrativa del settore : urbanistica, edilizia, ambiente, acustica, cave ✓ Supporto amministrativo commissioni, aree e enti esterni ✓ Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio
Pianificazione e Programmazione Urbanistica		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianificazione territoriale (piano strutturale- piano operativo- Piani attuativi) ✓ Gestione del Territorio sotto il profilo dei vincoli e delle tutele ambientali –VIA – VAS ✓ Gestione e progettazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi di iniziativa pubblica ✓ Rapporti con enti territoriali ✓ Gestione territoriale dei piani sovraordinati ✓ Procedure e certificazioni tecnico amministrative inerenti i piani attuativi di iniziativa privata e i piani sovraordinati ✓ Gestione e progettazione di piani/programmi/regolamenti di rilevanza urbanistico-territoriale (mobilità, antenne, acustica, traffico, parcheggi, ecc.); ✓ Piano di zonizzazione acustica ✓ regolamento edilizio ✓ informazioni su strumenti urbanistici ✓ cartografia ✓ gestione e progettazione di piani o progetti con ricadute sul territorio a rilevanza sovracomunale ✓ inquadramento degli interventi pubblici di opere a rilevanza urbanistica finanziabili attraverso bandi europei, contributi statali, fondi di coesione sociale ecc...
Sportello unico edilizia		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione del S.U.E. - Edilizia privata ✓ concessioni / autorizzazioni / asseverazioni edilizie ✓ abitabilità / agibilità ✓ certificati destinazione urbanistica

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Controllo, abusi, sanatorie e condoni edilizi ✓ autorizzazioni paesaggistiche ✓ Agibilità e impianti ✓ Edilizia produttiva a supporto SUAP
SIT		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione del SIT – Sistema Informativo Territoriale (per quanto riguarda i contenuti e le implementazioni tecnico-urbanistiche, in coordinamento con servizi finanziari- suap – implementazione dati tributari - produttivi))
Cave		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Normativa gestione ✓ verifica delle fasi di coltivazione della cava e dell'attuazione dei relativi ripristini ambientali

U.O.A. - *Alta Professionalità* - Affari Generali

- Affari legali e Generali
- Servizi Demografici – Stato civile - Elettorale
- SUAP e Cosap
- CUC Centrale Unica di Committenza Ufficio Gare Unico
- Servizi demografici Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva –Statistica- toponomastica
- Servizi di prima accoglienza – Centralino e Portineria
- Archivio, protocollo, Albo pretorio e notifiche- registrazione-gestione atti

SUAP – Sportello Unico delle Attività Produttive

Sportello unico attività produttive e COSAP		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione del SUAP ✓ Autorizzazione e controlli in materia di attività produttive: commercio su area privata, attività soggette a regime di pubblica sicurezza, attività agricole, occupazione di suolo pubblico, impianti sportivi, attività sanitaria, commercio su area pubblica, somministrazioni alimenti e bevande, distribuzione di carburanti, manifestazioni fieristiche e di spettacolo, attività artigiani e turistiche ✓ Agibilità e impianti ✓ Provvedimenti (permessi a costruire etc) edilizia produttiva ✓ gestione occupazioni suolo pubblico – fasi fino al rilascio
---	--	--

CUC Centrale Unica di Committenza – Ufficio Unico Gare

Cuc Centrale Unica di Committenza	<i>Ufficio Unico Gare</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione gare pubbliche non attribuite ad altro settore ✓ Concessione loculi, ossari, cinerari e terreni cimiteriali ✓ Rapporti con l’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, Osservatorio Regionale e SITAT ✓ Gestione della fase contrattuale dei procedimenti (contratti, convenzioni, incarichi professionali, concessioni Cimiteriali, demaniali ecc..) soggetti a registrazione e repertoriati ✓ Registrazione atti Agenzia delle Entrate e rendicontazione spese contrattuali ✓ Osservatorio LLPP
-----------------------------------	---------------------------	--

Affari Generali

Attività legali -		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporto giuridico e assistenza legale agli uffici
-------------------	--	--

istituzionali		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vicesegretario Generale ✓ gestione iter formazione atti del Consiglio- Giunta- Sindaco ✓ gestione Commissioni Consiliari ✓ Contenzioso ✓ valutazioni per rappresentanza in giudizio ✓ Valutazioni richieste patrocinio legale ✓ normativa privacy ✓ raccolta firme referendum nazionali / leggi iniziativa popolare ✓ referendum comunale ✓ Raccolta di fonti normative nazionali, regionali e comunali e loro segnalazione agli uffici interessati ✓ Raccolta dei regolamenti dell'Ente ✓ Altre funzioni attribuite dall'Ordinamento dell'Ente ed in particolare dallo Statuto, dal Regolamento di Partecipazione, dal Regolamento per il funzionamento degli Organi Elettivi e dal Regolamento per i procedimenti amministrativi e l'accesso agli atti ed alle informazioni. ✓ Gestione dell'Albo dei Giudici Popolari ✓ Rimborso datori di lavoro oneri relativi a permessi usufruiti dagli amministratori ✓ Liquidazione gettoni di presenza amministratori ✓ Nomine di competenza del Comune presso enti, ecc. ✓ Conferimento incarichi legali ai fini della costituzione in giudizio dell'ente ✓ Impegno spesa conferimento incarichi legali ✓ Liquidazione competenze ai componenti dei seggi elettorali ✓ Rapporti con UEPE
Contratti		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica e predisposizione schemi di contratti/ convenzioni / di iniziative dell'ente ✓ monitoraggio stato attuazione contratti/convenzioni ✓ gestione risarcimenti assicurativi e monitoraggio gestione sinistri
Servizi demografici Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva - Statistica- toponomastica		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche e AIRE ✓ Stato Civile: atti di nascita, morte, pubblicazioni e matrimoni, cittadinanza, riconoscimenti e legittimazioni ✓ Elettorale: procedimenti elettorali, tenuta degli Albi degli Scrutatori e Presidenti di Seggio, gestione aggiornamenti delle Liste Elettorali e Sezionali ✓ Gestione della leva militare ✓ Adempimenti toponomastici ✓ Censimenti e statistiche relative alla popolazione ✓ Attività di sportello ✓ Rilascio carte di identità e documenti per passaporti, ecc.

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Autenticazione copia e firme, dichiarazioni sostitutive atti notorietà ✓ Polizia Mortuaria (permessi per inumazione o cremazione) ✓ Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio
Archivio, protocollo, Albo pretorio e notifiche-registrazione-gestione atti		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Protocollo generale, ritiro e spedizione della posta interna ed esterna ✓ Gestione delle notifiche, degli atti depositati e dell'Albo pretorio ✓ Registrazione, pubblicazione, conservazione, diffusione agli uffici degli atti a valenza generale: delibere, determine, ordinanze, decreti sindacali ed accordi di programma ✓ Gestione informatica atti organi collegiali (Giunta Consiglio) – determine- ordinanze- ✓ Notificazione atti ✓ archivio (corrente / deposito /) ✓ ricevimento denunce infortuni ✓ verifiche ed accertamenti anagrafici
<i>Servizi di Prima Accoglienza</i>		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Centralino ✓ portineria
<i>Bandi europei</i>	<i>Coordinamento comunale e sovracomunale dei bandi PNRR</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento del tavolo comunale PNRR ✓ Collaborazione con Amministrazioni locali coinvolte con il Comune di San Vincenzo in bandi presentati in forma congiunta

U.O.A. Sistemi informativi S.I.E.

- Servizio Transizione digitale
- Servizio Innovazione Tecnologica
- Ufficio Centro Elaborazione Dati

Servizi Informatici	<ul style="list-style-type: none">✓ Amministrazione rete✓ gestione internet/intranet✓ manutenzione hardware /software✓ ottimizzazione architettura informatica✓ piani sviluppo informatico✓ valutazione fabbisogni hardware/software✓ Gestione, assistenza e manutenzione sistemi informatici e telefonia fissa e mobile✓ Progetti di e-governement✓ Implementazione servizi informatici evoluti✓ Innovazione (e-Government, e-Procurement etc.)✓ Approvvigionamento materiale informatico✓ Manutenzione, gestione e assistenza sistema informatico e telefonico✓ Sviluppo sistema informativo✓ Nuove tecnologie✓ Ottimizzazione infrastrutture informatiche per l'attuazione di obiettivi di telelavoro✓ ottimizzazione delle infrastrutture informatiche pubbliche sul territorio comunale✓ Progetti di armonizzazione dei software e procedure a livello sovracomunale
---------------------	---

U.O.A. Servizi Finanziari

- Ragioneria generale
- Controllo di Gestione
- Provveditorato - Economato
- Finanziamenti e fondi comunitari
- Gestione economico giuridica del personale

Ragioneria Generale

<p>Funzioni generali della Ragioneria</p>	<p><i>Servizi Finanziari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Predisposizione documenti programmatici dell'Ente: DUP e nota aggiornamento, relazione inizio mandato e documenti di programmazione connessi e collegati ✓ Predisposizione Bilancio previsionale e dei relativi documenti allegati ✓ Gestione PEG – parte contabile: variazioni; ✓ Gestione bilancio e relative variazioni ✓ Elaborazione rendiconto, conto economico e conto del patrimonio ✓ Redazione Relazione di fine mandato; ✓ Gestione finanziamenti, mutui, altre entrate straordinarie ✓ Rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria ✓ Contabilità generale e controllo di gestione ✓ Contabilità finanziaria ✓ Programmazione dei pagamenti tenuto conto delle priorità di legge o contrattuali e delle disponibilità di cassa presenti o prevedibili ✓ Controlli contabili e di cassa ✓ Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio ✓ Contabilità fiscale IRAP ✓ Verifica e registrazione fatture, tenuta della Contabilità fiscale IVA con invio relativa dichiarazione ✓ Contabilità fiscale IRPEF per ritenute acconto ✓ Redazione Questionari e referti Corte dei Conti;
---	----------------------------------	--

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cessione crediti ✓ Salvaguardia equilibri di bilancio ✓ Presentazione all'esterno del bilancio di previsione e rendiconto di bilancio ✓ Redazione Questionari SOSE – in collaborazione con tutti i servizi dell’Ente ✓ Relazioni e rapporti contabili e finanziari con altre Aree-Settori ✓ Specifico supporto alla U.O.A. farmacia comunale con gestione delle procedure inerenti la predisposizione delle determine di spesa, degli impegni, dei controlli DURC e delle liquidazioni conseguenti, invio della fatturazione elettronica all'Agenzia Entrate tramite specifica procedura telematica.
	<i>Controllo di gestione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività inerenti il controllo economico interno della gestione, compresi i rapporti con i Responsabili di area e gli altri organi istituzionali dell’Ente ✓ Confronto dei risultati effettivi con gli obiettivi e gli standard determinazione eventuali scostamenti e loro analisi ✓ Attività di supporto all'organo di valutazione ✓ Controllo di gestione : supporto elaborazione documenti di pianificazione e programmazione ✓ Controllo di gestione : reporting ✓ Controllo di gestione : Contabilità analitica e budgetaria ✓ monitoraggio partecipazioni azionarie dell'Ente, raccolta dei bilanci e documentazione varia relativa alle società partecipate e ai rispettivi incarichi di amministratore con pubblicazione e aggiornamento sito del Comune ✓ ricognizione annuale enti-società partecipate dell'ente (aziende / consorzi / istituzioni / società etc ✓ Individuazione Gruppo Amministrazione Pubblica e Bilancio consolidato
	<i>Provveditorato-Economato</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione funzioni e competenze dell’Economato, come da specifico Regolamento ✓ Tenuta delle scritture contabili relative al servizio economato con rendicontazione trimestrale e di buoni di carico e scarico del materiale di cancelleria con contabilizzazione delle scorte di magazzino. ✓ Controllo sulla gestione degli Agenti contabili interni ed esterni, predisposizione atti di verifica dei rendiconti degli Agenti contabili e trasmissione alla Corte dei Conti dei rendiconti degli agenti contabili afferenti all’ufficio; ✓ Espletamento dei procedimenti amministrativi di selezione dei fornitori e procedure di acquisizione di forniture e servizi ad "utilità generale" sia attraverso i metodi tradizionali (mediante gara e/o "in economia") sia attraverso tecniche innovative per via telematica (Convenzione CONSIP, gare on-line, mercato elettronico) ✓ Gestione sinistri con relativi rapporti con società di brokeraggio, indizione nuove gare per polizze in scadenza ✓ Pulizia uffici comunali (Affidamento servizio e relativi procedimenti)

Gestione Economica e Giuridica del Personale

Gestione economico
giuridica del personale

- ✓ Gestione giuridica dei rapporti di lavoro e della previdenza del personale dipendente, di ruolo e non.
- ✓ Analisi organizzative, aggiornamenti e modifiche della Dotazione Organica e predisposizione PTFP (Piano Triennale del Fabbisogno del Personale)
- ✓ Attività di supporto e consulenza interna per la gestione giuridica del personale
- ✓ Predisposizione per la struttura degli atti relativi alla gestione del personale (impegni di spesa, contratti, liquidazioni, provvedimenti diversi)
- ✓ Gestione delle attività inerenti l'accesso al rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente (Concorsi Pubblici, bandi di mobilità, assunzioni obbligatorie Legge 68/99, CFL, rapporti con il Centro per l'Impiego)
- ✓ Prospetto Informativo disabili – legge 68/99 – denuncia annuale
- ✓ Segreteria amministrativa e supporto tecnico della delegazione trattante
- ✓ Redazione del Conto annuale del Personale
- ✓ Denunce Gedap – Gepas – Legge 104 – Anagrafe delle Prestazioni
- ✓ Predisposizione buste paga mensili ai dipendenti, compensi amministratori e predisposizione ed invio denunce mensili Uniemens, Lista PosPa e denunce annuali 770 e CU
- ✓ Controllo timbrature giornaliere e predisposizione riepilogo mensile da pubblicare sul Portale del Dipendente
- ✓ Segreteria e supporto tecnico dell'Organo di Valutazione
- ✓ Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio
- ✓ Gestione infortuni.
- ✓ Gestione giuridica, economica e previdenziale del personale dipendente e assimilati fatta eccezione per la sottoscrizione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti afferenti alle funzioni datoriali.
- ✓ Competenze al personale e assimilati
- ✓ Gestione istruttoria trattamento di quiescenza
- ✓ Supporto al Segretario generale nelle trattative sindacali
- ✓ Trasmissione CCDI Aran
- ✓ Trasmissione all'ARAN delle deleghe sindacali
- ✓ Supporto elezioni RSU e trasmissione verbali all'ARAN
- ✓ Supporto ai Responsabili di P.O. relativamente alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08 ss.mm.ii.) e all'esercizio delle funzioni datoriali ex D.Lgs. 165/2001
- ✓ Attuazione del piano della formazione del personale

U.O.A. Gestione Entrate – Tributi – Contrasto all'evasione

• **Ufficio Tributi**

• **Ufficio Recupero Evasione**

• **Ufficio Bollettazione mense comunali e illuminazione votiva**

• **Ufficio Riscossione coattiva sanzioni amministrative C.d.S.**

Gestione Entrate	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Denunce di attivazione variazioni e cessazioni riferite alla tassa rifiuti – IMU – Tasi – Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni; ✓ Procedimenti relativi ai ruoli delle tasse comunali ✓ Gestione degli sgravi e dei rimborsi e quote di tributo indebitamente iscritte a ruolo o dichiarate ✓ Ricezione dichiarazioni inerenti le imposte comunali per la liquidazione e l'accertamento delle imposte ✓ Gestione dei rapporti inerenti l'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, di concerto con il Servizio Ragioneria ✓ Cura degli eventuali contenziosi tributari ed assistenza a professionisti esterni autorizzati alla resistenza in giudizio ✓ Proposte Tariffe tributi ed entrate patrimoniali, fase della riscossione ✓ Assistenza e consulenza agli utenti sia per quanto riguarda le modalità di compilazione e la presentazione delle dichiarazioni delle imposte, i tempi e i criteri di versamento che in merito alla illustrazione dei contenuti delle disposizioni di legge e l'applicazione di esenzioni ed agevolazioni ✓ Gestione dei rapporti amministrativi con il concessionario del servizio idrico ✓ Gestione amministrativa delle entrate patrimoniali asilo nido, servizi scolastici, c o s a p e t c)
Contrasto all'evasione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Creazione e aggiornamento banche dati utili alla prevenzione e contrasto all'evasione tributaria in sinergia con ragioneria generale; ✓ Cura delle procedure avviate per il recupero delle risorse eluse o evase ✓ Gestione dei provvedimenti per il recupero dei crediti dell'Ente ✓ Controllo della corretta applicazione delle convenzioni di rilevanza economica stipulate ✓ Gestione degli sgravi e dei rimborsi e quote di tributo indebitamente iscritte a ruolo o dichiarate ✓ Razionalizzare il sistema di riscossione e di recupero dell'insoluto, tramite lo strumento dell'ingiunzione fiscale

U.O.A. Scuola – Sociale - Cultura

Pubblica istruzione

Sociale

Asilo Nido

Biblioteca – Cultura

Turismo – associazionismo – Sport e Caccia

Comunicazione - URP

Scuola – Sociale e Cultura

Scuola	<ul style="list-style-type: none">✓ Servizi Scolastici: gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali esterni di riferimento, diritto allo studio, compresi contributi ed esenzioni, servizi di refezione e trasporto scolastico, attività di assistenza e di didattica integrativa✓ Promozione ed interventi nell'ambito del diritto allo studio e promozione attività inerenti l'istruzione✓ Servizi di refezione e trasporto scolastico✓ Gestione del Nido d'Infanzia Comunale✓ Servizi Educativi Estivi (nido, centro estivo, campi solari)✓ Centro gioco educativo.✓ Borse di studio
Sociale	<ul style="list-style-type: none">✓ Attività e gestione rapporti inerenti la sicurezza sociale e politiche di accoglienza✓ Procedimenti inerenti sussidi alla famiglia ed alla maternità✓ Rapporti con le associazioni del volontariato operanti nelle materie di competenza✓ Gestione delle iniziative ricreative, formative e di assistenza per minori in ambito extrascolastico✓ Gestione delle attività rivolte agli anziani, centri sociali ed orti per gli anziani✓ Gestione delle attività rivolte all'handicap e ai bisogni sociali✓ Assistenza domiciliare - assistenza indigenti -assistenza minori

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rapporti con ASL ✓ Randagismo, colonie feline ✓ Pari opportunità ✓ Programmazione e gestione delle politiche giovanili, servizio civile ✓ Attività Politiche della casa ✓ Politiche abitative, assegnazione alloggi popolari e rapporti con Casalp ✓ Edilizia popolare e convenzionata, bandi di assegnazione ✓ Affitti contribuiti ✓ Servizi ed interventi a sostegno della popolazione anziana ✓ Misure di sostegno a favore dei cittadini con disabilità ✓ contributi per assistenza scolastica ✓ emergenze abitative ✓ erogazione contributi sociali ✓ esenzioni ticket ✓ inserimento soggetti a rischio
Cultura - Biblioteca		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rassegne espositive ✓ Attività -iniziative culturali, promozionali / convegni ✓ Assegnazione contributi ✓ Gestione, conservazione e valorizzazione archivio storico ✓ Gestione della Biblioteca Comunale e del patrimonio librario. ✓ Collaborazione tecnica nell'ambito del Sistema Bibliotecario Provinciale di Livorno. ✓ Gestione di progetti annuali legati alla promozione della lettura. ✓ Organizzazione e gestione delle attività e dei progetti culturali ✓ Gestione amministrativa dell'Albo del Volontariato e dell'Albo dei sussidi e sovvenzioni ✓ Gestione delle programmazioni teatrali ✓ Rapporti con associazioni culturali ✓ Promozione e coordinamento attività culturali ✓ Gestione spazi per attività culturali
Turismo		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione turistica del territorio ✓ Ufficio Turistico in collaborazione con A.P.T. ed altri soggetti competenti ✓ Partecipazione a Fiere, Mostre e Rassegne inerenti la promozione turistica del territorio ✓ Rapporti con i Comitati Agenzie Operatori Enti Associazioni inerenti la promozione turistica ✓ Realizzazione manifestazioni ed iniziative varie di promozione dell'immagine dell'Ente e del territorio ✓ Certificazioni turistico-ambientali (bandiera blu – verde – lilla) per la parte di competenza
Associazionismo		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività amministrative e gestione dei rapporti in materia di sport e rapporti con le associazioni

Sport e Caccia		<p>operanti sul territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività e gestione rapporti inerenti caccia e pesca ✓ Programmazione, organizzazione e promozione eventi sportivi ✓ Gestione, assegnazione e controllo impianti sportivi ✓ Concessione (previa delibera di Giunta) e liquidazione contributi enti ed associazioni sportive, tempo libero
Comunicazione - URP	<i>Comunicazione Interna- Esterna e Trasparenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rapporti e coordinamento tra comunicazione interna ed esterna ✓ Campagne comunicazione pubblica e rilevazione dei bisogni ed analisi dei livelli di soddisfazione sulla qualità dei servizi erogati. ✓ Fornitura modulistica / guide sui prodotti comunali. ✓ Gestione mailing list. ✓ Pubblicazioni e realizzazione stampati. ✓ sviluppo comunicazione tramite internet ✓ Gestione sito web istituzionale. ✓ Gestione specifica sezione Amministrazione trasparente su imput struttura.

U.O.A. Polizia Municipale

• Servizio di mobilità interna

• Servizio di Polizia Giudiziaria

• Servizio di Polizia amministrativa

• Servizio di Pubblica Sicurezza

Polizia municipale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione delle attività di: polizia amministrativa, pubblica sicurezza e accertamento degli illeciti amministrativi ✓ Gestione del contenzioso di competenza ✓ Attività di polizia giudiziaria ✓ Controllo e presidio del territorio ✓ Procedure sanzionatorie, contenzioso, ✓ Gestione incidenti e infortunistica. ✓ Acquisto del vestiario e tenuta registri personali ✓ Statistiche e censimenti relative alle attività del Comando ✓ Pianificazione del traffico ,Viabilità e segnaletica ✓ Procedure relative al trattamento sanitario obbligatorio ✓ Pratiche per lo svolgimento delle esercitazioni annuali e tenuta dei registri personali degli armamenti ✓ Attività di accertamento e verifica per l'Ente ed altre P.A. ✓ Gestione dei mezzi in dotazione ✓ Attività prevenzione ✓ Educazione Stradale. ✓ Comunicazioni pubblica sicurezza ✓ Vigilanza durante manifestazioni ✓ Cerimoniale e servizi di rappresentanza ✓ Controllo del territorio e prevenzione dell'abusivismo edilizio ✓ Controlli ed accertamenti attività commerciali, esercizi pubblici, attività ricettive e ricreative, artigianato e agricoltura , demanio marittimo comunale ✓ Verifica e controlli su mercati e fiere ✓ Polizia tributaria in materia di tributi comunali ✓ Suolo pubblico attività commerciali edilizia, tende ed insegne, pubblicità ed altro
--------------------	--

		✓	Controlli anagrafici
--	--	---	----------------------

U.O.A. Alta professionalità Farmacia Comunale

Farmacia Comunale

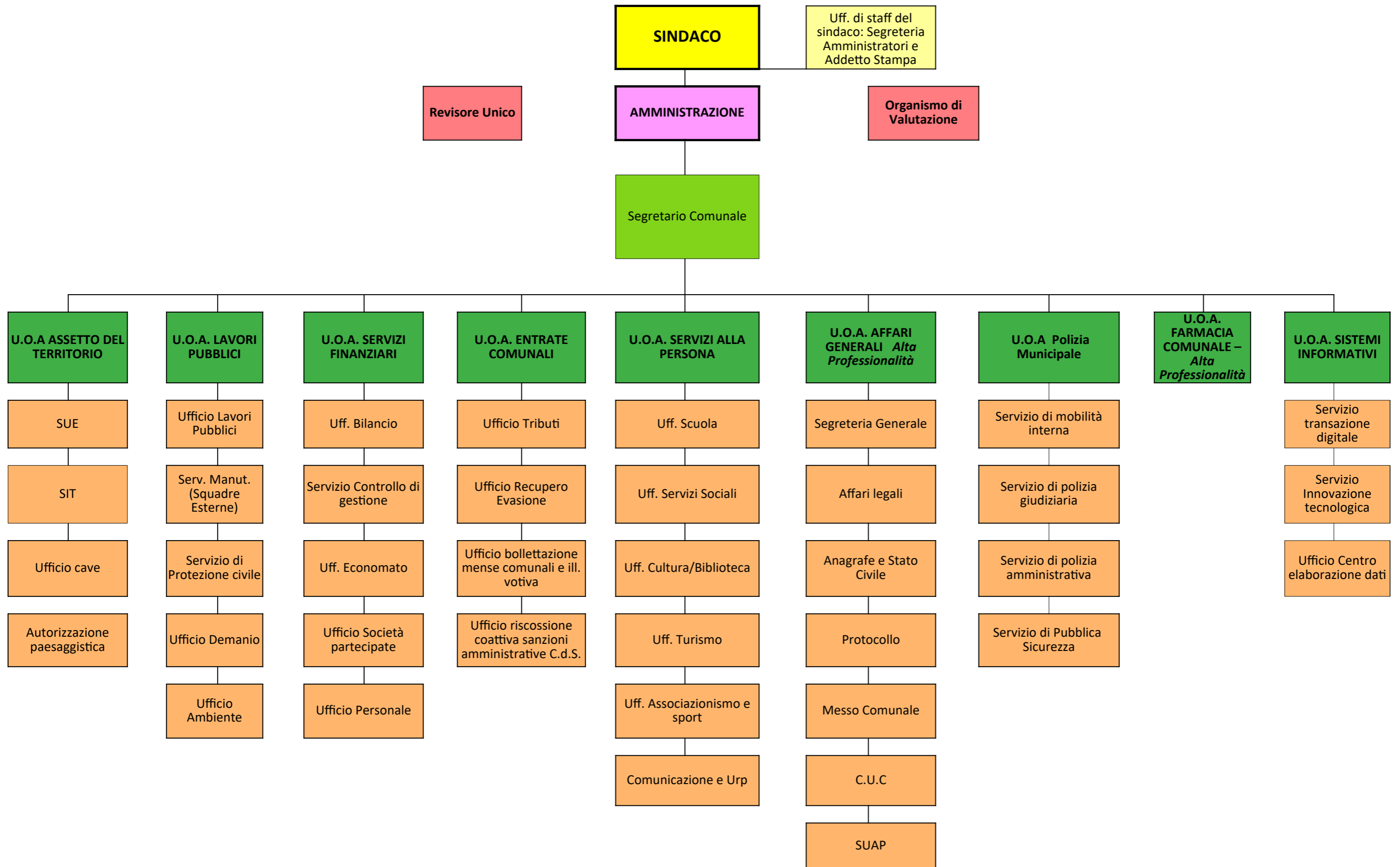
- ✓ Gestione servizio di farmacia comunale
- ✓ Attività di tutoraggio
- ✓ Servizi rivolti all'educazione sanitaria
- ✓ Servizio CUP (Centro unificato di prenotazioni)
- ✓ Servizi di supporto sanitario
- ✓ Servizi di prevenzione sanitaria
- ✓ Prestazioni di assistenza integrativa per conto della ASL

Segretario Generale

**Ufficio di supporto agli organi di governo
e segreteria Amministratori**

**Ufficio Trasparenza Amministrativa
e Anticorruzione**

<p><i>Gestione attività organi politici – Sindaco Consiglio – Giunta</i></p>	<p>Segreteria del Sindaco</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Segreteria del Sindaco - organi politici ✓ Rapporti con i cittadini e le istituzioni ✓ Gemellaggi rapporti istituzionali con città gemellate ✓ Iniziative promozionali / convegni(istituzionali)-inaugurazioni, cerimoniali ✓ Supporto consiglio comunale ✓ Supporto giunta ✓ Promozione patrocini ✓ Partecipazione a Gruppi di lavoro
<p><i>Gestione Ufficio Trasparenza Amministrativa e Anticorruzione Provvedimenti per la legalità e trasparenza</i></p>	<p>Trasparenza Amm.va e Anticorruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercizio potere sostitutivo (L.35/2012) ✓ Direzione e coordinamento dei controlli interni di regolarità amministrativa successiva.- monitoraggio e reporting. ✓ Piano Anticorruzione (L.190/2012) aggiornamento monitoraggio attuazione misure ✓ Piano trasparenza (d.lgs n. 33/2013)aggiornamento monitoraggio attuazione misure
<p><i>Supporto operativo</i></p>	<p>Attività di supporto intersettoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sovrintendenza e coordinamento dell'attività delle P.O. ✓ Attività di supporto alla Conferenza delle P.O. ✓ Monitoraggio attuazione obiettivi Peg ✓ Relazioni sindacali, delegazione trattante di parte pubblica ✓ Supporto Organismo di Valutazione





COMUNE DI SAN VINCENZO
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 148

in data **21/06/2022**

Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

Modifica dell'assetto organizzativo. Approvazione nuova macrostruttura e relativo funzionigramma con decorrenza 01/08/2022.

L'anno duemilaventidue, e questo giorno ventuno del mese di giugno alle ore 12:30 nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Paolo Riccucci	Sindaco	*	-
2	Nicola Bertini	Assessore	*	-
3	Cecilia Galligani	Assessore	*	-
4	Alessio Landi	Assessore	*	-
5	Tamara Mengozzi	Vice-sindaco	*	-
			5	0

Partecipa il II Vice Segretario: dott.ssa Cristina Pollegione Vice Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Paolo Riccucci nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il contesto in cui opera l'amministrazione comunale è sempre più caratterizzato da rapidi e continui mutamenti che lo rendono incerto e soprattutto complesso, richiedendo nuove risposte e nuove soluzioni organizzative al fine di aumentare il livello quantitativo e qualitativo dei servizi offerti, tenendo conto delle intervenute modifiche legislative attinenti soprattutto al personale e alle politiche di finanza pubblica;
- il Comune di San Vincenzo, nell'ambito dell'autonomia organizzativa di cui dispone, vuole procedere ad una modifica dell'organizzazione e dei processi di lavoro al fine di adeguare l'attuale assetto organizzativo dell'ente alle esigenze del territorio, al mutato contesto esterno e alle misure di contenimento della spesa in materia di pubblico impiego;
- che questa Amministrazione ritiene di dover procedere a ridisegnare una struttura organizzativa e un organigramma adeguato alle esigenze funzionali ed economiche del Comune che in questo periodo sono in continua evoluzione, per ottimizzare l'attinenza alle aspettative della collettività amministrata;
- che in coerenza con gli intendimenti politici dell'Amministrazione desumibili anche dai principi generali enunciati nelle linee programmatiche del Sindaco, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18 ottobre 2021, il riassetto della Macrostruttura costituisce il presupposto essenziale per garantire un più razionale esercizio delle funzioni dell'Ente nella prospettiva di più elevati parametri di efficienza, efficacia ed economicità previsti dalla vigente normativa;

Dato atto che:

- le misure legislative prevedono interventi di macro e micro organizzazione e atti gestionali mirati ad impostare l'azione amministrativa e gli adempimenti burocratici attraverso soluzioni efficaci che intervengono sulla struttura organizzativa dell'ente;
- tra le più rilevanti condizioni organizzative per garantire il processo di cambiamento ed adeguamento al quadro normativo sono da elencare:
 - a) il miglioramento del quadro macro strutturale dell'ente attraverso un processo di ridisegno delle unità organizzative ispirato al principio di una più funzionale distribuzione dei servizi, in modo da favorirne l'integrazione e da rimuovere gli ostacoli per il perseguimento degli obiettivi di efficacia e di efficienza;
 - b) la chiara definizione delle competenze facenti capo ai diversi livelli operativi, tale da consentire la definizione della "mission" e dei confini di intervento;
 - c) il ridisegno del sistema di relazioni all'interno dell'ente, al fine di garantire una migliore responsabilizzazione rispetto ai risultati da produrre ed il superamento di complessi processi decisionali;

Considerato che la riorganizzazione dell'ente, in linea con le motivazioni sopra espresse è stata individuata come di seguito indicata:

- l'eliminazione delle figure apicali dirigenziali, che in questo momento sono due dirigenti a T.D art. 110, e un dirigente in aspettativa non retribuita in quanto sta usufruendo dell'art. 108 d.lgs. 267/2000 presso un altro Ente;

- l'articolazione della struttura in 9 (nove) U.O.A denominate "settori" individuate per ambiti omogenei al cui interno sono collocate due "Alte Professionalità" e cioè il Settore Farmacia e il Settore Affari Generali, ai sensi della lett. a) e b) - art. 13 CCNL 2016-2018 e tutti i Settori dovranno essere retti da Dipendenti di cat. "D" a cui attribuire la Responsabilità di Posizione Organizzativa o di Alta Professionalità ad eccezione dei casi previsti dall'art. 17 CCNL 21 Maggio 2018;

- un segretario comunale, con funzioni di coordinamento di tutta la struttura;

Richiamata la nota prot. n. 2022/14536 del 24/05/2022 con la quale è stata attivata la procedura prevista dall'art. 33, comma 1, del d.lgs. 165/2001 per il dirigente che sta usufruendo dell'art. 108 d.lgs 267/2000 presso un altro Ente;

Dato atto che dall'attuazione di questa riorganizzazione, si presume che verranno a formarsi delle economie di spesa, quantificate in euro 184.119,00 su base annua 2023 e 2024 ma che per l'anno 2022 è da rapportarsi ai mesi (agosto-dicembre);

Evidenziato che la nuova macrostruttura organizzativa, dei cui all'**allegato "A"** alla presente proposta di deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, si ispira ai principi di organizzazione contenuti nell'art. 60 dello Statuto comunale secondo il quale gli uffici ed i servizi devono essere organizzati con criteri di efficacia, efficienza, ed economicità dell'azione amministrativa imparzialità e trasparenza, alle finalità previste dall'art. 1, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 cui si rimanda, nonché al principio contenuto nell'art. 6 del predetto decreto legislativo, relativo alla necessità di provvedere periodicamente alla ridefinizione della struttura organizzativa;

Dato atto che tale nuova macro-struttura si conforma pienamente ai principi e ai criteri definiti al Titolo I del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed ubbidisce poi, in concreto, al principio generale della migliore utilizzazione delle risorse umane;

Ritenuto fondamentale che il nuovo assetto qui disposto sia oggetto di una opportuna e costante attività di monitoraggio, al fine di poter verificare eventuali ulteriori azioni correttive da apportare, sempre finalizzate alla razionalizzazione ed efficacia dell'azione amministrativa;

Verificato che sui contenuti della presente proposta si è provveduto, secondo quanto previsto in materia, all'informazione dei soggetti che compongono le delegazioni trattanti e a tutti i dipendenti, illustrando le finalità ed i contenuti della presente proposta;

Riconosciuta la propria competenza in quanto l'organo competente all'adozione della presente deliberazione è la Giunta, ai sensi dell'art. 89 comma 5 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che statuisce che l'Ente Locale approva l'organigramma nella piena autonomia normativa ed organizzativa nei soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere, al fine di rendere operativa la nuova organizzazione, nonché di garantire la razionalizzazione complessiva dei costi di struttura e consentire una definizione dei processi di lavoro che producano una maggiore efficienza della struttura, alla formalizzazione della nuova macro organizzazione relativamente all'organigramma e al relativo funzionigramma di massima, ed in particolare di:

- procedere all'approvazione della struttura organizzativa come definita nel nuovo Organigramma (Allegato "A");
- approvare – contestualmente – il relativo macro funzionigramma (Allegato B);

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 1° comma e 147-bis del D.lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'articolo 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/12/2021, con la quale è stato approvato il DUP 2022-2024;

Vista altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/12/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 e successive modificazioni e integrazioni;

DELIBERA

Stante le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento;

1. di procedere alla approvazione del nuovo assetto della struttura organizzativa del Comune di San Vincenzo, (Allegato A) e contestualmente il relativo macro funzionigramma (Allegato B) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che l'efficacia della nuova struttura organizzativa avrà decorrenza **1° Agosto 2022**;

3. di precisare che il nuovo assetto come qui definito, sarà oggetto di una opportuna e costante attività di monitoraggio, al fine di poter verificare eventuali azioni correttive da apportare, finalizzate alla razionalizzazione ed efficacia dell'azione amministrativa;

4. di dare atto:

* che con successivo atto si provvederà alla modifica della dotazione organica e P.T.F.P coerentemente alla nuova struttura organizzativa;

* che con successivo atto verrà modificato il DUP;

* che verranno adeguati successivamente anche gli altri documenti dell'Ente nel quale viene riflessa questa nuova organizzazione e il Regolamento dell'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

* che l'adozione di concreti atti di microrganizzazione a livello di ogni singolo settore avverrà a cura dei singoli Responsabili di P.O. nei limiti delle proprie attribuzioni, con i poteri del privato datore di lavoro ai sensi dell'art 4, comma 2, del cit. D.Lgs. n. 165/2001;

* che l'approvazione della presente riorganizzazione sostituisce ogni e qualsiasi precedente atto di riorganizzazione che rimane senza effetto;

5. Di stabilire che le macrofunzioni attribuite coi il presente provvedimento sono un complesso di attività esemplificative, non esaustive, comunque integrabili;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000, stante l'urgenza degli atti conseguenti.

ALLEGATI - Nuova macrostruttura dal 1° agosto 2022 (impronta:
D79F2359300D7E5E82D22FE37B8A28522B231EEA91CC4D2689D9EC39292CA140)
- Funzionigramma dal 1° agosto 2022 (impronta:
B55D81EA0319D2420F24D47D05D5F31BD006658F40BAEA5322463476B8FC5A36)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Paolo Riccucci

IL SEGRETARIO GENERALE
Il ViceSegretario: dott.ssa Cristina Pollegione
